



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Basilicata

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2018 - 31/12/2018
Versione	2018.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Basilica
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	19/06/2019

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP017
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Basilicata
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	7.0
Numero della decisione:	C(2018)6177
Data della decisione	18/09/2018
Autorità di gestione	Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Basilicata

Data and content of Tables F of the Annual Implementation Report on the achievement of milestones is linked with the last Rural Development Programme adopted by the Commission.

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	6
1.a) Dati finanziari	6
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	6
1.b1) Tabella generale.....	6
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	14
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	41
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	45
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	45
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	48
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	49
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	49
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	49
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	50
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	51
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	52
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	53
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	54
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	55
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	55
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	72
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	74
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	74
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	74
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	74
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	75

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	82
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	83
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	84
7.a) Evaluation questions.....	84
7.a1) CEQ01-1A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?.....	84
7.a2) CEQ02-1B - In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?.....	84
7.a3) CEQ03-1C - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale?	84
7.a4) CEQ04-2A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?	85
7.a5) CEQ05-2B - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale?	88
7.a6) CEQ06-3A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali?.....	92
7.a7) CEQ07-3B - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali?	96
7.a8) CEQ08-4A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa?	99
7.a9) CEQ09-4B - In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi?	104
7.a10) CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi?.....	107
7.a11) CEQ11-5A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura?	110
7.a12) CEQ12-5B - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare?.....	112
7.a13) CEQ13-5C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia?.....	113
7.a14) CEQ14-5D - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura?.....	115
7.a15) CEQ15-5E - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale?.....	115
7.a16) CEQ16-6A - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione?	118

7.a17) CEQ17-6B - In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?.....	121
7.a18) CEQ18-6C - In che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali?.....	124
7.a19) CEQ19-PE - In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR?	126
7.a20) CEQ20-TA - In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?.....	128
7.a21) CEQ21-RN - In che misura la rete rurale nazionale ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?	131
7.a22) CEQ22-EM - To what extent has the RDP contributed to achieving the EU 2020 headline target of raising the employment rate of the population aged 20 to 64 to at least 75 %?	135
7.a23) CEQ23-RE - To what extent has the RDP contributed to achieving the EU2020 headline target of investing 3 % of EU's GDP in research and development and innovation?	139
7.a24) CEQ24-CL - To what extent has the RDP contributed to climate change mitigation and adaptation and to achieving the EU 2020 headline target of reducing greenhouse gas emissions by at least 20 % compared to 1990 levels, or by 30 % if the conditions are right, to increasing the share of renewable energy in final energy consumption to 20 %, and achieving 20 % increase in energy efficiency?	142
7.a25) CEQ25-PO - To what extent has the RDP contributed to achieving the EU 2020 headline target of reducing the number of Europeans living below the national poverty line?	150
7.a26) CEQ26-BI - To what extent has the RDP contributed to improving the environment and to achieving the EU biodiversity strategy target of halting the loss of biodiversity and the degradation of ecosystem services, and to restore them?	154
7.a27) CEQ27-CO - To what extent has the RDP contributed to the CAP objective of fostering the competitiveness of agriculture?	162
7.a28) CEQ28-SU - To what extent has the RDP contributed to the CAP objective of ensuring sustainable management of natural resources and climate action?.....	167
7.a29) CEQ29-DE - To what extent has the RDP contributed to the CAP objective of achieving a balanced territorial development of rural economies and communities including the creation and maintenance of employment?.....	169
7.a30) CEQ30-IN - To what extent has the RDP contributed to fostering innovation?	173
7.a31) PSEQ01-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	173
7.a32) PSEQ02-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	173
7.a33) PSEQ03-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	174
7.a34) PSEQ04-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	174
7.a35) PSEQ05-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	174
7.a36) PSEQ01-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma	174

7.a37) PSEQ02-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma	175
7.a38) PSEQ03-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma	175
7.a39) PSEQ04-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma	175
7.a40) PSEQ05-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma	175
7.b) Table of result indicators	176
7.c) Table of additional and programme specific indicators used to support evaluation findings.....	178
7.d) Table of CAP impact indicators	179
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	181
8.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)	181
8.b) Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	181
8.c) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma	182
9. PROGESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	184
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	185
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	186
Allegato II	187
Documenti.....	200

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2018			0,17	3,49	4,87
	2014-2017			0,17	3,49	
	2014-2016			0,11	2,26	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2018			30,00	30,00	100,00
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2018					2.352,09
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2018	0,31	49,68	0,01	1,60	0,62	
	2014-2017	0,01	1,60	0,01	1,60		
	2014-2016	0,01	1,60				
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			2.121.011,62
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			897.351,08
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	12.379.765,00	26,10	227.518,62	0,48	47.439.687,91
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	1.892.317,00	51,55	1.313.388,04	35,78	3.670.981,65
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			1.142.083,18
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	14.272.082,00	25,82	1.540.906,66	2,79	55.271.115,44

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2018	0,73	59,13	0,57	46,17	1,23	
	2014-2017	0,35	28,35	0,03	2,43		
	2014-2016	0,26	21,06	0,26	21,06		
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			1.827.333,08
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			571.041,59
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	12.000.601,00	44,45	8.160.566,06	30,22	26.999.662,11
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	24.932.320,00	65,03	15.245.320,00	39,76	38.341.363,85
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			163.154,74
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	36.932.921,00	54,39	23.405.886,06	34,47	67.902.555,37

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2018	0,16	22,20	0,14	19,43	0,72
		2014-2017					
		2014-2016	0,04	5,55	0,01	1,39	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			407.886,85
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			244.732,11
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	4.766.146,00	83,46	479.995,46	8,41	5.710.415,88
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	29.830.033,00	50,94	8.091.235,13	13,82	58.557.157,93
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00	0,00	0,00	1.631.547,40
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	4.285.675,00	43,78	1.081.394,46	11,05	9.789.284,38
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	38.881.854,00	50,93	9.652.625,05	12,64	76.341.024,55

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2018					0,46
		2014-2017			0,06	13,10	
		2014-2016			0,06	13,10	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			244.731,11
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	462.347,00	4,05	399.486,11	3,50	11.420.831,79
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			652.618,96
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	462.347,00	3,75	399.486,11	3,24	12.318.181,86

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2018						60,21
	2014-2017						
	2014-2016						
	2014-2015						
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2018						0,00
	2014-2017						
	2014-2016						
	2014-2015						
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2018				0,88	1,37	64,16
	2014-2017						
	2014-2016						
	2014-2015						
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2018				3,51	23,78	14,76
	2014-2017						
	2014-2016						
	2014-2015						
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2018				0,45	3,03	14,84
	2014-2017						
	2014-2016						
	2014-2015						
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2018						16,67
	2014-2017						
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023

M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			1.468.392,66
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			1.549.970,04
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	459.358,00	46,92	290.217,75	29,65	978.928,46
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	31.187.788,00	43,28	5.763.337,60	8,00	72.063.883,24
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	78.219.084,00	96,61	22.600.834,77	27,92	80.959.633,40
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	86.182.510,00	100,00	41.055.009,85	47,64	86.182.510,31
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00	0,00	0,00	16.804.938,20
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	16.929.468,00	60,68	11.691.368,25	41,91	27.899.460,50
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	56.834,00	1,04	56.835,22	1,04	5.465.683,80
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	213.035.042,00	72,62	81.457.603,44	27,77	293.373.400,61

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2018			3,28	94,74	3,46
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			163.154,74
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	9.272.629,00	113,67	8.085.060,94	99,11	8.157.736,99
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			815.773,70
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	9.272.629,00	101,49	8.085.060,94	88,49	9.136.665,43

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2018					8.157.736,20
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			407.886,85
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			163.154,74
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			4.078.868,50
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			2.447.321,09
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			7.097.231,18

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2018			0,24	27,01	0,89
		2014-2017			0,23	25,88	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			244.732,11
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			163.154,74
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	5.615.746,00	32,04	4.080.471,37	23,28	17.526.325,90
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00	0,00	0,00	8.647.201,21
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	5.615.746,00	21,13	4.080.471,37	15,35	26.581.413,96

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2018					62,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			1.060.505,81
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	2.424.293,00	16,06	233.622,72	1,55	15.091.813,42
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	19.721.451,00	99,56	6.887.679,73	34,77	19.808.512,54
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			1.549.970,02
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	22.145.744,00	59,04	7.121.302,45	18,98	37.510.801,79

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2018					35,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2018			28,18	284,02	9,92
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2018			73,36	96,31	76,17
		2014-2017			27,15	35,64	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			318.151,74
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	7.021.848,00	60,52	6.391.223,41	55,08	11.603.349,72
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			407.886,85
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	19.706.102,00	52,96	4.733.529,81	12,72	37.212.546,26
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	26.727.950,00	53,95	11.124.753,22	22,46	49.541.934,57

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2018					2,51
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			872.877,86
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			12.432.391,17
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			13.305.269,03

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Allo scopo di fornire un'analisi dell'andamento del Programma, si descrive di seguito lo stato dell'arte relativo all'attuazione per ciascuna Priorità e Focus area, fino al 31 dicembre 2018.

Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali

Per le FA 1a), 1b) e 1c) del Programma, nel corso del 2018, non è stato registrato alcun avanzamento attuativo.

La **Misura 1** - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, che contribuirà al raggiungimento della Priorità **P1** prevede interventi relativi a: Sottomisura 1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze; Sottomisura 1.2 Attività dimostrative ed azioni di informazione; Sottomisura 1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali.

Nel corso del 2018 la M01 non è stata attivata mediante nuovi bandi e al 31.12.2018 non ha registrato pagamenti.

Priorità 2- Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Il PSR Basilicata ha assegnato alla Priorità 2 oltre il 18% delle risorse disponibili. E' la seconda Priorità con la maggiore dotazione finanziaria del Programma (Fig. 5.1.2 del PSR).

Focus Area 2a) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività e alla Focus area.

La **sottomisura 4.1** - Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera o di area, al 31.12.2018 ha registrato impegni per 12.379.765 euro e pagamenti cumulati di 227.518 a favore di 6 operazioni (Tab. B1) connessi ad operazioni in transizione (ex misura 121).

Con D.G.R. n. 866 del 4 agosto 2017 è stato approvato il Bando relativo alle Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. **Approccio ordinario** e integrato". L'approccio integrato è una modalità di attuazione della sottomisura 4.1 riservata alle aziende agricole che hanno ottenuto il contributo forfettario per il primo insediamento a valere sulla sottomisura 6.1 "Sostegno all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori". Con la D.G.R. 76 del 2 febbraio 2018 è stato approvato l'aumento della dotazione finanziaria, diventata pari a 34.000.000 euro, di cui 18.000.000 euro per le domande individuali e 16.000.000 euro per i giovani (modalità integrata). Con le D.G.R. n. 1232 del 17 dicembre 2017, n. 76 del 2 febbraio 2018 e n. 243 del 23 marzo 2018 sono stati differiti i termini per la presentazione della domanda di sostegno fissati in ultimo al 20/04/2018 (documentazione via PEC al 17/05/2018).

Le domande presentate sono state 732 per un contributo richiesto pari a 106,3 Meuro di cui: 158 domande per l'approccio integrato per un contributo richiesto di 12,5 Meuro e 566 domande per l'approccio ordinario per un contributo richiesto di 91 Meuro. Per le domande di sostegno presentate per la modalità ordinaria, sono in corso le attività di istruttoria. Per le informazioni relative alle domande di sostegno attivate in modalità integrata si rinvia alla focus area di riferimento, ovvero la FA 2b.

Con la D.G.R. n. 868 del 4 agosto 2017 è stato approvato il Bando relativo alla Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. **Approccio di filiera**”, con una dotazione finanziaria pari a 18.000.000 euro, che con DGR n. 977 del 26/09/2018 viene innalzato a 25.000.000 euro. Con le Deliberazioni di D.G.R. n. 1232 del 17 dicembre 2017, n. 75 del 2 febbraio 2018, n. 243 del 23/03/2018, n. 404 dell’11 maggio 2018, n. 668 del 16/07/2018 e n. 977 del 26/09/2018 sono stati differiti i termini per la presentazione della domanda di sostegno fissati in ultimo al 12/11/2018 (documentazione via PEC al 27/11/2018). Alla scadenza, sono state 361 le domande presentate per 43,8 Meuro di contributo richiesto. L’attività di istruttoria è attualmente in corso, pertanto, al 31.12.2018 non risultano pagamenti.

Per i suddetti Bandi, il differimento dei termini per la presentazione della domanda di sostegno si è reso necessario a causa di problematiche connesse alla configurazione informatica dei bandi secondo le modalità dettate dal SIAN e dal nuovo sistema VCM. Inoltre, nello specifico caso degli avvisi dedicati alle filiere produttive, l’oggettiva complessità nella costituzione dei partenariati di filiera e la conseguente definizione delle proposte progettuali ha condotto i portatori di interesse ad avanzare richieste di differimento dei termini che, in ossequio al principio del maggior favore per i potenziali beneficiari, sono state trasferite in proroghe di scadenza dei termini per la presentazione dei progetti.

Nel complesso, la **Misura 4**, nell’ambito della FA 2a) ha registrato al 31.12.2018, impegni complessivi pari a 12.379.765 euro (il 26,10% della dotazione) e pagamenti cumulati pari a 227.518,62 euro, lo 0,48% della dotazione assegnata pari a 47.439.687,91 euro.

Nell’ambito della sottomisura **6.4** - “Supporto agli investimenti nella creazione e sviluppo di attività non agricole”- Operazione 6.4.2 Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche e sociali, la dotazione finanziaria è pari a 3.670.982 euro, gli impegni registrati ammontano a 1.892.317 euro, ovvero al 51,55%. I pagamenti registrati fino al 2018 sono stati pari a 1.313.388,04 euro connessi alla transizione (Misura 311 azione A e B), a beneficio di 29 aziende agricole (Tab. B1), pertanto il livello di esecuzione finanziaria registrata è stata pari al 35,78%.

Nel complesso, la **FA 2a** al 31.12.2018 ha registrato impegni complessivi pari a 14.272.082 euro ovvero il 25,82% della dotazione e pagamenti cumulati pari a 1.540.906,66 euro, con un livello di esecuzione pari al 2,79% rispetto alla sua dotazione di 55.271.116 euro.

Focus area 2b: Favorire l’ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.

Nell’ambito della Misura 4 - **Sottomisura 4.1** attivata con il bando “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Approccio ordinario e **integrato**” (D.G.R. n. 866 del 4 agosto 2017), gli investimenti nelle aziende agricole attivati con approccio integrato, rientrano nell’ambito della FA 2b.

Con Determinazione dirigenziale n.14AI.2018/D.00743 dell’1 ottobre 2018 è stata approvata la graduatoria definitiva pubblicata sul BURB n. 42 del 04/10/2018 poi rettificata con la Determinazione Dirigenziale n. 140 del 14 marzo 2019. Al 31.12.2018 risultano eseguiti pagamenti per 87.497 euro.

Complessivamente per la Misura 4, al 31.12.2018 gli impegni registrati sono rimasti fermi a 12.000.601 euro (il 44,45%) e i pagamenti, in particolare per la tipologia di operazione **4.1.1** (investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale di filiera o di area) per euro 8.160.566,06, connessi alla transizione (Misura 121), a favore di 149 aziende agricole, e di cui 87.497 euro relativi all’approccio integrato. La dotazione assegnata è pari a 26.999.662,11 euro.

Nell’ambito della FA 2b), fino al 31.12.2018, per la **Misura 6** sono stati registrati impegni cumulati pari a

24.932.320 euro, pari al 65,03% della dotazione, connessi all'attivazione della sottomisura 6.1 e alla connessa misura in transizione (Misura 112). I relativi pagamenti registrati al 31.12.2018 sono stati pari a 15.245.320 euro, il 39,76% della dotazione pari a 38.341.363,85 euro.

In particolare, la Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, già nel corso del 2016 era stata attivata come Sottomisura 6.1 - Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori - Operazione 6.1.1 Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori. Con D.G.R. 427 del 26.04.2016 (pubblicata sul BUR n. 17 del 01.05.2016) e ss.mm.ii è stato approvato il bando per la sottomisura 6.1 con una dotazione pubblica pari a 24 Meuro (12 milioni per ogni finestra). Il bando è stato articolato in due “finestre”: la prima si è aperta in data 02.05.2016 e si è chiusa in data 29.07.2016, mentre la “seconda finestra” è stata aperta il 10.11.2016 e chiusa il 07.03.2017 (la data prevista inizialmente per la chiusura era il 20.02.2017, la proroga al 7.03 è stata autorizzata con DGR n. 112/2017). Per la prima finestra, con DD n. 33 del 31/1/17 (BUR n. 3 del 16/2/17) è stata approvata graduatoria definitiva con il finanziamento di 183 domande di aiuto per 12.030.000 euro. Con D.D. n. 94 del 3/3/17, a seguito di ulteriori accertamenti sul rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal punto 2 dell'art. 6 del bando, sono state escluse 2 domande con relativa approvazione della nuova graduatoria e l'ammissibilità di 715 domande per 12.020.000 euro.

Per la seconda finestra, con DD n. 14AI.2018/D.00068 del 9/2/2018 (pubblicata sul BUR n. 9 del 16.02.2018) sono state ritenute ammissibili e finanziabili 193 domande di giovani imprese (sono state 968 le domande ammissibili). Successivamente, con un nuovo bando approvato con D.G.R. n. 314 del 13 aprile 2018 (BUR n. 17 del 17/4/18) e termine ultimo per la presentazione delle istanze al 25 giugno 2018 (dotazione finanziaria iniziale di 10 Meuro), cui è seguita la Determinazione Dirigenziale n. 92 del 19 febbraio 2019 per l'approvazione della graduatoria definitiva poi rettificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 202 del 25 marzo 2019, con 151 beneficiari riconosciuti ammissibili al premio (371 quelle ammissibili). Con provvedimento DD n. 256 del 5.04.2019 si è adottato lo scorrimento della graduatoria di altri 40 beneficiari, con un incremento finanziario di 2.570.000 euro (in totale, i beneficiari ammissibili e finanziabili sono stati 191).

Nel complesso per la **FA 2b**, il totale impegnato ammonta a 36932921 euro ovvero il 54,39% delle risorse assegnate. I pagamenti registrati al 31.12.2018 sono stati pari a 23.405.886,06 euro, il 34,47% delle risorse programmate pari a 67.902.555,37 euro.

Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Focus area 3a) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

La Misura 3 prevede l'attivazione di due sottomisure: Sottomisura 3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità; Sottomisura 3.2 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Nella **Sottomisura 3.1** “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”, a favore di imprenditori agricoli singoli e/o associati che partecipano per la prima volta a regimi di qualità istituiti ai sensi della normativa

comunitaria e nazionale, sono presenti 7 operazioni di transizione dal periodo di programmazione 2007/2013 nell'ambito della Misura 132 per 11.218 euro.

Nel primo semestre del 2018, la Sottomisura 3.1 è stata attivata (D.G.R. n. 465 del 31/5/2018, BUR n. 22 del 6/6/18) con l'approvazione del bando per il sostegno ai regimi di qualità, con una dotazione finanziaria di 1.631.000 euro di cui 815.500 riservato ai giovani agricoltori beneficiari della Sottomisura 6.1. Alla scadenza del bando ovvero al 5 luglio 2018, sono state presentate 754 domande per 1.494.005 euro di contributo richiesto. Prima della fine dell'anno di pubblicazione del bando, con Determinazione dirigenziale n. 886 del 7/11/18 è stato approvato l'esito istruttorio del 1° gruppo di 200 domande con 179 finanziate per 259.754 euro. A seguire, nel primo trimestre del 2019, con Determinazione dirigenziale n. 82 del 14/2/19 è stato approvato l'esito istruttorio del 2° gruppo di 554 domande presentate, con 428 domande finanziate per 616.207 euro di contributo. Nel complesso sono risultate ammissibili e finanziabili 607 domande. Al 31.12.2018 i pagamenti registrati sono stati pari a 30.963 euro, di cui 28.728 per il bando 2014-2020 e 2.234 euro per le operazioni di transizione, a favore di 71 aziende nel solo anno 2018 (Ta. B3) e 7 per la transizione. Va evidenziata la impossibilità per i beneficiari di attivare richieste di pagamento in anticipazione, trattandosi di misure aventi carattere immateriale.

La sottomisura **3.2** è stata attivata con D.G.R. n. 1452 del 15.12.2016, integrata con la D.G.R. n. 105 del 14.02.2017, di approvazione del bando con una dotazione pubblica pari a 3.700.000 euro, chiuso in data 10.03.2017. Sono state presentate 18 istanze per una richiesta di contributo pubblico pari a 4.616.000 euro, che ad ottobre 2017 sono state tutte ammesse a finanziamento per un importo complessivo di 3.677.415 euro. Il ritiro degli atti di concessione è avvenuto tra novembre 2017 e gennaio 2018. Al 31.12.2018, il livello dei pagamenti si è attestato a 18.404 euro per il periodo 2014-2020 e 430.629 per le operazioni in transizione (Misura 132), con un totale pagamenti pari a 449.033 euro.

Alla fine del 2018, la **M03**, a valere della FA 3a) ha registrato impegni cumulati pari a 44.766.146 euro, ovvero l'83,46% delle risorse assegnate; i pagamenti cumulati al 31.12.2018 sono stati pari a 479.995,46 euro (l'8,41% della dotazione complessiva assegnata alla sottomisura pari a 5.710.415,88 euro).

La Sottomisura **4.2** Investimenti in imprese agroalimentari, con approccio individuale o di filiera o di area, risponde alla FA 3a.

Nell'ambito della FA 3a), relativamente al tipo di operazione **4.2.1** - Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale di filiera o di area, il livello dei pagamenti registrato è fermo a 1.936.230 euro a favore di 20 aziende (Tab. B1), connessi alle operazioni in transizione.

Dal punto di vista attuativo, per la Sottomisura **4.2**, con D.G.R. n. 865 del 4 agosto 2017 è stato approvato il Bando "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". **Approccio ordinario**". All'inizio del 2018, con D.G.R. n. 76 del 2 febbraio 2018 è stato approvato l'aumento della dotazione finanziaria che è diventata pari a 10.000.000 euro. Con le D.G.R. n. 1232 del 17 dicembre 2017, n. 76 del 2 febbraio 2018 e n. 243 del 23 marzo 2018 sono stati differiti i termini per la presentazione della domanda di sostegno fissati in ultimo al 20 aprile 2018. Sono tuttora in corso le attività di istruttoria per le 43 domande presentate.

Con DGR n. 867 del 4 agosto 2017 è stato approvato il Bando relativo alla sottomisura **4.2.1** "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli. **Approccio di filiera**" con una dotazione finanziaria iniziale pari a 21.600.000 euro. Con le D.G.R. n. 1232 del 17 dicembre 2017, n. 75 del 2 febbraio 2018 e n. 404 dell'11 maggio 2018 sono stati differiti i termini per la presentazione della domanda di sostegno fissati in ultimo al 3 ottobre 2018. Successivamente, con la D.G.R. n. 977 del 26 settembre 2018, è stata approvata l'incremento della dotazione finanziaria del bando

pari a 5,1 Meuro, diventando complessivamente pari a 26,7 Meuro. Ad oggi, sono in corso le attività di istruttoria delle 76 domande di sostegno presentate per 39,4 Meuro di contributo richiesto. Le attività di istruttoria sono in corso.

La Sottomisura **4.3** - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e delle silvicoltura, comprende: operazioni 4.3.1 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali; Operazione 4.3.2 Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica), intende fornire sostegno agli investimenti per la realizzazione, ristrutturazione, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità rurale a servizio delle aziende agricole.

Nel corso del 2017, sono stati attivati nuovi interventi, con la DGR n. 863 del 4.08.2017 di approvazione del bando per la Sottomisura **4.3.1**, successivamente prorogato con DGR n. 1160 del 3.11.2017 con scadenza all'8.12.2017. Sono pervenute 126 domande di sostegno; le attività di istruttoria hanno ammesso a finanziamento 125 domande per un importo complessivo di 24.720.238 euro. I relativi pagamenti registrati al 31.12.2018 sono stati pari a 6.155.004 euro, a favore di 62 Amministrazioni comunali.

Pertanto, la **M4**, per la FA 3a, presenta impegni complessivi pari a 29.830.033 euro pari al 50,94% della dotazione e i pagamenti cumulati si sono attestati pari a 8.091.235,13 euro con un livello di esecuzione pari al 13,82% tenendo conto che la dotazione complessiva assegnata è pari a 58.557.157,93 euro.

La **sottomisura 9.1** - Sostegno alla costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale” consente di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo della Focus area 3A favorendo la costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale. A inizio 2018, la sottomisura è stata attivata con la DGR di approvazione del bando n. 66 del 29.01.2018, con una dotazione finanziaria pari ad 1,6 Meuro e una scadenza per la presentazione delle domande di sostegno di 180 giorni dalla pubblicazione del bando sul BUR. Nonostante le numerose richieste di informazioni rivenienti da soggetti interessati a costituire una O.P, per la successiva candidatura al bando, le domande pervenute sono state solo 3 con una richiesta complessiva pari a 1,2 Meuro, tutt'ora in istruttoria.

Complessivamente, per la FA 3A, al 31.12.2018, la **Misura 9** non ha registrato impegni e pagamenti, la dotazione assegnata pari a 1.631.547,40 euro.

Per la **Sottomisura 16.0**- Valorizzazione delle filiere agroalimentari, con D.G.R. n. 813 del 31 luglio 2017 sono state approvate le Disposizioni per l'attuazione coordinata della Sottomisura 16.0 e dei collegati investimenti materiali a valere sulle Sottomisure **4.1** e **4.2**. Alla Sottomisura 16.0, con una dotazione di 3,5 Meuro, è stato imputato il finanziamento delle azioni immateriali di gestione, coordinamento e promozione, funzionali a tutta la filiera, nell'ottica di supportare gli investimenti materiali per 18 Meuro a valere sulla 4.1 e per 21 Meuro a valere sulla 4.2. Successivamente a dette Disposizioni, con D.G.R. n. 869 del 4 agosto 2017 è stato approvato il Bando per la selezione dei progetti partenariali di attuazione della Sottomisura 16.0 e dei collegati investimenti a valere sulle Sottomisure 4.1 e 4.2.

Come buona prassi, per la presentazione dei progetti è stato reso disponibile un format informatizzato, disponibile via Web all'indirizzo <http://filiere.basilicatapsr.it>. I risultati emersi dall'analisi dei riscontri progettuali presentati a seguito dell'emanazione di due avvisi esplorativi nel 2016 a valere delle Sottomisure 16.0, 16.1 e 16.2, (rispettivamente, n. 49 documenti di analisi a valere sulla Sottomisura 16.0 e n. 69 documenti di analisi a valere sulle Sottomisure 16.1 e 16.2), hanno guidato la definizione del bando a valere sulla Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi del PEI”, in particolare in termini di comparti e numero di progetti per comparto, dotazioni finanziarie e minimali/massimali di

spesa, tematismi ammissibili.

Il Bando della **Sottomisura 16.0**, organizzato per comparti produttivi, prevedendo l'aggregazione di una significativa percentuale della Produzione Lorda regionale come requisito di ammissibilità, è stato prorogato e modificato più volte a seguito di varie richieste provenienti dai portatori di interesse, in particolare dalle principali Organizzazioni Professionali Agricole:

- dapprima, con D.G.R. 17 novembre 2017 n. 1232 i termini per la presentazione delle domande di sostegno sono stati differiti al 30 marzo 2018;
- a seguire, con D.G.R. 2 febbraio 2018 n. 75, la scadenza è stata portata al 15 maggio 2018;
- successivamente, con D.G.R. 11 maggio 2018 n. 404, al 31 luglio 2018, e sono state apportate alcune modifiche ai bandi de quibus;
- con D.G.R. 16 luglio 2018 n. 668, la scadenza è stata portata al 18 ottobre 2018;
- ancora, con D.G.R. 26 settembre 2018 n. 977, è stata aumentata la dotazione finanziaria a valere sui bandi de quibus, con contestuale modifica delle capacità progettuali e conseguente proroga della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno al 27 novembre 2018;
- infine, con D.G.R. 30 ottobre 2018 n. 1109, fermo restando il predetto termine del 27 novembre 2018 per la presentazione a SIAN delle domande di sostegno, a seguito di numerose richieste pervenute è stato prorogato il termine per la presentazione della documentazione a corredo delle istanze a valere sulle Sottomisure 4.1 e 4.2, prevista agli artt. 11 e 10 dei rispettivi Bandi, a 10 giorni solari e consecutivi dopo la pubblicazione sul B.U.R.B. delle graduatorie definitive relative alla Sottomisura 16.0.

Alla predetta scadenza del 27 novembre 2018, sono pervenute 23 domande a valere sulla Sottomisura 16.0, da parte di altrettanti partenariati aggreganti 2.067 partner, 286 dei quali di età inferiore a 41 anni, che presentavano un totale di 463 domande di investimento (363 a valere sulla Sottomisura 4.1 ed i rimanenti 80 a valere sulla Sottomisura 4.2). Sono tuttora in corso le attività istruttorie, pertanto non si registrano pagamenti al 31.12.2018.

Alla Focus Area 3a risponde anche la **Sottomisura 16.1** "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura", che è stata attivata con un Bando, approvato con D.G.R. n. 312 del 13 aprile 2017, che ha riunito le fasi di costituzione e presentazione di una proposta di progetto da parte dei Gruppi Operativi. Alla scadenza del bando sono pervenute 29 proposte di GO e relativi progetti, 11 delle quali sono state giudicate finanziabili, con un importo complessivo di circa 2,8 Meuro, approvate con Determinazioni dirigenziali del 14 febbraio 2018 nn. 89-97 (B.U.R.B. Speciale n. 10 del 23 febbraio 2018). Come buona prassi, si segnala che la fase di istruttoria e valutazione è stata facilitata dalla predisposizione di un format per la presentazione dei progetti, disponibile via Web all'URL <http://progettigo.basilicatapsr.it>. È stata altresì curata la prevista informatizzazione dei dati relativi ai Gruppi Operativi e ai loro progetti, sul sistema SFC2014. A partire dal 4 luglio 2018, i GO hanno proceduto alla prevista comunicazione di avvio attività.

Per la Sottomisura 16.1, a fronte di un impegno di 2,8 Meuro pari al 104% delle risorse assegnate, al 31.12.2018 non risultano pagamenti.

Per la **Sottomisura 16.2** "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie", con D.G.R. n. 976 del 26 settembre 2018, è stato emanato un Bando per la presentazione di progetti pilota che prevedessero investimenti materiali per almeno il 53% dell'investimento, con una dotazione finanziaria di 3,5 Meuro ed un massimale per progetto di 300.000 euro. Anche per questo Bando è stato reso disponibile un format informatizzato per la presentazione dei progetti, disponibile via Web

all'URL <http://progettipilota.basilicatapsr.it>. Con D.G.R. 14 dicembre 2018 n. 1335, oltre ad apportare modifiche ed a fornire chiarimenti al Bando, il termine per la presentazione delle domande di sostegno è stato spostato al 31 gennaio 2019.

Al 31.12.2018, la Sottomisura 16.2 registra un livello di impegni pari a 1.495.805 euro derivanti dalla transizione 2007-2013; i pagamenti complessivi rimangono pari a 1.081.394 euro.

A inizio 2019, a valere sulla **Sottomisura 16.4** - Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali”, con le DD.G.R. n. 95 e 98 del 5 febbraio 2019 (BURB del 20 febbraio 2019) sono state varati due distinti Bandi per le due azioni (filiera corte e mercati locali) previste, con una dotazione finanziaria rispettivamente di 2,2 Meuro per le filiere corte e di 1 Meuro per i mercati locali, con termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato al 2 maggio 2019. Alla predetta scadenza, sono pervenute 16 domande di sostegno per l'azione “filiera corte” e 6 domande di sostegno per l'azione “mercati locali”.

Complessivamente, per la FA 3A, la **Misura 16** ha registrato impegni pari a 4.285.675 euro, il 43,78% delle risorse complessive. Il livello dei pagamenti cumulati al 31.12.2018 è stato pari a 1.081.394,46 euro, ovvero l'11,05% della dotazione assegnata pari a 9.789.284,38 euro.

In definitiva, per la **FA 3a** il totale impegnato fino al 2018, è stato pari a 38.881.854 euro, il 50,93% delle risorse complessive, mentre il livello dei pagamenti cumulati al 31.12.2018 è stato pari a 9.652.625,05 euro, ovvero il 12,64% della dotazione assegnata pari a 76.341.024,55 euro.

Focus area 3b) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Nei primi mesi del 2018, con DGR n. 356 del 30.04.2018 è stato approvato il bando della **Sottomisura 5.2** - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”, per un importo complessivo di 6 Meuro. Alla scadenza fissata dal bando (15.08.2018) sono state presentate 141 domande, ad oggi, in corso di istruttoria.

Nel complesso, per la Misura 5, rimangono impegnate risorse finanziarie per 462.347 euro, il 4,05% della dotazione assegnata e pagamenti cumulati pari a 399.486 euro connessi alla transizione (Misura 126), a favore di 32 aziende (Tab.B1), con un livello di esecuzione pari a 3,5% rispetto alle risorse programmate pari a 11.420.832 euro.

Al 31.12.2018, per la **FA 3b**, nel complesso il totale impegnato risulta pari a 462.347 euro, ovvero il 3,75% del programmato. Non sono stati registrati pagamenti nell'anno 2018. Il livello dei pagamenti cumulati è di 399.486,11 euro ovvero il 3,24% della dotazione pari a 12.318.183 euro.

Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

La Priorità 4 presenta la maggiore dotazione finanziaria del Programma, quasi il 44% delle risorse assegnate (Fig. 5.1.2 del PSR).

Per la Priorità 4, la **Sottomisura 4.4**, finalizzata ad investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità, ha registrato avanzamenti nel corso del 2018. Sul finire del 2018, con D.G.R. n. 1145 del 9 novembre 2018 (BUR n. 48 del 16/11/18) è stato approvato il bando per investimenti non produttivi volti a contrastare l'emergenza cinghiali e lupi attraverso opere di difesa dalla fauna selvatica,

con una dotazione finanziaria pari a 668.000 euro. Il termine per la presentazione delle istanze, fissato inizialmente al 31/12/2018, è stato posticipato al 15 febbraio 2019 con D.G.R. n. 6 del 7 gennaio 2019. Sono state presentate 297 domande per una richiesta complessiva di circa 5,9 Meuro. Le attività di istruttoria sono in corso.

A dicembre 2018, la Misura 4 registra complessivamente impegni per 459.358 euro pari al 46,92%, mentre i pagamenti rimangono pari a 290.217,75 euro connesse alla transizione (Misura 216), a favore di 25 aziende (Tab. B1) raggiungendo un livello di esecuzione dei pagamenti complessivo pari al 29,65% delle risorse assegnate pari a 978.928,46 euro.

Nell'ambito della **Misura 8**, concorrono alla Priorità 4, le **Sottomisure: 8.1.1** - Imboschimento su superfici agricole e non agricole; **8.1.2** - Imboschimenti per arboricoltura da legno; **8.3** - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici; **8.5** - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.

La **Sottomisura 8.5.1** - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, è stata attivata nel corso del 2017, con D.G.R. n. 870 del 04/08/2017 di approvazione del primo bando con una dotazione pari a 12 Meuro, una progettazione minima ammissibile fissata ad € 50.000 ed un massimale di investimento pari a 1,8 Meuro. Il termine per la presentazione delle istanze, inizialmente era fissato al 25 settembre 2017, successivamente è stato prorogato al 13 ottobre 2017 con DGR n. 978 del 25 settembre 2017. Le domande di sostegno pervenute sono state 14 da beneficiari pubblici e 8 da privati. L'istruttoria delle domande si è conclusa a fine 2017, riconoscendo ammissibili a finanziamento 14 progetti (11 di richiedenti pubblici e 3 richiedenti privati) per un totale ammesso pari a 10.737.815 euro. Al 31.12.2018, i pagamenti erogati sono stati pari a 4.290.972 euro.

A settembre 2018, con D.G.R. n. 948 del 20/9/18 e D.G.R. n. 978 del 26/9/18 (BUR n. 40 dell'1/10/18), sono stati approvati i bandi per la presentazione di progetti di investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, per l'annualità 2018, con 12 Meuro a favore di enti pubblici e 2 Meuro a favore di beneficiari privati. La scadenza prevista del 15 novembre è stata posticipata al 5 dicembre 2018 con D.G.R. n. 1116 del 30/10/18. Per il bando destinato agli enti pubblici, sono pervenute 3 domande con una richiesta complessiva di circa 11,2 Meuro, mentre sono state 15 le domande presentate per foreste private con una richiesta complessiva pari a 997.287 euro. Le istruttorie sono in corso.

Al 31.12.2018, la **Misura 8** ha registrato impegni pari a 31.187.788 euro, il 43,28% della dotazione pari a 72.063.883,24 euro e pagamenti per 5.763.337,60 euro, l'8% delle risorse assegnate, relativamente alle Sottomisure 8.1.1 e 8.3 in connessione alle Misure in transizione (221, 223 e 226) e alla Sottomisura 8.5 del periodo 2014-2020 per 4.290.972 euro.

Per la Priorità 4, intesa a conservare e tutelare la biodiversità, la gestione sostenibile della risorsa idrica e mitigare i rischi idrogeologici, sono stati programmati interventi per 214.618,083 Meuro di spesa pubblica, a valere sulle misure M10, M11, M12, M13. Le Focus Area interessate sono la 4A) Conservare e tutelare gli agro-ecosistemi a salvaguardia della biodiversità; 4B) perseguire una gestione sostenibile della risorsa idrica e di riduzione dei rischi di inquinamento; 4C) Mitigare i rischi idrogeologici e migliorare le potenzialità produttive del suolo.

Le **Misure 10 e 11** Pagamenti agro-climatico ambientali e Agricoltura biologica si articolano in 7 interventi di cui 5 riguardano la misura 10 e 2 la misura 11.

L'operazione **10.1.1 - Agricoltura integrata** - è stata attivata per la campagna 2017 tramite Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 1178 del 13.10.2016 pubblicato sul BUR n. 39 del 25.10.2016 e prevede un

impegno quinquennale che decorre dal 15 novembre 2016 e termina al 14 novembre 2021. L'operazione incentiva l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti attraverso il rispetto di disciplinari che favoriscono la riduzione dell'impiego di tali prodotti, contribuendo così in modo significativo alla conservazione della biodiversità e a salvaguardare la risorsa idrica. L'aiuto viene corrisposto sulla base degli ettari di SAU e delle colture praticate secondo lo specifico disciplinare di agricoltura integrata. Sono eleggibili al pagamento esclusivamente le superfici di collina e di pianura localizzate nella Regione Basilicata. La dotazione finanziaria dell'avviso ammontava ad euro 2.000.000/anno.

I beneficiari sono imprenditori agricoli singoli o associati come individuati dall'art.2135 del Codice Civile. Per la campagna 2017 sono pervenute 759 domande di adesione, per un importo richiesto pari ad euro 5.159.062,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 16.03.2018 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2018 con una dotazione finanziaria che ammontava a 2 Meuro.

Le domande di pagamento 2018 di conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno – campagna 2017 - sono state 519 per un importo richiesto pari ad euro 3.403.270,97.

Con D.G.R. n. 13 del 07.01.2019 è stato disposto un incremento della dotazione finanziaria dell'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 1178 del 13.10.2016, utilizzando le risorse rivenienti dalla disponibilità finanziaria residua della sottomisura pari ad euro 3.437.000. Di conseguenza le risorse impegnate per l'intero quinquennio sono passate da euro 10.000.000,00 ad euro 13.437.000,00 cui corrisponde una disponibilità finanziaria per anno pari ad euro 2.687.400,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 98 del 20.02.2019 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2019. La dotazione finanziaria prevista ammonta ad euro 2.687.400,00.

Al 31.12.2018 risultano pagate 174 domande relative all'annualità 2017 per un importo pari ad euro 924.022,00. Il basso livello dei pagamenti è collegato alla tardiva definizione delle procedure di istruttoria automatizzata da parte dell'Organismo Pagatore Agea. La insufficiente disponibilità finanziaria dell'operazione e il basso di livello dei pagamenti ha scoraggiato le scelte imprenditoriali di molti operatori del settore che non hanno confermato la loro adesione rispetto agli impegni assunti con la domanda di sostegno nell'annualità 2017.

L'operazione **10.1.2 - Gestione sostenibile delle infrastrutture verdi** - non è stata attivata alla data del 31.12.2018. Le risorse pubbliche programmate ammontano complessivamente a 1.959.276,00 euro e sono finalizzate al mantenimento e alla gestione sostenibile delle formazioni lineari rappresentate da fasce tampone boscate e siepi, per ridurre, soprattutto in talune zone di pianura, la semplificazione del paesaggio agrario, con conseguente aumento della biodiversità vegetale e animale in coerenza con il principio di rete ecologica sostenuto dalla Direttiva Habitat. Sono ammissibili al pagamento le superfici di pianura e di collina localizzate della Regione Basilicata. I beneficiari sono imprenditori agricoli singoli o associati come individuati dall'art. 2135 del Codice Civile.

L'operazione **10.1.3 – Biodiversità, Allevatori e coltivatori custodi** è stata attivata nel 2016 solo per l'intervento "Allevatori custodi" tramite l'avviso approvato con D.G.R. n. 458 del 29.04.2016 e pubblicato sul B.U.R. n. 17 del 01.05.2016 con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 1.500.000. Con successiva D.G.R. n. 529 del 17.05.2016 sono state rideterminate le risorse relative alla tipologia di intervento 10.1.3 "Allevatori custodi" in euro 500.000 per il quinquennio di impegno a decorrere dalla

annualità 2016, stante la previsione di finanziare anche la tipologia di intervento “coltivatori custodi” della medesima operazione. Agli “Allevatori custodi” viene riconosciuto un premio pari a 200 euro ad UBA/anno per la salvaguardia delle razze in via di estinzione con l’obiettivo di mantenere ed aumentare la loro consistenza e favorire un regime di produzioni zootecniche basato su un’agricoltura a basso impatto ambientale. Beneficiari sono imprenditori agricoli singoli o associati come individuati dall’art.2135 del Codice civile. A seguito della pubblicazione dell’Avviso pubblico del 2016 sono pervenute 53 domande di sostegno per l’anno iniziale d’impegno con un importo richiesto pari ad euro 133.860,00. Con Determinazione Dirigenziale n. 236 del 04.04.2017 è stata disposta l’apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2017. Nella seconda annualità hanno confermato gli impegni assunti con la domanda di sostegno - campagna 2016 - 38 beneficiari, per un importo richiesto pari ad euro 86.930,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 152 del 16.03.2018 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all’annualità 2018. Sono pervenute n. 29 domande di pagamento, per un importo richiesto pari ad euro 61.110.

Con Determinazione Dirigenziale n. 160 del 19.03.2019 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all’annualità 2019.

La tipologia di operazione “Coltivatori custodi” è stata attivata nell’annualità 2019 tramite l’avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 223 del 19.03.2019 pubblicato sul B.U.R. n. 15 del 01.04.2019, con un impegno quinquennale che decorre dal 15.05.2019 e termina al 14.05.2024. La dotazione finanziaria impegnata per l’intero quinquennio d’impegno ammonta ad euro 1.000.000,00. L’operazione sostiene la conservazione on farm di specie vegetali agrarie a rischio di erosione genetica tramite aiuti ad ettaro per l’estensione della superficie interessata da varietà autoctone iscritte nel Repertorio varietale regionale. Gli impegni specifici previsti sono quelli di mantenere, per tutto il periodo d’impegno, le specie vegetali oggetto del sostegno, identificate nel repertorio regionale delle risorse genetiche autoctone a rischio di erosione genetica, mantenere l’estensione della superficie oggetto d’impegno, adottare tecniche di fertilizzazione e di difesa fitosanitaria previste per la produzione biologica o per la produzione integrata.

Al 31.12.2018 risultano pagamenti di euro 55.546 per le domande in transizione 2007/2013 e pagamenti di euro 41.622 per 20 domande della campagna 2016 con una spesa complessiva di euro 97.158. Le anomalie riscontrate nella gestione dei pagamenti sono riconducibili, prevalentemente, alla verifica delle informazioni collegate alla certificazione delle razze.

Per l’operazione **10.1.4 - Introduzione Agricoltura conservativa** - con D.G.R. n. 1179 del 13.10.2016, pubblicata sul B.U.R. n. 39 del 25/10/2016, è stato approvato l’avviso pubblico relativo all’intervento 1 - Introduzione alla semina su sodo con decorrenza dell’impegno dal 15.11.2016 fino al 14.11.2021. L’intervento si applica per un quinquennio a tutto il territorio regionale ed è finalizzato all’adozione di modalità di lavorazione del terreno alternative all’aratura che ha rappresentato storicamente la metodologia più diffusa. È prevista l’attivazione di un impegno accessorio che prevede la copertura vegetale per la protezione del suolo (cover crops) nel periodo autunno-vernino e che deve essere attuato in associazione all’intervento base. Il premio annuale ammesso è di 281 euro/ha/anno per l’intervento base e di 84 euro/ha/anno per l’intervento accessorio (cover crops). Le risorse pubbliche stanziare ammontano complessivamente ad euro 10.000.000,00. Per la prima annualità sono state presentate 513 domande di sostegno, per un importo richiesto pari ad euro 5.832.143.

Con Determinazione Dirigenziale n. 153 del 16.03.2018 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all’annualità 2018. Sono pervenute 504

domande di pagamento, per un importo richiesto pari ad euro 5.864.564,36.

Con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 20.02.2019 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2019.

I pagamenti effettuati al 31.12.2018 ammontano complessivamente ad euro 4.946.729 e sono riferiti a 474 domande dell'annualità 2017 e a 144 domande dell'annualità 2018. Dopo la fase di implementazione delle procedure per il controllo informatizzato dei pagamenti della prima annualità sono emerse alcune anomalie che hanno ritardato l'erogazione dei premi.

La sottomisura **10.2 – Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura** - è stata attivata tramite avviso approvato con D.G.R. n. 277 del 04.04.017 pubblicato sul BUR n. 8 del 16.04.2017. È previsto il sostegno agli enti pubblici mediante contributi in conto capitale per la realizzazione di progetti di conservazione delle risorse genetiche in agricoltura, per l'individuazione e caratterizzazione del materiale genetico di specie vegetali, forestali e di razze animali tipiche degli ecosistemi naturali ed agricoli. Le risorse impegnate ammontano ad euro 1.500.000,00, rideterminate nel 2018 con D.G.R. n. 241 del 23.03.2018 in euro 2.199.191,00. Tali interventi contribuiscono a rafforzare l'obiettivo dell'operazione 10.1.3 che da sola non è sufficiente ad avviare un percorso per la conservazione la biodiversità come fattori dello sviluppo locale. A seguito della pubblicazione dell'avviso sono pervenute 11 domande di sostegno per un importo richiesto pari ad euro 2.199.191,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 207 dell'11 aprile 2018, pubblicata sul B.U.R. n. 18 del 1 maggio 2018, è stata approvata la graduatoria relativa alle 11 domande di sostegno ammesse e finanziabili della sottomisura per un importo 2.198.191,00 ma non risultano effettuati pagamenti.

Al 31.12.2018 la **Misura 10** ha registrato impegni pari ad euro 78.219.084, corrispondenti al 96,61% della dotazione finanziaria di euro 80.959.633,40 e pagamenti complessivi per euro 22.600.834,77 corrispondenti 27,92% della dotazione finanziaria. La spesa sostenuta nel 2018, al netto dei recuperi è pari ad euro 13.332.775,19. Come già sostenuto precedentemente, l'avanzamento della spesa è stato fortemente condizionato dai ritardi nei pagamenti causati dalla mancata definizione delle procedure informatiche per l'istruttoria da parte dell'Agea O.P.

Per la **Misura 11**, gli interventi oggetto di sostegno hanno riguardato le sottomisure: **11.1** "Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica" e **11.2** "Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica", che sono state attivate con l'avviso approvato con D.G.R. n. 460 del 29.04.2016 pubblicato sul B.U.R. n. 17 del 01.05.2016. La misura sostiene sia l'impegno di conversione all'agricoltura biologica, ossia la transizione dall'agricoltura convenzionale alle modalità agronomiche definite a norma del Reg. CE 834/07, sia il mantenimento delle pratiche di agricoltura biologica attraverso un premio corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno quinquennale. Le risorse disponibili per l'intero quinquennio sono pari 86.182.510 euro di cui 35.616.680 euro destinati alla sottomisura 11.1 e 49.004.751 euro destinati alla 11.2. La restante somma, pari a 1.561.079 euro, è destinata agli impegni in transizione dalla precedente programmazione. I beneficiari sono agricoltori singoli o associati, come definiti all'art. 9 del Reg (UE) n. 1307/2013, che si impegnano ad adottare metodi e pratiche di produzione biologica ai sensi del reg (CE) n 834/2007. Sono state presentate 2.339 domande di sostegno per l'anno iniziale d'impegno, per un importo richiesto pari ad euro 19.072.448,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 237 del 04.04.2017 è stata disposta l'apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2017. Sono pervenute n. 2218 domande di pagamento per un importo richiesto pari ad euro 19.058.134,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 154 del 16.03.2018 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2018. Sono pervenute 2.235 domande di pagamento per un importo richiesto pari ad euro 19.358.120,70.

Con Determinazione Dirigenziale n. 100 del 20.02.2019 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2019.

Al 31.12.2018 per la Misura 11 risultano impegnate tutte le risorse programmate pari a 86.182.510 euro. I pagamenti relativi al 2018, al netto dei recuperi, ammontano complessivamente a 26.214.880,00 euro, di cui euro 181.417 riferiti alle domande in transizione dalla precedente programmazione. I pagamenti cumulati al 31.12.2018 risultano pari a 41.055.009 euro, con un livello di esecuzione pari al 47,64%.

La **Misura 12 -Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva acque**, al 31.12.2018 non risulta attivata. La dotazione assegnata è pari a 16,8 Meuro.

Per l'annualità 2019 sono stati pubblicati gli avvisi annuali delle 2 sottomisure programmate: l'avviso della **sottomisura 12.1** "Salvaguardia dei prati da sfalcio e turnazione e riduzione del carico di bestiame", approvato con D.G.R. n. 241 del 19.03.2019, e l'avviso della **sottomisura 12.2** "Indennità evoluzione naturale cedui/avviamento alto fusto" approvato con D.G.R. n. 240 del 19.03.2019, entrambi pubblicati sul B.U.R. n. 15 del 01.04.2019. La dotazione finanziaria impegnata, per l'annualità 2019, per ognuno degli avvisi, ammonta ad 1 Meuro.

L'avviso della sottomisura 12.1 "Salvaguardia dei prati da sfalcio e turnazione e riduzione del carico di bestiame" prevede la concessione di un sostegno annuale per ettaro di superficie, con una durata di 5 anni, per compensare i mancati ricavi conseguenti all'obbligo della riduzione del carico di pascolo, fissato, per gli Habitat pratici dei siti Natura 2000 tra le 0,15 e le 0,20 UBA/ha/anno rispetto al carico in condizioni ordinarie (baseline).

L'avviso della sottomisura 12.2 "Indennità evoluzione naturale cedui/avviamento alto fusto" prevede la concessione di un premio annuale, per un periodo per cinque anni, finalizzato a compensare i silvicoltori per il rispetto degli obblighi connessi alla conservazione e al miglioramento degli habitat forestali all'interno dei Siti Natura 2000 della Regione Basilicata, mediante la conversione ad alto fusto negli habitat prioritari dei popolamenti cedui, migliorandone così la struttura e le funzioni ecologiche indirizzate ad un aumento della biodiversità e della resilienza.

Per la **Misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici** - nel 2018 è stato attivato l'avviso annuale relativo alla sottomisura **13.1** - Pagamento compensativo per le zone montane - approvato con D.G.R. n. 282 del 06.04.2018 e pubblicato sul BUR n. 16 del 09.04.2018. Le risorse impegnate sono pari ad euro 5.600.000. Il sostegno intende compensare i costi aggiuntivi ed i mancati redditi, generati dai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, attraverso un premio annuale per ettaro di superficie agricola, a beneficio della gestione sostenibile delle risorse e della tutela della biodiversità e del paesaggio. I beneficiari sono agricoltori singoli o associati, come definiti all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013. In risposta all'avviso sono pervenute 7.881 domande di sostegno, per un importo richiesto pari ad euro 18.993.614,25.

Con D.G.R. n. 153 del 25.02.2019 è stato approvato l'avviso relativo all'annualità 2019 pubblicato sul BUR n. 11 del 01.03.2019.

Al 31.12.2018 la **Misura 13** ha registrato impegni complessivi pari a 16.692.468,00 euro corrispondenti al 60,68% della dotazione finanziaria assegnata pari ad euro 27.899.460,50 e pagamenti complessivi per

11.691.368,25 euro per un livello di esecuzione finanziaria pari a 41,91%. Nel 2018, i pagamenti eseguiti sono stati pari a 8.149.421,66 euro.

Per la **Misura 16**, al 31.12.2018, la **Sottomisura 16.5**-Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso, relativamente alla transizione (Misura 124), continua a registrare impegni pari a 56.835 euro pari a 11,04% della dotazione e pagamenti cumulati pari a 56.835,22 euro, anche essi pari a 11,04% della dotazione assegnata pari a 5.465.683,80 euro.

La **Sottomisura 16.8** è stata attivata con l'emanazione del bando per il sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale e strumenti equipollenti, approvato con la DGR n. 138 del 14/02/19, pubblicata sul BURB n. 13 del 16/03/2019, con una dotazione finanziaria di 3 Meuro. Alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature fissata al 15.05.2019, le domande pervenute sono state 16 per un importo complessivo pari di circa 2,6 Meuro e con una media di richiesta per singolo progetto pari ad 160.167 euro. I beneficiari di questa sottomisura sono le cooperazioni tra due o più detentori o gestori di superfici forestali. Il bando ha consentito candidature di nuove cooperazioni sia pubbliche che private, con quote di cofinanziamento differenti (50% per i privati, 100% per gli enti pubblici); tutte le 16 domande pervenute sono state presentate da Enti pubblici. Il suddetto bando ha previsto una fase preselettiva in modo da consentire la presentazione dell'intera documentazione solo alle domande che risultano ammissibili al sostegno. I risultati attesi da questa semplificazione sono: riduzione del numero di domande da istruire in fase di determinazione del sostegno, con conseguente riduzione dei tempi di pubblicazione degli esiti definitivi di concessione del sostegno; riduzione degli oneri a carico dei beneficiari, che produrranno gli elaborati tecnici solo in caso di collocamento utile in graduatoria provvisoria. Per superare i problemi tecnici registrati dal portale SIAN, nella fase di presentazione delle candidature, consentendo a tutti gli interessati di partecipare, con un successivo provvedimento, sono stati riaperti i termini per ulteriori 30 giorni per la presentazione delle candidature.

Complessivamente la **Priorità 4** registra al 31.12.2018 un totale impegnato di 213.035.042 euro, vale a dire il 72,62% delle risorse assegnate, e pagamenti cumulati pari a 81.457.603,44 euro, ovvero il 27,77% della dotazione assegnata pari a 293.373.400,61 euro.

Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Focus area 5a) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Al 31.12.2018, relativamente alla **FA 5a**, sia la **Misura 2**, con una dotazione finanziaria pari a 163.154,74 euro, sia la **Misura 16**, che ha una dotazione pari a 815.774 euro, non registrano impegni. Al contrario, la **Misura 4 (Sottomisura 4.3)**, ha registrato al 31.12.2018 impegni per 9.272.629 euro, ovvero il 113,67% della dotazione a favore di 95 interventi della transizione (Misura 125), e pagamenti cumulati al 31.12.2018 per un totale di 8.085.061 euro, a favore di 85 interventi, il 99,11% delle risorse assegnate pari a 8.157.736,99 euro.

In definitiva per la **FA 5a)**, al 31.12.2018 si registrano impegni complessivi pari a 9.272.629 euro, pari a circa il 101,49% della dotazione, i pagamenti cumulati sono risultati pari a 8.085.060,94 euro, l'88,49% della dotazione assegnata pari a 9.136.665,43 euro.

Focus area 5c) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Per la focus area 5c) nel corso del 2018 sono stati effettuati impegni ma non si registrano pagamenti a valere delle Misure interessate, che presentano una dotazione complessiva pari a 7.097.231 euro. Gli unici impegni registrati hanno interessato la **sottomisura 7.2 - Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili** (biomassa, biogas, eolico, solare non a terra, fotovoltaico.) che utilizzino le risorse naturali presenti nelle aree rurali. A fine anno 2018, con D.G.R. n. 1146 del 9 novembre 2018 (BUR n.48 del 16/11/18) è stato approvato il bando per la realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili per una dotazione di 2.447.321 euro. Il primo termine di scadenza per la presentazione delle istanze, era il 16 dicembre 2018, poi prorogato al 31 dicembre 2019 e successivamente al 15 febbraio 2019 (con la D.G.R. n.1336 del 14/12/18). Per le 36 le domande presentate, che riguardano singole Amministrazioni comunali, sono in corso le attività di istruttoria.

In definitiva per la **FA 5c)**, al 31.12.2018 non si registrano impegni, fermi allo 0% della dotazione assegnata pari a 7.097.231,18 euro.

Focus area 5e) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

La **Sottomisura 8.1** – Imboschimento su superfici agricole e non agricole, al 31.12.2018 registra impegni pari a 3.287.477 euro e pagamenti per 2.309.384 euro a favore di 240 aziende beneficiarie per la misura in transizione (Misura 221).

La **Sottomisura 8.5** - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, al 31.12.2018 ha registrato impegni per 2.082.236 euro e pagamenti per 1.589.428 euro a favore di 34 operazioni (Tab. B1) per la transizione (Misura 227).

Per la **Sottomisura 8.6** - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste, sono stati registrati, a valere della transizione (Misura 122) 2007-2013, impegni per 246.033 euro e pagamenti cumulati per 181.658 euro, a favore di 8 interventi.

La **Misura 8**, nell'ambito della FA 5E) ha registrato impegni per 5.615.746 euro ovvero il 32,04% della dotazione; il livello dei pagamenti cumulati a 4.080.471,37 euro ovvero al 23,28% della sua dotazione finanziaria pari a 17.526.325,90 euro

Nel complesso, al 31.12.2018, si registra un'ottima performance per la **FA 5e)**, il cui totale impegnato al 31.12.2018, ammonta a 5.615.746 euro ovvero il 21,13% della dotazione; il livello dei pagamenti cumulati a 4.080.471,37 euro ovvero al 15,35% della sua dotazione finanziaria pari a 26.581.413,96 euro.

Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

La Priorità 6 è la terza Priorità del PSR con maggiori risorse disponibili (quasi il 15%).

Focus area 6a) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Nell'ambito della FA 6a), nel 2018, per la **Misura 6** (Sottomisura 6.4.1–Sostegno alla costituzione ed allo sviluppo di micro imprese e piccole imprese, e Sottomisura 6.4.3 - Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili), non essendo stati attivati nuovi bandi, non sono stati registrati nuovi impegni. Pertanto, gli impegni complessivi rimangono 2.424.293 euro, pari al 16,06% delle risorse assegnate, e sono connessi alle misure in transizione 2007/2013 (Misura 311-C e Misura 312); i pagamenti registrati (per la sottomisura

6.4.3) ammontano a 233.622,72 euro, pari all'1,55% della dotazione, a favore di 6 aziende (Tab. B1).

Per la **Misura 7**, con DGR n. 955 del 9/8/16 (BUR n.34 del 1/9/16) è stato approvato il bando della **sottomisura 7.4**- Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali, a favore dei **Comuni singoli e associati** con una dotazione complessiva di 6 Meuro (4 Meuro per la prima finestra e 2 per la seconda). Per la prima finestra, alla scadenza del 13.12.16, le istanze presentate sono state 105 domande presentate per 10.290.401 euro. Con l'approvazione della graduatoria a giugno 2017 e la successiva modifica di settembre 2017, in definitiva sono risultate 43 le domande ammesse al finanziamento per 4,1 Meuro. Con la seconda finestra, sono state finanziate 27 domande per 2,7 Meuro di contributo richiesto. Al 31.12.2018, si registrano pagamenti pari a 1.359.713 euro, relativi alla prima finestra del bando.

In aggiunta, per la Sottomisura **7.4**, è stato attivato con DGR n. 957 del 9/8/16 (BUR n. 34 del 1/9/16) il bando per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali a favore di **unione dei comuni** con una dotazione di 2,5 Meuro. Su 10 domande pervenute alla scadenza del bando fissata al 13.12.16, per un contributo richiesto di 2.871.688 euro, a giugno 2017 sono risultate ammissibili a finanziamento 3 istanze, per un importo pari 1.286.000 euro. Al 31.12.2018, non si registrano pagamenti.

Per la sottomisura **7.5** -Investimenti per la fruizione pubblica in infrastrutture creative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala, con DGR n. 956 del 09.08.2016 è stato approvato il bando con una dotazione finanziaria pari a € 4.000.000, avente come obiettivo quello di sostenere investimenti per lo sviluppo di itinerari turistici e ricreativi del patrimonio culturale. Il bando è stato strutturato in due finestre: la prima a 60 gg dalla pubblicazione del bando e la seconda a 6 mesi dalla pubblicazione del bando sul Bollettino regionale. Alla scadenza fissata da bando, 30/10/2016 posticipata dapprima al 30/11/2016 e poi al 13/12/2016, le istanze pervenute con la prima finestra sono state 90 per un contributo richiesto di 11,6 Meuro, ma con l'approvazione della graduatoria del 26 settembre 2017, sono state riconosciute ammissibili a finanziamento 21 istanze per 2.728.984 euro. Le istanze pervenute con la seconda finestra sono state 48 per un contributo richiesto di 7,2 Meuro, ma con l'approvazione della graduatoria del 18 novembre 2018, sono state riconosciute ammissibili a finanziamento 23 istanze per 3.171.226 euro. Al 31.12.2018, sono stati registrati pagamenti per 2.032.649 euro, di cui 1.293.261 euro derivanti dalla transizione (Misura 321).

Nell'ambito della **sottomisura 7.6** - Studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, nel corso del 2018, con D.G.R. n. 37 del 22/01/2018 (BUR n°6 del 1/2/2018) è stato approvato il progetto per la realizzazione di attività di censimento e catalogazione del patrimonio culturale, naturale e dei siti HVN, in modalità regia diretta, con un impegno di spesa pari a 751.137,25 euro. Come soggetto attuatore è stata individuata la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Basilicata.

Nel complesso, al 31.12.2018, la sottomisura ha registrato impegni per 4.781.529 euro e pagamenti per 3.495.948 euro a favore di 34 aziende, derivanti da impegni transitori del precedente periodo di programmazione (Misura 323).

Nel complesso, la **Misura 7**, correlata alla FA 6a), ha registrato impegni per 19.721.450 euro, pari al 99,56% della dotazione assegnata e pagamenti pari a 6.887.679,73 euro ovvero il 34,77% della dotazione assegnata pari a 19.808.512,54 euro.

A favore della **FA 6a**, il totale impegnato al 31.12.2018 è stato di 22.145.744 euro, il 59,04% delle risorse assegnate, i pagamenti cumulati registrati sono stati di 7.121.302,45 euro, il 18,98% della dotazione

assegnata pari a 37.510.802 euro.

Focus area 6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Nell'ambito della FA 6b), al 31.12.2018, la **Misura 7**, in particolare la **sottomisura 7.5**, ha continuato a registrare il livello degli impegni paria 7.021.848 euro, ovvero il 60,52% delle risorse, invece i pagamenti registrati sono diventati pari a 6.391.223,41 euro, a favore di 161 interventi della transizione (Misure 313 e 321), raggiungendo così un livello di esecuzione pari a circa il 55,08% della dotazione assegnata che è di 11.603.349,72 euro.

La **Misura 19**, anch'essa contribuisce alla FA 6b), è stata attivata con D.G.R. n. 598 del 31 maggio 2016 con cui è stato varato un Avviso Pubblico per la selezione delle SSL (Strategie di Sviluppo Locale) a valere sulla Sottomisura **19.1** del PSR Basilicata 2014-2020. Detto Avviso Pubblico comprensivo delle disposizioni attuative ed elenco delle spese ammissibili per tutte le Sottomisure della Misura 19, eccezion fatta per la Sottomisura **19.3** Cooperazione. La sua dotazione finanziaria era di 480.000 euro, a fronte del finanziamento di un numero massimo di 5 (cinque) Strategie, ognuna per un importo di 80.000 euro. In risposta all'Avviso, i cui termini sono stati prorogati al 19 settembre 2016, sono pervenute n. 9 (nove) proposte. Il Comitato di Selezione di queste Strategie, appositamente nominato, ha provveduto a prendere atto delle cinque aree autodeterminate dalle Strategie stesse ed a selezionarne una per ogni area, entro il termine regolamentare del 29 ottobre 2016. Nel corso del 2017, con D.G.R. n. 104 del 14 febbraio 2017 si è preso atto degli esiti del Comitato di Selezione delle Strategie e a seguire, il 22 febbraio 2017, con distinti provvedimenti, per ciascuna delle cinque aree, l'Autorità di Gestione ha approvato altrettanti graduatorie. Per tre delle cinque aree, l'emanazione delle graduatorie ha dato adito ad un complesso susseguirsi di ricorsi giurisdizionali amministrativi, sia presso il giudice di prime cure che presso il Consiglio di Stato, ancora in atto. Per le altre due aree, sono state concluse le Fasi 2 e 3 previste dall'Avviso Pubblico, di consolidamento del partenariato e costituzione materiale dei GAL, con la sigla delle rispettive convenzioni fra GAL e Regione Basilicata rispettivamente in data 20 novembre 2017 per l'area Basilicata Sud-occidentale (GAL La Cittadella del Sapere S.r.l.) ed in data 22 gennaio 2018 per l'area Metapontino – Matera Orientale (GAL START 2020 S.r.l.). A seguito dell'approvazione delle relative convenzioni, tramite la piattaforma informatizzata www.leaderbas.it i due GAL hanno provveduto a presentare i rispettivi Piani di Azione che sono stati prontamente istruiti ed approvati (rispettivamente con D.D. n. 935 del 9 novembre 2017 - GAL La Cittadella del Sapere S.r.l.- e con D.D. n. 13 del 15 gennaio 2018 - GAL START 2020 S.r.l.). I due GAL selezionati nel corso del 2017 hanno avviato le proprie attività nel corso del 2018.

Con D.G.R. n. 1193 del 7 novembre 2017 è stato approvato un Avviso Pubblico per la costituzione di un Albo di idonei alla carica di Direttore di GAL e Responsabile Tecnico dell'Animazione, approvato successivamente con Determinazione Dirigenziale n. 37 del 23 gennaio 2018, dal quale i due GAL costituiti hanno attinto, con proprie procedure, per la nomina dei propri responsabili tecnici.

Per accompagnare le attività dei GAL sul territorio, con Determinazione dirigenziale del 26 aprile 2018 n. 232 è stata attivata una Task Force di support per accompagnare i processi di attuazione dello Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – SLTP LEADER, e al fine di implementare l'”idoneo sistema di supervisione dei gruppi di azione locale” di cui all'art. 60, par. 1 Reg. (UE) 809/2014 e ss.mm.ii., anche in sinergia con la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e con le funzioni deputate alla gestione del sistema di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) previsto dall'art. 62 Reg. (UE) 1305/2013 e ss.mm.ii.

Per tre delle cinque aree, il 2018 ha visto il seguito di un complesso susseguirsi di ricorsi giurisdizionali amministrativi, sia presso il giudice di prime cure che presso il Consiglio di Stato. In merito, con e-mail del 19 dicembre 2018 del Dr. Carlos Gonzalez-Finat, in relazione al quesito del Parlamento europeo, sono state richieste le seguenti informazioni: 1) Informazione sulla gestione della graduatoria per il bando della Misura

19 Sviluppo Locale PSR Regione Basilicata 2014-2020; 2) Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR). La richiesta è stata prontamente riscontrata ed a tale riscontro si rimanda integralmente; si vuole, in particolare, sottolineare a chiusura di tale riscontro come l'AdG del PSR Basilicata 2014-2020 abbia formulato i seguenti quesiti alla Commissione Europea: "Appare opportuno chiedere a codesta spett.le DG AGRI se il diritto europeo osti alla proroga del termine per la conclusione delle Strategie presentate a valere sulla Misura 19 – SLTP LEADER oltre la prevista data ultima del 31 dicembre 2023. In tal caso, ed in subordine, si richiede a codesta spett.le DG AGRI se il diritto europeo osti alla riallocazione delle risorse previste per le tre aree per la Misura 19 – SLTP LEADER verso altre Misure del PSR Basilicata 2014-2020, con vincolo di destinazione e Bandi riservati per i rispettivi territori".

A valere sulla **Sottomisura 19.3 - Cooperazione LEADER**", con D.G.R. n. 1213 del 14 novembre 2017, entro il termine previsto dall'art. 44, par. 3, secondo capoverso del Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., sono state approvate le procedure amministrative ed una distinta delle spese ammissibili.

E' da rilevare il forte avanzamento procedurale del Bando per la presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale, approvato con D.G.R. n. 133 del 14 febbraio 2018, con una dotazione finanziaria di 1.625.786 euro. Il Bando è a sportello permanente, attivo dal primo al decimo giorno dei mesi di gennaio, maggio e settembre di ogni anno fino al 10 settembre 2020. La prima finestra va dall'1 al 30 marzo 2018. Come buona prassi, per la presentazione dei progetti di cooperazione si segnala l'adozione dei format all'uopo predisposti dalla Rete Rurale Nazionale. In risposta alla prima scadenza, sono pervenuti 5 progetti, tutti ammissibili a finanziamento per un importo complessivo pari a 399.630 euro, attualmente in corso di attuazione, ma non hanno registrato pagamenti.

Progetto (I = interterritoriale, T = transnazionale)	Data domanda di sostegno	Importo (euro)	GAL lucani coinvolti
Basilicata Cineturismo Experience+ (I)	08/05/2018	€ 300.000,00	Cittadella, START 2020
Enport Beta (T)	09/05/2018	€ 99.630,68	Cittadella
Antropologia delle Emozioni (I)	07/09/2018	€ 300.000,00	Cittadella, START 2020
CULTTRIPS 2.0 (T)	07/09/2018	€ 276.920,94	Cittadella, START 2020
CCC – Cammini Culturali e Creativi (I)	09/01/2019	€ 300.000,00	Cittadella, START 2020

Al 31.12.2018, la **Misura 19** ha registrato impegni pari a 19.706.102 euro, quasi il 52,96% delle risorse, e pagamenti cumulati pari a 4.733.529,81 euro ovvero il 12,72% della dotazione assegnata pari a 37.212.546,26 euro, sia per il periodo 2014-2020 (19.1, 19.2, 19.3 e 19.4) che in connessione alla transizione (Misure 411, 412 e 413, 421 e 431) che hanno interessato le Sottomisure 19.2.2, 19.3 e 19.4.

Complessivamente, per la **FA 6b**, l'importo impegnato al 31.12.2018, è stato pari a 26.727.950 euro, circa il 53,95% delle risorse; i pagamenti cumulati sono diventati pari a 11.124.753,22 euro, il 22,46% della dotazione assegnata pari a 49.541.934,57 euro.

FA 6c) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

A favore della **FA 6c)**, al 31.12.2018 non risultano attivati interventi della **Sottomisura 7.3-** Realizzazione delle infrastrutture per la Banda Larga (ultimo miglio) e miglioramento dei servizi di base ITC, che presenta una dotazione finanziaria pari a 12.432.391 euro. Nell'ambito della presente FA ricadono risorse della

Misura 1, per 872.877,86 euro.

Nel complesso la FA 6c) vanta risorse programmate pari a 13.305.269 euro.

La **Misura 20 - Assistenza Tecnica**, non attribuibile ad alcuna focus area, al 31.12.2018 ha registrato impegni complessivi per oltre 18,9 Meuro, di cui 698.347 euro per la transizione 2007/2013 (AT 511), pari a circa l'83% delle risorse assegnate a inizio programmazione che ammontano a 22.997.264,73 euro.

Nonostante l'assenza di pagamenti al 31.12.2018 a valere sulla Misura 20, si registrano domande di sostegno presentate per oltre 8,1 Meuro, pertanto, si registreranno i pagamenti per la M20 nei prossimi mesi del 2019.

La dotazione finanziaria della M20 dedicata all'Assistenza tecnica, si è sensibilmente ridotta con la modifica n. 5 del PSR (Decisione C(2017)7530 del 08.11.2017) ed è pari a 22.997.264,73 euro. Al 31.12.2018, l'83% delle risorse risultano impegnate, per un ammontare complessivo pari a 18,9 Meuro (Grafico n. 1. M20 – Risorse impegnate al 31.12.2018).

Con la D.G.R. n. 197 del 09.03.2018 è stato approvato il Piano Operativo dell'A.T a valere sul FEASR per il periodo 2014/2020 e con Determina dirigenziale n. 14AI.2018/D.00479 del 17.07.2018 sono state approvate le procedure attuative specifiche per questa misura[1], propedeutiche alla presentazione di domande di sostegno e pagamento.

Al fine di garantire efficacia ed efficienza in termini di gestione, monitoraggio, implementazione e controllo del PSR, nel corso del 2018 sono stati utilizzati i seguenti servizi di assistenza tecnica a supporto delle attività previste ed implementate, molti dei quali già avviati nell'annualità precedente e riportati nelle precedenti relazioni di attuazione. Nello specifico si tratta di:

- Attività di **rafforzamento della capacità tecnica e amministrativa dell'Amministrazione regionale (Capacity Building)** fornita attraverso la contrattualizzazione di n. 5 risorse umane selezionate con avviso pubblico D.D. 12A2.2014/D.00042 del 08.08.2014 che hanno determinato un impegno di spesa a valere sulla Misura 20 pari a € 750.000,00 fino al 31.12.2019 e l'affidamento in-house al Foromez PA del progetto "*Rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020*" approvato con D.G.R. n. 312 del 29.03.2016 e D.G.R. n. 877 del 31.08.2018, che ha comportato con un impegno finanziario a valere sulle risorse della Misura 20 pari a M€ 2,8.

Attraverso questi interventi di Assistenza Tecnica, nel corso del 2018 l'Autorità di Gestione e il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali sono stati supportati nella definizione ed implementazione di un modello di governance interno ed esterno, attraverso azioni di sistema finalizzate al rafforzamento amministrativo sia delle capacità strategiche che operative degli attori coinvolti nel ciclo di programmazione.

- Attività **analisi e monitoraggio** fornita attraverso il Protocollo d'Intesa tra il Consiglio per la Ricerca e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) e la Regione Basilicata di cui alla DGR n. 623/2016, accordo attuativo approvato con Determina dirigenziale n. 4AI.2018/D.00579 del 06.08.2018 "*Analisi conoscitive e monitoraggio del PSR Basilicata 2014/2020*" che ha determinato un impegno di spesa a valere sulla Misura 20 pari a € 350.000,00 fino al 31.12.2020.
- Attività di **supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo** del programma fornita attraverso l'affidamento del servizio di consulenza e assistenza tecnica sui

programmi ed interventi 2014-2020 di competenza regionale finanziati dai fondi FESR, FSE, FEASR, FEAMP e FSC avviato con procedura di gara aperta ex D.G.R. n. 1649 del 15.12.2015 ed aggiudicato definitivamente con Determina Dirigenziale n. 20AC.2017/D.00076 del 28/06/2017 a favore dell'R.T.I. Consedin spa - Pa Advice spa - Fleurs International srl – Deloitte Consulting srl, che ha prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, con un costo a carico del FEASR pari a € 6.936.788,12 per una durata contrattuale di 4 anni.

Le risorse umane dell'Assistenza Tecnica hanno condotto, in sinergia con le strutture dipartimentali, le attività di supporto di seguito esposte:

- Predisposizione dei bandi di misura adottati nel corso del 2018;
- Redazione della Relazione Annuale sullo stato di attuazione del Programma – Anno 2017;
- Elaborazione delle modifiche del PSR Basilicata 2014/2020 presentate nell'anno 2018 (P.O. versioni 6.1 e 7.0);
- Elaborazione modifiche dei criteri di selezione del PSR Basilicata 2014/2020 presentate nell'anno 2018;
- Partecipazione all'incontro annuale 2018 PSR Basilicata 2007/2013 e 2014/2020 con la Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 tenutosi a Bruxelles il 28.11.2018;
- Organizzazione del Comitato di Sorveglianza, tenutosi a Maratea (PZ) il 18.06.2018;
- Monitoraggio ed attività connesse a garantire l'avanzamento finanziario del Programma al 31.12.2018;
- Gestione dei rapporti con l'Organismo Pagatore AGEA in riferimento a quanto stabilito nella convenzione tra Regione Basilicata e AGEA sottoscritta il 25.10.2017;
- Partecipazione alle attività di Audit;
- Aggiornamento del Piano Nazionale sul Tasso di Errore;
- Attività di comunicazione e pubblicità realizzate nel 2018;
- Attività di pertinenza dell'Autorità di Gestione in relazione alla piattaforma informatica SIAN, sia in riferimento alle singole "profilature" delle misure in occasione della risposta ai bandi (VCM), che in riferimento alle successive fasi di istruttoria delle domande di aiuto;
- Implementazione delle procedure per la selezione delle strategie di sviluppo locale nell'ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD).

Nel corso del 2018 sono state utilizzate n. 21 unità (dottori agronomi e forestali – ex D.G.R. n. 1691 del 22.12.2015) a tempo determinato e parziale facenti parte del personale selezionato con avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1281/2015, per l'espletamento delle attività di Assistenza Tecnica della Misura 20 e della Misura 8 con un impegno di spesa complessivo a carico della Misura 20 pari a € 1.011.000 per la durata di 36 mesi.

Sono proseguite nell'anno 2018 le attività meramente informatiche relative alla messa in esercizio del Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata (SIA-RB) ex D.G.R. n. 1358 del 29.10.2013. Il relativo contratto, della durata di 36 mesi dalla stipula (avvenuta il 28.01.2016), ha al momento impegnato circa 2.550.000,00 a valere sulle risorse finanziarie della Misura 20 della programmazione 2014/2020. Per i dettagli si rimanda alle informazioni riportate nel paragrafo 3.a).

In riferimento alle attività di **valutazione** in itinere, il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP) al quale il servizio è stato affidato (ex DD.GG.RR. nn. 163/2008, 529/2014 e 978/2014), nel corso del 2018 ha supportato l'AdG fornendo un rapporto di valutazione del contributo del FEASR per il conseguimento degli obiettivi del programma (RAA2017). Le risorse impegnate per queste

attività a valere sulla Misura 20 ammontano € 1.000.000,00 per tutto il periodo di programmazione.

Relativamente alle attività di **informazione e comunicazione**, come già anticipato nel precedente rapporto annuale la Regione Basilicata ha destinato un budget pari a M€ 1,00 per l'intero periodo di programmazione per l'attuazione delle attività di cui agli artt. 115, 116 e Allegato XII del Reg (UE) n. 1303/2013, nonché dell'art. 13 e Allegato III) del Reg (UE) n. 808/2013, finalizzate ad assicurare la necessaria informazione e pubblicità sulla partecipazione del FEASR a sostegno dello sviluppo rurale. Tali azioni di informazione e comunicazione sono state puntualmente descritte nella "Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità del PSR Basilicata 2014-2020" approvata nella prima riunione del Comitato di Sorveglianza del 29 gennaio 2016.

Nel corso dell'anno 2018 l'AdG ha implementato/realizzato attività di informazione e comunicazione utilizzando risorse della Misura 20 per un impegno di spesa complessivo pari a circa 200.000 euro (cfr. Grafico n. 2. *M20 – Tipologia di attività avviate al 31.12.2018*). Per il dettaglio di queste ultime attività si rimanda al paragrafo 4.b).

[1] In ottemperanza all'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 809/2014, alle iniziative relative all'Assistenza Tecnica si applicano mutatis mutandis gli articoli da 48 a 51 e l'articolo 53 del medesimo regolamento.

Secondo i dati di monitoraggio dell'AdG, dall'inizio del periodo di programmazione alla data di presentazione della presente Relazione, l'esecuzione del Programma comprensivo della Misura 20, le risorse pubbliche attivate del PSR mediante procedure di evidenza pubblica/Bandi, sono state complessivamente pari a 518 Meuro di spesa pubblica (il 77% della dotazione del Programma), di cui 394,6 Meuro mediante nuove procedure 2014-2020 e per la restante parte con la transizione 2007-2013.

Le risorse impegnate in termini di risorse contrattualizzate o da contrattualizzare, sono state pari a 386 Meuro, ovvero il 57,5% della dotazione PSR.

Rispetto alle **Priorità**, al netto della M20, gli **impegni** registrati fino al 31.12.2018, come mostrato nel *Grafico 3*, hanno interessato nell'ordine, la P4 per il 72,6%, la P6 per il 48,7%, la P3 per il 44,4% e a seguire, la P2 (41,6%) e la P5 (34,8%) (Tabelle 1.1, 1.2 e 1.3 - Allegato di monitoraggio della RAA 2018).

Secondo il *Financial Data, Annual Implementation Report 2018* della Commissione europea, lo stato di avanzamento del PSR Basilicata, alla fine del 2018 mostra un livello di **pagamenti** al netto dei recuperi, pari a 88.855.327,27 di FEASR (Table 1.3) ovvero 146,6 Meuro di quota pubblica, il 22,7% delle risorse assegnate al Programma. In riferimento alla sola annualità 2018, i pagamenti pubblici (al netto dei recuperi) sono stati di 47.763.266,47 di FEASR, pari a 78,8 Meuro di spesa pubblica (Table 1.2), il 53,8% dei pagamenti cumulati da inizio programmazione.

Rispetto alle Focus area, nel 2018, i pagamenti hanno interessato principalmente la P4 (66%), la FA 2B (18%), la FA 3A (8%) e la FA 6A (4%).

Nel complesso, rispetto alle **Priorità**, al netto della M20, i **pagamenti** registrati fino al 31.12.2018, come mostrato nel *Grafico n. 3. Livello % impegni e pagamenti per Priorità del PSR al 31.12.2018*, hanno interessato nell'ordine, la P5 per il 28,4%, la P4 per il 27,8%, la P2 per il 20,3% e a seguire, la P6 (18,2%) e la P3 (11,3%) (Tabelle 1.1, 1.2 e 1.3 dell'Allegato di monitoraggio della RAA 2018).

Rispetto alle **Misure** del PSR, i **pagamenti** cumulati registrati fino al 31.12.2018 hanno interessato in ordine all'importo, le seguenti Misure: M11, M4, M10, M6, M7, M13, M8, M19, M16, M3 ed M5.

Le dichiarazioni trimestrali di spesa pubblica presentate nel corso del 2018, in ordine di capienza, sono state: l'ultima dichiarazione trimestrale Q4 con una consistenza di oltre 20,1 Meuro, ovvero il 42% dei pagamenti complessivi; la dichiarazione Q2 con una consistenza di oltre 12,8 Meuro (pari al 27%); a seguire, la Q3 con una consistenza pari a oltre 7,7 Meuro (il 16%) e infine la prima dichiarazione Q1 con circa 7,5 Meuro (il 15%).

Significativo è l'esame dell'avanzamento finanziario del PSR Basilicata registrato negli ultimi tre anni, dal 2016 al 2018. Una rappresentazione di dettaglio dell'avanzamento finanziario del PSR Basilicata 2014-2020 nel periodo 2016 – 2018 per singola Focus Area, viene di seguito riportata, grazie al lavoro svolto dal Valutatore Indipendente del PSR Basilicata (NRVVIP, Rapporto di Valutazione 2019 di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - Giugno 2019).

In particolare, nella tabella 1 sono riportati gli impegni al 31 dicembre degli ultimi tre anni.

Tabella 1. Avanzamento finanziario del PSR Basilicata per FA. Impegni

FA	Programmato	2016	2017	2018
2A	55,27	2,03	2,03	14,27
2B	67,90	24,02	24,02	36,93
3A	76,34	7,43	11,11	38,88
3B	12,32	0,46	0,46	0,46
P4	293,37	101,90	119,16	213,04
5A	9,14	9,27	9,27	9,27
5C	7,10	0,00	0,00	0,00
5E	26,58	5,62	5,62	5,62
6A	37,51	8,57	12,97	22,15
6B	49,54	10,79	17,66	26,73
6C	13,31	0,00	0,00	0,00
TOTALE	648,38	170,10	202,31	367,35

Nell'anno 2017, invece sono stati assunti impegni per soli 32,0 Meuro, pari al 18,9% di quanto impegnato al 2016. Nell'anno 2018 sono stati assunti impegni per 165,04 Meuro pari al 81,6% di quanto impegnato fino al 31.12.2017, a dimostrazione dell'entrata a regime del programma.

Al 31 dicembre 2018 gli impegni totali assunti sono 367,35 Meuro pari al 56,7% del budget totale programmato. Quasi tutte le FA presentano un livello superiore al 50% di impegni rispetto a quanto programmato. Sono da evidenziare la FA 5 A che ha un livello di impegno pari al 100% e la priorità P4 che ha raggiunto un livello pari a circa il 73% (Figura 1).

La tabella 2 riporta la spesa effettivamente sostenuta per FA tra il 2016 ed il 2018, e quanta di questa spesa è dovuta a trascinamenti dalla vecchia programmazione.

Al 31.12.2018 la spesa è stata pari a 147,16 Meuro pari al 22,7% del valore complessivo del programma, di cui 60,33 Meuro, pari al 41% della spesa totale, sono da imputare ai trascinamenti.

Tabella 2. Avanzamento finanziario del PSR per FA. Spesa

FA	2016	2017	2018	Trascinamenti al 2018	
2A	1,23	1,45	1,54	1,31	85,2%
2B	7,66	8,88	23,32	8,16	35,0%
3A	3,08	3,45	14,20	8,00	56,3%
3B	0,40	0,40	0,40	0,40	100,0%
P4	10,23	29,53	81,78	20,06	24,5%
5A	7,05	8,05	3,54	3,54	100,0%
5C	0,00	0,00	0,00	0,00	
5E	1,61	2,81	4,09	4,09	100,0%
6A	3,10	4,09	7,18	5,02	70,0%
6B	7,46	9,31	11,13	9,76	87,7%
6C	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	41,83	67,98	147,16	60,33	41,0%

Le FA che presentano il maggior livello di spesa, sopra il valore di programma, sono la FA 5 A (38,7%) la FA 2B (34,3%) e la priorità P4 (27,9%). La Figura 2 mostra il livello di spesa al 31.12.2018 rispetto al programmato.

Nell'anno 2017 sono stati spesi 26,14 Meuro, mentre nell'anno 2018 è stato speso 79,18 Meuro pari a circa 1,2 volte di quanto speso fino al 31.12.2017. La priorità P4, con 52,25 Meuro, è quella che ha contribuito maggiormente alla spesa. Una spesa significativa è stata registrata anche per le FA 2B e FA3A a cui è stata imputata una spesa pari a 14,3 Meuro e 10,75 Meuro rispettivamente.

Tabella 3. Rapporto tra speso ed impegnato per FA

FA	2016	2017	2018
2A	60,7%	71,5%	10,8%
2B	31,9%	37,0%	63,1%
3A	41,5%	31,1%	36,5%
3B	86,4%	86,4%	86,4%
P4	10,0%	24,8%	38,4%
5A	76,1%	86,9%	38,2%
5C	-	-	-
5E	28,6%	50,0%	72,8%
6A	36,2%	31,5%	32,4%
6B	69,1%	52,7%	41,6%
6C	-	-	-
TOTALE	24,6%	33,6%	40,1%

Di particolare interesse è il rapporto tra i pagamenti erogati ai beneficiari finali ed il totale delle risorse impegnate. Tale indicatore descrive una la velocità di spesa complessiva del PSR a valle dell'espletamento

delle procedure per l'identificazione dei beneficiari delle singole misure.

Come si evince dalla tabella 3, tale indice è cresciuto nell'ultimo triennio passando dal 24,6% al 2016 al 40,1% del 2018.

Analogamente a quanto effettuato per FA le tabelle seguenti rappresenta il dettaglio, per singola misura, dell'avanzamento finanziario del PSR Basilicata 2014-2020 nel periodo 2016 – 2018. In particolare, nella tabella 4 sono riportati gli impegni al 31 dicembre degli ultimi tre anni (Il totale è al netto dei 22,99 Meuro della misura M20 – Assistenza tecnica).

Tabella 4. Avanzamento finanziario del PSR Basilicata per Misura. Impegni

MISURA	Programmato	2016	2017	2018
M01	8,97	0,00	0,00	0,00
M02	3,75	0,00	0,00	0,00
M03	5,71	0,83	4,51	4,77
M04	146,21	26,98	26,98	63,94
M05	11,42	0,46	0,46	0,46
M06	57,10	16,34	16,34	29,25
M07	46,29	12,42	17,57	26,74
M08	89,59	26,07	26,07	36,80
M09	1,63	0,00	0,00	0,00
M10	80,96	78,22	78,22	78,22
M11	86,18	2,54	16,37	86,18
M12	25,45	0,00	0,00	0,00
M13	27,90	0,19	3,61	16,93
M16	19,99	1,54	1,55	4,34
M19	37,21	4,52	10,64	19,71
TOTALE	648,38*	170,10	202,31	367,35

Al 31.12.2018 le misure maggiormente impegnate, ovvero quelle che presentano un rapporto impegnato/programmato superiore al valore complessivo di programma (56,7%) sono la M11, la M10, la M03. Anche la M04 presenta un buon livello di impegnato in termini assoluti, pur essendo stata impegnata per il 43,7%. Infatti, dei 146,2 Meuro programmati sono stati impegnati ben 63,94 Meuro ovvero il 17% di quanto impegnato.

La M11 è la misura che ha avuto nel 2018 il maggior incremento di impegni; infatti si è registrato un incremento di circa 4,27 volte di quanto impegnato l'anno precedente.

La tabella 5 riporta la spesa effettivamente sostenuta per Misura tra il 2016 ed il 2018, e quanta di questa spesa è dovuta a trascinalenti dalla vecchia programmazione.

Tabella 5. Avanzamento finanziario del PSR per Misura. Spesa

MISURA	2016	2017	2018	Trascinalenti al 2018
---------------	-------------	-------------	-------------	------------------------------

M01	0,00	0,00	0,00	0,00	-
M02	0,00	0,00	0,00	0,00	-
M03	0,43	0,43	0,48	0,43	90,2%
M04	17,06	18,56	24,77	18,47	74,6%
M05	0,40	0,40	0,40	0,40	100,0%
M06	1,19	2,15	16,79	1,55	9,2%
M07	8,23	9,98	13,33	11,18	83,8%
M08	3,07	4,28	9,85	5,52	56,1%
M09	0,00	0,00	0,00	0,00	-
M10	7,33	9,27	22,78	16,87	74,0%
M11	1,02	14,84	41,16	1,26	3,1%
M12	0,00	0,00	0,00	0,00	-
M13	0,12	3,54	11,73	0,14	1,2%
M16	0,75	1,20	1,14	1,14	100,0%
M19	2,24	3,33	4,73	3,37	71,1%
TOTALE	41,83	67,98	147,16	60,33	41,0%

La maggiore spesa è imputabile alla misura M11. Da evidenziare che vi sono misure che non sono state ancora attivate; la M01, la M02, la M09 e la M12 non solo non presentano nessun avanzamento di spesa ma non presentano alcun impegno, fermo restando che queste insieme valgono solo il 6,1% del programma. La Tabella 6 mostra il rapporto tra speso su impegnato per il periodo di riferimento 2016-2018.

Tabella 6. Rapporto tra speso ed impegnato per misura

MISURA	2016	2017	2018
M01	-	-	-
M02	-	-	-
M03	52,2%	9,6%	10,1%
M04	63,2%	68,8%	38,7%
M05	86,4%	86,4%	86,4%
M06	7,3%	13,2%	57,4%
M07	66,2%	56,8%	49,9%
M08	11,8%	16,4%	26,8%
M09	-	-	-
M10	9,4%	11,8%	29,1%
M11	40,1%	90,7%	47,8%
M12	-	-	-
M13	62,8%	98,0%	69,3%
M16	49,1%	77,0%	26,2%
M19	49,6%	31,3%	24,0%
TOTALE	24,6%	33,6%	40,1%

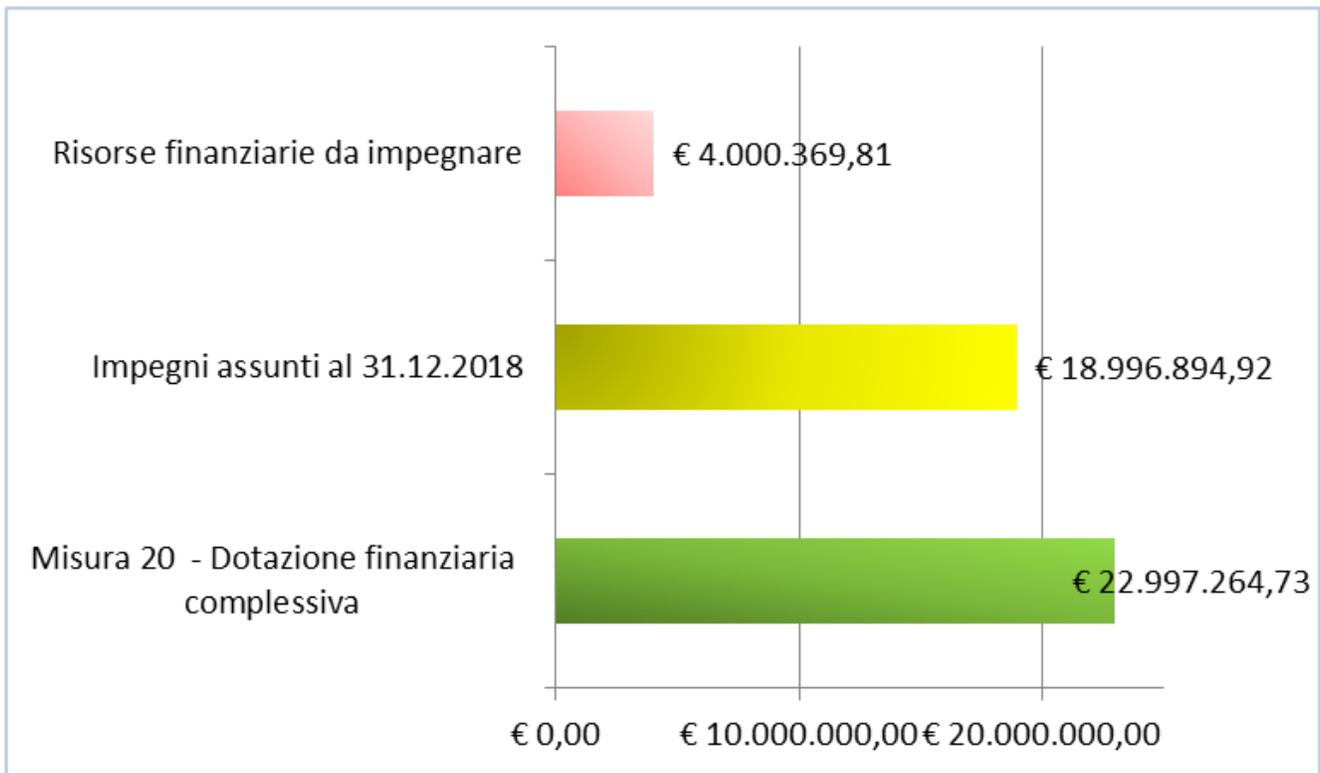


Grafico n. 1. M20 – Risorse impegnate al 31.12.2018

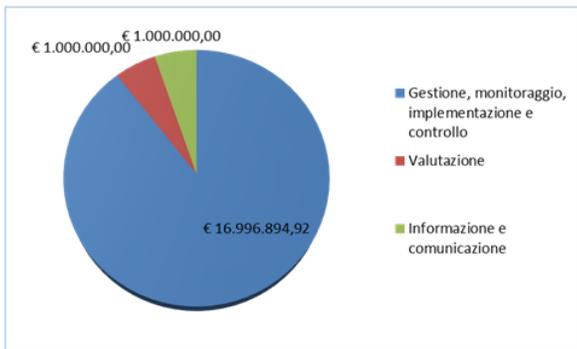


Grafico n. 2. M20 – Tipologia di attività avviate al 31.12.2018

Grafico n. 3. Livello % impegni e pagamenti per Priorità del PSR al 31.12.2018

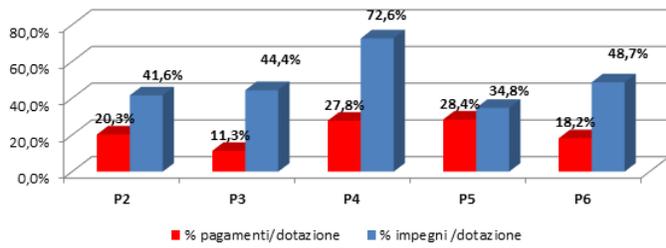


Grafico n. 3. Livello % impegni e pagamenti per Priorità del PSR al 31.12.2018

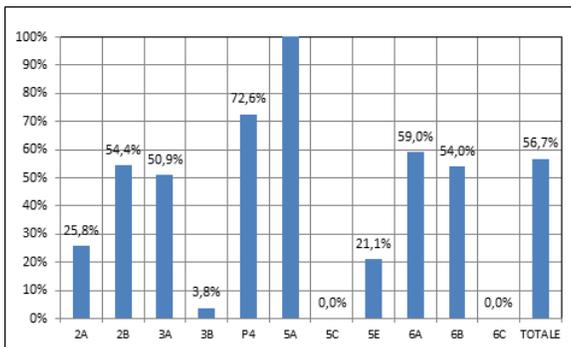


Figura 1. Rapporto tra impegnato e programmato per FA (al 31.12.2018)

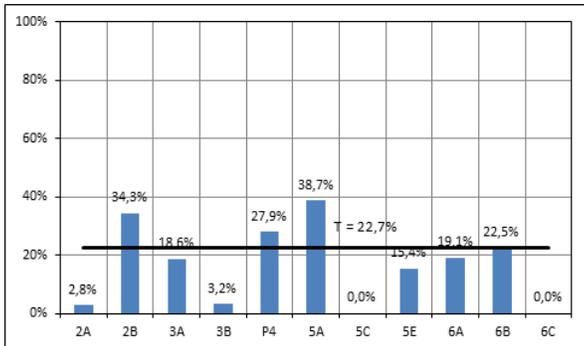


Figura 2. Rapporto tra speso e programmato per FA (al 31.12.2018)

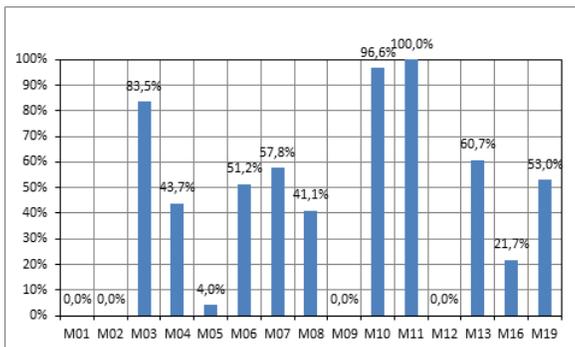


Figura 3. Rapporto tra impegnato e programmato per Misura (al 31.12.2018)

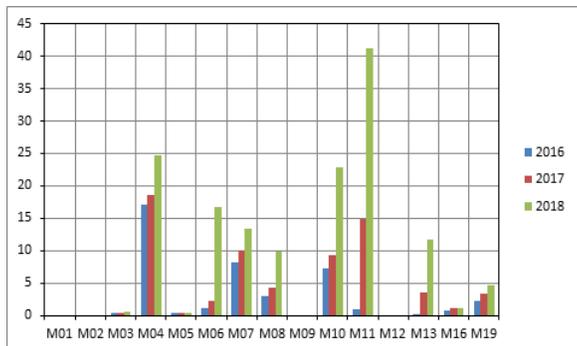


Figura 4. Comparazione annuale della spesa per Misura

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

I progressi realizzati dal Programma al 31.12.2018 rispetto ai target intermedi stabiliti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, sono riportati nella Tabella F "Conseguimento degli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione" dell'Allegato di monitoraggio alla presente relazione (1f), che mostra una buona situazione di esecuzione del PSR Basilicata, con il superamento del livello target intermedio per quasi tutti gli indicatori di efficacia per priorità del Programma. Sono infatti 9 su 13 i casi in cui il livello di realizzazione raggiunto nel 2018 supera, in alcuni casi anche notevolmente, i target intermedi previsti dal Programma.

Di seguito, secondo i dati riportati nella **Tabella F1** "Indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", in ordine a ciascuna Priorità, vengono forniti elementi informativi relativi alle cause delle carenze e dei ritardi identificati nell'attuazione, inclusa una descrizione di tutte le necessarie azioni correttive adottate al fine di affrontare le carenze.

Per la **Priorità 2**, al 31.12.2018, tutti gli indicatori hanno superato il target previsto nel 2018. L'indicatore riferito alla **Spesa pubblica P2** che era in leggero ritardo, grazie alla spesa realizzata per gli interventi attivati della Sottomisura 4.1 e della Sottomisura 6.1, a fine dicembre 2018 ha registrato un livello di realizzazione pari a 22,31%, il doppio di quello previsto come target intermedio (11%).

Per l'indicatore **Numero di aziende agricole**, calcolato come aziende **che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR**

(aspetto specifico 2B), al 31.12.2018, sono risultate ben 302 aziende cofinanziate, pertanto il livello registrato risulta pari al 31,39% contro il target dell'11% previsto per il 2018.

In definitiva, per tale priorità non è stata registrata ALCUNA CARENZA.

In ordine alla **Priorità 3**, due su tre indicatori non hanno superato il target 2018, pertanto, è stato registrato lo stato di CARENZA NON GRAVE per questa priorità.

Il livello di **Spesa pubblica totale P3** è stato pari al 12,85% contro il 14% previsto per il 2018. L'indicatore riferito al **Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)** ha registrato avanzamenti nel corso del 2018, con l'erogazione della prima annualità del sostegno per la partecipazione ai sistemi di qualità, per 71 aziende che hanno ricevuto il sostegno di cui al bando di Misura 3.1, conseguendo così un livello di realizzazione pari al 19,03%, superando l'obiettivo intermedio del 18%.

Tra le misure adottate dall'AdG per garantire tempi rapidi di attuazione e quindi il raggiungimento del target 2018, si evidenzia il ricorso ad opportune procedure veloci di attuazione, con l'approvazione di graduatorie parziali dei beneficiari ammessi a finanziamento. Per la Sottomisura 3.1, in considerazione della disponibilità finanziaria del bando e delle richieste pervenute (ben 652 domande di sostegno), si è proceduto all'approvazione di un elenco parziale per 200 beneficiari. A seguire, sono state avviate interlocuzioni dirette con le imprese beneficiarie ammesse al cofinanziamento del sostegno di cui al bando, al fine di velocizzare la presentazione delle domande di pagamento. In aggiunta, per accelerare nell'erogazione dei pagamenti degli anticipi per le richieste di pagamento presentate, sono state messe in atto procedure per garantire, ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 276/2018, il riconoscimento dell'effettivo avvio delle operazioni attraverso la verifica della documentazione di spesa a corredo della domanda di pagamento, comprovante la partecipazione dell'azienda agricola al sistema di qualità.

Contemporaneamente, sin da inizio anno 2018, l'AdG ha preventivamente attivato, continue interlocuzioni con i Servizi dell'Organismo Pagatore AGEA per esaminare l'andamento del Performance framework, e quindi per sollecitare l'attenzione dell'OP e velocizzare le attività di esecuzione dei pagamenti relativi alle domande delle operazioni cofinanziate con la Sottomisura 3.1.

Diverso è stato l'andamento registrato per l'indicatore **Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)**, per il quale, era stato imputato erroneamente nelle RAA 2016 e 2017 il valore riferito alle 32 aziende beneficiarie di sostegno a valere della Sottomisura 5.2 (azioni per il ripristino), mentre, essendo l'imputazione corretta riferita solo agli interventi della Sottomisura 5.1 (azioni preventive), il valore dell'indicatore rivisto per la presente Relazione, è stato annullato; pertanto, il target intermedio non è stato raggiunto. L'AdG assicura il raggiungimento del target finale 2023, grazie alla prossima attivazione del Bando per la Sottomisura 5.1 entro il 2019.

In merito al rischio di grave carenza per la Priorità 3, nel riscontro fornito dall'AdG alla CE a dicembre 2018 (Nota Prot 217241 del 21/12/2018), per l'indicatore Spesa pubblica, secondo i dati registrati al 12.12.2018, l'AdG prevedeva di raggiungere almeno il 75% del target, grazie all'erogazione di un'ulteriore spesa di 6 Meuro connessa ai pagamenti delle 125 domande di sostegno per le operazioni di cui al bando di Misura 4.3.1, con 45 richieste di pagamento di anticipo già presentate per circa 4,5 Meuro. In realtà, al 31 dicembre 2018, le domande di pagamento che hanno consentito di superare il target intermedio sono state 62. A riguardo, si segnala la scelta optata dall'AdG di includere nella contabilizzazione degli indicatori del Performance framework anche le domande di anticipazione dei pagamenti (liquidati dall'OP AGEA fino al primo trimestre del 2019) riferiti agli interventi strutturali avviati. L'AdG si è adoperata a garantire, ai sensi

dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 276/2018, la verifica dell'effettivo avvio di codeste operazioni considerando come avvio dell'operazione la data di approvazione della "Determina a contrarre" o altro atto attestante l'effettivo avvio della procedura di affidamento dei lavori. A tal riguardo si segnala, tra le azioni preventive messe in campo dall'AdG, sin dai primi mesi del 2018, le continue interlocuzioni con i Servizi dell'Organismo Pagatore AGEA sia per verificare l'andamento del Performance framework, sia per concordare l'opportuna e al tempo stesso necessaria scelta di stabilire la priorità per l'esecuzione dei pagamenti relativi alle domande delle operazioni cofinanziate con la Misura 4.3.1, al fine di garantirne il raggiungimento del target di fine anno. A tempo opportuno, l'AdG ha inoltre attivato sollecitamente interlocuzioni dirette con i Comuni beneficiari della Misura 4.3.1, finalizzate alla verifica dell'avvio dei lavori e la contestuale presentazione della domanda di pagamento.

In riferimento alla **Priorità 4**, uno dei due indicatori previsti, al 31.12.2018 ha superato il target intermedio, pertanto, è stato registrato lo stato di CARENZA NON GRAVE per questa priorità.

Il livello di **Spesa pubblica totale P4** registrata al 31.12.2018 è stato pari al 29,33% contro il 41% di target. Invece, il valore dell'indicatore **Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)** ha superato notevolmente il target 2018, registrando un livello pari al 118,88% contro il 48% fissato al 2018.

Il livello di Spesa pubblica totale P4, è connesso ai pagamenti delle Misure a superficie, sui quali hanno fortemente gravato i ritardi e le difficoltà gestionali di esecuzione dei pagamenti eseguiti da AGEA-OP. A riguardo, tra le criticità rilevate per i pagamenti delle domande inerenti le misure connesse alle superfici e agli animali, sono state continuamente segnalate le difficoltà nella implementazione delle procedure automatizzate da parte di AGEA, problematica comunicata ed evidenziata sia in occasione di diversi incontri bilaterali con AGEA, sia in diverse interlocuzioni con la Commissione europea. Tra le azioni preventive messe in campo dall'AdG, sin dai primi mesi dell'anno in corso, ci sono state continue interlocuzioni con i Servizi dell'Organismo Pagatore AGEA sia per verificare l'andamento del Performance framework, sia per concordare l'opportunità e al tempo stesso la necessità di dare la priorità all'attività di esecuzione dei pagamenti relativi alle domande a superficie, al fine di garantirne il raggiungimento del target di fine anno.

Nei tavoli di lavoro di inizio dicembre 2018 con OP AGEA, l'AdG segnalava che per il raggiungimento del 75% del target 2018, pari al raggiungimento di una spesa complessiva pari a 90,2 Meuro, occorreva l'esecuzione di pagamenti per ulteriori 21 Meuro entro il 31.12.2018. Per conseguire l'obiettivo di spesa, era necessario almeno il pagamento degli anticipi delle annualità 2018 per le Misure M10.1.1, M10.1.4 e M11, nonché il pagamento dell'anticipo per le domande riferite al Bando 2018 della Misura 8.5. L'AdG assicura il raggiungimento del target entro l'estate 2019.

Per la **Priorità 5**, due indicatori su tre, al 31.12.2018, hanno raggiunto livelli di realizzazione superiore al target intermedio: si tratta della **Spesa pubblica totale P5**, che ha registrato il 29,01% contro il 16,5% del target intermedio, e del valore dell'indicatore **Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)**, che ha registrato un livello di realizzazione pari al 54,66% contro il 26% fissato come target

2018.

Di contro, per l'indicatore **Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)**, al 31.12.2018 non è stato registrato alcun valore (era 12% il target intermedio) per la mancata conclusione delle attività istruttorie delle domande presentate a seguito della tardiva emanazione del Bando della Sottomisura 7.2, approvato il 16 novembre 2018. L'AdG, valutando lo stato dell'arte delle attività alla data di presentazione della Relazione annuale, garantisce il raggiungimento del target intermedio nell'autunno 2019, con l'avvio delle operazioni connesse al suddetto bando.

Infine, per la **Priorità 6**, al 31.12.2018, ben due indicatori su tre superano notevolmente i livelli intermedi, si tratta dell'indicatore riferito alla **Spesa pubblica totale P6** che si attesta al 18,73% contro l'8,5% del 2018 e il **Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)** che ha raggiunto il 217,57% contro il 6,5% fissato per il 2018, con la realizzazione di 161 operazioni che hanno ricevuto il sostegno della Sottomisura 7.5. Invece, l'indicatore relativo alla **Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)** ha registrato il progresso del 96,31% in connessione allo stato di attuazione della Misura 19, contro il target intermedio del 100%.

In riferimento alla **Tabella F2** "Indicatori alternativi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", si segnala che tutti e 4 gli indicatori hanno registrato un livello di realizzazione al 31.12.2018 superiore al target intermedio fissato. Da segnalare il notevole superamento del target per i valori dell'indicatore della P4 (indicatore 0.5) che ha registrato un livello pari al 455,72% contro il 35,5% del target intermedio, in connessione alle risultanze attuative della M13.01, e quello della P5 (indicatore 0.4, che ha registrato il 130,77% con 34 operazioni contro il 15% del target intermedio.

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

In coerenza con quanto previsto dai dettami regolamentari, l'Autorità di Gestione (AdG) del PSR FEASR Basilicata 2014-2020 ha predisposto il Piano di Valutazione del Programma anche seguendo le indicazioni fornite dal Disegno Unitario di Valutazione (DUV) 2014-2020 della Regione Basilicata adottato con D.G.R. n. 913 del 09/08/2016.

Le azioni di valutazione sono state affidate al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (N.R.V.V.I.P.) ex D.G.R. n. 978/2014.

Il Piano è stato approvato in sede di Steering Committee il 24 aprile dell'anno 2018. Durante l'anno tale piano non ha subito alcuna modifica.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

In coerenza con le tempistiche stabilite dal Piano di valutazione, nel corso dell'anno 2018 sono state attivate le seguenti attività:

- Elaborazione del *“Rapporto sintetico sull'andamento generale del programma. Prime evidenze e spunti di riflessione”*;
- Valutazione interventi agroambientali ed indennità “Natura 2000”;
- Valutazione contributo al conseguimento degli obiettivi del programma - RAA 2019.

Il primo rapporto, concluso nel maggio 2018, rientra tra quelle previste dalla scheda Valutativa – Attività Trasversali (SV_09). Lo scopo del rapporto è stato quello di analizzare in modo sintetico l'andamento generale del Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020.

Per quanto riguarda le altre due valutazioni indicate, le stesse sono state avviate nel corso del 2018 e così come previsto dalla tempistica del cronoprogramma del Piano di valutazione si concluderanno nell'anno 2019.

La valutazione degli interventi agroambientali ed indennità “Natura 2000” avrà la finalità di verificare gli effetti derivanti dal processo di attuazione delle azioni agroambientali, sostenute nell'ambito delle operazioni a valere sulla Misura M10 e da quelle derivanti dall'attuazione della Misura M12, mentre la Valutazione del contributo al conseguimento degli obiettivi del programma - RAA 2019 è tarata sui quesiti valutativi comuni di cui al Reg. 808/2014, quindi di fatto corrispondono all'intero spettro degli obiettivi e delle priorità di cui agli artt. 4 e 5 del reg. 1305/2013.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

La gestione informativa e di monitoraggio del PSR Basilicata 2014-2020 è attuata con il supporto del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, gestito dall'OP Agea (SIAN). Detto servizio ha come compito, oltre che l'elaborazione dei dati, anche la loro fornitura per fini valutativi al N.R.V.V.I.P..

Le analisi valutative effettuate sono state condotte anche utilizzando i dati del sistema statistico nazionale ed europeo. In particolare, le principali fonti sono state:

- Eurostat, database “Agricoltura e Pesca” e “Ambiente ed Energia”;
- Istat, Conti Territoriali, Indagine sulle Forze di Lavoro, Statistiche Agricole, Censimento Agricolo,
- banca-dati Indicatori sulle Politiche di Sviluppo, Statistiche su Ambiente ed Energia;
- Crea Basilicata, indagine RICA Basilicata;
- Infocamere, Movimprese;
- Terna, Statistiche energetiche regionali;
- Ispra, Inventario Nazionale Emissioni (qualora venga aggiornato, essendo fermo al 2010 per i dati subnazionali).

Si evidenzia che le analisi relative allo stato di attuazione del PSR Basilicata 2014-2020 riportate nel *“Rapporto sintetico sull'andamento generale del programma. Prime evidenze e spunti di riflessione”* sono state effettuate anche ricorrendo al sistema di monitoraggio delle procedure attivate ed ad un'azione di ricognizione degli intenti programmatici. Le informazioni acquisite attraverso le fonti citate sono risultate utili per definire lo stato di attuazione delle Programma in termini procedurali.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Nessuna valutazione completata definitiva

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Il “Rapporto sintetico sull’andamento generale del programma. Prime evidenze e spunti di riflessione” in linea con gli obiettivi stabiliti in sede di piano, ha fatto emergere criticità e positività del PSR Basilicata 2014-2020 al fine di fornire spunti di riflessione e, dove possibile, prime indicazioni per riorientare il programmatore. In particolare, attraverso un’analisi desk, si è analizzato:

- il contesto economico relativamente al sistema agroalimentare, evidenziando le caratteristiche più rilevanti che connotano lo scenario regionale contenuto nell’analisi di contesto del PSR FEASR Basilicata 2014 – 2020 aggiornate con dati più recenti, laddove disponibili, operando un confronto con la macro – area Mezzogiorno e l’Italia nel suo complesso;
- la struttura finanziaria del PSR Basilicata 2014-2020 attraverso un’analisi comparata con la struttura degli altri programmi regionali;
- l’avanzamento procedurale evidenziando le azioni attivate sia a carattere generale e sia le azioni relative ad attività a carattere specifico, che si sono esplicitate attraverso l’emanazione di bandi e nella raccolta delle domande di sostegno;
- l’avanzamento finanziario del PSR al 31/12/2017 con la finalità di focalizzare l’attenzione sullo stato finanziario complessivo di attuazione del programma, ponendo l’accento sugli impegni assunti nonché sull’avanzamento dei pagamenti, utilizzando i dati provenienti dal sistema di monitoraggio del SIAN;
- l’analisi del sistema di monitoraggio e dei flussi informativi, nonché le loro caratteristiche e soprattutto il grado di accessibilità alle banche dati necessarie alla valutazione.

Le prime evidenze e gli spunti di riflessione che il rapporto fa emergere sono così sintetizzabili:

- effettiva entrata a regime del PSR Basilicata 2014-2020, come evidenziato dall’analisi dei bandi avviati fino al 2017 e quelli che si avvieranno nel corso del 2018.
- tempi abbastanza lunghi dei processi istruttori;
- buona partecipazione complessiva dei potenziali beneficiari agli avvisi e buona capacità di attivazione delle risorse di alcuni bandi (ad es. bando Misura 6).
- sistema di monitoraggio regionale (SIA – RB) di fatto non ancora attivato, ma di contro si evidenzia la presenza di un sistema, seppur con altre finalità (trasparenza e di comunicazione), che risulta essere utile anche come sistema di monitoraggio procedurale.
- Buona capacità di spesa relativamente ai “trascinamenti” della precedente programmazione. Infatti circa il 47,29 % degli impegni complessivamente assunti sono trascinamenti di cui risultano liquidati il 70%. Restano attestati attorno al 28% gli impegni sul programmato al netto dei trascinamenti mentre la velocità di pagamento per questi è circoscritta attorno al 22,68%. Tali aspetti, evidenziano una primaria attività attuativa del programma 2014-2020, in quanto come evidenziato anche nell’analisi delle procedure ci si è concentrati molto sulla fase propedeutica di programmazione. Complessivamente già a Maggio 2018 non emergevano criticità sia rispetto al conseguimento dei target di spesa n+3 che per quanto riguarda la riserva di primalità.
- necessità di attivare gli strumenti di ingegneria finanziaria anche in considerazione della portata che gli stessi potrebbero avere in termini di ricadute sugli investimenti nel comparto agricolo considerando che la VEXA di cui all’art. 37 del Reg. 1303/2013, adottata nel luglio 2017 con delibera n. 731, ha rilevato un evidente gap tra domanda e offerta di credito.

Il rapporto ha evidenziato i temi su cui dovrà essere posta particolare attenzione nel prossimo futuro. Questi sono riconducibili:

- alla verifica del perseguimento della strategia del programma e della sua attualità in relazione ai mutamenti di contesto intervenuti dopo l'avvio della programmazione;
- all'avanzamento fisico del programma misurato in funzione del livello di perseguimento degli indicatori target. Particolare attenzione dovrà essere prestata a come la possibile combinazione tra gli indicatori di output possa perseguire l'indicatore target, considerato che questo può essere perseguito attraverso diverse possibili combinazioni tra gli indicatori di output;
- alla pertinenza, alla chiarezza e all'adeguatezza degli "Indicatori di obiettivo" (o "target") di cui all'Allegato III, punto 4 del regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 definiti e quantificati nel PSR Basilicata 2014-2020.
- all'analisi dei criteri di selezione e alla loro efficacia.
- allo stato di attivazione della Misura 19 – Approccio LEADER, anche alla luce della sinergia con gli ITI territoriali sostenuti con il PO FESR 2014-2020, che per la sua complessità ed importanza al momento presenta criticità che debbono essere necessariamente evidenziate e superate.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Nessuna attività di comunicazione definita

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Nessun follow-up definito

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Lo scenario regionale del settore agricolo lucano, dal 2010 al 2017, ha confermato che il settore agricolo continua a rivestire un ruolo significativo all'interno dell'economia regionale. A distanza di cinque anni, in termini percentuale, il contributo del settore agricolo rispetto al totale regionale è tornato a registrare quasi lo stesso livello del 2012 (Rapporto di Valutazione 2019 di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - Giugno 2019, NRVIP Valutatore Indipendente del PSR Basilicata 2014– 2020).

Il settore agricolo lucano contribuisce per il 5,5% (dati al 2017) alla formazione del valore aggiunto totale. Nel 2012 il contributo era pari al 5,6%. Per il Mezzogiorno il contributo alla formazione del valore aggiunto totale derivante dall'agricoltura è del 3,8% e per l'Italia è del 2,1%. Analizzando il sistema agroalimentare nel suo complesso, inteso l'insieme delle produzioni agricole e delle relative attività di trasformazione industriale, avvalendosi dei dati di conto territoriale resi fruibili dall'ISTAT, si rileva che il valore aggiunto nel 2016 ammonta a 761 milioni di euro correnti e rappresenta il 7,7% del valore aggiunto complessivo regionale (10.780,10 milioni di euro). Dal 2010 al 2016 si evidenzia per la Basilicata un incremento di tale aggregato (5,4%), meno marcato rispetto a quello nazionale (12,2%) e meridionale (9,4%). Disaggregando i dati per comparto produttivo, nel periodo 2010-2016, si registra una variazione positiva del valore aggiunto del settore agricolo (13,9%) a fronte di una variazione negativa riferita all'industria alimentare (-10,1%). La dinamica della produttività del lavoro in agricoltura, misurata dal valore aggiunto per unità di lavoro, in Basilicata è in aumento nel 2016 rispetto al 2010. L'incremento della produttività, conseguito dal settore agricolo in Basilicata, è favorito da un significativo sforzo di investimento da parte delle aziende agricole. Le unità di lavoro complessivamente impiegate nel sistema agroalimentare si sono ridotte del -2,8% in Basilicata; sul decremento ha inciso decisamente il registrato in entrambe le branche (agricoltura -2,9% e industrie -2,3%). Il grado di apertura commerciale del settore agroalimentare, misurato dal rapporto tra esportazioni del comparto agro-alimentare e PIL, dal 2010 al 2017 ha assunto valori esigui compresi tra lo 0,6% e lo 0,7%, fino ad attestarsi su quest'ultimo valore nel 2017. Il valore, frutto della combinazione del dato del settore primario e di quello dell'industria alimentare, è nettamente inferiore a quello meridionale e nazionale. Rispetto alle iscrizioni alla CCIA 2018 (Movimprese), le imprese coinvolte nella produzione agroalimentare sono 19,4 mila pari al 32,1% del totale delle imprese lucane; al settore agricolo afferiscono oltre 18 mila imprese, mentre quelle appartenenti all'industria alimentare sono poco più di 1.000.

L'innovazione delle tecniche produttive unitamente a maggiori investimenti realizzati da parte delle imprese e la progressiva riduzione delle unità di lavoro del settore hanno largamente contribuito all'aumento della produttività del lavoro in agricoltura. In termini di apertura verso i mercati internazionali si rileva un grado di apertura commerciale ancora piuttosto esiguo soprattutto se confrontato con la media nazionale e delle regioni del Mezzogiorno.

Nell'attuale contesto agricolo regionale si inserisce l'operatività del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, adottato con Decisione di esecuzione C(2015)8259 della Commissione il 20 novembre 2015 nella versione 1.3, e modificato nel corso del 2018, con l'approvazione della versione 6.1 di cui alla Decisione di esecuzione C(2018) 6177 del 18 settembre 2018 e con la versione 7.0 accettata con nota Ref. Ares(2018)6261149 del 6 dicembre 2018.

Alla versione 6.1 del PSR si è pervenuti con l'attivazione della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza (del 27 luglio 2018), relativa alle modifiche al Programma, in conformità all'articolo 11, lettera b), del Reg. (UE) n. 1305/2013, che hanno riguardato modifiche alla descrizione di alcune misure del capitolo 8 e aggiornamenti al capitolo 9 relativi al Piano di Valutazione. L'8 agosto 2018

è stata presentata una versione riveduta della modifica del PSR Basilicata. La proposta di modifica del PSR conclusasi con la versione 7.0, a norma dell'art. 11 lettera c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, ha interessato il paragrafo 10.1, per il ripristino dei valori finanziari assegnati alla riserva di efficacia dell'attuazione, ha ripristinato i valori finanziari assegnati alla Riserva di efficacia dell'attuazione, di cui all'art. 20 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed ha corretto un errore puramente materiale. In aggiunta, nel corso del 2018, con procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza (del 16.04.2018), è stata approvata anche la proposta di modifica per alcuni criteri di selezione di specifiche sotto-misure.

Il 18 giugno 2018, a Maratea, si è tenuta la Quarta Seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR che ha approvato la Relazione Annuale di attuazione 2017 del Programma e delle modifiche al Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza; nell'occasione è stato illustrato lo stato di attuazione del PSR ed è stata data informativa sull'Incontro Annuale 2017, sull'attuazione della Misura 20 dedicata all'Assistenza Tecnica; è stato presentato il Piano di Valutazione del PSR ed è stata illustrata la valutazione in itinere, nonché l'attuazione della Strategia di Comunicazione e Pubblicità. Il verbale della IV Seduta del Comitato di Sorveglianza è disponibile sul sito del PSR al link <http://europa.basilicata.it/feasr/autorita-ed-organi/comitato-di-sorveglianza/>.

Tra i temi su cui dovrà essere posta particolare attenzione nel prossimo futuro vi è la verifica del perseguimento della strategia del Programma e della sua attualità in relazione ai mutamenti di contesto intervenuti dopo l'avvio della programmazione. Da ciò la possibilità di proporre eventuali modifiche al Programma, al fine di conseguire una costante adeguatezza alle evoluzioni del contesto regionale di riferimento.

L'Incontro annuale 2018 per il PSR Basilicata relativo al periodo di programmazione 2014-2020, previsto ai sensi dell'articolo 51 del Reg. (UE) n. 1303/2013, si è tenuto a Bruxelles il 28 novembre 2018. L'AdG e la DG AGRI dei Servizi della Commissione Europea, hanno discusso dei seguenti temi: i risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020 alla luce della RAA 2017; lo stato di attuazione del PSR in termini di avanzamento procedurale e finanziario; previsioni al 31 dicembre 2018; rischio disimpegno automatico N+3; stato di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di prodotto e di risultato; attività di comunicazione e informazione su risultati e valore aggiunto del sostegno del PSR; previsione rispetto agli impegni, istruttorie/misure correttive e pagamenti al 31 dicembre 2019; attività di valutazione; stato di implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale selezionate e declinate nei Piani di Azione Locale (LEADER); previsioni per il raggiungimento degli obiettivi di performance; nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali; stato di attuazione del piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di errore; rapporto di valutazione ex-post PSR 2007-2013.

Le preoccupazioni espresse in sede di Incontro annuale dai Servizi della Commissione europea, per il basso avanzamento della **spesa/pagamenti** del Programma, sono tuttora condivise dall'AdG, in quanto permangono forti debolezze e criticità gestionali dell'Organismo Pagatore AGEA, che si manifestano già nella delicata fase di attivazione dei Bandi, nella implementazione del sistema VCM, con conseguente rallentamento nel processo di **implementazione degli stessi bandi attuativi**.

Anche per il 2018 si evidenziano criticità legate alle procedure per l'implementazione del sistema VCM. Per le misure non connesse alle superfici e agli animali (cosiddette misure strutturali), nonostante si registri un miglioramento da un punto di vista sistemico, grazie anche all'introduzione di un maggiore numero di ICO standard che, in alcuni casi, facilitano l'implementazione del VCM, tuttavia i tempi tra la prima validazione (cosiddetta batch) e quella definitiva sono ancora lunghi con una media di 4,5 mesi. Tali tempi si dilatano ulteriormente per i bandi Leader. Inoltre continua a permanere una difformità di metodologia operativa dei diversi interlocutori di AGEA OP che impediscono la standardizzazione di procedimenti, con il rischio di

approcci operative differenti.

Riguardo alla fase del pagamento per il PSR, a partire dal 2017, il processo di pagamento si è messo in atto, seppur ancora con notevoli problemi legati soprattutto alle misure connesse alle superfici, ai meccanismi che sottendono i cosiddetti pagamenti automatizzati. Le notevoli criticità hanno generato significativi ritardi nei pagamenti delle misure afferenti il biologico, l'indennità compensativa, l'agricoltura integrata e l'agricoltura conservativa. Il problema è stato affrontato nelle opportune sedi, coinvolgendo anche i vertici di governo regionale e nazionale, oltre ad una generale sensibilizzazione ed informazione delle organizzazioni di rappresentanza delle imprese agricole. Di conseguenza, i pagamenti registrati fino a dicembre 2018 sono stati complessivamente pari a circa 146,6 Meuro di quota pubblica, il 22,7% della dotazione finanziaria del Programma. Complessivamente, dallo stato di attuazione del Programma, non emergono criticità sia rispetto al conseguimento dei target di spesa connessi all'obiettivo N+3, che per quanto riguarda la riserva di premialità (**Performance framework**), se non per delle carenze classificate come "non gravi" di cui si informa la presente relazione nello specifico paragrafo dedicato 1d) cui si rinvia.

Altresi, in sede di Incontro annuale, la Commissione europea ha evidenziato la necessità di una **valutazione di efficacia delle attività di comunicazione** e ha raccomandato di dare conto dell'aggiornamento del Piano di comunicazione, nel prossimo Comitato di Sorveglianza e nel prossimo Incontro annuale (2019). A tal riguardo, l'AdG annunciava l'evento programmato a fine anno (6 e 7 dicembre 2018) sia per l'attività di verifica sull'attuazione del PSR Basilicata, sia di confronto sugli orientamenti della nuova programmazione, sulle nuove direttrici programmatiche, con tavoli tematici settoriali finalizzati a sviluppare un dibattito sui contenuti del prossimo settennio, con il coinvolgimento del Mipaaf, dell'Università e delle altre Regioni italiane. Sulla programmazione per il periodo 2021-2028, i Servizi della CE riferiscono la previsione a inizio febbraio della fase di negoziazione del Piano finanziario, annunciando la gestione a livello di Stato Membro del Piano strategico con un'unica analisi swot, in cui potranno confluire le specifiche swot regionali. La raccomandazione espressa dalla Commissione europea è stata di **evitare un ritardato avvio della nuova programmazione**, come avvenuto per l'attuale periodo 2014-2020 che sta comportando inevitabili ripercussioni sull'attuazione e sul conseguimento degli obiettivi.

In riferimento alla nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali (**ZVN**) ai sensi dell'art. 32, primo comma, lettera b del Reg. UE n. 1305/2013, si ricorda che a inizio luglio 2017 il PSR Basilicata era stato aggiornato per le aree ZSC in linea alla nuova designazione delle ZSC intervenuta a seguito dell'approvazione con il D.M. MATTM dell'11 gennaio 2017 (G.U.R.I. n. 28 del 3.02.2017). Riguardo al tema della **delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali**, attenzionato dalla Commissione europea, in sede di Incontro annuale, il Ministero ha confermato che ad ottobre 2018 si è conclusa la definizione della proposta metodologica di applicazione del *Fine Tuning*. Per un riscontro sperimentale sull'applicazione metodologica è stata fatta una simulazione con la Regione Piemonte, Toscana e Veneto che hanno fornito i dati sull'utilizzo del suolo. Essendo tale tempistica molto rischiosa, la Commissione europea ha raccomandato di prevedere un piano alternativo, in quanto la proposta metodologica del *Fine Tuning* individua solo alcuni dei criteri necessari ai fini della corretta applicazione.

Per favorire una più agevole attuazione dei progetti sostenuti attraverso le misure del Programma da parte dei beneficiari e utilizzare in modo più efficiente le risorse afferenti allo sviluppo rurale, sono state attivate azioni tese a facilitare l'**accesso al credito** e, più in generale, a verificare la possibile attivazione di strumenti di finanza innovativa. Nell'ambito del PSR 2014-2020 l'AdG ha previsto l'attivazione di **strumenti finanziari**, ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) n.1303/2013, dopo aver maturato esperienza nel periodo di programmazione 2007-2013 tramite l'utilizzo del Fondo di Garanzia ISMEA, la cui "lezione del passato" è stata tenuta in opportuna considerazione in ogni analisi e scelta, come può desumersi dagli esiti della Valutazione ex ante (<http://europa.basilicata.it/feasr/programma/valutazione/>). La necessità e l'urgenza di attivare gli strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito del PSR, è stata sollecitata da più fronti: dal

Valutatore Indipendente del PSR 2014-2020 [Cfr. Rapporto sintetico sull'andamento generale del programma, giugno 2018] in considerazione della portata che gli stessi potrebbero avere in termini di ricadute sugli investimenti nel comparto agricolo, considerando che la VEXA ha rilevato un evidente gap tra domanda e offerta di credito; dalla Commissione europea, che in sede di Incontro annuale 2018, ha rilevato il ritardo nell'attivazione del Fondo BEI per la Regione Basilicata, che ha sottoscritto l'accordo BEI insieme ad altre 6 regioni italiane. In quella sede, la Commissione europea, rispetto all'esigenza per il PSR Basilicata di partecipare al fondo BEI con meno risorse finanziarie, in quanto le esigenze della Basilicata sono inferiori a quelle delle altre Regioni, ha sollecitato un'interlocuzione con la stessa BEI. A tal proposito va evidenziato come la lenta attivazione delle procedure afferenti il cosiddetto Fondo dei Fondi, apre a considerazioni di carattere diverso che, pur confermando la validità degli strumenti identificati dalla VEXA come più adeguati al contesto devono individuare percorsi e interlocutori di versi da attivare comunque entro il 2019.

Nel corso del 2018, diverse sono state le azioni intraprese per migliorare i processi di attuazione e gestione del Programma ed hanno riguardato vari aspetti.

Dal punto di vista gestionale del Programma, l'AdG ha provveduto a fornire nei termini il riscontro alle osservazioni relative alla Relazione Annuale di Attuazione 2017 (Art. 50, par. 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013) pervenute dalla Commissione europea con nota Ref. Ares(2018)4337241 del 22/08/2018, con nota Prot. n. 157836 del 21/09/2018.

Al fine di garantire l'obiettivo di conseguimento dei target intermedi e finale identificati nel quadro di riferimento dell'efficacia di attuazione (Performance framework) del Programma, ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AdG ha adottato disposizioni attuative e gestionali idonee monitorando continuamente l'andamento operative delle stesse. Ciò ha consentito all'AdG di fornire ogni utile riscontro alle varie informative presentate nelle varie sedi di consultazione riferite all'andamento del PSR Basilicata 2014-2020. Si ricorda, ad esempio, che l'AdG ha fornito il necessario riscontro (nota Prot. n. 217241 del 21/12/2018) alle osservazioni pervenute ai sensi dell'Art. 50, par. 8, del Reg. (UE) n. 1303/2013 dalla Commissione europea con la nota Ref. Ares(2018)4943858 del 26.09.2018, relative al Performance framework, di cui si forniscono informazioni di dettaglio nel paragrafo dedicato 1d) della presente relazione.

Tra le disposizioni attuative adottate nel corso del 2018 per il raggiungimento degli obiettivi del PF, in coerenza alle indicazioni formulate dalla Commissione europea (Guidance for Member States on Performance framework, review and reserve EGESIF_18-0021-01 del 19/06/2018 Version 2.0) e condivise dal MIPAAF- DISR 02 (con Nota Prot. 21701 del 10/07/2018), si conferma che la spesa rappresentata nella presente relazione corrisponde al report finanziario 2018 della Commissione europea, evitando di includere la spesa sostenuta dai beneficiari nel 2019. In aggiunta, si segnala quella relativa alla decisione dell'AdG di stabilire/specificare necessariamente il concetto di operazione avviata, al fine di poter rilevare e contabilizzare gli indicatori finanziari e di prodotto monitorati nel PF, considerando anche le domande di anticipazione dei pagamenti (liquidati dall'OP fino al primo trimestre del 2019) riferiti agli interventi strutturali attivati. In particolare, per gli interventi della Sottomisura 4.3.1, la decisione/scelta regionale è stata, per la tipologia di beneficiari della sottomisura, di far coincidere l'avvio delle operazioni con l'approvazione del provvedimento a contrarre o altro atto attestante l'effettivo avvio della procedura di affidamento dei lavori.

D'altra parte, per le misure connesse alle superfici, l'operatività gestionale del PSR per il raggiungimento degli obiettivi del PF al 31.12.2018, per il calcolo degli indicatori di performance relative alle Priorità 4 e 5 (target 2023 e 2018) è avvenuta in linea alle indicazioni di chiarimento espresse dalla Commissione europea (email del 2 luglio 2018).

Un aspetto di particolare attenzione è quello relativo alla **condizionalità ex ante**, che richiede allo Stato Membro l'adozione di un piano di azione nel caso in cui i requisiti minimi richiesti dalla normativa europea non siano stati assolti. Concretamente si tratta di rispettare le regole previste per ambiti sensibili, quali, fra gli altri, appalti pubblici, condizioni relative all'uso delle risorse idriche e il principio "chi inquina paga", aiuti di Stato. In riferimento al soddisfacimento della condizionalità ex-ante applicabile P5.2 "**Settore delle risorse idriche**", si segnala il riscontro pervenuto dalla Commissione europea con la nota Ref. Ares(2017)5687550 del 21.11.2017 avente ad oggetto "Osservazioni relative alle Relazioni Annuali di Attuazione 2016 presentate nel 2017, a norma dell'articolo 19, paragrafo 6, del regolamento (UE) N. 1303/2013. Azioni intraprese per il soddisfacimento della condizionalità ex-ante applicabile P5.2 "Settore delle risorse idriche". Per i 13 PSR italiani esaminati è stato riportato: <<Secondo quanto previsto all'articolo 19, paragrafo 6, del Regolamento (UE) N. 1303/2013, i servizi della Commissione osservano che, dopo valutazione delle informazioni e precisazioni ricevute relativamente alle azioni intraprese per il soddisfacimento della condizionalità ex-ante applicabile P5.2 "Settore delle risorse idriche", questa condizionalità è stata soddisfatta. Tuttavia, a tal proposito si sottolinea che persistono delle questioni ancora irrisolte in relazione all'attuazione di alcuni elementi chiave della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque - DQA) e che sono legati alla condizionalità ex-ante P5.2, in particolare: 1) Le nuove disposizioni legislative adottate in merito alla **tariffazione dell'acqua** per adempiere alle prescrizioni dell'articolo 9 della DQA devono adesso essere implementate in maniera completa sul terreno. Le pratiche esistenti in materia di tariffazione dell'acqua devono essere progressivamente migliorate in maniera da consentire il raggiungimento degli obiettivi ambientali della DQA. Nell'ambito dell'uso irriguo dell'acqua, i costi ambientali e della risorsa devono essere calcolati e recuperati (anche nel caso dell'auto-approvvigionamento e prendendo in considerazione l'inquinamento diffuso). 2) L'estensione dei misuratori in agricoltura deve essere una priorità. Il pagamento volumetrico basato sul consumo effettivo è un passaggio chiave al fine di incentivare un uso efficiente della risorsa e di assicurare un contributo adeguato per l'uso dell'acqua al recupero dei costi, inclusi i costi ambientali e della risorsa. Questa valutazione positiva della condizionalità ex-ante P5.2 non significa che tutti i progetti di irrigazione che impattano sui corpi idrici possano essere realizzati. In effetti, tutti i progetti infrastrutturali interessati devono rispettare la DQA e, laddove rilevante, è necessario effettuare una valutazione delle condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 7, della stessa direttiva. Laddove questo articolo sia d'applicazione, i progetti possono essere autorizzati solo se rispettano tutte le condizioni di cui allo stesso articolo. Inoltre tutti i progetti sostenuti dai PSR devono essere pienamente conformi all'articolo 46 del Regolamento (UE) N. 1305/2013.>> sul rispetto della Direttiva acque ed in particolare sulle questioni ancora irrisolte in relazione agli adempimenti collegati alla condizionalità ex-ante P5.2. Le richieste della Commissione hanno riguardato, in particolare, due aspetti: completamento dei misuratori in agricoltura; la tariffazione dell'acqua ad uso irriguo. Circa il primo punto, l'Autorità di Gestione ha segnalato che il Consorzio di Bonifica unico sta procedendo al completamento dell'installazione dei misuratori su tutta la rete irrigua. Sul secondo punto si è precisato che per il comparto irriguo, gestito a livello regionale dal Consorzio di Bonifica unico, il canone applicato prevede l'internalizzazione dei costi ambientali. Per quanto attiene **l'auto-approvvigionamento** il Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata ha predisposto un nuovo Regolamento, che contempla, anche in questo caso, i costi ambientali all'interno nel canone di concessione e che lo stesso è commisurato ai volumi utilizzati. I servizi della Commissione, nel prendere atto della situazione, hanno invitato la Regione Basilicata ad adottare tutte le misure necessarie per ottemperare a quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013; in tal senso la Regione è impegnata a definire e a fornire tutte le informazioni in relazione ai prezzi incentivanti a livello degli utilizzatori finali per un uso delle risorse idriche in modo efficiente, sia per quanto riguarda l'auto-prelievo che il prelievo da rete.

In riferimento ai **costi semplificati**, l'Autorità di Gestione sta partecipando alla discussione a livello nazionale per la definizione metodologica dei costi semplificati, pertanto, si è in attesa della conclusione della fine dei lavori nazionali per definire e adottare proprie disposizioni in materia.

Nel corso dell'anno 2018, la situazione del monitoraggio del **PANTE** Basilicata (Piano di azione afferente il tema delle azioni correttive per ridurre il tasso di errore nello sviluppo rurale) ha registrato l'aggiornamento (nono) di gennaio 2018, secondo il quale, al 31.12.2017 erano 3 le azioni "planned"/"on going" da implementare entro giugno 2018. A febbraio 2018, in sede di Incontro annuale, è stato anticipato alla CE, che rispetto alle 3 azioni da implementare, nel frattempo sono state realizzate ulteriori 2 azioni, entrambe correttive dell'errore *CPA-RD07 - Improving internal control and coordination procedures*, una per la M125 (scadenza prevista 31.01.2018) e l'altra per la Misura 226 (scadenza prevista 30.06.2018). A giugno 2018, è stata implementata anche l'azione connessa all'errore *CPA-RD01 - Training for administration staff*, derivante dalle debolezze riscontrate nei controlli amministrativi relativi alla M431 GAL. Alla luce delle segnalazioni finora emerse in sede di audit in corso per il PSR Basilicata, compresi quelli collegati alla certificazione dell'Organismo Pagatore AGEA, e anche rispetto a quello che è stato rilevato in altre regioni, non risultano attenzionabili ulteriori ambiti di indagine suscettibili di errori sistematici per la gestione del Programma. Pertanto, al 30 giugno 2019, per la Regione Basilicata, il PANTE non presenta alcuna azione preventiva/correttiva da implementare.

A completare il quadro delle azioni messe in campo per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del Programma, si evidenzia che, è attivo un continuo monitoraggio procedurale del livello di implementazione delle Misure del Programma, che garantisce report settimanali all'AdG. Per le 16 Misure del PSR Basilicata, articolate in 50 Sottomisure, fino al primo semestre 2019, sono state 34 le Sottomisure attivate (di cui 5 nell'anno 2016, 11 nel 2017 e 17 nel 2018 e nei primi mesi del 2019) attraverso l'emanazione complessivamente di 44 Bandi, e procedure di evidenza pubblica per l'attività di Assistenza Tecnica. Relativamente ai Bandi di Sottomisura attivati, tutte le informazioni relative alla loro attuazione ed esecuzione sono riportate nel paragrafo dedicato 1.c) cui si rinvia.

L'implementazione delle rimanenti 16 Sottomisure da attivare (M1.1; M1.2; M1.3; M2.1; M2.3; M5.1; M6.2.1; M6.4.1; M6.4.2; M6.4.3; M7.3; M8.2; M8.4; M16.3; M16.5; M16.9), avverrà secondo uno scadenziario trimestrale di attivazione dei bandi PSR, contenuta nel cronoprogramma pubblicato sul sito del PSR al seguente link <http://europa.basilicata.it/feasr/avvisi-e-bandi/cronoprogramma-psr/>. In riferimento a tale **sistema informativo** implementato, il Valutatore Indipendente del PSR ha espresso apprezzamento e ha fornito uno spunto interessante di riflessione, in quanto, l'opzione scelta pur avendo una finalità più propriamente comunicativa e di trasparenza, risulta estremamente utile per acquisire informazioni sullo stato di attuazione delle Programma in termini procedurali. Il sistema, inoltre, risulta essere facilmente accessibile, si presenta aggiornato ed inoltre ha una buona interfaccia grafica, il che consente di avere una facilità di consultazione. Per una visione maggiormente sistemica, sarebbe utile che tale monitoraggio si interfacci con la sessione dedicata del Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata (SIA-RB).

In continuità con l'anno passato ed in forza della Determinazione Dirigenziale n. 252 del 12/04/2017 è stato disposto per tutti i bandi di sottomisura 4.1 e 4.2 che il Piano di sviluppo Aziendale allegato all'istanza di partecipazione debba essere redatto secondo la procedura prevista dall'applicativo informatico (web) Business Plan On Line (**BPOL**) predisposto dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo e Alimentare (ISMEA) nell'ambito delle attività finanziate dalla Rete Rurale Nazionale (RRN). Nel corso del 2018 questa previsione è stata applicata nei "bandi ordinari" e collegati ai "Progetti di Valorizzazione delle Filiere" per le sottomisura 4.1 e 4.2. Nel periodo di vigenza dei bandi l'AdG ha assicurato eventi formativo – informativi a beneficio dei tecnici, potenziali beneficiari e funzionari regionali. I risultati scaturiti dalle prime fasi istruttorie sono parzialmente positivi. Sicuramente si sono poste le condizioni per valutare meglio che in passato l'impatto degli investimenti sulla gestione dell'impresa anche a medio – lungo termine, pur tuttavia sono emerse criticità sulla compilazioni di alcune sezioni economico – finanziarie, in particolar modo per la carenza di informazioni contabili di molte aziende agricole. Problematiche che l'AdG intende affrontare con ulteriori confronti nel corso del 2019.

Allo scopo di limitare per quanto possibile le problematiche informatiche con AGEA- OP, la Regione Basilicata sta completando il **progetto SIA-RB** (Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata) per il monitoraggio del PSR 2014/2020, che al 31 dicembre 2018 presenta il seguente stato dell'arte.

- Attività completate: Installazione di SAS Strategic Management - comprensivo delle componenti SAS DI e SAS EBI per il monitoraggio – Canoni di manutenzione annuale 2016. Attivazione del modulo informativo del monitoraggio, sui dati esistenti; Integrazione con E-Mail / PEC - Firma Digitale - Marca temporale della Regione Basilicata, con il portale Basilicatanet, con ESB - Enterprise Server Bus e con l'Infrastruttura R-SDI (Regional Spatial Data Infrastructure). Installazione e configurazione del modulo UMA; Attivazione del portale dei Servizi in agricoltura sui dati esistenti; Integrazione del SIA-RB con basi dati di altri Enti (Anagrafe Tributaria, Camera di Commercio, ecc.). Implementazione dell'applicativo per il monitoraggio delle Misure PSR a SUPERFICIE (2014-2020 e trascinato 2007-2013), con aggiornamento settimanale dal SIAN. Messe in esercizio delle procedure del Comparto Fitosanitario (Monitoraggio Organismi Nocivi, Rilascio Certificati di Esportazione e Rilascio certificazione per il rilascio di prodotti fitosanitari). Gestione Rilascio Certificati Usi Civici.
- Il termine di implementazione della realizzazione del SIA-RB è stata rinviata al 27.09.2019, in quanto è in fase di approvazione dell'Atto Esecutivo SIN-Regione Basilicata per la messa in esercizio della procedura informatica per la sincronizzazione dei dati tra SIAN e SIA-RB, a seguito della sottoscrizione da parte di Agea-Area Coordinamento del protocollo d'intesa il 6.02.2019.

Nel mese di giugno 2018 la Commissione europea ha reso pubbliche le prime proposte di regolamentazione della PAC post 2020. La proposta si è articolata in tre regolamenti: 1) proposta di Regolamento che stabilisce le regole sul supporto FEAG e FEASR ai Piani per la politica agricola comunitaria e sostituisce i Reg.1305/2013 e 1307/2013; 2) proposta di regolamento che modifica il Reg.1308/2013 sull'OCM unica; 3) proposta di regolamento sul finanziamento, gestione e monitoraggio della PAC che sostituisce il Reg.1306/2013.

A questo punto, anche alla luce del percorso negoziale avviato da parte degli stati membri con gli uffici della Commissione, si sono svolti numerosi incontri di approfondimento delle proposte regolamentari collegati all'attività emendativa da parte del sistema delle regioni e che ha visto la costante partecipazione ai lavori l'Autorità di Gestione e lo staff di assistenza tecnica.

Come appena specificato, gli incontri si sono svolti sia a livello ministeriale attraverso riunioni di coordinamento interregionale per l'approfondimento dei contenuti tecnici del "Piano Strategico della PAC 2021/2027" discussi nei gruppi di lavoro ("working parties") istituiti presso il Consiglio UE, sia a livello di Coordinamento degli Assessori all'Agricoltura nell'ambito della Commissione Politiche Agricole.

Sulla base dell'analisi delle proposte di regolamento presentate dalla Commissione Europea rispettivamente per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e per la PAC 2021-2027, nel mese di ottobre la Conferenza Stato Regioni ha unanimemente approvato il documento "CONTRIBUTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME AL DIBATTITO SULLA RIFORMA DELLA PAC POST 2020".

L'attività preparatoria per la nuova programmazione 2021/2027 ha avuto inoltre un importante momento di sintesi e di confronto con il partenariato economico e sociale nel corso degli Stati Generali dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale che si sono svolti a Matera il 6/7 dicembre 2018 e durante i quali sono state illustrate la nuova architettura della PAC proposta e lo stato di avanzamento del negoziato con la Commissione Europea.

L'incontro con il partenariato si è articolato attraverso la realizzazione di tavoli tematici su Piano Strategico

Nazionale e nuova Governance, Pagamenti Diretti, Sviluppo Rurale, New Green e questioni ambientali, con l'obiettivo di realizzare un confronto a più voci sulle prospettive del settore primario in Regione, ed ipotizzare le traiettorie di sviluppo nelle quali inserire gli interventi futuri per le aree rurali della Basilicata.

Nei primi mesi del 2019 è stato impostato un processo di pre – consultazione del partenariato economico e sociale a seguito dell'avvio delle prime attività da parte del MiPAAF per l'elaborazione del Piano Strategico della PAC. Contestualmente l'AdG ha operato per definire un assetto organizzativo in grado di far fronte alle sfide poste dalla proposta di quadro regolamentare. La fase di pre - consultazione mira a stimolare confronti ed approfondimenti sui vari aspetti della nuova PAC con tutti i portatori di interessi, compresi gli attori non agricoli. La pre – consultazione sarà svolta on – line, l'AdG si impegna a riportare la sintesi della stessa entro 60 giorni dalla sua conclusione.

Considerata la rilevanza della presente Relazione annuale riferita al 2018, che rappresenta un esame di metà periodo di programmazione 2014-2020, si è colta l'occasione per presentare gli esiti valutativi di alcuni aspetti gestionali e attuativi del PSR 2014-2020 registrati fino al primo trimestre 2019, al fine di migliorare la performance in termini di qualità ed efficienza.

Dalle attività valutative svolte dal Valutatore Indipendente (Rapporto di Valutazione 2019–Giugno 2019), è emerso che l'avanzamento procedurale del PSR Basilicata, è stato caratterizzato principalmente da una serie di attività a carattere generale, ossia con una valenza di natura orizzontale ed una serie di attività a carattere specifico, che si esplicano sostanzialmente nell'emissione dei bandi e nella raccolta e nell'istruttoria delle domande di sostegno.

Nella Tabella A Tabella A. Procedure attivate (al 01.03.2019) sono evidenziate tutte le procedure attivate al 01.03.2019 a valere sul PSR Basilicata 2014-2020 (Sono stati analizzati i bandi che risultano presenti nella sezione trasparenza del sito ufficiale del PSR Basilicata 2014-2020 all'indirizzo <http://europa.basilicata.it/feasr/avvisi-e-bandi/cronoprogramma-psr/>). Si evidenzia che sono state attivate 42 procedure di cui ben 10 solo nel periodo tra maggio 2018 e marzo 2019.

Delle procedure attivate vi sono quelle che hanno un carattere di annualità e sono:

- Bando Misura 10.1.1 Produzione integrata – Annualità 2017 e 2018;
- Bando Misura 10.1.3 Biodiversità, allevatori custodi – Annualità 2016, 2017 e 2018;
- Bando Misura 10.1.4-1 Agricoltura Conservativa – Annualità 2017 e 2018;
- Bando Misura 11 Operazione 11.1 – 11.2 Agricoltura Biologica - Annualità 2016 e 2017;
- Bando Misura 13.1 – Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna – Annualità 2016 e 2017.

La durata media dei procedimenti attivati, dalla fase di pubblicazione alla fase di chiusura delle istruttorie, è stata pari a circa 330 giorni, di cui 165 giorni per la presentazione da parte dei potenziali beneficiari e 185 giorni per istruire tali pratiche.

Va, però, evidenziato come nell'ultimo anno la durata media delle procedure si è ridotta di circa la metà dell'anno precedente. La tabella B mostra per anno la durata delle varie fasi.

Tabella B. Durate medie delle fasi dei procedimenti (al 01.03.2019) [giorni]

	Anno	
--	------	--

	2016	2017	2018	Media
Durata fase pubblica per la presentazione delle istanze	113	272	100	162
Durata fase di istruttoria delle istanze	201	208	145	185
Durata del procedimento	314	463	214	330

Dalla disamina degli iter procedurali avviati si evince:

1. un ricorso frequente alla proroga della scadenza per la partecipazione agli avvisi. Infatti, il tempo medio di pubblicizzazione è stato di 162 giorni (113 giorni media relativa all'anno 2016, 272 giorni anno 2017 e 100 giorni per gli avvisi pubblicati nel 2018). Complessivamente le tempistiche medie risultano leggermente elevate per diverse procedure, tuttavia, si evidenzia un sensibile miglioramento nel 2018.
2. tempi lunghi per la chiusura dell'iter istruttorio. Nel 2016 e 2017 la durata per istruire le pratiche si attestava sopra i 200 giorni. Nel 2018 tale durata si è ridotta di circa il 30% passando dai 7 mesi a poco meno di 5. Se si mantiene tale tendenza tale aspetto potrebbe non rappresenta più un elemento di criticità, fermo restando la necessità apportare continui miglioramenti soprattutto nella seconda fase di attuazione del programma.

Le procedure che si sono concluse tra il 2016 e il 2018 evidenziano complessivamente un buon tiraggio delle risorse da parte del territorio. Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alle analisi effettuate rispetto alle specifiche risposte ai quesiti valutativi (cfr. Capitolo 7 della RAA).

Si evidenzia come la presente analisi sia stata sviluppata utilizzando un sistema di monitoraggio delle procedure attivate e di quelle che si intendono attivare nel corso di attuazione del programma. Tale sistema, implementato dall'Autorità di Gestione, pur avendo una finalità più propriamente comunicativa e di trasparenza, è risultato comunque essere estremamente utile per acquisire tutte le informazioni sullo stato di attuazione delle Programma in termini procedurali. Il sistema risulta essere facilmente accessibile, si presenta aggiornato ed inoltre ha una buona interfaccia grafica il che consente di avere una facilità di consultazione.

Sarebbe utile, per una visione maggiormente sistemica, che tale monitoraggio si interfacci con la sessione dedicata del Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata (SIA-RB).

Tabella C. Procedure attivate. Analisi della tempistica (al 01.03.2019)

Misura	Bandi	DGR avvio (a)	Scadenza bando (b)	Differenza (b)-(a)	Approvazione definitiva (c)	Differenza (c)-(a)	Differenza (c)-(b)
M3	Bando Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di <u>informazione</u> e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"	15/12/2016	15/03/2017	90,00	27/10/2017	316	226
M3	Bando 3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	31/05/2018	18/07/2018	48,00	07/11/2018	160	112
M4	Bando sottomisura 4.1 Investimenti nelle aziende agricole – Progetto di	04/08/2017	29/05/2018	298,00	01/03/2019	574	

	valorizzazione delle filiere alimentari						
M4	Bando ordinario sottomisura 4.1: “Investimenti nelle aziende agricole”	04/08/2017	17/05/2018	286,00	01/10/2018	423	137
M4	Bando ordinario sottomisura 4.2 “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli”	04/08/2017	17/05/2018	286,00	01/03/2019	574	
M4	Bando sottomisura 4.2 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli. “Progetti di valorizzazione delle filiere agroalimentari”	04/08/2017	27/11/2018	480,00	01/03/2019	574	
M4	Bando Sottomisura 4.3.1. “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali”	04/08/2017	09/12/2017	127,00	06/08/2018	367	240
M4	Bando Misura 4.4: Sostegno a investimenti non produttivi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	09/11/2018	15/02/2019	98,00	01/03/2019	112	
M5	Bando Misura 5.2 Sostegno per investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo danneggiato	30/04/2018	10/10/2018	163,00	01/03/2019	305	
M6	I° finestra Bando Misura 6 Operazione 6.1.1 – Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori	26/04/2016	29/07/2016	94,00	31/01/2017	280	186
M6	II° finestra Bando Misura 6 Operazione 6.1.1 – Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori	10/11/2016	07/03/2017	117,00	02/08/2017	265	148
M6	Bando Misura 6.1 Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori (Annualità 2018)	13/04/2018	27/04/2018	14,00	19/02/2019	312	298
M7	I Finestra Bando Misura 7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali	09/08/2016	13/12/2016	126,00	02/06/2017	297	171
M7	II Finestra Bando Misura 7.4	01/03/2017	16/07/2017	137,00	29/05/2018	454	317

	Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali						
M7	Bando Misura 7.5 Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche	09/08/2016	13/12/2016	126,00	26/09/2017	413	287
M7	II Finestra: Bando Misura 7.5 Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche	01/03/2017	02/10/2017	215,00	05/07/2018	491	276
M7	Bando Misura 7.4 Unione di Comuni Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali	09/08/2016	13/12/2016	126,00	20/06/2017	315	189
M7	Bando Misura 7.2: Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	09/11/2018	28/02/2019	111,00	01/03/2019	112	
M8	Bando sottomisura 8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”	04/08/2017	13/10/2017	70,00	16/03/2018	224	154
M8	Bando misura 8.5 – Foreste Private – Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	29/09/2018	05/12/2018	67,00	01/03/2019	153	
M8	Bando misura 8.5 – Enti Pubblici – Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	20/09/2018	05/12/2018	76,00	01/03/2019	162	
M9	Bando misura 9.1 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale	29/01/2018	28/07/2018	180,00	01/03/2019	396	
M10	Bando Misura 10 -Operazione 10.2.1 Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura	04/04/2017	07/08/2017	125,00	11/04/2018	372	247
M16	Bando Misura 16.0 “Valorizzazione delle filiere agroalimentari”	04/08/2017	03/12/2018	486,00	01/03/2019	574	88
M16	Bando Misura 16.1 Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi PEI	13/04/2017	07/08/2018	481,00	na		
M16	Bando Misura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di	26/09/2018	15/02/2019	142,00	13/03/2019		26

nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

Misura	Bandi	DGR	Scadenza	Obiettivo	Dotazione finanziaria	Beneficiari
M3	Bando Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"	DGR n. 1452/2016 BUR n. 53 del 31/12/2016	06/03/2017 Proroga 1 = 15/03/2017	Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.	€ 3.700.000	Associazioni di agricoltori anche di tipo temporaneo o di scopo (ATI/ATS).
M3	Bando 3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	DGR n. 415/2018 del 31.05.2018	5/07/2018 Proroga al 13/07/2018	L'obiettivo della sottomisura è promuovere la partecipazione ai regimi di qualità al fine di rafforzare la presenza delle imprese agricole sul mercato interno, e sostenere gli stessi attraverso l'erogazione di incentivi che compensino i vincoli ed i costi aggiuntivi, non immediatamente remunerati, che l'adesione ai regimi comporta, soprattutto nella fase iniziale.	€ 1.631.000,00 di cui € 815.500,00 riservata ai giovani agricoltori	Agricoltori; Associazioni di agricoltori. Giovani agricoltori (riserva 50%)
M4	Bando sottomisura 4.1 Investimenti nelle aziende agricole – Progetto di valorizzazione delle filiere alimentari	DGR n. 868 del 4 agosto 2017 BUR n.30/2017	Scadenza SIAN = 11/12/2017 Scadenza documentazione 02/03/2018 Prorogata al 29/05/2018	Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole, attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse, al fine di aumentarne l'orientamento al mercato in una logica di sostenibilità ambientale	€ 18.000.000	Imprese agricole in forma singola o associata
M4	Bando ordinario sottomisura 4.1: "Investimenti nelle aziende agricole"	DGR n. 866 del 4 agosto 2017	11/12/2017 1 proroga 20/04/2018 2 proroga 17/05/2018	migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole, attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse, al fine di aumentarne l'orientamento al mercato in una logica di sostenibilità ambientale.	€ 24.000.000, di cui: € 16.000.000, riservata ai giovani agricoltori beneficiari della sottomisura 6.1	imprese agricole in forma singola o associata
M4	Bando ordinario sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli"	DGR n. 865 del 4/08/2017 Bollettino ufficiale n. 30/2017	Scadenza SIAN = 11/12/2017 Prorogata al 30/03/2018 Ulteriormente prorogata al 20/4/2018 Presentazione della documentazione entro 135 giorni (02/03/2018) Prorogata al 16/04/2018 Ulteriormente prorogata al 07/5/2018	Incentivare investimenti in imprese agroalimentari per favorire la crescita del settore, rendendolo più capace di rispondere alle esigenze e agli orientamenti del mercato.	€ 8.000.000	Imprese singole o associate operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo di prodotti agricoli (esclusi i prodotti della pesca).

Tabella A. Procedure attivate (al 01.03.2019)_1

Misura	Bandi	DGR	Scadenza	Obiettivo	Dotazione finanziaria	Beneficiari
M4	Bando sottomisura 4.2 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli. "Progetti di valorizzazione delle filiere agroalimentari"	DGR n. 867 del 4/08/2017 BUR n: 30/2017	Scadenza SIAN = 11/12/2017 Prorogata al 15/05/2018 Presentazione della documentazione al 02/03/2018 Prorogata al 27/11/2018	Incentivare investimenti in imprese agroalimentari per favorire la crescita del settore, rendendolo più capace di rispondere alle esigenze e agli orientamenti del mercato.	€ 21.600.000	Imprese singole o associate operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo di prodotti agricoli (esclusi i prodotti della pesca)
M4	Bando Sottomisura 4.3.1. "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali"	BUR n.: 11/08/2017 DGR n. 863 del 4 agosto 2017	9/11/2017 Prorogata al 9/12/2017	Sostenere gli investimenti per la realizzazione di nuove strade ed il miglioramento di quelle esistenti, funzionali al trasporto dei prodotti e dei mezzi tecnici necessari alle attività produttive.	€ 20.000.000	Comuni della Regione Basilicata
M4	Bando Misura 4.4: Sostegno a investimenti non produttivi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	DGR n. 1145/2018	31/12/2018 Proroga al 15/02/2019	investimenti tesi a contrastare l'emergenza che si è venuta a creare a seguito dell'enorme proliferazione, sull'intero territorio regionale, della specie cinghiale (sus scrofa) oltre che dei lupi, la cui presenza viene segnalata anche da numerose richieste di risarcimento danni provocati da fauna selvatica	€ 668.000	imprese agricole, singole o associate
M5	Bando Misura 5.2 Sostegno per investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo danneggiato	DGR n. 356/2018	15/07/2018 Proroga 1 al 3/08/2018 Proroga 2 al 21/09/2018 Proroga 3 al 10/10/2018	Sostenere la realizzazione di investimenti per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo e zootecnico danneggiato e/o distrutto da eventi avversi	€ 6.000.000	Imprenditori agricoli
M6	I e II finestra Bando Misura 6 Operazione 6.1.1 – Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori	DGR n. 427/2016 BUR n. 17 del 01/05/2016	Finestra 1 = dal 02/05/2016 al 29/07/2016 Finestra 2 = dal 10/11/2016 al 20/02/2017 scadenza prorogata al 07/03/2017	Agevolare l'insediamento iniziale dei giovani agricoltori e l'adeguamento strutturale delle aziende agricole	€ 24.000.000	Persone di età compresa tra 18 anni (compiuti) e 40 anni (non compiuti), che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.

Tabella A. Procedure attivate (al 01.03.2019)_2

Misura	Bandi	DGR	Scadenza	Obiettivo	Dotazione finanziaria	Beneficiari
M6	Bando Misura 6.1 Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori (Annualità 2018)	DGR n. 314/18 BUR le n. 17 Supplemento ordinario del 17 aprile 2018	25/06/2018 Scadenza invio documentazione cartacea 24/07/2018	Agevolare l'insediamento iniziale dei giovani agricoltori e l'adeguamento strutturale delle aziende agricole.	€ 10.000.000	Persone di età compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non compiuti), che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda
M7	I Finestra Bando Misura 7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali	DGR n. 955/2016 BUR n.34 del 1/09/2016	Finestra 1 = Scadenza: 30 novembre 2016 prorogata al 13 dicembre 2016 con DGR n.1398/2016 Finestra 2 = scadenza 16/07/2017	Sostenere investimenti finalizzati all'offerta di servizi socioassistenziali, culturali, ricreativi necessari ad assicurare un'adeguata qualità della vita nelle aree rurali contribuendo a ridimensionare il fenomeno dello spopolamento	€6.000.000 (per i comuni) € 2.500.000 (per le unioni)	Comuni singoli o associati
M7	Il Finestra Bando Misura 7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali	DGR n. 955/2016 DGR. n. 321/2017 BUR n.34 del 1/09/2016	16/07/2017	Sostenere investimenti finalizzati all'offerta di servizi socioassistenziali, culturali, ricreativi necessari ad assicurare un'adeguata qualità della vita nelle aree rurali contribuendo a	€ 6.000.000	Comuni singoli o associati
M7	Bando Misura 7.5 Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche	DGR n. 956/2016 BUR n.34 del 1/09/2016	Finestra 1 = Scadenza: 30/11/2016 prorogata al 13 dicembre 2016 con DGR n.1398/2016 Finestra 2 = scadenza 28/02/2017	Sostenere investimenti per lo sviluppo di itinerari turistici e ricreativi del patrimonio culturale	€ 4.000.000	Comuni singoli o associati; Associazioni di Comuni all'uopo costituite; Enti gestori di aree protette e siti Rete Natura 2000
M7	Il Finestra: Bando Misura 7.5 Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche	DGR n. 956/2016 BUR n.34 del 1/09/2016	02/10/2017	Sostenere investimenti per lo sviluppo di itinerari turistici e ricreativi del patrimonio culturale	€ 4.000.000	Comuni singoli o associati; Associazioni di Comuni all'uopo costituite; Enti gestori di aree protette e siti Rete Natura 2000

Tabella A. Procedure attivate (al 01.03.2019)_3

Misura	Bandi	DGR	Scadenza	Obiettivo	Dotazione finanziaria	Beneficiari
M7	Bando Misura 7.4 Unione di Comuni Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali	DGR n. 957/2016	30 novembre 2016 prorogata al 13 dicembre 2016	sostenere investimenti finalizzati a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali e contenere lo spopolamento assicurando un'adeguata qualità della vita nelle aree rurali in un'ottica comprensoriale di territorio	€ 2.500.000	Comuni singoli o associati
M7	Misura 7.6 Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale del paesaggio rurale e dei siti HVN	DGR n. 37/2018	Regia diretta	realizzazione di un censimento e catalogazione del patrimonio culturale ambientale, forestale e paesaggistico delle comunità rurali e della loro messa a sistema informatico	€ 751.137,25	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata
M7	Bando Misura 7.2: Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	DGR n. 1146/2018	15/12/2018 Proroga al 15/02/2019	Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia	€ 2.447.321	Comuni singoli o associati, Enti Gestori di Aree Protette, Consorzio di Bonifica
M8	Bando sottomisura 8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"	DGR n. 870/2017	25 settembre 2017 Proroga al 13/10/2017	valorizzazione in termini di pubblica utilità delle aree forestali della zona interessata o al rafforzamento della capacità degli ecosistemi di mitigare i cambiamenti climatici, senza escludere eventuali benefici economici a lungo termine	€ 12.000.000	persone fisiche, silvicoltori pubblici e privati o loro consorzi, altri enti pubblici e privati o loro consorzi, che alla data di presentazione della domanda di sostegno risultino proprietari e/o gestori/conduttori dalle superfici forestali
M8	Bando misura 8.5 – Foreste Private – Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	DGR n. 978/2018	15 novembre 2018 Proroga al 5/12/2018	Adempimento di impegni a scopi ambientali, all'offerta di servizi eco sistemici e/o alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle aree forestali	€ 2.000.000	Persone fisiche, silvicoltori privati o loro consorzi
M8	Bando misura 8.5 – Enti Pubblici – Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	DGR n. 948/2018	15 novembre 2018 Proroga al 30/11/2018	Adempimento di impegni a scopi ambientali, all'offerta di servizi eco sistemici e/o alla valorizzazione in termini di pubblica utilità	€ 12.000.000	Silvicoltori pubblici o loro consorzi, altri enti pubblici o loro consorzi, che alla data di presentazione della domanda di sostegno risultino proprietari e/o gestori/conduttori delle superfici forestali pubbliche

Tabella A. Procedure attivate (al 01.03.2019)_4

Misura	Bandi	DGR	Scadenza	Obiettivo	Dotazione finanziaria	Beneficiari
M9	Bando misura 9.1 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale	DGR n. 66 del 29 gennaio 2018 BUR n.: 9/2018 del 16/02/2018	Scadenza SIAN = 28/07/2018	Favorire la costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale per il potenziamento del comparto;	€ 1.600.000;	Organizzazioni di produttori (OP) e le associazioni di organizzazioni di produttori (AOP), riconosciute
M10	Bando Misura 10.1.1 Produzione integrata – Annualità 2017	DGR n. 1178/2016 BUR n. 39 del 25/10/2016	15/06/2017	Incentivo all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti attraverso al fine di favorire la riduzione di tali prodotti contribuendo in modo significativo alla conservazione della biodiversità e al miglioramento della risorsa idrica.	€ 2.000.000	Agricoltori singoli o associati
M10	Bando Misura 10.1.3 – Biodiversità, allevatori custodi	DGR n. 458/2016 Bollettino ufficiale n.17 del 1° maggio 2016	16 /05/2016 Proroga al 15/06/2016	Compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, ripristinare e migliorare la biodiversità, prevenire e contrastare dinamiche di “abbandono.	€ 1.500.000	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori
M10	Bando Misura 10.1.4-1 Agricoltura Conservativa	DGR n. 1179//2016 BUR n. 39 del 25/10/2016	15/06/2017	Sostenere l'adozione di modalità alternative (agricoltura conservativa) all'aratura al fine di preservare e migliorare la risorsa suolo	€ 10.000.000	Agricoltori singoli o associati
M10	Bando Misura 10.1.3 Biodiversità, allevatori custodi – Annualità 2017	DGR n. 458/2016 BUR n.17 del 1° maggio 2016	16 /05/2017 prorogata al 15/06/2017	Compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, ripristinare e migliorare la biodiversità, prevenire e contrastare dinamiche di “abbandono.	€ 1.500.000	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori
M10	Bando Misura 10.1.1 Produzione integrata – Annualità 2018	DD n. 151 del 16/03/2018 BUR n. 15 del 1/4/2018	15/05/2018	Incentivazione un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti attraverso il rispetto dei Disciplinari di Produzione Integrata che favoriscono la riduzione di tali prodotti contribuendo in modo significativo alla conservazione della biodiversità e al miglioramento della risorsa idrica.	€ 2.000.000	Agricoltori singoli o associati
M10	Bando Misura 10.1.3 Biodiversità, allevatori custodi – Annualità 2018	DD n. 152 del 16/03/2018 BUR n.15 del 01/04/2018	15/05/2018	Compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, ripristinare e migliorare la biodiversità, prevenire e contrastare dinamiche di “abbandono.	1.500.000,00	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori

Tabella A. Procedure attivate (al 01.03.2019)_5

Misura	Bandi	DGR	Scadenza	Obiettivo	Dotazione finanziaria	Beneficiari
M10	Bando Misura 10.1.4 Agricoltura Conservativa – Annualità 2018	BUR n. 15 del 01/04/2018 DD n. 153 del 16/03/2018	15/05/2018	La sottomisura sostiene l'adozione di modalità alternative (agricoltura conservativa) all'aratura al fine di preservare e migliorare la risorsa suolo	€ 10.000.000	Agricoltori singoli o associati
M10	Bando Misura 10 - Operazione 10.2.1 Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura	DGR n. 277/2017	31/07/2017	sostegno per la realizzazione di progetti di conservazione delle risorse genetiche in agricoltura, da parte di Enti e istituti pubblici e privati di ricerca (settore agrobiodiversità), con l'obiettivo di mantenere ed aumentare la loro consistenza.	€ 1.500.000	Enti e Istituti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca (settore agrobiodiversità), comprese le Università
M11	Bando Misura 11 Operazione 11.1 – 11.2 Agricoltura Biologica Annualità 2018	DD n. 154 del 16/03/2018 BUR n.15 del 01/04/2018	15/05/2018	Sostenere l'introduzione in azienda del metodo di produzione biologico, come definito dai Regolamenti (CE) n. 834/2007 e 889/08 e sostenere il mantenimento del metodo laddove sia stato già adottato.	€ 87.310.016	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori
M11	Bando Misura 11 Operazione 11.1 – 11.2 Agricoltura Biologica	DGR n. 460/2016 BUR n.17 del 1/05/2016	16 /05/2016 Proroga al 15/06/2016	Sostenere l'introduzione o il mantenimento in azienda del metodo di produzione biologico, come definito dai Regolamenti (CE) n. 834/2007 e 889/08o	€ 87.310.017	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori
M11	Bando Misura 11 Operazione 11.1 – 11.2 Agricoltura Biologica Annualità 2017	DGR n. 460/2016 DD 237/2017 BUR n.17 01/05/2014	15/06/2017	Sostenere l'introduzione in azienda del metodo di produzione biologico, come definito dai Regolamenti (CE) n. 834/2007 e 889/08, e sostenere il mantenimento del metodo laddove sia stato già adottato.	€ 87.310.016	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori
M13	Annualità 2018 Bando Misura 13.1 – Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna	DGR 282/2018 BUR n.16 del 9/04 2018	15/05/2018	Compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, ripristinare e migliorare la biodiversità	€ 5.600.000	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori
M13	Annualità 2017 Bando Misura 13.1 – Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna	DGR n.353 2017 BUR n.12 del 04/052017	15/06/2017	Compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, ripristinare e migliorare la biodiversità	€ 5.600.000	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori
M13	Bando Misura 13.1 – Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna	DGR n. 459/2016 BUR n.17 del 1/05/2016	16 /05/2016 Proroga al 15/06/2016	Compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola, ripristinare e migliorare la biodiversità	€5.600.000	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori

Tabella A. Procedure attivate (al 01.03.2019)_6

Misura	Bandi	DGR	Scadenza	Obiettivo	Dotazione finanziaria	Beneficiari
M16	Bando Misura 16.0 "Valorizzazione delle filiere agroalimentari"	DGR n. 869 del 4 agosto 2017 BUR: 30/2017	8/01/2018 Prorogata al 15/06/2018 Presentazione della documentazione entro il 30/03/2018 Prorogata al 29/06/2018	Rafforzamento delle filiere esistenti in termini di competitività e sostenibilità, valorizzazione delle filiere produttive regionali più articolate e complesse	€ 3.500.000	Partenariati già formalmente costituiti in forma giuridica (ATS, ATI, organizzazioni di produttori, associazioni di produttori agricoli, Consorzi o reti d'impresa) o che si impegnano a costituirsi
M16	Bando Misura 16.1 Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi PEL	DGR n. 312/2017 BUR n. 8 del 16 aprile 2017	Scadenza SIAN 31/07/2017 07/08/2017 la presentazione del plico contenente la documentazione cartacea.	-	€ 2.800.000	Il beneficiario è il Gruppo di cooperazione
M16	Bando Misura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	DGR n. 40/2018	30/12/2018 1 fase 15/01/2019 2 fase Proroga: 31/01/2019 15/02/2019	realizzazione di progetti pilota aventi come oggetto l'applicazione e/o l'adozione di risultati di ricerche effettuate in diverse realtà, al fine di introdurle nel contesto geografico lucano	€ 3.500.000	Sono beneficiari della presente operazione partenariati (ATS, ATI, Reti di imprese, Consorzi, Distretti Agroalimentari)
M19	Bando Misura 19 "Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – SLTP LEADER" Sottomisura 19.1 – Supporto preparatorio	DGR n. 598/2016 BUR n. 21 del 10/06/2016	08/09/2016	Favorire l'elaborazione di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) integrate, multisettoriali e di qualità per l'attuazione su sub-territori regionali dell'approccio SLTP LEADER, nonché la formazione di GAL	€ 400.000,00	Soggetti Proponenti sotto forma di partenariati pubblico-privati
M19	Bando Misura 19.3 Cooperazione LEADER	DGR n. 133 del 4/02/2018 BUR n.: 11/2018	Scadenze: 10 settembre 2020; Prima finestra dall'1 al 30 marzo 2018, per poi proseguire con modalità a sportello attivo dal giorno 1 al giorno 10 dei mesi di gennaio, maggio e settembre	Offrire ai GAL la possibilità di rafforzare le strategie di sviluppo locale attraverso progetti di respiro regionale, interregionale e/o transnazionale	€ 1.625.786	I beneficiari sono i GAL di cui alla DGR n. 598/2016

Tabella A. Procedure attivate (al 01.03.2019)_7

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	406.183.000,00	41,59	13,72

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione
--	---------------------------------------	---	--

	PSR [FEASR]	del PSR	complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	406.183.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	406.183.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Le azioni intraprese, lo stato di avanzamento della RRN e l'attuazione del suo piano di azione sono contenuti nella Relazione annuale di attuazione dello specifico Programma RRN 2014-2020, la cui AdG è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale Sviluppo Rurale. Le varie attività sono organizzate e controllate da un segretariato tecnico e amministrativo. Così come indicato nel Programma della Rete Rurale Nazionale, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487 e da ultima modifica del 10/11/2017, la pianificazione delle attività, funzionale alla redazione del Piano d'azione, è su base biennale per assicurare dinamicità al programma e garantire una efficace gestione delle risorse.

L'AdG della RRN con Decreto n. 655 del 10/01/2017 ha approvato il Piano di azione biennale 2017-2018, redatto in applicazione di quanto previsto dall'art. 54, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che descrive le attività che la Rete Rurale Nazionale ha previsto di realizzare nel biennio 2017/2018, a seguito della consultazione dei membri del partenariato in via preliminare nell'ambito di n. 2 incontri tecnici organizzati nei giorni 30 novembre e 1 dicembre 2016.

Si evidenzia inoltre, l'istituzione, con Decreto dell'AdG della RRN n. 24097 del 12/09/2017, del Comitato di Coordinamento delle Autorità di Gestione PSR, degli Organismi pagatori e dei soggetti coinvolti nella programmazione/attuazione dei PSR, struttura della Rete la cui futura attività contribuirà alla piena attuazione del Programma.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le attività del Programma RRN si sviluppano su ventisette tematiche strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, volte, nel loro insieme, a perseguire quattro priorità, rispondenti alle finalità sancite dall'articolo 54, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, alle quali si aggiunge un ulteriore ambito di attività "Gestione della Rete", teso a garantire la corretta gestione del Programma e le relative azioni di comunicazione, valutazione e sorveglianza.

Nel corso del 2018, la Postazione regionale della RRN ha proseguito le attività di supporto e consulenza all'Autorità di Gestione collegate alle attività di Rete a livello nazionale così come previsto dalla scheda 27.1. del Piano di azione biennale 2017/2018. Sono state avviate una serie di attività di animazione, coordinamento e supporto di natura metodologica e informativa al fine di garantire un flusso di informazioni costante verso l'Autorità di Gestione sui temi prioritari per la gestione del PSR. Il confronto periodico dei referenti della postazione RRN con il gruppo di lavoro dell'AdG regionale ha permesso di creare una rete biunivoca per il trasferimento di informazioni e per l'individuazione di soluzioni a problematiche emerse a livello regionale.

In attuazione della strategia nazionale di informazione e pubblicità della RRN ed al fine di approfondire e

veicolare in modo tempestivo le informazioni del PSR, la postazione regionale ha utilizzato il format giornalistico Pianeta PSR. Inoltre per pubblicizzare gli avvisi, i bandi e le iniziative inerenti il PSR Basilicata si è fatto ricorso alla comunicazione digitale della RRN.

In particolare l'attività della postazione della RRN della sede di Basilicata si è svolta per le seguenti azioni:

- Trasmissione alla Banca Dati sul sito RRN dei bandi pubblicati dalla Regione;
- Supporto all'AdG per l'attività di attuazione del PSR attraverso il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico con la stesura di report settimanali in funzione della tipologia di strumento;
- Con riferimento al progetto Rural4Learning (Scheda 2.1), supporto all'AdG per l'organizzazione del RuralCamp in continuità dell'attività informativa agli istituti scolastici già svolta nell'annualità precedente. Nel 2018 sono stati organizzati: - a maggio un RuralCamp in Abruzzo dove ha partecipato solo la regione Basilicata, con 45 studenti, 10 docenti, più lo staff del CREA e della Regione; - a dicembre è stato organizzato un'altro RuralCamp insieme alle regioni Puglia e Piemonte, che ha coinvolto 70 studenti e docenti, più lo staff del CREA e delle regioni;
- Nell'ambito dell'attività di Monitoraggio Strategico (Scheda 4.1) partecipazione agli incontri di formazione organizzati in collaborazione con SIN finalizzati alla creazione di un sistema continuo di aggiornamento sull'avanzamento della politica di sviluppo rurale in termini di obiettivi e risultati raggiunti;
- Supporto al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata finalizzato alla stesura della norma regionale sull'agricoltura sociale;
- Supporto al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata per l'organizzazione del workshop finalizzato a dibattere sulle azioni prioritarie utili ad innovare e rendere competitivo il settore forestale regionale in Basilicata, alla luce dell'emanazione del Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (TUFF – D.lgs. 34/2018);
- Partecipazione agli incontri con il Partenariato Economico e Sociale del PSR Basilicata 2014/2020;
- Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza;
- Strategie Aree Interne - partecipazione alle riunioni organizzate dal Comitato Aree Interne, a luglio, per la strategia dell'area "Alto Bradano" e per l'area della "Montagna Materana
- Partecipazione a convegni e meeting, nazionali ed internazionali finalizzati a trasferire l'esperienza dell'attuazione del PSR Basilicata.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

In attuazione della Strategia di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del PSR della Regione Basilicata 2014-2020 e del piano di comunicazione, per l'anno 2018, sono state delineate attività per fornire supporto all'implementazione delle politiche di sviluppo rurale adottate dalla Regione Basilicata, per facilitare la convergenza tra le logiche della comunicazione interna e quella esterna favorendone l'integrazione, ed incentivare le relazioni bidirezionali tra l'organizzazione e i suoi pubblici di riferimento, finalizzando la coproduzione di senso e significati nello scambio comunicativo e di interazioni tra l'ente e suoi destinatari, anche attraverso l'utilizzo dei nuovi media.

WEB/PORTALI ISTITUZIONALI/SOCIAL MEDIA

Gestione coordinata del portale unico relativa ai Fondi SIE <http://europa.basilicata>, al cui interno si trova il

sito internet del PSR Basilicata 2014/2020 <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

Nella sezione dedicata al Programma di Sviluppo Rurale, è stata sviluppata una strategia di comunicazione istituzionale volta a garantire la massima diffusione delle attività dell'Autorità di Gestione, delle opportunità riservate ai cittadini beneficiari, aprendo simultaneamente una finestra "europea" con l'implementazione di notizie le cui fonti primarie sono le Istituzioni europee e la Rappresentanza in Italia della Commissione. Nel 2018, il sito è stato implementato con pagine (di tipo strutturale fisso) con circa 250 notizie con modalità diretta/indiretta, che hanno prodotto 86.274 sessioni uniche. Adottando la stessa metrica, è possibile stimare in 246.210 le singole pagine visualizzate dagli utenti, per una durata media di singola sessione di circa 3 minuti di permanenza. Comparando i dati del quarto anno (2019, l'elaborazione dell'anno in corso non è stata ancora consolidata), rispetto ai risultati complessivi d'utilizzo del 2017, il riscontro è positivo, i contatti complessivi sono aumentati del 3,44%, di cui il 2,89% sono stati censiti dai sistemi informatici come "nuovi utenti". Al portale web istituzionale del PSR Basilicata 2014/2020, la cui comunicazione istituzionale è per forza di cose di tipo unidirezionale, sono stati affiancati due **social media** per poter così garantire la comunicazione bidirezionale, pertanto sono stati aperti, e costantemente aggiornati in modo parallelo al sito web, i profili istituzionali su Facebook e Twitter. Il riscontro da parte dell'utenza, dei due social media nel 2018, ha un indice di gradimento che si traduce in 3.544 follower che quotidianamente visualizzano i contenuti postati dal PSR Basilicata.

Per ampliare i target di riferimento, la comunicazione istituzionale del Psr si è avvalsa della collaborazione dell'Agenzia di stampa della Giunta regionale, la quale nel periodo compreso dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019 ha lanciato circa 60 notizie, con tag #PSR sul portale istituzionale, www.regione.basilicata.it, con invio alla stampa locale e alla stampa specializzata di settore.

Tre portali web sono stati finanziati e/o cofinanziati dal Programma di sviluppo rurale:

- SIA-RB, (<http://agricoltura.regione.basilicata.it>) il portale a carattere amministrativo-gestionale. Per le attività di lancio del servizio, la comunicazione istituzionale in collaborazione con il settore tecnico, ha operato un profondo restyling e rebranding, con una comunicazione basata sui concetti di visualizzazione iconografica di tipo intuitivo.
- statigenerali.regione.basilicata.it il portale dedicato a una due giorni di studio sulla nuova governance post 2020, con immagine e linea grafica dedicata
- ilfuturoneisolchidelpassato.europa.basilicata.it/ è la pagina multimediale dedicata all'iniziativa editoriale

FIERE/EVENTI

Allo scopo di comunicare le opportunità ed i risultati del PSR Basilicata, nel 2018, si è partecipato a appuntamenti fieristici di rilevanza internazionale, e ad eventi sul territorio regionale. **MACFRUT**, (Cesena), è un evento di riferimento per i professionisti del settore ortofrutticolo in Italia e in Europa, con 43.000 visitatori e 1500 buyers; **FRUIT LOGISTICA** (Berlino, Germania) primo punto di riferimento per il mercato globale del prodotto fresco, polarizza 78.000 visitatori; **VINITALY** (Verona), **CIBUS** (Parma), **TERRA MADRE-SALONE DEL GUSTO** (Torino), il Psr ha partecipato cofinanziando e allestendo una comunicazione istituzionale volta sia alla promozione territoriale, sia alla promozione delle tipicità lucane, con la diffusione di video e immagini, la distribuzione in loco di materiali a stampa e brochure, materiali promozionali, gadget e merchandising.

CONVEGNISTICA E FORMAZIONE

Stati generali dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale

Una due giorni, tra sedute plenarie e cinque sessioni tematiche di studio e approfondimento, un grande evento PSR, gli Stati generali dell'agricoltura si pongono l'obiettivo di realizzare un confronto a più voci sulle prospettive del settore primario in Regione, per tracciare, nella scia della programmazione attuale e delle prospettive della politica agricola comunitaria, le cui bozze dei regolamenti per il post 2020 sono oggetto di approfondimento, una strategia che delinea la cornice nella quale inserire gli interventi futuri. Il nostro territorio, per le sue peculiarità, è molto variegato, presenta problematiche diverse e richiede risposte diverse, in linea con quanto previsto con la PAC che, dal 2007, ha posto la tematica di diversificare gli interventi in base ad una territorializzazione disegnata sulla base delle diverse tipologie di aree rurali.

- *Piano Strategico Nazionale e nuova governance*: Una delle principali novità del regolamento orizzontale che riformerà la PAC post 2020 consiste nell'introduzione di un Piano Strategico Nazionale che comprenda tutte le misure della PAC, dal 1° al 2° pilastro. Questo Piano, oltre a riunificare in un unico documento tutti gli strumenti della PAC, definisce le modalità di applicazione di tali strumenti in tutte le regioni, accentrando, per così dire, a livello nazionale la programmazione di tutta la PAC, inclusa quella parte che sinora era stata in mano alle regioni: ci si riferisce in particolare agli interventi di sviluppo rurale nei PSR.
- *Pagamenti diretti*: I pagamenti diretti sono il principale strumento della Pac, con il 52% delle risorse pubbliche in Italia, a cui seguono le misure di mercato 8% e lo sviluppo rurale (40%). Il tavolo ha l'ambizione di valutare l'efficacia e l'efficienza dei pagamenti diretti per raggiungere i sei obiettivi economici ed ambientali della Pac, lanciati dalla Commissione europea e che sono ampiamente condivisi. Il new delivery model assegna agli Stati membri una grande responsabilità nel disegnare la nuova architettura dei pagamenti diretti e le relative modalità di attuazione. Il tavolo mira a presentare scenari e proposte di attuazione dei pagamenti diretti in Italia.
- *New green e le questioni ambientali*: La proposta di regolamento della PAC ha individuato come uno dei tre obiettivi generali la Tutela dell'ambiente e l'azione per il clima per contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'Unione. Tale obiettivo si declina in tre obiettivi specifici: dalla mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, ad uno sviluppo sostenibile delle risorse naturali, alla tutela della biodiversità. La nuova architettura verde della proposta di regolamento sulla nuova PAC prevede che gli Stati membri istituiscano interventi in favore di clima e ambiente sia nel primo che nel secondo pilastro. Si tratta, in entrambi i casi, di interventi che lo Stato membro dovrà obbligatoriamente prevedere ma ai quali gli agricoltori potranno aderire in via volontaria.
- *Sviluppo rurale*, La politica di sviluppo rurale si caratterizza per il diretto coinvolgimento delle Regioni e per il fatto di essere guidata dal programma di sviluppo rurale attraverso il quale si realizza la multilevel governance tra Unione europea, Stato e Regioni. Nell'ambito della PAC si distingue per l'approccio al tempo stesso più strategico, mirato e a misura rispetto agli specifici obiettivi individuati come territorialmente prioritari per lo sviluppo agricolo e rurale. Nella ridefinizione della politica di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, la proiezione verso il medio-lungo periodo è stata resa più incisiva attraverso obiettivi e misure per favorire l'azione collettiva (a livello di comparto, di filiera e d'area), l'innovazione e la competitività. È questa una strategia che, nel quadro della nuova governance affidata al rapporto Stato-Regioni, andrebbe confermata e resa ancora più incisiva nella programmazione 2021-2027.
- *Giovani agricoltori in rete*: Lo sviluppo dell'agricoltura, in Europa, come in Italia, procede con le braccia e l'intelligenza delle giovani e dei giovani imprenditori agricoli under35. Le più recenti

rilevazioni, senza dipingere uno scenario fintamente ottimistico, confermano il trend in crescita non solo numerico ma anche di sostenibilità e qualità delle loro proposte imprenditoriali. Spesso le proposte imprenditoriali dei giovani in agricoltura si intrecciano con tre fattori tipici di questa fascia generazionale: una più alta scolarizzazione, l'apertura culturale e la capacità di dominare i linguaggi e le tecnologie digitali. La sessione "Giovani agricoltori in rete" intende stimolare, grazie anche al contributo di alcuni testimonial provenienti dal mondo della ricerca, delle istituzioni e dell'impresa (tra cui giovani imprenditori agricoli), una riflessione sulle opportunità che il digitale e il web, inteso nelle sue più diverse accezioni, può offrire alla giovane impresa agricola.

RuralCamp in Puglia per 15 studenti e 5 docenti in rappresentanza degli Istituti agrari lucani. I corsi rivolti agli studenti, nascono dalla collaborazione tra istituzioni pubbliche, sistema dell'istruzione e mondo del lavoro. I moduli didattici contengono riflessioni ed esperienze riferite non solo all'agricoltura biologica, ma anche al più vasto contesto dello sviluppo sostenibile, nelle tre dimensioni sociale, economica e ambientale, e dell'innovazione tecnologica e agronomica. Gli esempi riportati nelle video-lezioni hanno lo scopo di far conoscere buone pratiche aziendali ed esperienze innovative, sostenute attraverso i programmi di sviluppo rurale (PSR). Il percorso formativo è pensato e progettato per fornire metodologie, strumenti operativi e conoscenze specialistiche. A tal fine, oltre delle video-lezioni, nella sezione 4-University sono disponibili il cofanetto corsi, che offre un quadro schematico di ciascun argomento, e la normativa corsi, che comprende la raccolta di norme e leggi in materia di agricoltura e sviluppo rurale

EDITORIA

Il futuro nei solchi del passato, oltre ad essere il frutto di un specifico programma di comunicazione all'interno delle più ampie iniziative di promozione del PSR Basilicata 2014-2020, si inserisce all'interno di un più ampio filone di diffusione dell'informazione alla quale il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata

Obiettivo della pubblicazione è quello di raccontare una Basilicata, nella fattispecie agricola dia merito alle potenzialità di questo settore, in grado di trainare il tessuto produttivo e imprenditoriale regionale, e che ne racconti il territorio come tessuto di memoria e identità, come paesaggio culturale ed umano prima ancora che naturale, perfetta fusione di passato e futuro.

Avvisi e Bandi



Bandi in corso

Bando Misura 10.1.3 Biodiversità, coltivatori custodi – Annualità 2019
29 aprile 2019

Sottomisura 10.1.3: Biodiversità-coltivatori custodi
 Obiettivo: L'Operazione sostiene la conservazione on farm di specie vegetali agrarie a rischio di erosione genetica tramite aiuti

BANDO
Bando Misura 16.8
 Supportare la stesura dei piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti
12 aprile 2019

BANDO
Bando Misura 12.2
 Indennità evoluzione naturale cedui/avviamento alto fusto (Annualità 2019)
3 aprile 2019

Ultime news



News

Misura 16.8, Riapertura termini
3 giugno 2019

Con Delibera Giunta Regionale n. 273 del 17 maggio 2019, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata n. 20 del



PSR, convocato il Comitato di Sorveglianza
24 maggio 2019



Proroghe Misure connesse alla superficie e/o agli animali – Campagna 2019
16 maggio 2019

**AVVISO
MPORTANT**

Misura 6.1, Pagamento 1.ma rata procedura SIAN
15 maggio 2019

Preconsultazione




PSR Trasparente

Feed RSS

Psr, Sottomisura 16.8: sul Bur la delibera di riapertura del bando
03/06/2019 09:30
 Decorrono dal 1? giugno i trenta giorni per partecipare all'avviso pubblico

Psr, 16 milioni di euro a sostegno degli investimenti agricoli
31/05/2019 11:37
 Il governo regionale ha approvato il bando per la Sottomisura 4.1 del Psr Basilicata 2014/2020, che integra gli interventi realizzati dai giovani agricoltori. L'avviso ? ...

Danni da maltempo, Fanelli: attivate subito le procedure
29/05/2019 11:19
 L'assessore regionale rimarca l'impegno per portare all'attenzione del governo nazionale la situazione degli agricoltori

Figura 1



The image shows a Facebook profile for 'Basilicata Rurale' (@basilicata.rurale). The profile picture is a circular logo with 'FEASR 2014-2020' and 'Basilicata+'. The cover photo features a sunset over a field with various agricultural icons overlaid. The page header includes logos for 'REGIONE BASILICATA', the Italian coat of arms, and 'Unione Europea Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale'. The navigation bar shows 'Home', 'Informazioni', and 'Foto'. At the bottom, there are buttons for 'Ti piace', 'Pagina seguita', 'Condividi', and 'Invia un messaggio'.

Figura 2



Figura 3



Figura 4





Figura 5



Figura 6

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

--

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

7.a) Evaluation questions

7.a1) CEQ01-1A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?

7.a1.a) Risposta alla domanda di valutazione

Come evidenziato dalla VEXA, la strategia delineata dal PSR Basilicata 2014-2020 per la Priorità 1 ha previsto una combinazione delle Misure 1, 2 e 16 che potenzialmente sono in grado di produrre risultati coerenti rispetto agli obiettivi posti per le tre Focus Aree (FA 1A, FA2A e FA3A). Infatti, l'importo complessivamente riconducibile alla tre citate misure è pari a poco meno del 5% della dotazione totale del PSR, così come evidenziato anche in sede di valutazione ex ante del programma, queste misure non potranno fornire impatti particolarmente significativi. Esse, inoltre, in base alla logica del programmatore hanno un carattere di trasversalità rispetto a tutte le altre Priorità e Focus area.

Ne consegue che un'allocazione delle risorse di dette misure non concentrata su la FA 1A non consente di generare una risposta al quesito valutativo.

7.a2) CEQ02-1B - In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?

7.a2.a) Risposta alla domanda di valutazione

Si consideri quanto espresso al precedente punto CEQ01-1A .

7.a3) CEQ03-1C - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale?

7.a3.a) Risposta alla domanda di valutazione

Si consideri quanto espresso al precedente punto CEQ01-1A .

7.a4) CEQ04-2A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?

7.a4.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Elenco delle Misure che contribuiscono alla FA 2A

La tabella sotto riportata costituisce un quadro riepilogativo delle Misure/Sottomisure programmate in via primaria in corrispondenza della Focus Area 2A e il relativo stato di attuazione al 31/12/2018

PSR 2014 - 2020					Eventuale transizione dal PSR 2007 - 2013	
Misura	Sottomisura	Spesa pubblica prevista [Euro] (a)	Spesa pubblica certificata al 31/12/2018 [Euro] (b)	Avanzamento spesa sulla dotazione complessiva (%) (c=b/a)	Misura	Spesa pubblica certificata [Euro]
M01	1.1	652.619				
	1.2	815.774				
	1.3	652.619				
	<i>Totale</i>	<i>2.121.012</i>				
M02	2.1	571.042				
	2.3	326.309				
	<i>Totale</i>	<i>897.351</i>				
M04	4.1	27.453.232	227.519	0,83%		
	4.2	3.344.672				
	4.3.1	16.641.783				
	<i>Totale</i>	<i>47.439.688</i>	<i>227.519</i>	<i>0,48%</i>		
M06	6.4.2	3.670.982	1.313.388	35,78%	ex 311 azione A e B	1.313.388
	<i>Totale</i>	<i>3.670.982</i>	<i>1.313.388</i>	<i>35,78%</i>		<i>1.313.388</i>
M016	16.1	489.464				
	16.2	652.619				
	<i>Totale</i>	<i>1.142.083</i>				
TOTALE FA 2A		55.271.115	1.540.907	2,79%		1.313.388

La spesa pubblica totale programmata nella FA 2A (55,27 Meuro) rappresenta l'8,2% dell'intero PSR. La maggior parte delle risorse, pari all'85,83% è destinata alla M4 (47,44 Meuro) di cui la SM 4.1 è quella che sulla FA pesa maggiormente in termini di allocazione finanziaria. Il grafico seguente mostra incidenza della spesa programmata per misura rispetto al totale della Focus Area.

La spesa effettivamente effettuata al 31.12.2018 è stata del 2,79% da imputare essenzialmente alla SM6.4.2 che dei 3,67 Meuro programmati sono stati effettivamente spesi 1,31 Meuro. Questi sono "trascinamenti" derivanti dalla misura 311 – Azione A e B del PSR 2007-2013. Su questa misura sono stati individuati 40 beneficiari per una spesa impegnata di 1,89 Meuro di cui 29 sono stati gli effettivi beneficiari al 31.12.2018.

Per quanto riguarda la SM4.1 i 227,52 Keuro hanno interessato 6 beneficiari.(Figura Q4_4).

Misure programmate in altre FA che mostrano contributi secondari alla FA 2A

La tabella 11.3 del PSR non prevede contributi secondari alla FA 2A dalle Misure programmate nell'ambito di altre FA.

2. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 4 (focus area 2A)

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO COMUNI	INDICATORI AGGIUNTIVI
La produzione agricola per unità di lavoro annuo, nelle aziende agricole beneficiarie del sostegno, è aumentata	R2 Cambiamento della produzione agricola nelle aziende agricole sovvenzionate/ULA	% aziende agricole finanziate per tipologia d'investimenti di ristrutturazione e ammodernamento
Le aziende agricole sono state ammodernate.	T4: % di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento	% aziende agricole finanziate per classe di dimensione economica
Le aziende agricole sono state ristrutturate		

3. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 4 (FA 2A)

Al fine di fornire risposta al quesito valutativo è stato valorizzato l'indicatore comune di risultato T4 ottenuto rapportando le aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento al totale delle aziende agricole regionali. Le aziende agricole beneficiarie del sostegno per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento a valere sul bando "Investimenti nelle aziende agricole" della sottomisura M4.1 sono pari all'0,01% (interventi conclusi) a fronte di un valore target stimato in fase di programmazione pari a 0,62%.

Si sono inoltre considerati gli indicatori di prodotto relativi alla spesa pubblica maturata con riferimento alle Misure M01, M02, M04, M06, M16.

4. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati relativi alla FA 2A

INDICATORI DI RISULTATO COMUNI	Valore al 31/12/2018	Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore al 31/12/2023
T4: % di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento	0,01	L'indicatore è quantificato tenendo conto delle aziende agricole beneficiarie di un sostegno per investimenti in ristrutturazione e ammodernamento. La Sottomisura di riferimento è la M4.1. I beneficiari presi in considerazione si riferiscono all'Avviso "Bando sottomisura 4.1 - Investimenti nelle aziende agricole". Le aziende agricole beneficiarie del Bando a valere sulla sottomisura 4.1 per le quali si registrano pagamenti nel sistema di monitoraggio sono 6. Il totale di aziende agricole regionali è pari a 51.760 (Indicatore di contesto	0,62

5. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

Non è stato possibile calcolare l'indicatore di risultato complementare R2 relativo alla produttività del lavoro (R2 - Cambiamento della produzione agricola nelle aziende sovvenzionate/ULA – unità di lavoro annuo) per indisponibilità dei relativi dati.

Il livello di attuazione delle azioni a valere sul PSR riconducibili alla FA è scarsamente avanzato, pertanto appare ridotta la rilevanza dell'oggetto da osservare per una risposta al quesito valutativo.

6. Risposta al quesito di valutazione

La FA 2A ha una portata relativamente significativa in termini di risorse previste con riferimento all'intero PSR, interessando 8,2% del valore del piano finanziario complessivo. Tuttavia il valore della spesa certificata è alquanto basso, pari al 2,79% del programmato, ed ottenuto quasi totalmente attraverso il trascinarsi di operazioni previste sulla precedente programmazione.

Sulla FA sono stati attivati due bandi a valere sulla Misura 4 “investimenti in immobilizzazioni materiali”, Misura che pesa per circa 85% sul valore complessivo delle azioni del PSR rientranti nel contributo diretto alla FA. I due bandi, a valere sulla sottomisura 4.1 “Investimenti nelle aziende agricole” sono stati un bando “ordinario” (attivato con DGR 868/2017 e successivamente modificato con DD.GG.RR. n. 76/2018, 243/2018 e 368/2018) ed un bando dedicato alle filiere (attivato con DGR n. 866/2017 e successivamente modificato con DD.GG.RR. n. 75/2018, 243/2018, 668/2018, 977/2018 e 1109/2018).

Per il bando “ordinario” con DD n. 743 del 1.10.2018 si è approvata la graduatoria definitiva dei beneficiari ammessi al sostegno, che risultano essere 157 per un ammontare di € 12.239.743,81. Al 31.12.2018 pertanto il contributo reale del bando al tema del quesito valutativo, tanto in termini di spesa che di attuazione degli investimenti, è pressoché nullo.

In merito al bando “filiere” il termine di presentazione delle istanze è stato prorogato più volte fino a giungere alla data del 12.11.2018, pertanto la procedura non ha ancora concluso il suo iter e non risultano individuati, al 31.12.2018 i beneficiari. Ne consegue che il bando non contribuisce alle finalità indicate dalla Domanda Comune di Valutazione (CEQ) n. 4.

Le misure M01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” e M02 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole” non risultano ancora attivate.

SI attestano ritardi attuativi anche con riferimento al contributo della sottomisure 6.4.2 “Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali” e delle sottomisure 16 “Cooperazione”.

7. Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

Il PSR ha stanziato una quota rilevante di risorse sulla FA 2A, pari al 8,2% della dotazione complessiva, con una prevalenza evidente della Misura 4 “investimenti in immobilizzazioni materiali”, che garantisce circa l'85% delle risorse a sostegno della FA. Al 31.12.2018 gli avvisi pubblicati sulla sottomisura 4.1 “Investimenti nelle aziende agricole” (“ordinario” e “filiere”) risultano uno ancora in fase di istruttoria e l'altro in fase di avvio dell'attuazione delle operazioni finanziate. La spesa maturata, assolutamente limitata in quanto pari al 2,79% della dotazione di riferimento, è da imputare essenzialmente alla SM 6.4.2, per la

quale risulta una spesa di 1,31 Meuro riconducibile a “trascinamenti” derivanti dalla misura 311 – Azione A e B del PSR 2007-2013. La limitatezza del numero degli interventi conclusi è rispecchiata anche dal valore dell’indicatore T4, che infatti appare ancora distante dal valore obiettivo previsto al 31.12.2023.

Alla luce di quanto descritto si considera che lo stato di implementazione delle operazioni che agiscono in maniera diretta sulla FA risulta essere troppo basso per poter esprimere un giudizio valutativo in risposta alla domanda.

Raccomandazioni

Si considera opportuno raccomandare quanto segue:

- A. contenere per il futuro i tempi di esecuzione delle procedure di bando, atteso che le procedure attivate sulla Misura 4, avviate con Deliberazioni nell’agosto 2017, si son avviate a conclusione nell’ultimo bimestre 2018;
- B. di accelerare il processo di attuazione delle operazioni al fine di recuperare il tempo trascorso e rispettare il programma finanziario del PSR;

di prevedere una modalità di raccolta delle informazioni necessarie per la valutazione degli effetti netti nella fase di presentazione delle domande di ammissione e/o delle domande di pagamento.

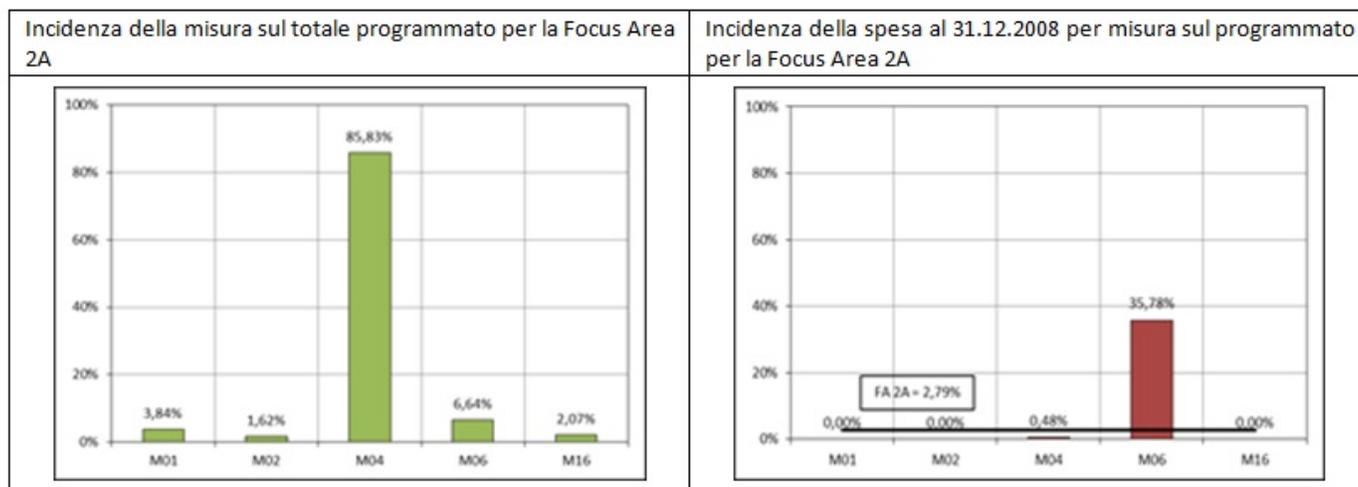


Figura Q4_4

7.a5) CEQ05-2B - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale?

7.a5.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Elenco delle Misure che contribuiscono alla FA 2B

La tabella sotto riportata costituisce un quadro riepilogativo delle Misure/Sottomisure programmate in via primaria in corrispondenza della Focus Area 2B e il relativo stato di attuazione al 31/12/2018.

PSR 2014 - 2020	Eventuale transizione
------------------------	------------------------------

					dal PSR 2007 - 2013	
Misura	Sottomisura	Spesa pubblica prevista [Euro] (a)	Spesa pubblica certificata al 31/12/2018 [Euro] (b)	Avanzamento spesa sulla dotazione complessiva (%) (c=b/a)	Misura	Spesa pubblica certificata [Euro]
M01	1.1	815.774				
	1.2	766.827				
	1.3	244.732				
	<i>Totale</i>	<i>1.827.333</i>				
M02	2.1	571.042				
	<i>Totale</i>	<i>571.042</i>				
M04	4.1	25.696.872	8.073.357	31,42%	Ex 112	8.073.357
	4.2	1.302.791				
	<i>Totale</i>	<i>26.999.662</i>	<i>8.073.357</i>	<i>29,90%</i>		
M06	6.1	38.341.364	15.249.320	39,77%		
	Totale	38.341.364	15.294.320	39,89%		
M016	16.2	163.155				
	<i>Totale</i>	<i>163.155</i>				
TOTALE FA 2B		67.902.555	23.367.677	34,41%		8.160.124

La spesa pubblica totale programmata nella FA 2B (67,90 Meuro) rappresenta il 10,1% dell'intero PSR. Le misure che incidono in termini di risorse finanziarie sono essenzialmente la M06 per il 56,47% e la M04 per il 39,7%6%; le misure M01 e M02 incidono sulla FA solo marginalmente.

La spesa effettivamente effettuata al 31.12.2018 è stata del 34,41% equamente distribuita sulle due misure predominanti. Di questa spesa 8,07 Meuro pari al 31,42% sono imputabili a "trascinamenti" della vecchia programmazione, mentre il restante 69%, pari a 15,2 Meuro, sono da attribuire a operazioni derivanti dalla programmazione 2014-2020.

Attraverso la SM4.1 sono stati individuati 226 beneficiari, derivanti da "trascinamenti" derivanti dalla misura 112 del PSR 2007-2013, per un una spesa impegnata di 12,14 Meuro, di cui 8,16 Meuro sono stati effettivamente liquidati dall'Organismo Pagatore (OP)

Per quanto concerne la SM6.1 è stato liquidato circa il 40% della spesa programmata per un importo pari a 15,29 Meuro. Con le due finestre (Finestra 1: dal 02/05/2016 al 29/07/2016 e Finestra 2: dal 10/11/2016 al 07/03/2017) sono stati messi a disposizione 24,91 Meuro a sostegno dei giovani qualificati che insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda stessa. Le domande presentate sono state 1.749 (per un fabbisogno finanziario di 114,04 Meuro) mentre quelle ritenute ammissibili sono state il 96% pari a 1.677 (per un fabbisogno di 108,74Meuro) e quelle finanziate al 31.12.2018 sono state 376 (il 22,4% della richiesta). Alla medesima data le domande effettivamente concluse sono state 86 (di cui 1 da trascinamento). (Figura Q5_1).

Misure programmate in altre FA che mostrano contributi secondari alla FA 2B

La tabella 11.3 del PSR prevede contributi secondari alla FA 2B dalle misure M01 e M02 programmate nell'ambito della FA 2A. Allo stato attuale, nessuna Misura programmata in altre FA ha mostrato contributi significativi di tipo secondario alla FA 2B.

2. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 5 (focus area 2B)

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO COMUNI	INDICATORI AGGIUNTIVI
La quota di giovani agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo è aumentata	R3/T5: % di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/ investimento per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR	% di aziende agricole (giovani agricoltori) finanziate sul totale delle iscrizioni alla sezione agricoltura delle CCIAA

3. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 5 (FA 2B)

L'analisi è stata condotta attingendo alle informazioni rivenienti dal sistema di monitoraggio ed in particolare verificando il dato relativo ai giovani agricoltori che hanno ricevuto un sostegno dal PSR per il primo insediamento, raffrontata al valore complessivo delle aziende agricole rilevate in regione.

Si sono inoltre considerati gli indicatori di prodotto relativi alla spesa pubblica maturata con riferimento alle Misure M01, M02, M04, M06, M16.

4. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati relativi alla FA 2B

INDICATORI DI RISULTATO COMUNI	Valore al 31/12/2018	Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore al 31/12/2023
R3/T5: % di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/ investimento per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR	0,57	L'indicatore è quantificato tenendo conto delle aziende agricole beneficiarie di un sostegno per l'avviamento di attività imprenditoriali di giovani agricoltori. La Sottomisura di riferimento è la M6.1. I beneficiari presi in considerazione si riferiscono all'Avviso " <i>Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori</i> ". Le aziende agricole beneficiarie del Bando a valere sulla sottomisura M6.1 per le quali si registrano pagamenti nel sistema di monitoraggio sono pari a 296. Il totale di aziende agricole regionali è pari a 51.760 (Indicatore di contesto C.17).	1,23

5. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

Non sono state rilevate particolari criticità.

6. Risposta al quesito di valutazione

La FA presenta un buon avanzamento di spesa, pari a circa il 34% delle risorse programmate, sebbene circa un terzo delle quali afferenti ad operazioni rivenienti dalla precedente programmazione e ritenute coerenti con la SM 4.1.

I due terzi della spesa sono maturati a valere sulla SM 6.1 "incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori", attraverso bando ex DGR n. 427/2016 pubblicato nel 2016 ed

organizzato in due finestre (annualità 2016 e 2017).

La FA è inoltre interessata dai due bandi attivati a valere sulla sottomisura 4.1 “Investimenti nelle aziende agricole”, uno “ordinario” (attivato con DGR 868/2017 e successivamente modificato con DD.GG.RR. n. 76/2018, 243/2018 e 368/2018) e l’altro dedicato alle filiere (attivato con DGR n. 866/2017 e successivamente modificato con DD.GG.RR. n. 75/2018, 243/2018, 668/2018, 977/2018 e 1109/2018). Come già rilevato nel quadro della FA 2A tali procedure non hanno ancora sortito effetti reali in termini di attivazione di investimenti alla data del 31.12.2018.

La FA è interessata anche dall’attivazione del bando “Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori (Annualità 2018)”, attivato con DGR n. 314/2018. Tale procedura tuttavia alla data del 31.12.2018 risulta essere allo stadio dell’aggiudicazione provvisoria e dunque non pertinente alla presente analisi di ricerca di evidenze attuative.

Le misure M01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” e M02 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”, che pure contribuiscono alla FA, non risultano ancora attivate. Né risultano azioni attivate che, per la SM 4.2, possano fornire un contributo alla FA.

7. Conclusioni e raccomandazioni

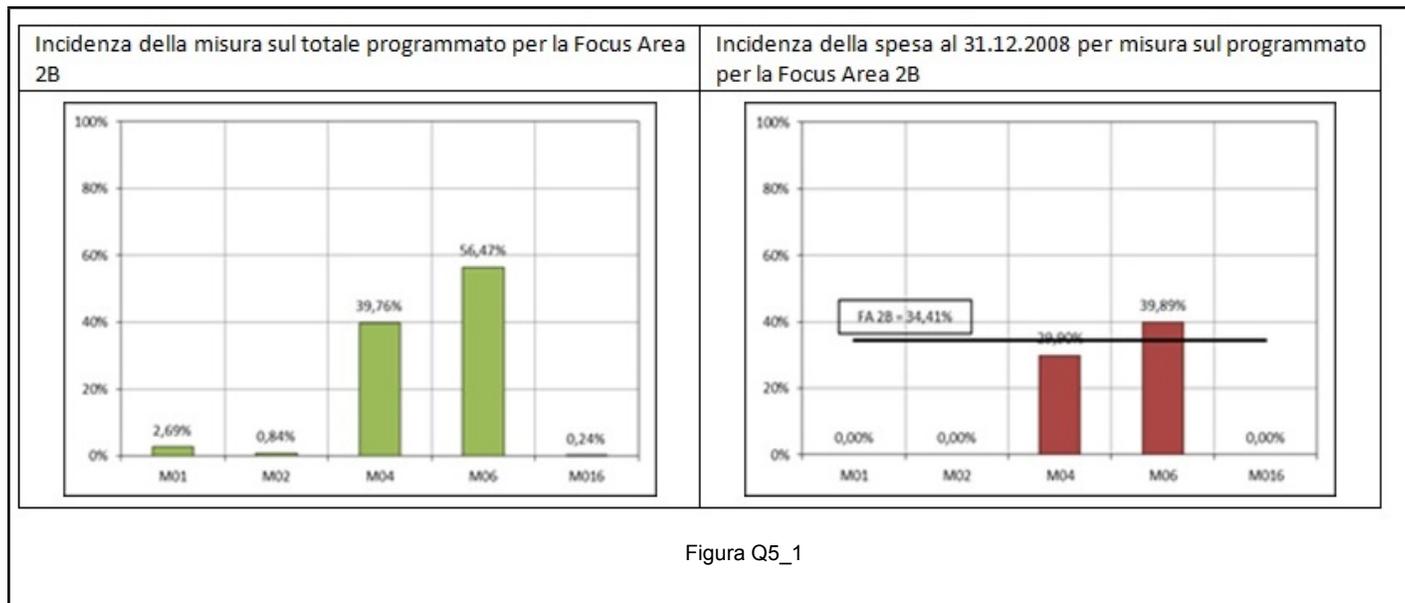
Conclusioni

Lo stato attuale dell’indicatore mostra un livello di raggiungimento di circa il 46% del target previsto, attestando un buon incremento del numero di aziende agricole che hanno adottato politiche di ricambio generazionale. Tale livello di performance è in linea con la percentuale di spesa delle misure correlate alla FA.

Raccomandazioni

Si considera opportuno raccomandare quanto segue:

- A. contenere per il futuro i tempi di esecuzione delle procedure di bando, atteso che ad esempio le procedure attivate sulla Misura 4, avviate con Deliberazioni nell’agosto 2017, si son avviate a conclusione nell’ultimo bimestre 2018;
- B. di accelerare il processo di attuazione delle operazioni al fine di recuperare il tempo trascorso e rispettare il programma finanziario del PSR;
- C. di prevedere una modalità di raccolta delle informazioni necessarie per la valutazione degli effetti netti nella fase di presentazione delle domande di ammissione e/o delle domande di pagamento.



7.a6) CEQ06-3A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali?

7.a6.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Elenco delle Misure che contribuiscono alla FA 3A

La tabella sotto riportata costituisce un quadro riepilogativo delle Misure/Sottomisure programmate in via primaria in corrispondenza della Focus Area 3A e il relativo stato di attuazione al 31/12/2018.

PSR 2014 - 2020					Eventuale transizione dal PSR 2007 - 2013	
Misura	Sottomisura	Spesa pubblica prevista [Euro] (a)	Spesa pubblica certificata al 31/12/2018 [Euro] (b)	Avanzamento spesa sulla dotazione complessiva (%) (c=b/a)	Misura	Spesa pubblica certificata [Euro]
M01	1.1	163.155				
	1.2	163.155				
	1.3	81.577				
	<i>Totale</i>	<i>407.887</i>				
M02	2.1	244.732				
	<i>Totale</i>	<i>244.732</i>				
M03	3.1	1.631.547	30.963	1,90%	ex 132	2.234
	3.2	4.078.868	449.033	11,01%	ex 133	430.629
	<i>Totale</i>	<i>5.710.416</i>	<i>479.996</i>	<i>8,41%</i>		<i>432.864</i>
M04	4.1	11.450.306				
	4.2	28.833.521	1.936.231	6,72%	ex 123	1.936.231
	4.3.1	18.273.331	10.702.076*	58,57%	ex 125	4.547.072

	<i>Totale</i>	58.557.158	12.638.307	21,58%		6.483.303
M09	9.1	1.631.547				
	<i>Totale</i>	1.631.547				
M16	16.1	978.928				
	16.2	1.468.393	1.081.394	73,64%	ex 124	1.081.394
	16.4	3.263.095				
	16.0	4.078.868				
	<i>Totale</i>	9.789.284	1.081.394	11,05%		1.081.394
TOTALE FA 3A		76.341.025	14.199.697	18,60%		7.997.561

* E' la somma di € 6.155.004,42 per interventi € 4.547.072,34 che dall'attività di monitoraggio interno regionale sono stati attribuiti alla FA 5A.

La spesa pubblica totale programmata nella FA 3A (76,34 Meuro) rappresenta l'11,4% dell'intero PSR. La misura che incide in termini di risorse finanziarie è essenzialmente la M04 (76,7%); contributo non marginale alla FA è dato dalla M16 per una quota del 12,8% e dalla M03 per una quota del 7,78%; le misure M01, M02 ed M09 incidono sulla FA solo marginalmente. Di questa spesa circa 8,00 Meuro pari al 56,32% sono imputabili a "trascinamenti" della vecchia programmazione.

La spesa effettivamente effettuata al 31.12.2018 è stata del 18,604% pari a circa 14,20 Meuro derivante dalla misura predominante. Infatti l'84% circa della spesa deriva dalla M04 ed in particolare dalla SM4.3.1 con cui sono stati spesi per al 31.12.2018 10,70 Meuro per sostenere gli investimenti per la realizzazione di nuove strade ed il miglioramento di quelle esistenti, funzionali al trasporto dei prodotti e dei mezzi tecnici necessari alle attività produttive in favore dei comuni. Di questa spesa il 42,48% pari a 4,47 Meuro deriva da trascinamenti dalla misura 125 (viabilità rurale) del PSR 2007-2013 con cui sono stati individuati 65 beneficiari. La restante spesa è stata raggiunta con la nuova programmazione. Infatti, l'avviso pubblico di cui alla DGR n. 863 del 4 agosto 2017 ha visto la partecipazione di 126 potenziali beneficiari per un potenziale fabbisogno finanziario di 25,2 Meuro; di queste sono risultate ammissibili 125 domande (24,78 Meuro di fabbisogno).

Per la SM4.2 (investimenti in imprese agro - alimentari con approccio individuale di filiera o di area) sono stati sostenuti 29 beneficiari per un impegno di 5,11 Meuro individuati con la programmazione 2007-2013 (ex misura 123).

La spesa sostenuta sulla M16 pari 1,08 Meuro di cui alla SM16.2 deriva esclusivamente dal "trascinamento" di 20 beneficiari individuati attraverso la misura 124 del PSR 2007-2013.

La spesa della M03 deriva dalla SM3.2.1 per "trascinamenti" dalla misura 133 di PSR 2007-2013 che ha consentito di individuare 6 beneficiari per un importo impegnato di circa 817,76 Keuro e dalla SM3.1.1 che attraverso il bando approvato con DGR n. 626/2018 di agosto 2018 finalizzato a promuovere la partecipazione degli agricoltori ai regimi di qualità, ha coinvolto 854 potenziali beneficiari per un fabbisogno finanziario di 1,49 Meuro; di questi sono risultati ammissibili e finanziabili 179 beneficiari per un impegno di 259,75 Keuro. (Figura Q6_1).

Misure programmate in altre FA che mostrano contributi secondari alla FA 3A

La tabella 11.3 del PSR prevede contributi secondari alla FA 3A dalle misure M01 e M02 programmate nell'ambito della FA 2A. Allo stato attuale, nessuna Misura programmata in altre FA ha mostrato contributi secondari alla FA 3A.

2. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 6 (focus area 3A)

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
La competitività dei produttori primari è migliorata	R4/T6 - T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori	Produzione agricola nelle aziende agricole incentivate
La quota del prezzo finale dei prodotti agricoli trattenuta dai produttori primari è aumentata		Margine dei produttori sul prezzo finale di vendita dei prodotti agricoli
Il valore aggiunto dei prodotti agricoli dei produttori primari è aumentato		Variazione % del numero di produttori agricoli che hanno introdotto sistemi di qualità attraverso il PSR
L'adesione ai regimi di qualità da parte dei produttori primari è aumentata		Definizione dei mercati locali
La partecipazione dei produttori primari a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte e/o ad associazioni/organizzazioni di produttori è migliorata		Definizione di filiere corte di vendita

3. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 6 (FA 3A)

L'analisi è stata condotta attingendo alle informazioni rivenienti dal sistema di monitoraggio verificando gli elementi informativi rispetto alle aziende agricole beneficiarie di un sostegno per l'adesione a regimi di qualità.

4. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati relativi alla FA 3A

INDICATORI DI RISULTATO COMUNI	Valore al 31/12/2018	Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore al 31/12/2023
R4/T6 - T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori	0,14	L'indicatore è quantificato tenendo conto delle aziende agricole beneficiarie di un sostegno per l'adesione a regimi di qualità. Le misure di riferimento sono: la M3.1, la M9, la M16.4. I beneficiari presi in considerazione, per i quali si registrano pagamenti nel sistema di monitoraggio, si riferiscono all'Avviso "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" a valere sulla sottomisura M3.1 sono pari a 71. Il totale di aziende agricole regionali è	0,72

5. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

Non sono state rilevate particolari criticità.

6. Risposta al quesito di valutazione

La FA è alimentata soprattutto attraverso il contributo della Misura 04 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”, che pesa per il 76,7% sul totale della dotazione finanziaria di pertinenza. La misura 04 è stata attivata attraverso diverse iniziative che hanno interessato la FA. Alcune di esse non hanno sortito effetti reali in termini di attivazione di investimenti alla data del 31.12.2018. E' il caso dei bandi attivati sulla sottomisura 4.1 “Investimenti nelle aziende agricole”, uno “ordinario” (attivato con DGR 868/2017 e successivamente modificato con DD.GG.RR. n. 76/2018, 243/2018 e 368/2018) e l'altro dedicato alle filiere (attivato con DGR n. 866/2017 e successivamente modificato con DD.GG.RR. n. 75/2018, 243/2018, 668/2018, 977/2018 e 1109/2018). Analogamente può dirsi relativamente alla sottomisura 4.2 “Investimenti in imprese agroalimentari con approccio individuale o di filiera o di area”, sulla quale sono stata attivate due procedure pubbliche per il “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli”, una a carattere “ordinario” (DGR n. 865/2017) e l'altra destinate alle “filiere” (DGR n. 867/2017). Entrambe si trovano in condizione di conclusione della fase selettiva e non hanno ancora avviato la fase esecutiva delle operazioni alla data del 31.12.2018. Infatti, sebbene vi sia spesa ascritta alla 4.2 al 31.12 per un ammontare di circa 1,9 Meuro, essa è da riferirsi ad un'azione di trascinarsi di interventi rivenienti dalla Misura 123 della precedente programmazione.

Sulla Misura 04 risulta invece attivato ed in fase esecutiva il bando “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali”, a valere sulla sottomisura 4.3.1 che ha garantito sostegno agli investimenti per la realizzazione di nuove strade ed il miglioramento di quelle esistenti, funzionali al trasporto dei prodotti e dei mezzi tecnici necessari alle attività produttive, ed ha individuato come beneficiari i comuni della Regione. Tale bando ha assicurato una spesa per circa 6,5 Meuro. Tuttavia la spesa complessiva sulla sottomisura 4.3.1 risulta pari a circa 10.7 Meuro, essendo contabilizzati anche 4,5 Meuro rivenienti dalla Misura 125 della programmazione 2007-2013.

Le misure M01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” e M02 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”, che pure contribuiscono alla FA sia pure in percentuale non rilevante, non risultano ancora attivate.

Anche la Misura “Costruzione di associazioni e organizzazioni di produttori” non contribuisce al 31.12.2018 all'avanzamento fisico e finanziario della FA, sebbene con DGR n.66/2018 sia stato attivato il bando sulla sottomisura 9.1 per favorire la costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale per il potenziamento del comparto. Al 31.12.2018 tale avviso, che ha una dotazione di 1,6 Meuro, risulta ancora in fase istruttoria.

Con riferimento alla Misura 16 “Cooperazione” il contributo alla FA al 31.12.2018 è determinato da trascinarsi dalla Misura 124 della precedente programmazione, atteso che il bando della sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, attivato con DGR n. 40/2018, pertinente la FA, risulta essere ancora in fase istruttoria.

L'indicatore preso in considerazione appare essere interessato, sulla base delle informazioni presenti nel sistema di monitoraggio, dagli esiti della Misura 4.3.1, elemento evidentemente parziale rispetto al complesso delle azioni previste e di quelle effettivamente attivate.

7. Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

Lo stato di esecuzione del Programma determina un dato dell'indicatore di risultato R4/T6 che è circa 1/5 del valore previsto a fine programmazione. Tale fotografia presumibilmente è destinata a mutare in termini favorevoli in base alle azioni già attivate che contribuiranno a rafforzare la competitività degli operatori coinvolti.

Raccomandazioni

Si considera opportuno raccomandare quanto segue:

- A. contenere per il futuro i tempi di esecuzione delle procedure selettive poste in essere, atteso che ad esempio le procedure attivate sulla sottomisura 4.1, avviate con Deliberazioni nell'agosto 2017, si sono avviate a conclusione nell'ultimo bimestre 2018;
- B. di accelerare il processo di attuazione delle operazioni al fine di recuperare il tempo trascorso e rispettare il programma finanziario del PSR;

di prevedere una modalità di raccolta delle informazioni necessarie per la valutazione degli effetti netti nella fase di presentazione delle domande di ammissione e/o delle domande di pagamento.

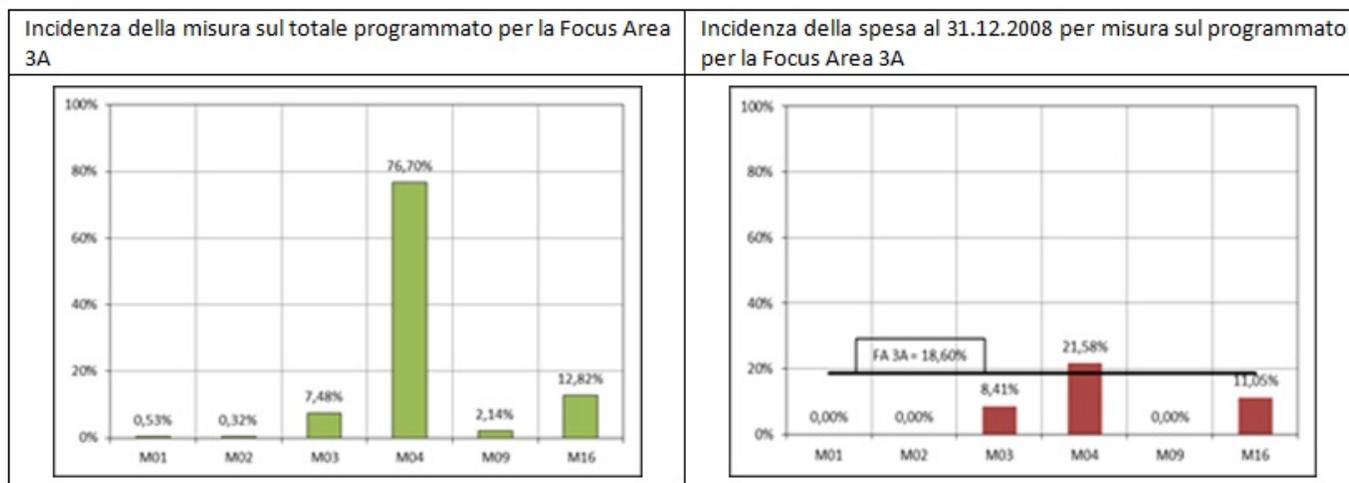


Figura Q6_1

7.a7) CEQ07-3B - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali?

7.a7.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Elenco delle Misure che contribuiscono alla FA 3B

La tabella sotto riportata costituisce un quadro riepilogativo delle Misure/Sottomisure programmate in via primaria in corrispondenza della Focus Area 3B e il relativo stato di attuazione al 31/12/2018.

PSR 2014 - 2020					Eventuale transizione dal PSR 2007 - 2013	
Misura	Sottomisura	Spesa pubblica prevista [Euro] (a)	Spesa pubblica certificata al 31/12/2018 [Euro] (b)	Avanzamento spesa sulla dotazione complessiva (%) (c=b/a)	Misura	Spesa pubblica certificata [Euro]
M01	1.1	244.732				
	<i>Totale</i>	244.732				
M05	5.1	4.894.642				
	5.2	6.526.190	399.486	6,12%		
	<i>Totale</i>	11.420.832	399.486	3,50%	ex 126	399.486
M16	16.2	652.619				
	<i>Totale</i>	652.619				
TOTALE FA 3B		12.318.183	399.486	3,24%		399.486

La spesa pubblica totale programmata nella FA 3B (12,32 Meuro) rappresenta solo 1,8% dell'intero PSR. La misura che incide in termini di risorse finanziarie è essenzialmente la M5 per una quota pari al 92,72%.

La spesa effettivamente effettuata al 31.12.2018 è stata del 3,24% derivante dalla SM5.2 per un. Di tutta la spesa effettuata al 31.12.2018 il 100% è da imputare a "trascinamenti" sulla misura 126 della vecchia programmazione. In particolare, dal PSR 2007-2013 sono stati ritenuti ammissibili e finanziabili 34 beneficiari per un fabbisogno complessivo di 462.37 Keuro. (Figura Q7_1).

Misure programmate in altre FA che mostrano contributi secondari alla FA 3B

La tabella 11.3 del PSR prevede contributi secondari alla FA 3B dalla misura M01 programmata nell'ambito della FA 2A. Allo stato attuale, nessuna Misura programmata in altre FA ha mostrato contributi secondari alla FA 3B.

2. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 7 (focus area 3B)

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
La partecipazione dei produttori primari a regimi di prevenzione e gestione dei rischi è aumentata	Percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la gestione dei rischi	

3. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 7 (FA 3B)

L'analisi è stata condotta attingendo alle informazioni rivenienti dal sistema di monitoraggio, in particolare verificando le risultanze riferite alle Misure a sostegno della FA.

4. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati relativi alla FA 3B

INDICATORI DI RISULTATO COMUNI	Valore al 31/12/2018	Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore al 31/12/2023

T7: Percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la gestione dei rischi	-	La quantificazione dell'indicatore dovrebbe tener conto delle aziende agricole beneficiarie di un sostegno per investimenti in azioni di prevenzione. La Sottomisura di riferimento è la M5.1 che al 31/12/2018 non presenta dati monitorati.	0,46
---	---	---	------

5. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

Lo stato di avanzamento delle Misure connesse alla FA non consente lo svolgimento di una azione valutativa, atteso che il sistema di monitoraggio non presenta evidenze rispetto alle operazioni ad esse riconducibili.

6. Risposta al quesito di valutazione

La FA ha una rilevanza alquanto modesta in termini finanziari sul totale del PSR, rappresentandone solo 1,8%. Rispetto a tale valore il livello di avanzamento delle Misure interessate denota poco più del 3% della dotazione finanziaria riferibile alla FA. Tale limitato avanzamento è il frutto di un'azione di trascinarsi di operazioni a valere sulla sottomisura 5.2 e derivanti dalla Misura 126 del PSR 2007-2013.

La misura M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" che contribuisce alla FA, sia pure in modalità non rilevante, non risulta ancora attivata. Il bando della sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie", attivato con DGR n. 40/2018, pertinente la FA sia pure non maniera principale, risulta essere ancora in fase istruttoria. Anche il bando attivato con DGR n. 356/2018 sulla sottomisura 5.2 "Sostegno per investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo danneggiato" risulta in fase istruttoria alla data del 31.12.2018.

Lo stato di mancata attuazione delle Misure connesse alla FA non consente un avanzamento dell'indicatore T7 assunto a riferimento per una analisi funzionale alla risposta al quesito valutativo.

7. Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

La FA ha una rilevanza assai contenuta in termini finanziari rispetto al valore complessivo del Piano Finanziario del PSR e presenta un livello di attuazione estremamente basso al 31.12.2018.

Alla luce di quanto descritto si considera che la rilevanza finanziaria attribuita alla FA e lo stato di implementazione delle operazioni che agiscono in maniera diretta o indiretta su di essa risultano essere troppo modesti per poter esprimere un giudizio valutativo in risposta al quesito sulla misura degli interventi del al sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali.

Raccomandazioni

Si considera opportuno raccomandare quanto segue:

- A. di accelerare il processo di attuazione delle operazioni messe in campo sulle sottomisure 5.2 e 16.2 al fine di recuperare il tempo trascorso e rispettare il programma finanziario del PSR;
- B. di avviare le procedure di messa in esecuzione delle sottomisure pertinenti non ancora implementate (sottomisure 1.1 e 5.1);

di prevedere una modalità di raccolta delle informazioni necessarie per la valutazione degli effetti netti nella

fase di presentazione delle domande di ammissione e/o delle domande di pagamento.

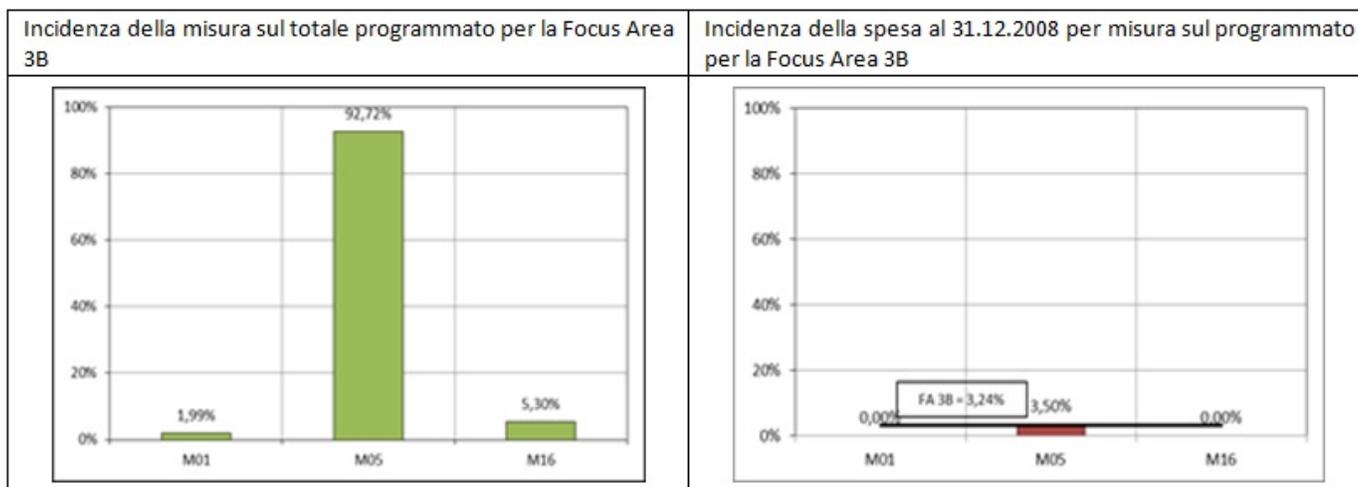


Figura Q7_1

7.a8) CEQ08-4A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa?

7.a8.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Elenco delle Misure che contribuiscono alla FA 4A

La tabella sotto riportata costituisce un quadro riepilogativo delle Misure/Sottomisure programmate in via primaria in corrispondenza della Focus Area 4A e il relativo stato di attuazione al 31/12/2018.

PSR 2014 - 2020					Eventuale transizione dal PSR 2007 - 2013	
Misura	Sottomisura	Spesa pubblica prevista [Euro] (a)	Spesa pubblica certificata al 31/12/2018 [Euro] (b)	Avanzamento spesa sulla dotazione complessiva (%) (c=b/a)	Misura	Spesa pubblica certificata [Euro]
M01	1.1	244.732				
	1.2	81.577				
	1.3	40.789				
	<i>Totale</i>	<i>367.098</i>				
M02	2.1	244.732				
	2.3	326.309				
	<i>Totale</i>	<i>571.042</i>				
M04	4.4	978.928	290.218	29,65%	ex 216	290.218
	<i>Totale</i>	<i>978.928</i>	<i>290.218</i>	<i>29,65%</i>		<i>290.218</i>

M08	8.1.1	1.625.143	31.200	1,92%		
	8.1.2	1.650.760				
	8.2	203.943				
	8.3	3.118.197	1.438.825	46,14%	ex 226	1.438.825
	8.4	11.420.832				
	8.5	46.499.101	4.290.972	9,23%		
	8.6	815.774				
	<i>Totale</i>	<i>65.333.750</i>	<i>5.760.997</i>	<i>8,82%</i>		<i>1.438.825</i>
M10	10.1.1	15.799.581	16.839.703	106,58%	ex 214 az. 1	16.815.257
	10.1.2	603.849				
	10.1.3	2.438.788	97.168	3,98%	ex 214 az. 3	55.546
	10.2	2.447.321				
	<i>Totale</i>	<i>21.289.539</i>	<i>16.936.872</i>	<i>79,55%</i>		<i>16.870.803</i>
M11	11.1	22.551.362	15.887.573	70,45%		
	11.2	24.470.952	25.268.623	103,26%	ex 214 az. 2	1.260.421
	<i>Totale</i>	<i>47.022.314</i>	<i>41.156.195</i>	<i>87,52%</i>		<i>1.260.421</i>
M12	12.1	8.157.737				
	12.2	8.647.201				
	<i>Totale</i>	<i>16.804.938</i>				
M13	13.1	27.899.460	11.726.064	42,03%	ex 211	138.018
	<i>Totale</i>	<i>27.899.460</i>	<i>11.726.064</i>	<i>42,03%</i>		<i>138.018</i>
M16	16.1	326.309				
	16.8	3.263.095				
	<i>Totale</i>	<i>3.589.404</i>				
TOTALE FA 4A		183.856.474	75.870.346	41,27%		19.998.285

La spesa pubblica totale programmata nella FA 4A (183,86 Meuro) rappresenta il 27,4% dell'intero PSR. Le misure che incidono maggiormente in termini di risorse finanziarie sono la M08 (35,54%), la M11 (25,58%), la M13 (15,17%), la M10 (11,58%) e la M08 (11,58%); le misure M01, M02, M04 e M16 incidono sulla FA solo marginalmente.

La spesa effettivamente effettuata al 31.12.2018 è stata del 41,27% pari a 75,87 Meuro derivante dalla misura predominante ad eccezione della M12. Infatti la M11 ha raggiunto un livello di spesa pari all'87,52%, mentre la M10 un livello di spesa pari a 79,55%. Si registra un buon livello di spesa anche per la M13 (42,03%). Delle misure non predominanti solo la M04 è stata attivata e presenta un livello di spesa attorno al 30%. Complessivamente la spesa attribuibile ai trascinamenti è circa pari a 20,00 Meuro ovvero il 26,4% della spesa effettuata.

Il livello di spesa della M11 è da attribuire a liquidazioni per 15,89 Meuro sulla SM11.1 (pagamenti per la conversione in pratiche e metodi per l'agricoltura biologica) e per 25,27 Meuro sulla M11.2 (pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica). La tabella successiva mostra il dettaglio della spesa e delle domande finanziate negli anni.

	Trascinamenti	2016	2017	2018	Totale
--	----------------------	-------------	-------------	-------------	---------------

M11.1	Spesa (Euro)		6.695.668	6.085.902	3.106.003	15.887.573
	Domande Finanziate		1.080	1.093	465	2.638
M11.2	Spesa (Euro)	1.260.421	9.942.512	8.988.526	5.077.164	25.268.623
	Domande Finanziate	290	1.103	1.075	507	-

Il livello di spesa della M10 è attribuire essenzialmente ai trascinamenti della SM10.1 per 16,82 Meuro (il valore dei trascinamenti è di 16,81 Meuro per 2.993 domande finanziate; dalla nuova programmazione sono state finanziate 2 domande per un valore complessivo di 24,45 Keuro). La SM10.2 ha finanziato 136 domande di cui 116 provenienti dalla vecchia programmazione (valore del finanziato pari a 405, 73 Keuro ma speso 55,55 Keuro) e 20 a valere sulla nuova per una spesa di 41,62 Keuro.

La tabella successiva mostra il dettaglio della spesa e delle domande finanziate negli anni attraverso la SM13.1.1 (Indennità compensative in zone montane).

		Trascinamenti	2016	2017	2018	Totale
M13.1	Spesa (Euro)	138.018	3.865.276	3.936.239	3.786.531	11.726.064
	Domande Finanziate	37	6.446	7.380	6.583	-

La spesa sostenuta sulla M04 (SM4.4 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità) deriva da trascinamenti dalla misura 216 del PSR 2007 – 2013 dalla quale sono stati individuati 41 beneficiari per un impegno finanziario di 459,36 Keuro.

La spesa sulla M08 deriva da trascinamenti dalla misura 226 della precedente programmazione sulla SM8.3 (Interventi di prevenzione come incendi d altri fenomeni naturali) per 1,44 Meuro (una operazione finanziata) e da spesa effettuata sulla SM8.5.1 (Interventi di miglioramento dell'efficienza ecologica e dell'assorbimento Co2 degli ecosistemi forestali) che attraverso il bando approvato con DGR 870/2017 finalizzato ha individuato 14 beneficiari per un impegno finanziario 10,7 Meuro. (Figura Q8_1).

Misure programmate in altre FA che mostrano contributi secondari alla FA 4A

La tabella 11.3 del PSR prevede contributi secondari alla FA 4A dalle misure M01 M02 programmate nell'ambito della FA 2A. Allo stato attuale, nessuna Misura programmata in altre FA ha mostrato contributi secondari alla FA 4A.

2. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 8 (focus area 4A)

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
La biodiversità nelle aree sovvenzionate è stata ripristinata, preservata e migliorata	R6/T8: percentuale di foreste/altra superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	Number of flora and fauna species on contracted land
	R7/T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	

3. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 8 (FA 4A)

Il metodo applicato è di natura essenzialmente quantitativa, che prende in considerazione sia le informazioni derivanti dal sistema di monitoraggio che lo stato di avanzamento registrato per gli indicatori connessi agli esiti del quesito valutativo.

4. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati relativi alla FA 4A

INDICATORI DI RISULTATO COMUNI	Valore al 31/12/2018	Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore al 31/12/2023
R6/T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	4,86	<p>L'indicatore è quantificato tenendo conto degli interventi realizzati a valere sulle Sottomisure M8.5 e M12.2.</p> <p>La superficie relativa a foreste o altre superfici boschive oggetto di intervento a valere sulla Sottomisura M8.5 per la quale risultano registrati pagamenti all'interno del sistema di monitoraggio è pari a 17.285,05 ettari. La superficie totale delle foreste o altre superfici boschive è pari a 355.400 ettari (Indicatore di contesto C.29).</p> <p>Per la Sottomisura 12.2 non si registrano interventi.</p>	64,16
R7/T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	7,93	<p>L'indicatore dovrebbe essere quantificato tenendo conto degli interventi realizzati a valere sulle Sottomisure M8.1, M8.2, M10.1.1, M10.1.2, M10.1.3, M11.1, M11.2 e M12.1.</p> <p>La superficie relativa a terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi a valere sulle Sottomisure M10.1.1, M11.1 e M11.2 per la quale risultano registrati pagamenti all'interno del sistema di monitoraggio è pari a 41.163,82 ettari. La superficie agricola totale è pari a 519.130 ettari (Indicatore di contesto C.18).</p> <p>Per le Sottomisure M8.1, M8.2, M10.1.2, M10.1.3 e M12.1 non si registrano dati monitorati.</p>	16,67

5. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

L'approccio quantitativo potenzialmente poteva arricchirsi con altri indicatori di contesto connessi al quesito valutativo (es. Farmland Bird Index) per i quali tuttavia non appaiono disponibili dati ed esperienze specifiche sul campo. Anche il tema del paesaggio risulta essere un elemento di difficile trattamento, per il quale

potrebbe essere opportuno attivare ulteriori approfondimenti.

6. Risposta al quesito di valutazione

Le finalità della FA sono sostenute su diversi ambiti di interventi, in particolare sul versante dell'introduzione e del mantenimento delle colture biologiche, sugli aspetti di indennità compensative per le aziende in aree svantaggiate e sui pagamenti agro-climatici-ambientali, in particolare sul sostegno alla produzione integrata.

Gli esiti sugli aspetti di biodiversità e di miglioramento naturalistico e paesaggistico non sono di immediata e agevole evidenza e necessiterebbero di ulteriori analisi, anche con il ricorso a collaborazione specialistiche che talvolta in passato sono state assicurate con il concorso dell'assistenza tecnica a livello centrale (ad esempio il monitoraggio delle specie animali presenti sui territori).

Anche le tipologie di colture che vengono sostenute necessiterebbero di considerazioni per le quali tuttavia non è di immediata disponibilità il dato informativo.

Non di meno, sulla base degli indicatori comuni che possono essere popolati, alcune evidenze possono essere tratte. Con riferimento all'indicatore R6/T8, che misura le superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità, la progressione del valore risulta ancora allo stato iniziale, del resto una delle sottomisure pertinenti, la 12.2, non presenta interventi al 31.12.2018 e l'altra, la 8.5, ha messo in essere una limitata parte della dotazione finanziaria assegnata.

Appare più avanzato l'indicatore R7/T9, che misura la percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi, che è invece prossimo al raggiungimento del 50% del valore target.

7. Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

Le misure a superficie in grado di determinare un effetto positivo sui valori della biodiversità e del valore naturalistico e paesaggistico hanno raggiunto un buon livello di attuazione in termini quantitativi e di rendicontazione. Tali misure pesano in maniera rilevante sul complesso delle risorse previste nel quadro generale del PSR. Il set degli indicatori disponibili segnala anche una dimensione interessante della ampiezza dei terreni agricoli oggetto di contratti a sostegno della biodiversità, un dato che può continuare ad incrementarsi con l'attivazione ulteriore delle sottomisure previste a support dalla FA.

Tuttavia la rilevanza degli interventi condotti in termini di incremento degli elementi soprarichiamati (biodiversità e valore naturalistico e paesaggistico) prevede l'opportunità di attivare analisi specifiche e azioni di ricerca in grado di fornire evidenze dei risultati sul territorio che vadano oltre l'analisi desk delle risultanze di monitoraggio.

Raccomandazioni

Si considera opportuno raccomandare quanto segue:

- a. avviare le procedure di messa in esecuzione delle misure (1, 2, 12 e 16) delle sottomisure pertinenti non ancora implementate;
- b. considerare l'attivazione di strumenti di analisi e rilevazione che siano in grado di restituire elementi informativi sulle variazioni territoriali in materia di biodiversità ed evoluzione naturalistica e

paesaggistica.

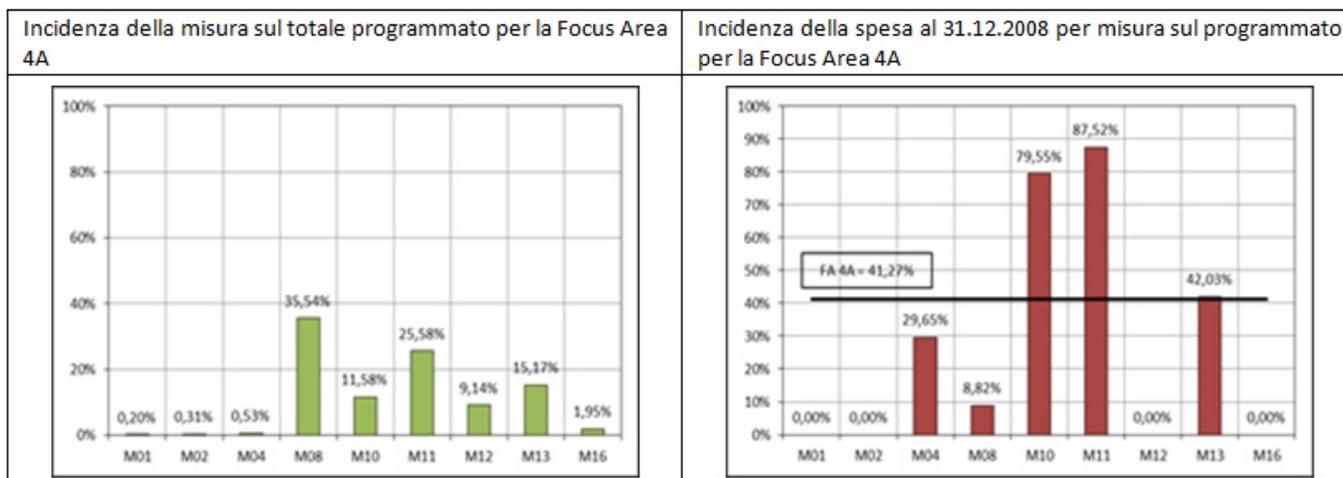


Figura Q8_1

7.a9) CEQ09-4B - In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi?

7.a9.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Elenco delle Misure che contribuiscono alla FA 4B

La tabella sotto riportata costituisce un quadro riepilogativo delle Misure/Sottomisure programmate in via primaria in corrispondenza della Focus Area 4B e il relativo stato di attuazione al 31/12/2018.

PSR 2014 - 2020					Eventuale transizione dal PSR 2007 - 2013	
Misura	Sottomisura	Spesa pubblica prevista [Euro] (a)	Spesa pubblica certificata al 31/12/2018 [Euro] (b)	Avanzamento spesa sulla dotazione complessiva (%) (c=b/a)	Misura	Spesa pubblica certificata [Euro]
M01	1.1	407.887				
	1.2	244.732				
	1.3	81.577				
	<i>Totale</i>	<i>734.196</i>				
M02	2.1	163.155				
	2.3	326.309				
	<i>Totale</i>	<i>489.464</i>				
M10	10.1.1	10.329.707	899.575	8,71%		
	10.1.2	394.794				
	10.1.3	1.594.470				
	10.2	1.794.702				

	<i>Totale</i>	14.113.673	899.575	6,37%		
M11	11.1	6.522.447				
	11.2	13.057.651				
	<i>Totale</i>	19.580.098				
TOTALE FA 4B		34.917.432	899.575	2,58%		

La spesa pubblica totale programmata nella FA 4B (34,92 Meuro) rappresenta il 5,2% dell'intero PSR. (Figura Q9_1).

Le misure che incidono in termini di risorse finanziarie sono la M10 per una quota pari al 40,42% e la M11 per una quota pari al 56,08%. La spesa effettivamente effettuata al 31.12.2018 è stata del 2,58% derivante dalla SM10.1.1 (produzione Integrata) attraverso la quale sono stati ammessi a finanziamento 174 beneficiari, relativamente all'annualità 2017, per un impegno finanziari sulla sottomisura pari a 924,00 Keuro.

Misure programmate in altre FA che mostrano contributi secondari alla FA 4B

La tabella 11.3 del PSR prevede contributi secondari alla FA 4B dalle misure M01 M02 programmate nell'ambito della FA 2A. Allo stato attuale, nessuna Misura programmata in altre FA ha mostrato contributi secondari alla FA 4B.

2. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 9 (focus area 4B)

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
La qualità dell'acqua è migliorata	R8/T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	Additional information on water quality of the land under management contracts
	R9/T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	

3. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 9 (FA 4B)

L'analisi è stata condotta attingendo alle informazioni rivenienti dal sistema di monitoraggio verificando gli elementi informativi rispetto alle aziende agricole beneficiarie di interventi pertinenti rispetto al tema della qualità dei corpi idrici.

4. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati relativi alla FA 4B

INDICATORI DI RISULTATO COMUNI	Valore al 31/12/2018	Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore al 31/12/2023
R8/T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di	0,45	L'indicatore è quantificato tenendo conto della superficie di terreni agricoli oggetto di contratti di	14,84

gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		gestione volti a migliorare la gestione idrica, pari a 2.321 ettari, a valere sulle Sottomisure M8.1, M8.2, M10.1.1, M10.1.2, M10.1.4, M11.1 e M11.2.	
R9/T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	-		0,00

5. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

Lo stato di avanzamento delle Misure connesse alla FA non consente lo svolgimento di una azione valutativa, atteso che il sistema di monitoraggio non presenta evidenze significative rispetto alle operazioni ad esse riconducibili tali da consentire l'attivazione di un processo di analisi valutativa.

6. Risposta al quesito di valutazione

Alla luce della insussistenza di elementi informativi disponibili nel sistema di monitoraggio e, non disponendo di ulteriori dati di conoscenza, si rinvia ogni considerazione valutativa ad una fase più matura dell'attuazione del programma.

7. Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

Non sussistono condizioni per la formulazione di una evidenza valutativa.

Raccomandazioni

Si invita l'AdG a porre in essere un'azione di accelerazione della messa in esecuzione delle Misure a sostegno dalla FA.

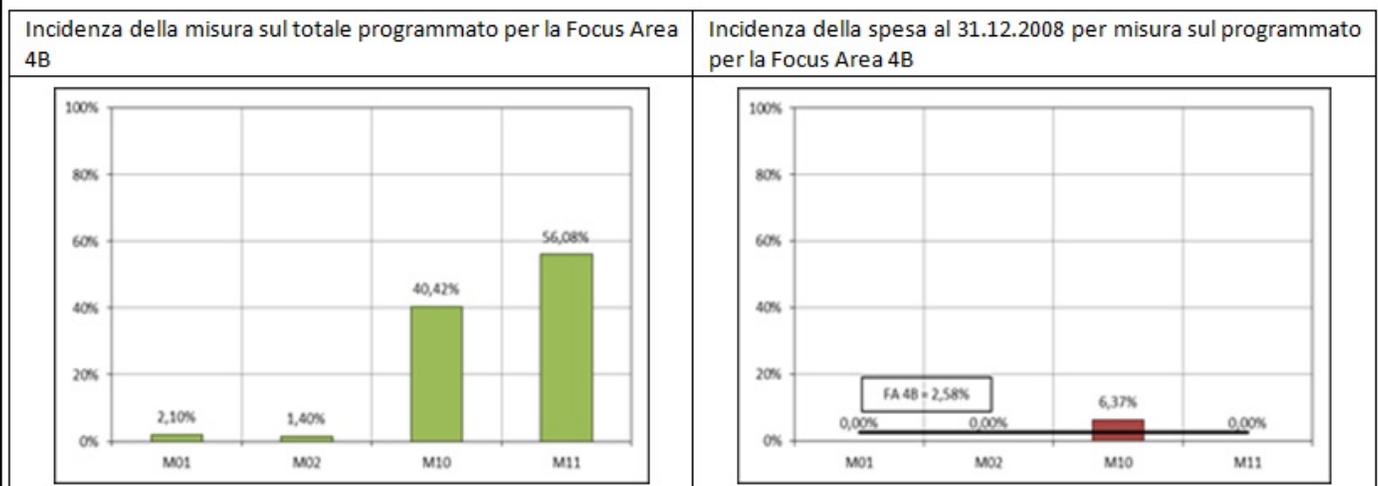


Figura Q9_1

7.a10) CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi?

7.a10.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Elenco delle Misure che contribuiscono alla FA 4C

La tabella sotto riportata costituisce un quadro riepilogativo delle Misure/Sottomisure programmate in via primaria in corrispondenza della Focus Area 4C e il relativo stato di attuazione al 31/12/2018.

PSR 2014 - 2020					Eventuale transizione dal PSR 2007 - 2013	
Misura	Sottomisura	Spesa pubblica prevista [Euro] (a)	Spesa pubblica certificata al 31/12/2018 [Euro] (b)	Avanzamento spesa sulla dotazione complessiva (%) (c=b/a)	Misura	Spesa pubblica certificata [Euro]
M01	1.1	244.732				
	1.2	81.577				
	1.3	40.789				
	<i>Totale</i>	<i>367.098</i>				
M02	2.1	163.155				
	2.3	326.309				
	<i>Totale</i>	<i>489.464</i>				
M08	8.2	203.943				
	8.3	6.526.190				
	<i>Totale</i>	<i>6.730.133</i>	<i>2.340</i>	<i>0,03%</i>		
M10	10.1.1	25.134.765				
	10.1.2	960.633				
	10.1.3	3.879.746				
	10.1.4	15.581.277	4.948.129			
	<i>Totale</i>	<i>45.556.421</i>	<i>4.948.129</i>	<i>10,86%</i>		
M11	11.1	6.522.447				
	11.2	13.057.651				
	<i>Totale</i>	<i>19.580.098</i>				
M16	16.1	81.577				
	16.2	815.774				
	16.5	897.351	56.835	6,33%	ex 124	56.835
	16.8	81.577				
	<i>Totale</i>	<i>1.876.280</i>	<i>56.835</i>			
TOTALE FA 4C		74.599.494	5.007.304	6,71%		56.835

La spesa pubblica totale programmata nella FA 4C (74,60 Meuro) rappresenta l'11,1% dell'intero PSR. Le misure che incidono in termini di risorse finanziarie sono la M10 per una quota pari al 61,07%, la M11 per una quota pari al 26,25% e la M08 per un'incidenza sulla FA pari al 9,02%. Le altre misure (M01, M02 e M16) contribuiscono marginalmente al raggiungimento degli obiettivi della FA. Complessivamente la spesa

attribuibile ai trascinamenti è pari al 1,1% della spesa effettuata.

La spesa effettivamente effettuata al 31.12.2018 è stata del 6,71% derivante dalla SM10.1.4 (Introduzione agricoltura conservativa) attraverso la quale sono stati ammessi a finanziamento 618 beneficiari, (474 e 144 rispettivamente per le annualità 2017 e 2018). Relativamente alla spesa effettuata sulla SM16.5 essa è riconducibile a trascinamenti dalla misura 124 del PSR 2007-2013 per un importo di 56,84 Keuro. (Figura Q10_1).

Misure programmate in altre FA che mostrano contributi secondari alla FA 4C

La tabella 11.3 del PSR prevede contributi secondari alla FA 4C dalle misure M01 M02 programmate nell'ambito della FA 2A. Allo stato attuale, nessuna Misura programmata in altre FA ha mostrato contributi secondari alla FA 4B.

2. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 10 (focus area 4C)

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
Il Programma ha favorito la diffusione nella regione di pratiche e sistemi agricoli favorevoli ad una migliore gestione del suolo	R10/T12: % di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo (contribuito primario Operazione 10.1.02)	
(aggiuntivo) Il Programma ha favorito il mantenimento o l'incremento della sostanza organica nel suolo	R10/T12: % di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo (contribuito primario Operazione 10.1.02)	Additional information on soil erosion of the land under management contracts
Il Programma ha contribuito a prevenire l'erosione nel suolo		

3. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 10 (FA 4C)

Il metodo applicato è esclusivamente di natura quantitativa e collegato alle evidenze derivanti dal sistema di monitoraggio del Programma.

4. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati relativi alla FA 4C

INDICATORI DI RISULTATO COMUNI	Valore al 31/12/2018	Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore al 31/12/2023
R10/T12: % di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo (contribuito primario Operazione 10.1.02)	3,51%	L'indicatore è quantificato tenendo conto della superficie dei terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o prevenire l'erosione del suolo a valere sulla Sottomisure M8.1, M8.2, M10.1.1, M10.1.4, M11.1 e	14,76

	M11.2 pari a 18.226 ettari.	
	La superficie agricola totale è pari a 519.130 ettari.	

5. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

Non si evidenziano problemi specifici.

6. Risposta al quesito di valutazione

La FA 4C rappresenta solo l'11,1 % del PSR. Le Misure più significative sono la M10 (61,07%), la M11 (26,25%), la M08 (9,02%). Al 31.12.2018 l'avanzamento è stato pari al 6,71% derivante pressoché esclusivamente dalla SM10.1.4 (Introduzione agricoltura conservativa), mentre le altre SM attinenti la Misura 10 non hanno ancora prodotto spesa certificata, in particolare la SM 10.1.1 "Produzione integrata" che a fronte di una Bando già attivo (approvato con DGR n.1330/2016) e le cui risorse già cospicue sono state ulteriormente integrate arrivando a ben 13,347 Meuro (DGR n.13/2019) non ha ancora prodotto alcuna spesa certificata. Stesso dicasi per le SM 11.1 "Introduzione al metodo della produzione biologica" e 11.2 "Mantenimento di pratiche di produzione biologica", anche in questo caso il Bando approvato con DGR n. 460/2016 pubblicato sul BUR del 1/6/2016 e avente scadenza il 15/06/2017. Non di meno lo stato di attuazione della sottomisura 10 ha consentito un avanzamento dell'indicatore R10/T12, che ha raggiunto circa un quarto del valore target dell'indicatore di risultato.

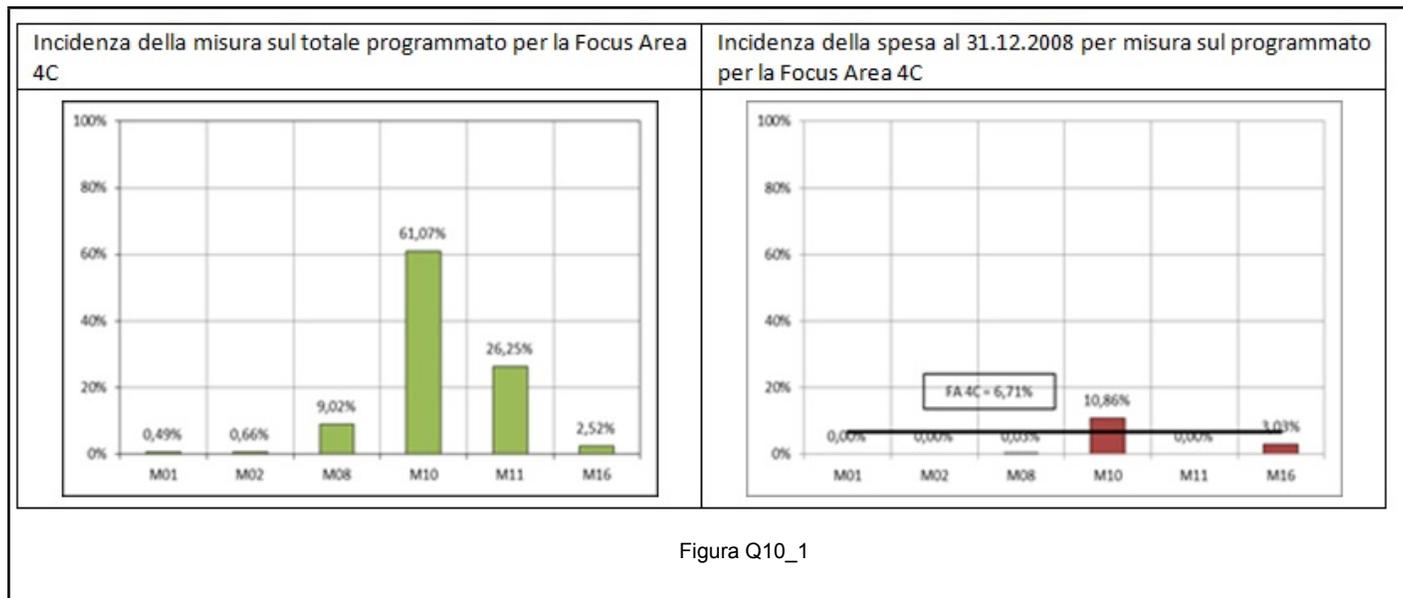
7. Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

Lo stato di avanzamento della FA 4C è del 6,71% derivante quasi esclusivamente dalla SM10.1.4 (Introduzione agricoltura conservativa), salvo un effetto di trascinamento irrisorio (56.835) a valere sulla SM 16.5 "Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi". Per quanto riguarda le altre SM "a superficie" con le dotazioni più importanti (10.1.1, 11.1 e 11.2) i Bandi risultano attivati almeno per l'annualità 2017, ma le spese non risultano ancora certificate.

Raccomandazioni

Occorre velocizzare l'assegnazione e la rendicontazione delle procedure già in atto come pure di quelle ancora non attivate.



7.a11) CEQ11-5A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura?

7.a11.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Elenco delle Misure che contribuiscono alla FA 5A

La tabella sotto riportata costituisce un quadro riepilogativo delle Misure/Sottomisure programmate in via primaria in corrispondenza della Focus Area 5A e il relativo stato di attuazione al 31/12/2018.

PSR 2014 - 2020					Eventuale transizione dal PSR 2007 - 2013	
Misura	Sottomisura	Spesa pubblica prevista [Euro] (a)	Spesa pubblica certificata al 31/12/2018 [Euro] (b)	Avanzamento spesa sulla dotazione complessiva (%) (c=b/a)	Misura	Spesa pubblica certificata [Euro]
M02	2.1	163.155				
	<i>Totale</i>	<i>163.155</i>				
M04	4.1	3.263.095				
	4.3.2	4.894.642	3.537.989	72,28%	ex 125	3.537.989
	<i>Totale</i>	<i>8.157.737</i>	<i>3.537.989</i>	<i>43,37%</i>		
M16	16.5	815.774				
	<i>Totale</i>	<i>815.774</i>				
TOTALE FA 5A		9.136.665	3.537.989	38,72%		3.537.989

La spesa pubblica totale programmata nella FA 5A (9,14 Meuro) rappresenta l'1,4% dell'intero PSR. La misura che incide in termini di risorse finanziarie è la M04 per una quota pari al 89,29%, sulla FA. Le altre misure (M02 e M16) contribuiscono marginalmente al raggiungimento degli obiettivi della FA.

La spesa sostenuta al 31.12.2018 è pari al 38,72% attribuibile interamente alla M04 che ha raggiunto un

livello di spesa pari al 43,37% dovuta esclusivamente ai trascinamenti dalla misura 125 del PSR 2007-2013 con la quale sono stati ammessi a finanziamento 30 beneficiari per un importo complessivo di 4,18 Meuro. (Figura Q11_1).

Misure programmate in altre FA che mostrano contributi secondari alla FA 5A

La tabella 11.3 del PSR prevede contributi secondari alla FA 5A dalla misura M02 programmata nell'ambito della FA 2A. Allo stato attuale, nessuna Misura programmata in altre FA ha mostrato contributi secondari alla FA 5A.

2. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 11 (focus area 5A)

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
L'efficienza nell'uso dell'acqua da parte dell'agricoltura è aumentata	R12/T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	
	R13: aumento dell'efficienza nell'uso dell'acqua nel settore agricolo nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 5A)*	

3. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 11 (FA 5A)

Il metodo applicato è esclusivamente di natura quantitativa.

4. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati relativi alla FA 5A

INDICATORI DI RISULTATO COMUNI	Valore al 31/12/2018	Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore al 31/12/2023
R12/T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	3,28	L'indicatore è quantificato tenendo conto della superficie interessata da investimenti in sistemi di irrigazione più efficienti a valere sulla Misura 4 pari a 1.103 ettari. La superficie totale dei terreni irrigui è pari a 33.650 ettari (indicatore di contesto C.20).	3,46

5. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

La valutazione è stata realizzata esclusivamente su criteri quantitativi, poiché lo stato di attuazione, per lo più in corso, non ci consente ancora di prendere in esame elementi qualitativi.

6. Risposta al quesito di valutazione

La FA 5A ha una portata poco significativa in termini di risorse previste rappresentando solo l'1,4% del PSR, interessando 5,62% del valore del piano finanziario complessivo. La Misura 04 incide quasi esclusivamente (89,29%) sull'importo complessivo, attraverso: la SM 4.3.2 "Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica" effetto di un trascinamento dal PSR 2007 - 2013 pari a 3.537.989 Euro già certificati al 31.12.2018 e la SM 4.1 che concerne "Investimenti nelle

aziende agricole con approccio individuale di filiera o di area” avente al suo interno anche la possibilità di investimenti per interventi di efficientamento irriguo e per acque superficiali, di cui tuttavia non vi è ancora spesa certificata. Pur tuttavia, l’indicatore di risultato R12/T14 (percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti) ha pressoché raggiunto il target e ciò ci consente un livello di efficacia adeguato.

7. Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

Lo stato di avanzamento della 5A 6A è del 38,72% dovuto esclusivamente all’effetto trascinamento del PSR 2007-2013. Per quanto riguarda le altre SM interessate non risultano ancora certificate o le procedure non sono state attivate. Tuttavia, l’indicatore di risultato R12/T14 (percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti) è molto positivo e già vicinissimo al target previsto a fine periodo (2023). Pertanto, sia pure per effetto dei risultati dovuti all’effetto trascinamento, possiamo affermare che i risultati a valle degli investimenti realizzati grazie al PSR sono molto positivi e proseguendo nella realizzazione delle Misure previste il target potrà essere abbondantemente raggiunto e superato.

Raccomandazioni

Occorre comunque velocizzare l’assegnazione e la rendicontazione delle procedure già in atto come pure di quelle ancora non attivate.

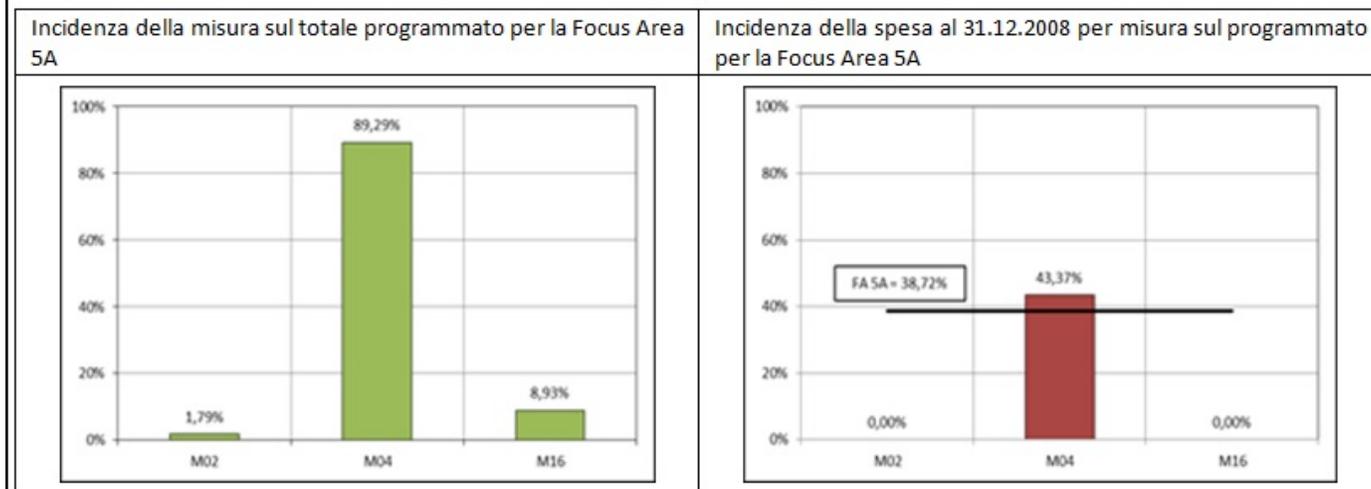


Figura Q11_1

7.a12) CEQ12-5B - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare?

7.a12.a) Risposta alla domanda di valutazione

IL PSR Basilicata 2014-2020 non ha individuato tra i propri ambiti di intervento l’obiettivo tematico riconducibile alla Focus Area 5B. In proposito la mancata previsione è stata così giustificata:

“La FA.5B non è stata attivata in quanto il soddisfacimento del F23 (maggiore efficienza energetica)

avviene attraverso una strategia finalizzata principalmente alla FA.2A cioè al miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende; tale scelta si giustifica anche alla luce del carattere poco "energivoro" del sistema agricolo regionale a fronte, invece, dei maggiori margini di miglioramento in tema di efficienza energetica che presentano gli altri settori economici"

7.a13) CEQ13-5C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia?

7.a13.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Elenco delle Misure che contribuiscono alla FA 5C

La tabella sotto riportata costituisce un quadro riepilogativo delle Misure/Sottomisure programmate in via primaria in corrispondenza della Focus Area 5C e il relativo stato di attuazione al 31/12/2018.

PSR 2014 - 2020					Eventuale transizione dal PSR 2007 - 2013	
Misura	Sottomisura	Spesa pubblica prevista [Euro] (a)	Spesa pubblica certificata al 31/12/2018 [Euro] (b)	Avanzamento spesa sulla dotazione complessiva (%) (c=b/a)	Misura	Spesa pubblica certificata [Euro]
M01	1.1	244.732				
	1.2	81.577				
	1.3	81.577				
	<i>Totale</i>	<i>407.887</i>				
M02	2.1	163.155				
	<i>Totale</i>	<i>163.155</i>				
M04	4.3.2	4.078.868				
	<i>Totale</i>	<i>4.078.868</i>				
M07	7.2	2.447.321				
	<i>Totale</i>	<i>2.447.321</i>				
TOTALE FA 5C		7.097.231	0			

La spesa pubblica totale programmata per la FA5C (7,10 Meuro) rappresenta l'1,1% dell'intero PSR. Le misure che incidono maggiormente in termini di risorse finanziarie sono M04 per una quota pari al 57,47%, sulla FA e la M07 per il 34,48%. Le altre misure (M01 e M02) contribuiscono marginalmente al raggiungimento degli obiettivi della FA. Al 31.12.2018 non è stata certificata alcuna spesa rispetto alla FA. (Figura Q13_1).

Misure programmate in altre FA che mostrano contributi secondari alla FA 5C

La tabella 11.3 del PSR prevede contributi secondari alla FA 5C dalle misure M01 M02 programmate nell'ambito della FA 2A. Allo stato attuale, nessuna Misura programmata in altre FA ha mostrato contributi

secondari alla FA 5C.

1. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 13 (focus area 5C)

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
The supply of renewable energy has increased	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C) (in EUR)	Total investments for the use of renewable energy supported by the RDP
The use of renewable energy has increased	R15: energia rinnovabile prodotta attraverso progetti sovvenzionati (aspetto specifico 5C)	Renewable energy used in supported holdings

2. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati relativi alla FA 5C

INDICATORI DI RISULTATO COMUNI	Valore al 31/12/2018	Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore al 31/12/2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C) (in EUR)	-	L'indicatore dovrebbe essere quantificato tenendo conto degli investimenti programmati per la produzione di energia rinnovabile a valere sulla Misura M4 e M7 per le quali non si dispone di dati rilevati all'interno del sistema di monitoraggio.	8.157.736,20

3. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 13 (FA 5C)

Il metodo applicato è di natura quantitativa.

4. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

La valutazione è stata realizzata esclusivamente su criteri quantitativi, lo stato di attuazione pari a 0 non ci consente di fare alcuna valutazione rispetto ai risultati realizzati.

5. Risposta al quesito di valutazione

La FA 5C non ha prodotto spesa al 31.12.2018, pur rappresentando solo l'11% del PSR. In particolare, sono 2 le Misure che incidono di più sulla FA, la M04 con il 57,47% e la M07 con il 34,48%. Con particolare riguardo alla M07, SM 7.2" Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili" è stata attivato un Bando con una dotazione finanziaria di € 2.447.321 riservato a Comuni singoli o associati, Enti Gestori di Aree Protette, Consorzio di Bonifica con DGR 1146 del 9 novembre 2018 modificata con DGR 1336 del 14 dicembre che ha modificato i termini del Bando e posticipato la scadenza al 15 febbraio 2019.

6. Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

Lo stato di avanzamento della FA 5C è attualmente a 0. Le procedure attivate finora, sono al momento ancora aperte 7.2 e la scadenza del Bando è stata prorogata.

Raccomandazioni

Si raccomanda di velocizzare le procedure attivate sulla Misura 7 (SM 7.2) come pure di attivare al più presto le altre procedure che riguardano le altre Misure afferenti la FA.

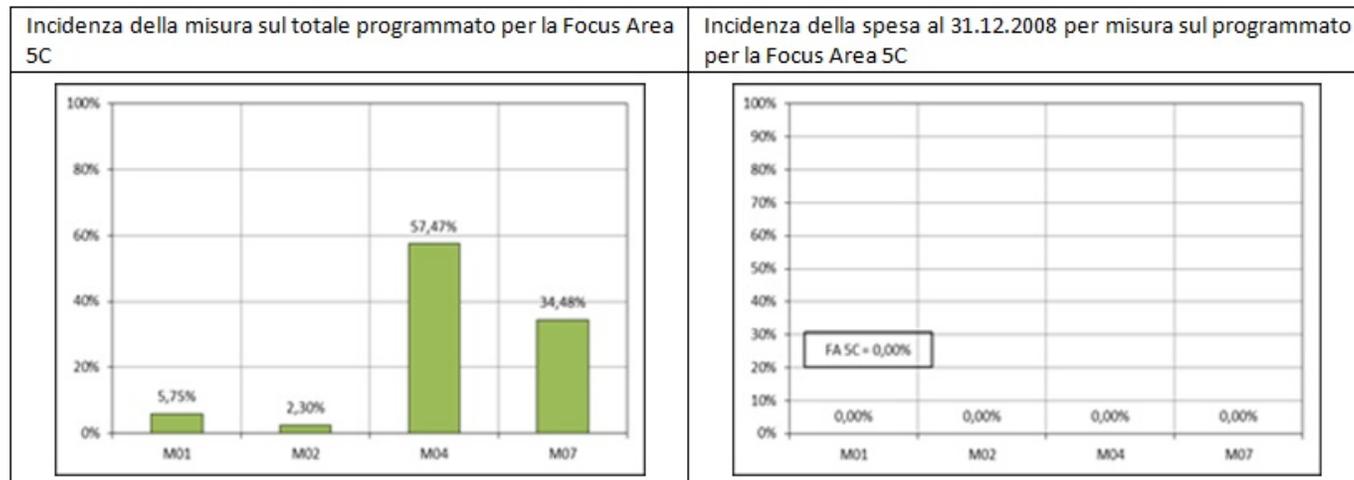


Figura Q13_1

7.a14) CEQ14-5D - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura?

7.a14.a) Risposta alla domanda di valutazione

IL PSR Basilicata 2014-2020 non ha individuato tra i propri ambiti di intervento l'obiettivo tematico riconducibile alla Focus area 5D. In proposito la mancata previsione è stata così giustificata:

“la mancata programmazione è, da un lato, coerente con l'assenza su tale aspetto di specifici fabbisogni regionali dall'altro è giustificabile a fronte del contributo indiretto alla riduzione delle emissioni fornito da interventi programmati in altre FA, quali gli investimenti nelle energie rinnovabili (nella FA.5C) i pagamenti agro-climatico ambientali che riducono le emissioni da fertilizzanti e aumentano i “serbatoi” di carbonio nel suolo (nelle FA.4C e 5E)”.

7.a15) CEQ15-5E - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale?

7.a15.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Elenco delle Misure che contribuiscono alla FA 5E

La tabella sotto riportata costituisce un quadro riepilogativo delle Misure/Sottomisure programmate in via primaria in corrispondenza della Focus Area 5E e il relativo stato di attuazione al 31/12/2018.

PSR 2014 - 2020

Eventuale transizione

					dal PSR 2007 - 2013	
Misura	Sottomisura	Spesa pubblica prevista [Euro] (a)	Spesa pubblica certificata al 31/12/2018 [Euro] (b)	Avanzamento spesa sulla dotazione complessiva (%) (c=b/a)	Misura	Spesa pubblica certificata [Euro]
M01	1.1	163.155				
	1.2	81.577				
	<i>Totale</i>	<i>244.732</i>				
M02	2.1	163.155				
	<i>Totale</i>	<i>163.155</i>				
M08	8.1.1	3.250.286	2.314.809	71,22%	ex 223	2.314.809
	8.2	407.887				
	8.5	13.052.379	1.589.429	12,18%	ex 227	1.589.429
	8.6	815.774	181.659	22,27%	ex 122	181.659
	<i>Totale</i>	<i>17.526.326</i>	<i>4.085.897</i>	<i>23,31%</i>		<i>4.085.897</i>
M12	12.2	8.647.201				
	<i>Totale</i>	<i>8.647.201</i>				
TOTALE FA 5E		26.581.414	4.085.896	15,37%		4.085.897

La spesa pubblica totale programmata per la FA 5E (26,58 Meuro) rappresenta il 4,0% dell'intero PSR. Le misure che incidono maggiormente in termini di risorse finanziarie sono la M08 (65,93%) e la M12 (32,53%); le misure M01 e M02 incidono sulla FA solo marginalmente. (Figura Q15_1).

La spesa effettivamente effettuata al 31.12.2018 è stata del 15,37% pari a 4,06 Meuro derivante dalla misura predominante che ha raggiunto un livello di spesa pari al 23,31%. Il 100% della spesa deriva dai trascinamenti effettuati dalla precedente programmazione.

Misure programmate in altre FA che mostrano contributi secondari alla FA 5E

La tabella 11.3 del PSR prevede contributi secondari alla FA 5E dalla misura M01 programmata nell'ambito della FA 2A. Allo stato attuale, nessuna Misura programmata in altre FA ha mostrato contributi secondari alla FA 5E.

2. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 15 (focus area 5E)

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
Il sequestro di carbonio in agricoltura e selvicoltura è aumentato	R20/T19: % di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio	Quantità aggiuntiva di carbonio assorbita in agricoltura e selvicoltura (in CO2 equivalente) a seguito degli interventi del Programma
Le aree agricole e forestali con gestione favorevole al sequestro del carbonio sono state ampliate		

3. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati relativi alla FA 5E

INDICATORI DI RISULTATO COMUNI	Valore al 31/12/2018	Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore al 31/12/2023
R20/T19: % di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio	0,24	L'indicatore è quantificato della superficie agricola e forestale oggetto di contratto di gestione per favorire il sequestro – conservazione del carbonio a valere sulle Sottomisure M8.1, M8.2 e M12.2 pari. La superficie agricola e forestale oggetto di contratto di gestione a valere sulla Sottomisura M8.1 è pari a 2.075 ettari. La superficie agricola è pari 519.130 (Indicatore di contesto C.18), la superficie riferita alle foreste e ad altre superfici boschive è pari a 355.400 ettari (Indicatore di contesto C.29). Non si rilevano interventi a valere sulle Sottomisure M8.2 e M12.2.1.	0,89

4. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 15 (FA 5E)

La valutazione è stata realizzata esclusivamente su criteri quantitativi.

5. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

La valutazione è stata realizzata esclusivamente su criteri quantitativi, tra l'altro parziali ed effetto al 100% di trascinamento dal precedente periodo 2007-2013.

6. Risposta al quesito di valutazione

La FA 5E ha una portata pari al 4% del PSR (26,58 Meuro) e la spesa sostenuta ha rappresentato il 15,37% (poco oltre i 4 Meuro). Occorre notare tuttavia che tale importo sebbene pari al 100% delle risorse stanziato è frutto esclusivamente dell'effetto trascinamento dal PS 2007 -2013, per effetto delle Misure 223 (2.314.809 Euro) "Imboschimento di superfici non agricole", 227 (1.589.429) "Sostegno agli investimenti non produttivi - terreni forestali" e 122 (181.659) "Migliore valorizzazione economica delle foreste".

7. Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

Lo stato di avanzamento della FA 5E è del 15,37%, tuttavia occorre notare che l'obiettivo raggiunto è frutto esclusivo dell'effetto trascinamento di 3 Misure afferenti il PSR 2007 -2013. I risultati ottenuti tuttavia sono incoraggianti, in quanto l'indicatore R20/T19 (percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio) segna già il 27% (0,24%) a fine 2018 rispetto al target stabilito (0, 89) al 2023. Ci sono pertanto ottime possibilità che il target possa essere raggiunto grazie alla prevista accelerazione e realizzazione della spesa.

Raccomandazioni

Si raccomanda di velocizzare l'attivazione di tutte le procedure interessate.

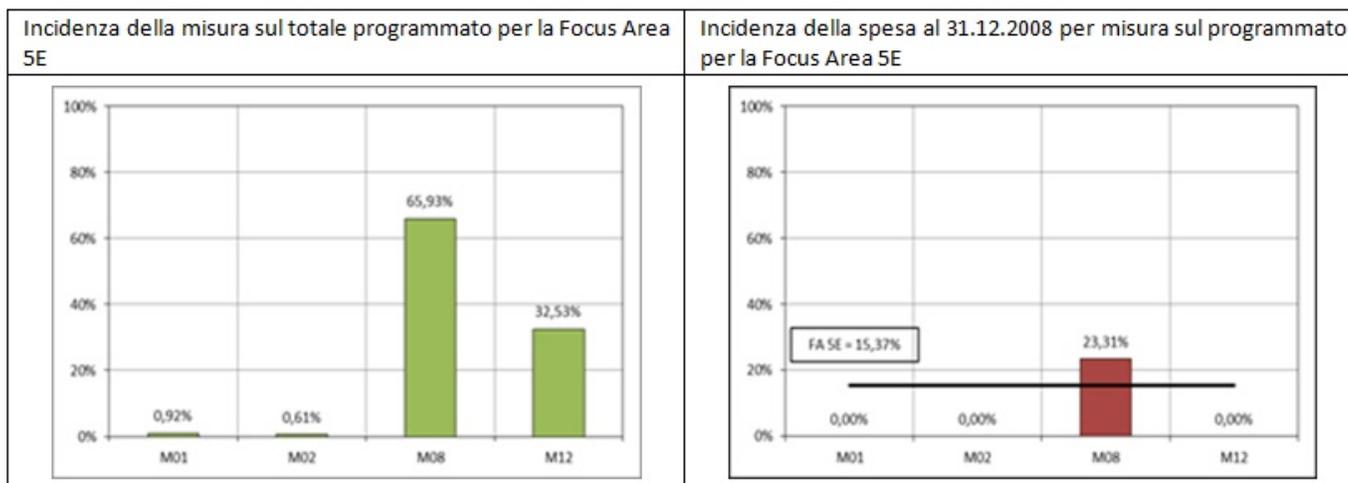


Figura Q15_1

7.a16) CEQ16-6A - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione?

7.a16.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Elenco delle Misure che contribuiscono alla FA 6A

La tabella sotto riportata costituisce un quadro riepilogativo delle Misure/Sottomisure programmate in via primaria in corrispondenza della Focus Area 6A e il relativo stato di attuazione al 31/12/2018.

PSR 2014 - 2020					Eventuale transizione dal PSR 2007 - 2013	
Misura	Sottomisura	Spesa pubblica prevista [Euro] (a)	Spesa pubblica certificata al 31/12/2018 [Euro] (b)	Avanzamento spesa sulla dotazione complessiva (%) (c=b/a)	Misura	Spesa pubblica certificata [Euro]
M01	1.1	407.887				
	1.2	326.309				
	1.3	326.309				
	<i>Totale</i>	<i>1.060.506</i>				
M06	6.2	6.526.190				
	6.4.1	3.059.151				
	6.4.3	5.506.472	233.623	4,24%	ex 311 az. C	233.623
	<i>Totale</i>	<i>15.091.813</i>	<i>233.623</i>	<i>1,55%</i>		<i>233.623</i>
M07	7.4	8.387.681	1.414.379	16,86%		
	7.5	9.971.802	2.032.649	20,38%	ex 321	1.293.262
	7.6	1.449.029	3.495.948	241,26%	ex 323	3.495.948

	<i>Totale</i>	19.808.513	6.942.976	35,05%		4.789.210
M16	16.1	407.887				
	16.3	1.142.083				
	<i>Totale</i>	1.549.970				
TOTALE FA 6A		37.510.802	7.176.598	19,13%		5.022.833

La spesa pubblica totale programmata per la FA 6A (37,51 Meuro) rappresenta il 5,6% dell'intero PSR. Le misure che incidono maggiormente in termini di risorse finanziarie sono la M07 (52,81%) e la M06 (40,23%); le misure M01 e M16 incidono sulla FA solo marginalmente. (Figura Q16_1).

La spesa effettivamente effettuata al 31.12.2018 è stata del 19,13% pari a 7,18 Meuro derivante dalla misura M07 che ha raggiunto un livello di spesa pari al 35,25%. Circa il 70% della spesa è dovuta a trascinalenti dal PSR 2007-2013.

In particolare, con l'avviso pubblico approvato con le DD.G.R. n. 955/2016 e n. 321/2017 finalizzati a sostenere investimenti in servizi socio-assistenziali, culturali, ricreativi necessari ad assicurare un'adeguata qualità della vita nelle aree rurali a valere sulla SM7.4 sono stati finanziati 73 beneficiari per una spesa impegnata di 8,12 Meuro.

Misure programmate in altre FA che mostrano contributi secondari alla FA 6A

La tabella 11.3 del PSR prevede contributi secondari alla FA 6A dalla misura M01 programmata nell'ambito della FA 2A. Allo stato attuale, nessuna Misura programmata in altre FA ha mostrato contributi secondari alla FA 6A.

2. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 16 (focus area 6A)

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
Creazione di piccole imprese	T20/R21 - Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	% di piccole imprese non Agricole create con il support del PSR
Diversificazione economica delle piccole imprese		% di nuove piccole imprese create con il supporto del PSR
Gli interventi sovvenzionati hanno favorito la creazione di nuovi posti di lavoro		

3. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati relativi alla FA 6A

INDICATORI DI RISULTATO COMUNI	Valore al 31/12/2018	Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore al 31/12/2023
T20/R21 - Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	-	Non sono disponibili dati utili per il popolamento dell'indicatore.	62,00

4. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 13 (FA 6A)

Il metodo applicato è esclusivamente di natura quantitativa.

5. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

La valutazione è stata realizzata esclusivamente su criteri quantitativi, tra l'altro parziali, poiché lo stato di attuazione in corso e per lo più effetto di trascinamento dal precedente periodo, non ci consente ancora di prendere in esame elementi qualitativi, né di esaminare a valle i risultati degli investimenti realizzati grazie al PSR.

6. Risposta al quesito di valutazione

La FA 6A ha una portata mediamente significativa in termini di risorse previste con riferimento all'intero PSR, interessando 5,62% del valore del piano finanziario complessivo. Tuttavia il valore della spesa certificata è relativamente importante poiché pari al 19,13%, di cui però soltanto il 5,74% (Euro 2.153.765) sul programmato, mentre la restante parte ottenuta attraverso il trascinamento di operazioni previste sulla precedente programmazione.

Sulla FA sono stati attivati tre bandi a valere sulla Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", che pesa circa il 53% sul valore complessivo delle azioni del PSR rientranti nel contributo diretto alla FA. In particolare, attraverso due Bandi, di cui uno sulla SM 7.4 "Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per popolazioni rurali" riservato ai Comuni ed alle Unioni di Comuni (attivato con DGR 955/2016 per la I Finestra e con DGR 321/2017 per la II Finestra). L'altro Bando riguarda la SM 7.5 "Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazione turistica" attivata mediante un Bando (DGR 956/2016) riservato a Comuni singoli o associati). Il contributo reale del bando a valere sulla SM 7.4 ha prodotto una spesa pari al 16,9% dell'impegnato con 43 Comuni beneficiari sulla I Finestra del Bando, mentre la SM 7.5, il relativo Bando ha prodotto spesa pari a Euro 739.388 con 21 Progetti beneficiari da parte dei Comuni interessati.

Infine, la SM 7.6 "Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale, del paesaggio naturale e dei siti HVN" che ha impegnato una spesa pari a Euro 751.137 (DGR 22 del 22 gennaio 2018), individuando nella Soprintendenza Archeologica di Basilicata quale Soggetto beneficiario del Progetto, ma ancora non ha prodotto spesa.

7. Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

Lo stato di avanzamento della FA 6A è del 19,13% per oltre due terzi derivante dall'effetto trascinamento del PSR 2007-2013. Sulla Misura 7 sono stati attivati due bandi a valere sulle SM 7.4 per un totale di 73 progetti individuati e sulla SM 7.5 per un totale di 44 progetti, tutti riservati ai Comuni ed alle Unioni di Comuni (di cui 3 Progetti a valere sulla SM 7.4). Tuttavia, solo i progetti finanziati sulla I finestra, risultano al momento rendicontati. Non essendo al momento disponibile l'indicatore di riferimento (T20/R21 - Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati), non è possibile stimare l'impatto in termini di occupazione che pure è stato prodotto.

Raccomandazioni

Si raccomanda di dare seguito velocemente agli impegni già presi sulla Misura 7 (SM 7.4, 7.5, 7.6) come pure di attivare velocemente le altre procedure che riguardano le altre Misure afferenti la FA (Mis. 01, Mis. 06, Mis. 16).

7.a17) CEQ17-6B - In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?

7.a17.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Elenco delle Misure che contribuiscono alla FA 6B

La tabella sotto riportata costituisce un quadro riepilogativo delle Misure/Sottomisure programmate in via primaria in corrispondenza della Focus Area 6B e il relativo stato di attuazione al 31/12/2018.

PSR 2014 - 2020					Eventuale transizione dal PSR 2007 - 2013	
Misura	Sottomisura	Spesa pubblica prevista [Euro] (a)	Spesa pubblica certificata al 31/12/2018 [Euro] (b)	Avanzamento spesa sulla dotazione complessiva (%) (c=b/a)	Misura	Spesa pubblica certificata [Euro]
M01	1.1	244.732				
	1.2	32.631				
	1.3	40.789				
	<i>Totale</i>	<i>318.152</i>				
M07	7.5	-	6.391.530*		ex 313	6.391.530
	7.6	11.603.350				
	<i>Totale</i>	<i>11.603.350</i>	<i>6.391.530</i>	<i>55,08%</i>		<i>6.391.530</i>
M16	16.1	407.887				
	<i>Totale</i>	<i>407.887</i>				
M19	19.1	473.801	160.000	33,77%		
	19.2	27.903.025	3.059.475	10,96%	Ex 411, 412 e 413	2.991.651
	19.3	1.859.964	234.178	12,59%		234.178
	19.4	6.975.756	1.279.878	18,35%	Ex 431	141.461
	<i>Totale</i>	<i>37.212.546</i>	<i>4.733.531</i>	<i>12,72%</i>		<i>3.367.290</i>
TOTALE FA 6B		49.541.935	11.125.060	22,46%		9.758.820

* La spesa sostenuta con i trascinalenti dalla misura 313 del PSR 2007-2013 sono stati associati alla SM7.5 con la FA 6B, mentre tale "incrocio" non è stato considerato in sede di programmazione.

La spesa pubblica totale programmata per la FA 6B (49,54 Meuro) rappresenta il 7,4% dell'intero PSR. Le misure che incidono maggiormente in termini di risorse finanziarie sono la M19 (75,11%) e la M07

(23,42%); le misure M01 e M16 incidono sulla FA solo marginalmente.

La spesa effettivamente effettuata al 31.12.2018 è stata del 22,46% pari a 11,12 Meuro derivante dalla misura M07 che ha raggiunto un livello di spesa pari al 55,08% e dalla M19 che ha raggiunto una spesa di 4,73 Meuro pari al 12,72% del programmato. Circa il 87,72%% della spesa è dovuta a trascinamenti dal PSR 2007-2013. (Figura Q17_1).

Misure programmate in altre FA che mostrano contributi secondari alla FA 6B

La tabella 11.3 del PSR prevede contributi secondari alla FA 6B dalla misura M01 programmata nell'ambito della FA 2A. Allo stato attuale, nessuna Misura programmata in altre FA ha mostrato contributi secondari alla FA 6B.

2. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 17 (focus area 6B)

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
I servizi e le infrastrutture sono migliorati	R22/T21 - % di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	Numero di progetti/iniziative supportate dai PSL
È incrementato l'accesso ai servizi ed alle infrastrutture nelle aree rurali	R24/T23 – T23 Posti di lavoro creati nei progetti sostenuti (LEADER)	Percentuale di spesa pubblica destinata alle Misure Leader sul totale della Spesa Pubblica del PSR
La popolazione rurale ha partecipato alle azioni locali	R23/T22 – T22% di popolazione che beneficia di servizi e infrastrutture migliorati	
La popolazione rurale beneficia delle azioni locali		
I PSL contribuiscono alla creazione di nuove opportunità lavorative nei territori interessati		
I territori rurali e la popolazione interessati dai GAL sono aumentati		

3. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati relativi alla FA 6B

INDICATORI DI RISULTATO COMUNI	Valore al 31/12/2018	Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore al 31/12/2023
R22/T21 - % di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	73,36	L'indicatore è quantificato tenendo conto della popolazione ricadente nelle aree beneficiarie di interventi a valere sulla Misura M19 “ La popolazione ricadente nelle aree dei 5 GAL approvati è pari a 422.703 unità. La popolazione totale è pari a 576.194 unità (Indicatore di contesto C.1).	76,17

R24/T23 – T23 Posti di lavoro creati nei progetti sostenuti (LEADER)	-	Non sono disponibili dati utili per il popolamento dell'indicatore.	35,00
R23/T22 - % di popolazione che beneficia di servizi e infrastrutture migliorati	28,18	L'indicatore è quantificato tenendo conto della popolazione che beneficia di migliori servizi, pari a 162.383, a valere sulla Misura M7. La popolazione totale è pari a 576.194 unità (Indicatore di contesto C.1). Non si dispone di dati monitorati nel sistema.	9,92

4. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 13 (FA 6B)

Il criterio applicato è quali-quantitativo.

5. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

La valutazione è stata realizzata esclusivamente su criteri quantitativi, tra l'altro parziali ed effetto quasi totalmente di trascinamento dal precedente periodo. Tuttavia, si è reso necessario fare un approfondimento qualitativo sulla Strategia Leader che però è ferma a causa dei contenziosi in atto.

6. Risposta al quesito di valutazione

La FA 6B ha una portata importante in termini di risorse previste con riferimento all'intero PSR, interessando il 7,4 del valore del piano finanziario complessivo. Il valore della spesa certificata è pari a 11,12 Meuro, pari al 22,46% del programmato, tuttavia la maggior parte della spesa (87,72%) della spesa è ottenuta attraverso il trascinamento di operazioni previste sulla precedente programmazione. Le Misure oggetto di trascinamento dal PSR 2007 - 2013 sono coerenti con la FA 6B, esse in particolare riguardano le "Incentivazioni alle attività turistiche" (ex Mis. 313), "Azioni a sostegno della competitività" (ex Mis. 411), "Ambiente e gestione del territorio" (ex Mis. 412), "Qualità della vita e diversificazione" (ex. Mis.413) ed infine "Gestione del Gruppo di Azione Locale" (ex Mis. 431).

Per quanto riguarda il programmato, le uniche spese realizzate e certificate attengono la Misura 19 ed in particolare "Il Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" attinente la Sottomisura 19.1 "Supporto Preparatorio" e la Sottomisura 19.4 "Costi di gestione ed animazione". Ciò nonostante, occorre notare che per quel che riguarda la Strategia SLTP LEADER a valere sulla Misura 19, sono state presentate due proposte in ordine alle quali è attualmente in corso un contenzioso giurisdizionale amministrativo, che di fatto ne blocca l'operatività. Il contenzioso vede contrapposti l'un l'altro Comuni dell'Area Interna che dovrebbero cooperare nell'attuazione della Strategia Area Interna. La mancata attivazione della Strategia SLTP LEADER va ad incidere in maniera ovvia e con segno negativo sull'attuazione della FA 6B, vista la dotazione importante della Misura (37.212.546 Euro) che vale il 75,11% dell'intera Focus Area. Ciò nonostante la risposta al quesito valutativo in termini di impatto è ampiamente positiva, dal momento che l'indicatore R23/T22 (percentuale di popolazione che beneficia di servizi e infrastrutture migliorati) fa segnare un valore che risulta pressoché triplo rispetto al target di riferimento grazie alla realizzazione della Misura M7.

7. Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

Lo stato di avanzamento della FA 6B è del 22,46% per lo più derivante dall'effetto trascinamento del PSR 2007-2013. Il contenzioso tuttora in atto sulla Strategia Leader Mis. 19) di fatto blocca la maggior parte

della spesa, vista la concentrazione di risorse su questa Misura

Raccomandazioni

Si raccomanda di percorrere tutte le strade possibili per una soluzione repentina del contenzioso al fine di sbloccare le risorse e dare seguito alle procedure amministrative per la loro assegnazione.

Per quanto attiene al valore target R23/T22 - % di popolazione che beneficia di servizi e infrastrutture migliorati, si raccomanda di adeguarlo in fase di modifica del Programma, dal momento che il target è ampiamente sottostimato.

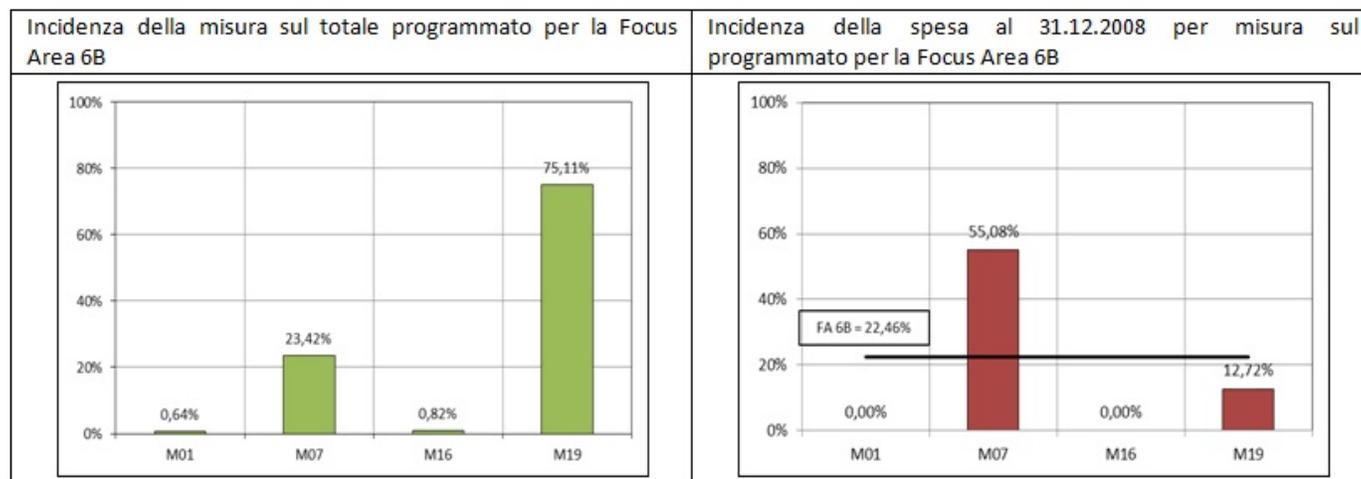


Figura Q17_1

7.a18) CEQ18-6C - In che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali?

7.a18.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Elenco delle Misure che contribuiscono alla FA 6C

La tabella sotto riportata costituisce un quadro riepilogativo delle Misure/Sottomisure programmate in via primaria in corrispondenza della Focus Area 6C e il relativo stato di attuazione al 31/12/2018.

PSR 2014 - 2020					Eventuale transizione dal PSR 2007 - 2013	
Misura	Sottomisura	Spesa pubblica prevista [Euro] (a)	Spesa pubblica certificata al 31/12/2018 [Euro] (b)	Avanzamento spesa sulla dotazione complessiva (%) (c=b/a)	Misura	Spesa pubblica certificata [Euro]
M01	1.1	244.732				
	1.2	587.357				
	1.3	40.789				
	<i>Totale</i>	872.878				

M07	7.3	12.432.391				
	<i>Totale</i>	<i>12.432.391</i>				
TOTALE FA 6C		13.305.269	0			

La spesa pubblica totale programmata per la FA 6C (13,31 Meuro) rappresenta il 2,0% dell'intero PSR. delle due misure attivate quella che incide maggiormente in termini di risorse finanziarie è la M07 per una quota pari al 93,44%. Al 31.12.2018 non è stata certificata alcuna spesa rispetto alla FA. (Figura Q18_1).

Misure programmate in altre FA che mostrano contributi secondari alla FA 6C

La tabella 11.3 del PSR prevede contributi secondari alla FA 6C dalla misura M01 programmata nell'ambito della FA 2A. Allo stato attuale, nessuna Misura programmata in altre FA ha mostrato contributi secondari alla FA 6C.

2. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 18 (focus area 6C)

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
La nuova infrastruttura consente l'incremento dell'accesso delle famiglie e delle imprese alle ICT	R25/T24 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)	% di famiglie delle aree rurali che hanno accesso a ICT grazie al supporto del PSR

3. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati relativi alla FA 6C

INDICATORI DI RISULTATO COMUNI	Valore al 31/12/2018	Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore al 31/12/2023
R25/T24 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)	-	L'indicatore dovrebbe essere quantificato tenendo conto della popolazione ricadente nelle aree oggetto di intervento a valere sulla Misura M7. La popolazione totale è pari a 576.194 unità (Indicatore di contesto C.1). Non si dispone di dati monitorati nel sistema.	2,51

4. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 13 (FA 6C)

Il metodo applicato è esclusivamente quantitativo.

5. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

La FA 6C non ha prodotto spesa al 31.12.2018, pur rappresentando solo il 2% del PSR, di cui la quasi totalità a valere sulla SM 7.3.

6. Risposta al quesito di valutazione

Non è possibile rispondere al quesito valutativo, in quanto lo stato di attuazione è 0.

7. Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

Lo stato di avanzamento della FA 6C è attualmente a 0. Le procedure non sono state attivate finora.

Raccomandazioni

Si raccomanda di attivare al più presto la SM 7.2 “Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili”.

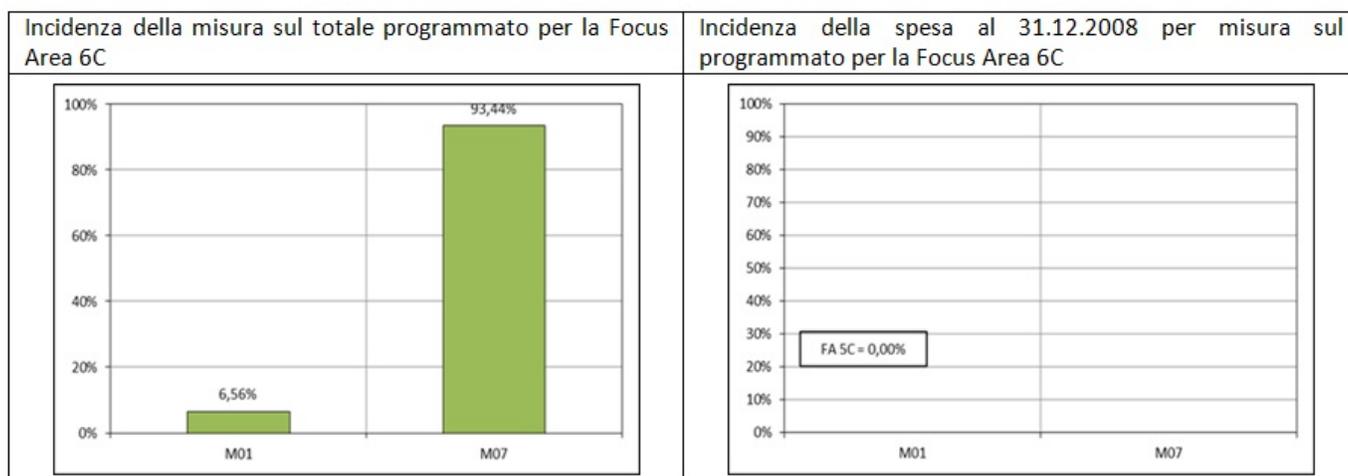


Figura Q18_1

7.a19) CEQ19-PE - In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR?

7.a19.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Oggetto dell'analisi

L'azione di analisi sarà concentrata a verificare gli elementi sinergici all'interno della logica di intervento del Programma, tenendo conto degli elementi di correlazione tra le diverse priorità dello sviluppo rurale. A tal fine verranno esplorate:

- le misure trasversali dichiarate dalla strategia del PSR;
- le modalità di accesso plurimo da parte dei beneficiari a più misure;
- gli effetti di talune misure su priorità diverse da quelle a cui garantiscono contributo principale.

2. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 19

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
Complementarietà tra le Misure del PSR finalizzata a produrre sinergia di azione		Interazioni tra Misure del PSR

3. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 19

E' contemplata l'adozione sia di metodi qualitativi di verifica delle modalità attuative del PSR che di metodi quantitativi connessi all'analisi dei dati di monitoraggio del Programma.

4. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati

Gli elementi di conoscenza utilizzati sono quelli riportati nelle risposte ai CEQ 1-18 sopra riportati.

5. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

Lo stato attuale di attuazione del PO non consente di verificare con significatività la realizzazione di reali sinergie tra priorità/aspetti specifici.

6. Risposta al quesito di valutazione

In riferimento alla trasversalità delle Misure dichiarate dal Programma la consultazione della Tabella n. "11.3. Ripercussioni indirette: individuazione dei contributi potenziali delle misure/sottomisure di sviluppo rurale programmate nell'ambito di un determinato aspetto specifico ad altri aspetti specifici/obiettivi" consente di individuare le sole Misure M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" ed M02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" tra le Misure che producono contributi trasversali a più Focus Aree. Tali Misure non hanno trovato tuttavia attuazione alla data del 31.12.2018, pertanto la loro trasversalità non si è esercitata e non ha generato alcun effetto in termini di incremento di efficacia del PSR.

Non di meno è possibile rilevare i seguenti aspetti di potenziale correlazione tra FA:

- la connessione tra le FA 6A e 6B sviluppata attraverso la messa in esecuzione della misura 7.5 "Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche", che pur beneficiando di azioni di trascinamento dal precedente programma, produce effetti sia in termini di sviluppo e diversificazione del tessuto imprenditoriale che in termini di sviluppo delle aree rurali;
- il collegamento tra le FA 4A e 5E per il tramite dell'azione della Misura 8.5 "Interventi di miglioramento dell'efficienza ecologica e dell'assorbimento di CO2 e degli ecosistemi forestali", in grado di produrre effetti sia per la promozione della conservazione del patrimonio forestale che di salvaguardia delle aree di pregio naturalistico;
- la previsione di un approccio integrato tra la Misura 6.1.1 e le Misure 4.1, 3.1 e 4.4. attraverso le procedure pubbliche per la erogazione di incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori, creando così le condizioni di un ponte tra le FA 2B, 3A e 4 A.

Vanno inoltre considerati le caratteristiche di multifunzionalità delle misure ambientali, che consentono di determinare effetti di potenziale sovrapposizione tra FA appartenenti alle Priorità 4 e 5.

Infine un tema di potenziale interesse potrebbe essere la misurazione degli effetti delle misure di investimento aziendale sulle prestazioni ambientali delle aziende, andando quindi a considerare gli esiti degli interventi nel quadro della Priorità 2 in termini di interferenze con la Priorità 5.

7. Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

Allo stato attuale di attuazione del programma, è possibile riconoscere alcune relazioni sinergiche, frutto della declinazione operativa di interventi messi in essere, del carattere trasversale di alcune misure, della multifunzionalità delle misure ambientali e agli effetti potenziali sulle prestazioni ambientali delle misure di investimento e ammodernamento aziendale.

Tuttavia, lo stato di avanzamento del Programma e la portata delle informazioni disponibili non consentono una misurazione puntuale delle interferenze rilevabili.

Raccomandazioni

Si rinvia ad una fase di attuazione più matura un'azione valutativa su aspetti specifici di relazione sinergica tra FA.

7.a20) CEQ20-TA - In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?

7.a20.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Oggetto dell'analisi

L'attività valutativa è focalizzata sulle modalità con le quali l'assistenza tecnica sostiene la logica attuativa del programma, in particolare con riferimento alle attività di monitoraggio, comunicazione esterna e attivazione delle procedure attuative.

2. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 20

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
Potenziamento della capacità di gestione del PSR	Non previsti indicatori comuni di risultato	Numero di unità coinvolte nella gestione del Programma
Disseminazione ed informazione presso il pubblico delle azioni del PSR		<ul style="list-style-type: none">• Numero e tipo di attività di comunicazione e disseminazione condotte• Numero di persone raggiunte
Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio		Funzionalità dei sistemi IT per il monitoraggio
Implementazione del PSR		Lunghezza delle procedure e dei tempi di pagamento

3. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 20

Al fine di poter assicurare risposta al quesito valutativo si è provveduto ad utilizzare sia una componente

quantitativa, attingendo alle risultanze dei sistemi di monitoraggio del Programma, sia una componente qualitativa costituita da:

- confronti con personale contrattualizzato attraverso l'Assistenza Tecnica;
- elaborazione delle informazioni contenute nei documenti formali (RAA, strategia di comunicazione, piano operativo assistenza tecnica) ed in quelli informali (presentazioni, verbali);
- Dati del sistema di monitoraggio.

4. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati

L'attività di Assistenza Tecnica, conformemente a quanto previsto dai Regolamenti n. 10303/2013 e 1305/2016, interviene nei seguenti ambiti operativi:

- supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio e sorveglianza del PSR;
- sistema informativo;
- attività di valutazione;
- comunicazione;
- controllo sulle operazioni.

Tali azioni sono sostenute attraverso la Misura 20, che ha una dotazione di circa 23 meuro, equivalenti al 3,4% del valore del PSR. L'attivazione della Misura è regolata attraverso Piano Operativo approvato con DGR n. 197/2018.

A valere sulla Misura 20 sono stati attivati diversi interventi attuativi degli ambiti operativi sopraindicati, riportati nella citata DGR n. 197/2018, i quali hanno consentito una copertura ampia delle funzioni riconducibili all' art. 59 del Reg. n. 1303/2013 e all'art. n. 51 del Reg n. 1305/2013. Tali interventi hanno consentito sia la contrattualizzazione di figure aggiuntive a supporto dell'AdG che la acquisizione di servizi strumentali connessi alle funzioni di gestione, sorveglianza e comunicazione del PSR.

Sul tema della comunicazione esterna del PSR, l'azione è stata condotta attraverso una pluralità di canali, in coerenza con la strategia di intervento prevista dalla strategia di comunicazione. Il canale web istituzionale (<http://europa.basilicata.it/feasr>) ha raggiunto un livello di accessi unitari pari a circa 76.000 unità, con un numero di pagine visitate annue che supera il valore di 200.000.

La comunicazione si avvale inoltre i canali social (con circa 3.500 follower su Facebook e Twitter) e di una azione di rilascio di comunicati stampa alquanto intensa (circa 150 notizie annue lanciate). Completano l'azione di comunicazione interventi di inserzione su testate giornalistiche locali e nazionali e la partecipazione a importanti fiere di settore.

In merito alla funzionalità dei sistemi IT di monitoraggio si specifica che l'amministrazione fa riferimento ai dati monitorati attraverso il sistema di monitoraggio del soggetto pagatore, tuttavia a partire dal 2018 è stata data attuazione al sistema IT "SIARB", finalizzato a monitorare il Programma attraverso un applicativo proprio gestito dalla Amministrazione regionale, naturalmente in dialogo con i dati registrati dal soggetto pagatore. Al momento tuttavia il SIARB è ancora in fase di rilascio e non esplica a pieno la funzionalità per la quale è stato realizzato.

Con riferimento al dato sulla lunghezza dei tempi delle procedure si sono analizzati i dati sulle procedure attivate, con esclusione delle misure "a superficie", e delle misure relative allo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo. I dati assunti sono stati tratti dalla consultazione degli atti amministrativi adottati dall'Amministrazione. L'analisi ha preso in considerazione n. 26 procedure (illustrate in tabella riportata

nel capitolo 3) dalla quale emerge che su 15 procedure concluse:

- i tempi medi di chiusura del bando, a partire dalla approvazione dello stesso fino alla data di presentazione delle domande, risultano pari a 145 giorni;
- i tempi medi di approvazione della graduatoria finale, a partire dalla approvazione della DGR del bando son pari a 335;
- i tempi medi di istruttoria, tra la presentazione delle domande da parte dei beneficiari e la approvazione della graduatoria finale risultano pari a 213 giorni.

Il sistema di pagamento affidato ad AGEA, e dunque sottratto al procedimento di liquidazione regionale, impedisce di verificare, in continuità, i successivi tempi di pagamento ai beneficiari.

Tra le procedure non concluse diverse hanno tempi superiori all'anno rispetto alla data di approvazione del bando, circostanza che costituisce una evidente anomalia procedurale.

5. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

Non si sono riscontrate specifiche criticità.

6. Risposta al quesito di valutazione

Le attività di AT a supporto delle funzioni di programmazione, gestione e sorveglianza appaiono strutturate e ben presenti in termini di presidio presso l'AdG e gli uffici impegnati nella esecuzione del PSR. Tale circostanza appare aver agevolato la conduzione delle azioni strumentali alla implementazione delle azioni cofinanziate dal Programma.

L'intervento dell'AT ha contribuito ad assicurare la disseminazione dei contenuti del PSR e delle azioni attivate. Tale azione è avvenuta con il ricorso ad una pluralità di canali (web, social, eventi, inserzioni, pubblicazioni, ecc) come previsto dalla Strategia di Comunicazione. Gli indicatori sul numero dei destinatari coinvolti sono disponibili per una quota parte degli interventi posti in essere e rappresentano una buona performance comunicativa. Per altri interventi il livello di coinvolgimento del target andrebbe verificato con azioni specifiche.

Il sistema di monitoraggio regionale allo stato attuale risulta ancora essere dipendente dall'OP Agea, circostanza già rilevata anche dal valutatore ex post del PSR 2007-2013, rispetto al quale lo scarico delle informazioni dettagliate con particolare riferimento agli indicatori fisici di realizzazione e di prodotto avviene a cadenza annuale ed in prossimità dell'elaborazione della Relazione Annuale di Esecuzione. Pertanto, la realizzazione del sistema di monitoraggio SIARB, non portato ancora a conclusione in termini di operatività al 31.12.2018, costituisce un avanzamento in termini di maggiore autonomia e conseguente disponibilità di elementi informativi in tempo reale.

L'analisi delle procedure pubbliche per l'attivazione dei bandi indica dei tempi di presentazione delle istanze spesso dilatati oltre il previsto, con una media (se consideriamo tutte le procedure messe in campo, non solo quelle concluse) che è prossima ai sei mesi. Anche i tempi istruttori appaiono lunghi, prossimi ai 7 mesi in media, con il risultato che in genere tra il momento di approvazione dell'avviso e l'approvazione della graduatoria, ovvero quando ancora non si è dato corso ad alcuna attività non essendo ancora specificati i beneficiari, trascorre circa un anno, a cui bisogna poi sommare i tempi di avvio delle azioni e degli investimenti.

7. Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

Si riscontra un utilizzo dell'Assistenza Tecnica in grado di sostenere con efficacia l'Amministrazione regionale negli oneri di programmazione, gestione e sorveglianza connessi alla implementazione del PSR.

L'attività di comunicazione, svolta assecondando una modalità multicanale, finora ha permesso di assicurare la corretta e puntuale informazione nei confronti dei potenziali beneficiari e degli stakeholder.

Si rileva l'attivazione del sistema IT SIARB, che consentirà la gestione a scala regionale dell'azione di monitoraggio del PSR, affrancando l'amministrazione dalla dipendenza del sistema di monitoraggio dell'organismo pagatore e consentendo una disponibilità di informazioni in tempo reale funzionali ad una migliore programmazione delle operazioni. Tuttavia il sistema al 31.12.2018, sia pure progettato e realizzato, non esplica ancora la piena funzionalità

Raccomandazioni

Si invita ad una finalizzazione del sistema SIARB, al fine di portare a regime la funzionalità dell'azione di monitoraggio a gestione regionale.

Si evidenzia un uso eccessivo dello strumento della proroga dei tempi di presentazione delle domande e una lunghezza delle procedure attuative non allineate alle scadenze attuative del PSR, con evidente rischio di ritardo sul raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di target di spesa prevista.

Si invita a considerare la possibilità di attivare un intervento valutativo ad hoc per la verifica dei risultati della comunicazione esterna, in coerenza con quanto previsto dalla strategia di comunicazione del PSR.

7.a21) CEQ21-RN - In che misura la rete rurale nazionale ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?

7.a21.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Oggetto dell'analisi

L'azione di analisi è concentrata a verificare le modalità con le quali la RRN ha conseguito gli obiettivi indicati dall'art. 54 del Reg. n. 1305/2013, ovvero:

- a. stimolare la partecipazione dei portatori d'interesse all'attuazione dello sviluppo rurale;
- b. migliorare la qualità dell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale;
- c. informare il pubblico e i potenziali beneficiari sulla politica di sviluppo rurale e su eventuali possibilità di finanziamento;
- d. promuovere l'innovazione nel settore agricolo, nella produzione alimentare, nella silvicoltura e nelle zone rurali.

A tal scopo l'AdG della RRN (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale Sviluppo Rurale) con Decreto n. 655 del 10/01/2017 ha approvato il Piano di azione biennale, i cui contenuti essenziali sono definiti dal citato Regolamento e riguardano le seguenti attività:

- i. raccolta di esempi di progetti comprendenti tutte le priorità dei programmi di sviluppo rurale;

- ii. promozione di scambi tematici ed analitici tra portatori d'interesse in materia di sviluppo rurale, condivisione e diffusione dei risultati;
- iii. formazione e messa in rete dei gruppi di azione locale e in particolare assistenza tecnica alla cooperazione interterritoriale e transnazionale, promozione della cooperazione tra gruppi di azione locale e ricerca di partner per la misura di cui all'articolo 35;
- iv. servizi di sostegno all'innovazione;
- v. condivisione e diffusione di risultati del monitoraggio e della valutazione;
- vi. predisposizione di un piano di comunicazione comprendente pubblicità e informazione sul programma di sviluppo rurale di concerto con le autorità di gestione, nonché attività di informazione e comunicazione destinate al grande pubblico;
- vii. partecipazione e supporto alle attività della Rete europea per lo sviluppo rurale

L'analisi intende verificare gli effetti dell'attuazione di tale piano a scala regionale, per il tramite di specifica postazione regionale, piano che si sviluppa su ventisette tematiche strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, volte, nel loro insieme, a perseguire le quattro priorità, sopraindicate stabilite dall'articolo 54, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, alle quali si aggiunge un ulteriore ambito di attività "Gestione della Rete", teso a garantire la corretta gestione del Programma e le relative azioni di comunicazione, valutazione e sorveglianza.

2. Criteri di giudizio e indicatori di risultato comuni e aggiuntivi proposti per rispondere alla domanda del QVC N. 21

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
Numero di stakeholders coinvolti nell'implementazione del PSR		Numero di parti interessate che partecipano all'attuazione del PSR attraverso le attività della RRN
Incremento della conoscenza delle politiche di sviluppo rurale presso il pubblico e presso i potenziali destinatari		Numero di persone che sono state informate sulla politica di sviluppo rurale e sulle opportunità di finanziamento attraverso gli strumenti di comunicazione della RRN
Diffusione dell'innovazione in agricoltura, nella silvicoltura e nelle aree rurali		% di progetti innovativi incoraggiati dalla RRN

3. Metodi applicati per rispondere alla domanda del QVC N. 21

La risposta al quesito è stata fondata su elementi informativi ricavati dal sistema e dalle relazioni di monitoraggio e da elementi qualitativi scaturiti da confronti con il personale dell'ufficio dell'AdG del PSR Basilicata.

4. Quantificazione degli indicatori e fonti dei dati

L'analisi valutativa funzionale alla risposta al CEQ secondo le indicazioni della Linee guida si sarebbero dovute basarsi sui seguenti indicatori:

- Numero e tipo di stakeholders che partecipano all'attuazione del PSR a seguito delle attività della

RRN;

- Numero di beneficiari e persone che hanno aumentato la loro capacità di azione a causa delle informazioni ricevute attraverso attività della RRN;
- Numero di progetti innovativi incoraggiati dalla RRN o, in alternativa, numero totale di progetti innovativi supportati dal PSR;
- Numero di scambi tematici e analitici istituiti con il sostegno della RRN (relativi all'innovazione).
- Numero di strumenti di comunicazione della RRN (relativi all'innovazione).
- Numero di attività della RESR alle quali ha partecipato la RRN (relative all'innovazione).
- Numero di iniziative di pubblicità, informazione e comunicazione per argomento.

Le considerazioni valutative svolte rispetto al presente quesito sono state effettuate utilizzando informazioni qualitative acquisite dalla postazione della Rete Rurale per la Basilicata.

5. Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione

La principale criticità evidenziata è la mancanza di dati quantitativi in grado di valorizzare l'efficacia delle azioni poste in essere.

6. Risposta al quesito di valutazione

Utilizzando le informazioni acquisite dai report delle attività svolte dalla postazione della Rete Rurale per la Basilicata si evidenzia che le attività effettuate sono essenzialmente riconducibili a due macro azioni:

- Azione RRN 511 – attività di supporto e consulenza
- Azione RRN 512 – piano di comunicazione: attività di supporto e consulenza: informazione sulle attività delle RNN ed animazione del network regionale.

In particolare, come per quanto concerne le azioni di cui alla RR 512 si evidenziano:

- A. partecipazioni a workshop tecnici ed informativi promossi dalle Regioni e più in generale dal partenariato e dalla rete dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei PSR;
- B. supporto per l'organizzazione di workshop/seminari/focus group/incontri regionali sulle attività di rete;
- C. redazione di articoli trasversali per riviste Pianeta PSR e Magazine RRN o per il portale della Rete.

Nel corso del 2018 le attività riconducibili all'azione RRN 512 sono state complessivamente 21, mentre nel 2017 sono state 8 e nel biennio 2016-2015 sono state 7.

La tabella seguente mostra che le attività complessivamente nell'ultimo periodo sono più che raddoppiate rispetto agli anni precedenti. In particolare, sono aumentate le partecipazioni ad attività di tipo A e C mentre il supporto all'organizzazione di attività divulgative regionali se pur raddoppiante rispetto agli anni precedenti sono in valore assoluto molto minori rispetto alle attività di cui alle altre tipologie.

Attività relative azione RRN 512	2018	2017	2015-2016
A. Partecipazione a workshop tecnici	11	5	6
A. Supporto all'organizzazione dei workshop	2	1	
A. Redazione articoli per riviste e portale	8	2	1

della Rete			
TOTALE	21	8	7

In particolare, nel corso del 2018, la Postazione regionale della RRN ha proseguito le attività di supporto e consulenza all'Autorità di Gestione collegate alle attività di Rete a livello nazionale così come previsto dalla scheda 27.1. del Piano di azione biennale 2017/2018. Sono state avviate una serie di attività di animazione, coordinamento e supporto di natura metodologica e informativa al fine di garantire un flusso di informazioni costante verso l'Autorità di Gestione sui temi prioritari per la gestione del PSR.

Il confronto periodico dei referenti della postazione RRN con il gruppo di lavoro dell'AdG regionale ha permesso di creare una rete biunivoca per il trasferimento di informazioni e per l'individuazione di soluzioni a problematiche emerse a livello regionale.

In attuazione della strategia nazionale di informazione e pubblicità della RRN ed al fine di approfondire e veicolare in modo tempestivo le informazioni del PSR, la postazione regionale ha utilizzato il format giornalistico Pianeta PSR. Inoltre, per pubblicizzare gli avvisi, i bandi e le iniziative inerenti il PSR Basilicata si è fatto ricorso alla comunicazione digitale della RRN.

In particolare, l'attività della postazione della RRN della sede di Basilicata si è svolta per le seguenti azioni:

- trasmissione alla Banca Dati sul sito RRN dei bandi pubblicati dalla Regione;
- supporto all'AdG per l'attività di attuazione del PSR attraverso il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico con la stesura di report settimanali in funzione della tipologia di strumento;
- con riferimento al progetto Rural4Learning (Scheda 2.1), supporto all'AdG per l'organizzazione del RuralCamp in continuità dell'attività informativa agli istituti scolastici già svolta nell'annualità precedente. Nel 2018 sono stati organizzati: - a maggio un RuralCamp in Abruzzo dove ha partecipato solo la regione Basilicata, con 45 studenti, 10 docenti, più lo staff del CREA e della Regione; - a dicembre è stato organizzato un altro RuralCamp insieme alle regioni Puglia e Piemonte, che ha coinvolto 70 studenti e docenti, più lo staff del CREA e delle regioni;
- nell'ambito dell'attività di Monitoraggio Strategico (Scheda 4.1) partecipazione agli incontri di formazione organizzati in collaborazione con SIN finalizzati alla creazione di un sistema continuo di aggiornamento sull'avanzamento della politica di sviluppo rurale in termini di obiettivi e risultati raggiunti;
- supporto al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata finalizzato alla stesura della norma regionale sull'agricoltura sociale;
- supporto al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata per l'organizzazione del workshop finalizzato a dibattere sulle azioni prioritarie utili ad innovare e rendere competitivo il settore forestale regionale in Basilicata, alla luce dell'emanazione del Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (TUFF – D.lgs. 34/2018);
- partecipazione agli incontri con il Partenariato Economico e Sociale del PSR Basilicata 2014/2020;
- partecipazione ai Comitati di Sorveglianza;
- strategie Aree Interne - partecipazione alle riunioni organizzate dal Comitato Aree Interne, a luglio, per la strategia dell'area "Alto Bradano" e per l'area della "Montagna Materana
- partecipazione a convegni e meeting, nazionali ed internazionali finalizzati a trasferire l'esperienza dell'attuazione del PSR Basilicata.

7. Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

Al 31.12.2018 si riscontrano attività poste in essere da parte della Rete Rurale che risultano in linea con gli obiettivi indicati dall'art. 54 del Reg. n. 1305/2013. E' stato riscontrato un aumento quantitativo di tali attività soprattutto nell'ultimo anno. Va però evidenziato che di tali attività non sono state effettuate rilevazioni in grado di misurare la loro efficacia.

Raccomandazioni

Al fine di poter valorizzare l'efficacia delle azioni della Rete Rurale Nazione rispetto al PSR Basilicata andrebbero attivati strumenti di rilevazione che siano in grado di restituire indicatori di cui al precedente paragrafo 4.

7.a22) CEQ22-EM - To what extent has the RDP contributed to achieving the EU 2020 headline target of raising the employment rate of the population aged 20 to 64 to at least 75 %?

7.a22.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Logica di intervento del PSR rispetto alla domanda valutativa

Il sostegno del PSR Basilicata 2014-2020 alla crescita occupazionale si collega agli Obiettivi della strategia Europa 2020, che si pone in termini di obiettivi l'innalzamento al 75% del tasso di occupazione per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni. Rispetto a tale obiettivo la baseline rilevata nel PSR al 2012 è pari al 50,8% per la popolazione 20-64 anni e al 46,9% per la popolazione 15-64 anni, ampiamente al di sotto del target previsto. Nel quadro del secondo pilastro della PAC ed al fine di contenere il gap con l'obiettivo occupazionale della strategia Europa 2020 il Programma ha attivato un approccio strutturato che ha correlato il tema dell'incremento occupazionale alle seguenti FA:

- 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale;
- 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;
- 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione;
- 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;

Le misure di sviluppo rurale correlate alle indicate FA sono:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
- M03 – regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
- M04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese;
- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali;
- M09 – Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori;
- M16 – Cooperazione;

- M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo).

2. Coerenza tra domanda valutativa, criteri di giudizio e indicatori

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
Il tasso di occupazione rurale della popolazione tra i 20 ei 64 anni è aumentato.	Tasso di occupazione rurale (netto per PSR) (I.14).	Tasso di occupazione della popolazione tra i 20 e i 64 anni (indicatore nazionale)

1. Descrizione della metodologia adottata

Al fine di verificare l'evoluzione del dato occupazionale in area rurale si è provvisto a:

- assumere l'informazione sull'occupazione in area rurale rilevata a scala regionale dall'ISTAT nell'ambito degli "Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo";
- effettuare una analisi dello stato di attuazione delle Misure attivate dal PSR Basilicata pertinenti rispetto al quesito valutativo, considerando i dati registrati nel sistema di monitoraggio e gli indicatori di risultato, al fine di rilevare correlazione con gli effetti occupazionali.

Il tasso di occupazione in area rurale è stato correlato alla dinamica di cambiamento del tasso di occupazione generale (15-64 anni e 20-64 anni) anch'esso rilevato dall'ISTAT.

3. Dati necessari e fonti dei dati per indicatori di impatto

Indicatori	Dati utilizzati / Fonti di dati
Tasso di occupazione rurale (I.14)	Il tasso di occupazione nelle aree rurale, riferito a persone tra 15 e 64 anni, risulta pari al 49,8 % con riferimento al 2017, ultimo dato rilevato (ISTAT). Dati sull'attuazione ed indicatori di risultato delle Misure PSR correlate estratti dal sistema di monitoraggio finalizzati ad effettuare stima del contributo netto del PSR.
Tasso di occupazione della popolazione tra 20 e i 64 anni	Il tasso di occupazione regionale, riferito a persone tra 20 e 64 anni, risulta pari al 53,5 % con riferimento al 2017, ultimo dato rilevato (ISTAT).
Tasso di occupazione della popolazione tra 15 e i 64 anni	Il tasso di occupazione regionale, riferito a persone tra 15 e 64 anni, risulta pari al 49,5 % con riferimento al 2017, ultimo dato rilevato (ISTAT).

4. Soluzioni a possibili sfide / rischi / problemi

Il dato fornito da Eurostat non consente di rilevare alcun elemento rispetto al valore del contributo all'occupazione messo in campo dal PSR. Rispetto a tale contributo, anche considerato il livello attuativo del Programma al 31.12.2018, sarà opportuno porre in essere per il futuro adeguate azioni valutative in grado di misurare il valore aggiunto assicurato dal PSR, preordinando le stesse in termini di acquisizioni

dedicate di elementi informativi e di definizione di strumenti di indagine specifici.

5. Risposta al quesito valutativo

I dati di Eurostat attestano che complessivamente siamo ancora lontani dai target di occupazione previsti dalla Strategia 2020 (75% per l'Europa e 66-69% per l'Italia, popolazione 20-64 anni). Il dato della Basilicata resta distante da quello italiano, anche se superiore a quello del Mezzogiorno nonostante la flessione registrata nell'ultimo anno disponibile (2017).

Tasso occupazione (15-64 anni)							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Variazione (2013/2017)
Regione Basilicata	46,8	46,2	47,2	49,2	50,3	49,5	3,3
Mezzogiorno d'Italia	43,7	42,0	41,8	42,5	43,4	44,0	2,0
Italia	56,6	55,5	55,7	56,3	57,2	58,0	2,4
EU 28	-	64,0	64,8	65,6	66,6	67,6	3,6

Tasso occupazione (20-64 anni)							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Variazione (2013/2017)
Regione Basilicata	50,8	50,0	51,0	53,1	54,3	53,5	3,5
Mezzogiorno d'Italia	47,5	45,6	45,3	46,1	47,0	47,7	2,1
Italia	60,9	59,7	59,9	60,5	61,6	62,3	2,6
EU 28		68,3	69,2	70,0	71,0	72,1	3,8

Nelle aree rurali il tasso di occupazione è di fatto allineato a quello generale, con un andamento positivo nel quinquennio considerato, ed un incremento percentuale superiore al dato nazionale e del Mezzogiorno (sebbene anche qui con segnali di flessione nell'ultimo anno, in termini di numero di lavoratori che di popolazione residente).

Tasso occupazione aree rurali (15-64 anni)							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Variazione (2013/2017)
Regione Basilicata	47,1	46,3	47,6	49,7	50,5	49,8	2,7
Mezzogiorno d'Italia	45,2	43,0	42,8	44,0	44,8	45,3	0,1
Italia	54,8	53,3	53,4	54,0	54,9	55,5	0,7

Occupazione aree rurali – valori assoluti lavoratori (15-64 anni) - migliaia							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Variazione (2013/2017)
Regione Basilicata	157	156	161	168	169	164	6,8
Mezzogiorno d'Italia	3.485	3.374	3.364	3.451	3.496	3.507	21,1
Italia	9.252	9.023	9.017	9.087	9.100	9.106	-146,6

Occupazione aree rurali – popolazione (15-64 anni) - migliaia							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Variazione (2013/2017)
Regione Basilicata	334	336	339	337	335	330	-4,8
Mezzogiorno d'Italia	7.711	7.846	7.855	7.841	7.802	7.743	32,1
Italia	16.872	16.941	16.897	16.814	16.578	16.410	-462,0

A fronte dei dati rilevati sulla dinamica occupazionale il contributo del PSR, a questo stadio attuativo, non può che essere alquanto limitato. Se infatti andiamo a verificare le FA direttamente interessate, la 6A e la 6B rileviamo, come già riportato, che:

- sulla FA 6A sono stati attivati un bando sulla SM 7.4 “Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per popolazioni rurali” riservato ai Comuni ed alle Unioni di Comuni (attivato con DGR 955/2016 per la I Finestra e con DGR 321/2017 per la II Finestra) ed un altro che riguarda la SM 7.5 “Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazione turistica” attivata mediante un Bando (DGR 956/2016) riservato a Comuni singoli o associati. Il contributo reale del bando a valere sulla SM 7.4 ha prodotto una spesa pari al 16,9% dell’impegnato con 43 Comuni beneficiari sulla I Finestra del Bando, mentre la SM 7.5, il relativo Bando ha prodotto spesa pari a Euro 739.388 con 21 Progetti beneficiari da parte dei Comuni interessati. Complessivamente le operazioni concluse al 31.12.2018 sono circa 60.
- la FA 6B ha un valore della spesa certificata al 31.12.2018 pari a 11,12 Meuro, equivalenti al 22,46% del programmato, tuttavia la maggior parte della spesa (87,72%) è ottenuta attraverso il trascinarsi di operazioni previste sulla precedente programmazione. Le Misure oggetto di trascinarsi dal PSR 2007 - 2013 riguardano le “Incentivazioni alle attività turistiche” (ex Mis. 313), “Azioni a sostegno della competitività” (ex Mis. 411), “Ambiente e gestione del territorio” (ex Mis. 412), “Qualità della vita e diversificazione” (ex. Mis.413) ed infine “Gestione del Gruppo di Azione Locale” (ex Mis. 431). Al 31.12.2018 sono circa 290 operazioni concluse.

Gli interventi finanziati hanno natura diversificati e potenziali impatti diversi in termini di ricadute occupazionali, quindi non possibile definire un moltiplicatore specifico per computare il potenziale apporto di nuova occupazione. Complessivamente tuttavia le due FA hanno speso circa 18 meuro finanziando circa 350 operazioni concluse. Se consideriamo che il valore assoluto di occupati in zone rurali è pari a 164.000 unità, si comprende che l’impatto occupazionale degli interventi realizzati fino a questa fase attuativa del PSR non è di portata tale da incidere in termini percentuali significativi.

Diversamente potrebbe essere in fase più avanzata del Programma, altresì considerando anche gli effetti

indiretti realizzati con il concorso di altre Misure.

Nello specifico pertanto potrebbe essere opportuno, per il futuro, predisporre un set di raccolta dati funzionale a tale tipo di ricognizione oltre che dedicare un approfondimento valutativo specifico sul tema delle ricadute occupazionali del PSR.

7.a23) CEQ23-RE - To what extent has the RDP contributed to achieving the EU2020 headline target of investing 3 % of EU's GDP in research and development and innovation?

7.a23.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Logica di intervento del PSR rispetto alla domanda valutativa

Il sostegno del PSR Basilicata 2014 – 2020 agli investimenti in ricerca e sviluppo si collega agli Obiettivi della Strategia Europa 2020, nel caso specifico all'obiettivo europeo di investire il 3% del Prodotto Interno Lordo in Ricerca e Sviluppo. Tale contributo si esercita attraverso la Priorità 1 e alle seguenti Focus Area ad essa collegate:

- Focus Area 1A;
- Focus Area 1B;
- Focus Area 1C.

La strategia regionale di intervento relativamente alla Priorità 1 si incentra sulla combinazione delle seguenti Misure:

- M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione;
- M02 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;
- M16 – Cooperazione

Tali Misure sono potenzialmente in grado di produrre risultati coerenti rispetto agli obiettivi delle 3 Focus Area della Priorità 1 e contribuiscono a stimolare l'innovazione nelle zone rurali.

2. Coerenza tra domanda valutativa, criteri di giudizio e indicatori

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
Gli investimenti in R&S sono aumentati.	T1: % di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del Regolamento (EU) N. 1305/2013.	Spesa del PSR in R&S in % sul PIL
L'innovazione è stata promossa.	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione (Art. 35 del Regolamento (EU) No 1305/2013 (gruppi, reti, progetti	Gross domestic expenditure on R&D (GERD) relative to gross domestic product (GDP). RDP expenditures in R&D and innovation as a % of the total

	pilota).	RDP expenditures.
	Indicator linked to headline target.	
	% of EUs GDP in research and development and innovation.	RDP expenditures in R&D and innovation as a % of the gross domestic R&D & innovation expenditures.

3. Descrizione della metodologia adottata

Al fine di verificare il grado di raggiungimento degli indicatori considerati si è adottata una metodologia di carattere quantitativo sulla base delle seguenti considerazioni.

L'indicatore dell'obiettivo principale è ricavato da statistiche Eurostat e nazionali e si riferisce alla spesa interna lorda in R&S in relazione al PIL, ossia l'intensità di spesa in R&S. Le statistiche riguardano la spesa in R&S per quattro settori: 1) imprese commerciali, 2) settore statale, 3) istruzione superiore, 4) settore privato senza scopo di lucro.

I dati per gli indicatori comuni T1 “% di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del Regolamento (EU) N. 1305/2013” e T2 “Numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione (Art. 35 del Regolamento (EU) No 1305/2013 (gruppi, reti, progetti pilota)” sono ricavati direttamente dal sistema di monitoraggio del PSR.

4. Dati necessari e fonti dei dati per indicatori di impatto

Indicatori	Dati utilizzati / Fonti di dati
Spesa per R&S in % del PIL	L'indicatore misura la Spesa totale per R&S in percentuale sul PIL ed è calcolato partendo dai dati sulle spese per attività di R&S e innovazione per regione e dai dati sul PIL per regione. La fonte dei dati è Eurostat. La disponibilità del dato è ferma all'annualità 2015, anno per il quale l'indicatore misura lo 0,63%.
T1: % di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del Regolamento (EU) N. 1305/2013.	L'indicatore misura la spesa del PSR in attività di R&S per misure/sottomisure rilevanti in relazione in relazione alla spesa totale per il PSR. I dati sulla spesa totale del PSR e sulla spesa in attività di ricerca, sviluppo e innovazione si ricavano dal sistema di monitoraggio del PSR, calcolando le spese collegate alle operazioni con un potenziale di innovazione. Le Misure considerate ai fini dell'individuazione della spesa del PSR in attività di R&S sono la M01, M02 e M16. Al 31/12/2018 la spesa rilevata è pari a 0 per le Misure M01 e M02. La spesa rilevata a valere sulla Misura M16 è pari a €

	<p>1.138.230,00. La spesa totale è pari a € 147.249.033.</p> <p>Il valore assunto dall'indicatore, pertanto, è pari a 0,77%. Il target al 2023 individuato all'interno del PSR è pari a 4,87%.</p>
<p>T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione (Art. 35 del Regolamento (EU) No 1305/2013 (gruppi, reti, progetti pilota).</p>	<p>L'indicatore misura il numero di operazioni di cooperazione finanziate a valere sulla Misura M16. I dati sono resi disponibili dal sistema di monitoraggio che rileva N. 11 operazioni relativi ai Gruppi Operativi del PEI e N. 19 operazioni relative ad interventi di cooperazione.</p> <p>Il valore assunto dall'indicatore, pertanto, è pari a 30.</p> <p>Il target al 2023 individuato all'interno del PSR è pari a 100.</p>

5. Soluzioni a possibili sfide / rischi / problemi

Si registra la mancanza di dati aggiornati riferiti all'indicatore sulla spesa totale per R&S in percentuale sul PIL e la mancata attivazione delle Misure M01 e M02 e il livello di avanzamento finanziario scaso della Misura M16.

6. Risposta al quesito valutativo

Nel formulare la risposta al quesito valutativo si è tenuto necessariamente conto della considerazione evidenziata anche in sede di valutazione ex ante del programma, secondo cui l'importo complessivamente riconducibile alla Priorità 1 è pari a poco meno del 5% della dotazione totale del PSR, pertanto le misure ad essa collegate non potranno fornire impatti particolarmente significativi.

In termini di attuazione si rileva quanto segue.

La Misura M01, che prevede interventi relativi alle Sottomisure M1.1 "Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze", M1.2 "Attività dimostrative ed azioni di informazione", M1.3 "Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali", nel corso del 2018 non risulta attivata, pertanto non si registrano pagamenti.

La Misura M02 che prevede interventi relativi alle Sottomisure M2.1 "Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende, M2.3 "Sostegno per la formazione di consulenti" nel corso del 2018 non risulta attivata, pertanto non si registrano pagamenti.

La misura M16 al 31/12/2018 risulta attivata per le Sottomisure M16.0 "Valorizzazione delle filiere agroalimentari", M16.1 "Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI", M16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". I pagamenti totali registrati sono pari a € 1.138.230,00, di cui € 1.081.394,00 a valere sulla Sottomisura M16.2 e € 56.835,00 a valere sulla Sottomisura M16.5 come effetto del trascinarsi ex Misura 124 del PSR 2007 – 2013.

Con riguardo agli indicatori analizzati emerge che rispetto all'obiettivo generale il valore baseline

dell'indicatore "Incidenza della spesa delle imprese in R&S" individuato all'interno del PSR è pari allo 0,1% nel 2015 (ultimo anno per il quale è disponibile il dato). Tale indicatore si riferisce alla sola spesa delle imprese pubbliche e private e differisce dall'indicatore, maggiormente coerente con l'obiettivo in questione, "Incidenza della spesa totale per R&S" che al 2011 misurava un valore pari allo 0,56% e al 2015 (ultimo anno per il quale è disponibile il dato) mostra un valore pari allo 0,63%. Tali valori appaiono ancora distanti dal target previsto a livello europeo. Inoltre, per entrambi si sottolinea la mancanza di dati aggiornati ad anni più recenti.

Con riferimento agli indicatori di risultato il valore assunto dall'indicatore T1 "% di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del Regolamento (EU) N. 1305/2013", è pari a 0,77% a fronte di un target al 2023 stimato in fase di programmazione pari al 4,87%; il valore assunto dall'indicatore T2 "Numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione (Art. 35 del Regolamento (EU) No 1305/2013 (gruppi, reti, progetti pilota)" è pari a 30 a fronte di un target stimato in fase di programmazione pari a 100. In entrambi i casi i valori registrati dai singoli indicatori risultano piuttosto distanti dai target al 2023 per effetto del livello di attuazione ancora basso delle misure corrispondenti.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra sintetizzabili soprattutto nel livello ancora poco maturo degli investimenti in R&S e innovazione effettuati nel quadro del PSR non risulta possibile effettuare una valutazione complessiva tale da condurre in maniera adeguata alla formulazione di una risposta per il presente quesito valutativo.

7.a24) CEQ24-CL - To what extent has the RDP contributed to climate change mitigation and adaptation and to achieving the EU 2020 headline target of reducing greenhouse gas emissions by at least 20 % compared to 1990 levels, or by 30 % if the conditions are right, to increasing the share of renewable energy in final energy consumption to 20 %, and achieving 20 % increase in energy efficiency?

7.a24.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Logica di intervento del PSR rispetto alla domanda valutativa

Il sostegno del PSR Basilicata 2014-2020 alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla riduzione dei gas serra rispetto alla quale si collega strettamente all'obiettivo generale di una gestione sostenibile delle risorse naturali di cui all'agenda Europa 2020.

Rispetto a tale obiettivo per l'indicatore individuato (emissioni di GHG dovute all'agricoltura) è stato determinato in 578,9 (Ktep CO₂/1000) quale baseline all'anno 2010. All'anno 2015 tale valore è stato quantificato in 412,6 (Ktep CO₂/1000), con una riduzione in valore assoluto rispetto al valore base di 166,3 (Ktep CO₂/1000) ovvero per una riduzione nel quinquennio del 28,7%.

Nel quadro del secondo pilastro della PAC al fine di raggiungere gli obiettivi posti a livello europeo rispetto alla lotta ai cambiamenti climatici il PSR Basilicata 2014-2020 ha attivato un approccio strutturato che ha correlato il tema alle seguenti FA:

- 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia.
- 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Le misure di sviluppo rurale direttamente correlate alle indicate FA sono:

- M04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali
- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali;
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste
- M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque

Le misure correlate in via secondaria sono:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione M02;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole.

2. Coerenza tra domanda valutativa, criteri di giudizio e indicatori

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
I cambiamenti climatici sono stati mitigati e il settore agricolo, forestale e alimentare è stato adattato.	Quota (%) di energia rinnovabile nel consumo finale di energia (Target Italia 17%) Produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole e forestali	Quota di energia rinnovabile da agricoltura e silvicoltura come produzione totale di energia rinnovabile.
Le emissioni di gas effetto serra e di ammoniaca sono state ridotte.	% emissioni di GHG ridotte rispetto al 1990 (Target Italia - 17%) Emissione di gas serra di origine agricola (I.O7)	Emissioni di ammoniaca da attività agricola
L'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile sono aumentate	Incremento di efficienza energetica (Aumento del 20% in efficienza energetica che equivale ad una riduzione per l'Italia di 157 Mtep di energia primaria consumo) Uso dell'energia nei settori	Uso di energia per ha di SAU

dell'agricoltura, della silvicoltura e dell'industria alimentare (C.44)

3. Descrizione della metodologia adottata

La metodologia di analisi adottata si basa principalmente su un'analisi quantitativa degli effetti netti dei corrispondenti indicatori di impatto secondo tale approccio:

- assumere le informazioni specifiche rilevate a scala regionale dall'ISTAT nell'ambito degli "Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo";
- effettuare una analisi dello stato di attuazione delle Misure attivate dal PSR Basilicata pertinenti rispetto al quesito valutativo, considerando i dati registrati nel sistema di monitoraggio e gli indicatori di risultato, al fine di rilevare correlazione con gli effetti sui cambiamenti climatici.

Si è utilizzato ulteriori indicatori per spiegare la tendenza dei risultati quantitativi degli indicatori di impatto per fornire intuizioni che non sono fornite dagli indicatori di impatto indicati.

4. Dati necessari e fonti dei dati per indicatori di impatto

Indicatori	Dati utilizzati / Fonti di dati
Emissione di gas serra di origine agricola (I.07) (rif: Indicatore 45 del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto)	Il valore di emissione di gas a effetto serra in agricoltura in Basilicata è pari a 412,6 Ktep di CO2/1000, ultimo dato rilevato (anno 2015) (dati ISTAT su fonte ISPRA). La baseline del PSR all'anno 2010 è pari a 578,9 Ktep di CO2/1000.
% emissioni di GHG ridotte rispetto al 1990 (Target Italia - 17%) (rif: Indicatore 45 del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto)	La % percentuale di emissione di gas a effetto serra in Italia è diminuito del 16,15% dal 1990 al 2016 prossimo al target previsto al 2020 di -17%. (fonte: Eurostat: https://ec.europa.eu/eurostat/tgm/table.do?tab=table&plugin=1&language=en&pcode=t2020_30) Su scala regionale il dato disponibile è il valore totale di emissione di CO2 (tonnellate di CO2) che è passato da 1,60 Mtep nel 1995 a 1,7 Mtep di CO2 al 2010 (incremento del 7%) (fonte ISTAT su dati ISPRA).
Emissione di ammoniaca dall'agricoltura (I.07) (rif: Indicatore 45)	È disponibile la serie storica dal 1990 al 2015 del dato su scala nazionale (Fonte: ISPRA). Su scala regionale non sono disponibili dati ufficiali.

<p>del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto)</p>	
<p>Quota (%) di energia rinnovabile nel consumo finale di energia (Target Italia 17%)</p>	<p>La quota di energia rinnovabile sul consumo finale di energia in Italia è aumentato passando dal 6,3% valore 2004 al 17,4% del 2016 (fonte Eurostat: https://ec.europa.eu/eurostat/tgm/table.do?tab=table&init=1&language=en&pcode=t2020_31&plugin=1)</p> <p>Per effetto del DM 15 marzo 2012 del MISE (Decreto Burden Sharing) finalizzato al raggiungimento degli obiettivi nazionali al 2020 fissati dalla Direttiva 2009/28/CE si ha che in Basilicata nel 2016 la quota dei consumi complessivi di energia coperta da fonti rinnovabili è pari al 36,0%; il dato è superiore sia alla previsione del DM 15 marzo 2012 per il 2016 (23,4%) sia all'obiettivo da raggiungere al 2020 (33,1%). (fonte: GSE).</p>
<p>Produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole e forestali e incidenza % sul totale di energia rinnovabile prodotta. (rif: Indicatore 43 del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto)</p>	<p>L'indicatore fornisce la produzione di energia rinnovabile da agricoltura e silvicoltura .</p> <p>Il dato disponibile su scala nazionale prevede un valore di energia rinnovabile da biomassa agricola sulla produzione totale di energia pari a 8,7 % e da quella forestale pari al 30,4% dell'energia rinnovabile prodotta (Anno 2016) (Fonte: DG Agri)</p> <p>L'indicatore n. 43 di cui al paragrafo 4.1.6. “<i>Indicatori comuni di contesto</i>” riporta un valore di produzione di energia rinnovabile prodotta da biomasse agricole e forestali all'anno 2011 (baseline) pari a 94 Ktep (relativamente all'agricoltura). La fonte dati indicata è il sistema SIMERI-GSE (il valore si riferisce all'intero settore primario: agricoltura e silvicoltura); tuttavia quanto riportato nel PSR non trova corrispondenza con quanto valorizzato dal sistema SIMERI.</p> <p>Su scala regionale è possibile utilizzare la produzione netta di energia elettrica attraverso biomasse (GWh) che è passato dal valore di 0,0 Gwh nel 2000 a 220,6 Gwh nel 2012 (dati ISTAT su fonte Terna Spa).</p> <p>Questo è il 10,21% del totale di energia elettrica prodotta in Basilicata, pari al 14,58% dell'energia elettrica prodotta fa FER In Basilicata</p>
<p>Incremento di efficienza energetica</p>	<p>Il dato utilizzato su scala regionale è derivato dal sistema di monitoraggio SIMERI del GSE a cui fa riferimento anche l'ISTAT. Su scala regionale il valore di Consumo Lordo Finale di Energia è al 2016 è pari a 1.016 Ktep.</p>
<p>Uso dell'energia nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e dell'industria alimentare (rif: Indicatore 44 del PSR di cui alla tabella 4.1.6.</p>	<p>L'indicatore proposto è il Consumo finale di energia per agricoltura/ silvicoltura per ettaro di SAU – (KTEP / ha).</p> <p>Questo indicatore esprime la somma dell'energia fornita all'agricoltura per tutti gli usi energetici. Il dato disponibile è su scala nazionale. Tale valore al 2016 è di 206,35 KTEP/ha pari al 2,3% del consumo finale totale di energia. (fonte: EUROSTAT).</p> <p>Su scala regionale non è disponibile tale indicatore.</p> <p>L'indicatore n. 44 di cui al paragrafo 4.1.6. “<i>Indicatori comuni di contesto</i>” riporta un</p>

Indicatori comuni di contesto)	<p>valore di consumo finale di energia per agricoltura/ silvicoltura per ettaro di SAU – (Kg Equivalenti di Petrolio/ha) pari a 51,4 base line al 2011). La fonte dati indicata, EUROSTAT, tuttavia non riporta tale l'indicatore su scala regionale.</p> <p>Sono disponibili serie storiche su consumi di energia elettrica in agricoltura (Fonte: Terna Spa) e consumi finali di energia per settore economico (Fonte: ENEA da Annuario dei dati ambientali). L'ultimo dato disponibile è pari a 36,6 Ktep (anno 2014).</p>
--------------------------------	---

5. Soluzioni a possibili sfide / rischi / problemi

Si registra la indisponibilità di alcuni dati aggiornati alcuni indicatori alla scala regionale.

6. Risposta al quesito valutativo

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi legati alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, il programmatore non ha attivato politiche specifiche e dirette. Infatti, il PSR Basilicata 2014-2020 non ha individuato tra i propri ambiti di intervento l'obiettivo tematico riconducibile alla Focus Area 5D "Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura".

Infatti rispetto a tale FA la VEXA, nell'analisi di adeguatezza delle misure individuate per il raggiungimento degli obiettivi relativi alla Priorità 5, evidenzia che: *"la mancata programmazione è, da un lato, coerente con l'assenza su tale aspetto di specifici fabbisogni regionali dall'altro è giustificabile a fronte del contributo indiretto alla riduzione delle emissioni fornito da interventi programmati in altre FA, quali gli investimenti nelle energie rinnovabili (nella FA.5C) i pagamenti agro-climatico ambientali che riducono le emissioni da fertilizzanti e aumentano i "serbatoi" di carbonio nel suolo (nelle FA.4C e 5E)".*

Quindi, nell'ambito dello scenario programmatico del PSR Basilicata 2014-2020, le emissioni di gas effetto serra dall'agricoltura in Basilicata sono diminuite di circa il 30% dal 2010 al 2015, a fronte di una riduzione su scala nazionale dell'11,2%. Va evidenziato che l'incidenza delle emissioni derivante dall'agricoltura lucana su quella nazionale è solo dell'1,38%, mentre l'incidenza rispetto al valore europeo (Europa a 28 - 430.422,2 Ktep CO₂) è solo del 0,10%.

Emissioni di gas a effetto serra in agricoltura (Tep CO₂ /1000)			
	2010	2015	Differenza 2015-2010
Regione Basilicata	578,9	412,6	-28,72%
Mezzogiorno d'Italia	9.098,6	7.433,5	-18,30%
Italia	33.741,2	29.953,4	-11,23%

Fonte: ISTAT su dati ISPRA

In termini di emissioni totali si registra comunque una riduzione del 38,19% a scala regionale e del 14,6% a scala nazionale. L'incidenza delle emissioni di gas effetto serra derivanti dalla Basilicata sul valore nazionale è del tutto trascurabile ed è pari al 0,38%.

Emissioni totali di gas a effetto serra (Tep CO₂ /1000)			
	2005	2010	Differenza 2015-

			2010
Regione Basilicata	2.753,9	1.702,2	-38,19%
Mezzogiorno d'Italia	157.727,2	139.488,8	-11,56%
Italia	521.173,6	444.787,1	-14,66%

Fonte: ISTAT su dati ISPRA

La tabella seguente riporta l'incidenza delle emissioni di effetto gas serra derivante dall'agricoltura sul totale. Come si evince in Basilicata tale valore è bel al di sopra dei valori Italia e Mezzogiorno.

Incidenza emissioni di gas effetto serra da agricoltura sul totale (anno 2010)	
Regione Basilicata	24,24%
Mezzogiorno d'Italia	5,33%
Italia	6,73%

Fonte: ISTAT su dati ISPRA

Al paragrafo 4.1.6. "Indicatori comuni di contesto" riferito alla quota delle emissioni totali di gas a effetto serra (% del totale delle emissioni nette) (l'indicatore n. 43) viene indicato come valore base di riferimento il valore del 18,6% che sembrerebbe discordare dal valore sopra indicato. Sarebbe opportuno chiarire il significato di tale indicatore e pertanto le modalità con cui è stato determinato al fine di determinare l'evoluzione di tale parametro. Appare evidente che le variazioni dei parametri di emissione di gas ad effetto serra seppur significative a tale scala regionale, sono trascurabili rispetto al contesto nazionale ed europeo. Si evidenzia, inoltre che l'ultimo dato rilevato si riferisce al 2015 e pertanto non è possibile verificare le azioni attivate con il PSR Basilicata 2014-2020 rispetto a tale tematica.

Per quanto concerne i temi energetici in senso lato si riscontra che per quanto riguarda la quota di energia rinnovabile (FER) su consumi finali in relazione agli obiettivi nazionali al 2020 fissati dalla Direttiva 2009/28/ si ha che al 2017 l'Italia ha raggiunto l'obiettivo posto e analogamente per effetto del DM 15 marzo 2012 del MISE (Decreto Burden Sharing) anche la Regione Basilicata ha raggiunto i propri obiettivi.

In particolare, In Italia nel 2017 la quota dei consumi finali lordi (CFL) di energia coperta da fonti rinnovabili è pari al 18,3%, un valore in crescita rispetto al dato rilevato l'anno precedente (17,4%) e superiore al target assegnato all'Italia dalla Direttiva 2009/28/CE per il 2020 (17,0%). A fronte della sostanziale stabilità dei CFL, tale dinamica è legata alla crescita delle rinnovabili, e in particolare al significativo aumento dei consumi di biomassa solida per riscaldamento (il clima mediamente più rigido che ha caratterizzato il 2017 ha generato un aumento del fabbisogno di calore) e alla maggiore produzione elettrica da fonte solare ed eolica. La differenza rispetto alla traiettoria individuata nel Piano di Azione Nazionale per lo stesso 2017 è di oltre 5 punti percentuali (Fonte: GSE). I dati di monitoraggio derivati dal sistema SIMERI del GSE mostrano che nel 2016 la quota dei consumi complessivi di energia coperta da fonti rinnovabili in Basilicata è pari al 36,0%; il dato è superiore sia alla previsione del DM 15 marzo 2012 per il 2016 (23,4%) sia all'obiettivo da raggiungere al 2020 (33,1%). (Figura Q24_1).

Come si può notare dalla tabella seguente in Italia dal 2005 al 2017 si è avuto una riduzione del 14,64% dei consumi finali lordi di energia. Al 2017 il consumo finale è inferiore di circa 10% del valore obiettivo del 2020. Contrariamente in Basilicata i consumi aumentano ma restano al di sotto degli obiettivi stabiliti dal Piano di Azione Nazionale (PAN); tra il 2012 ed il 2015 vi è stato un aumento dei consumi del 5,5%

restando al di sotto del 10% del valore obiettivo. Si evidenzia che i consumi di energia lorda in Basilicata è solo lo 0,8% dei consumi stimati a livello nazionale.

Consumi Finali Lordi di Energia (CFL) (KTEP)				
	Italia		Basilicata	
	Dato Rilevato	Traiettoria da PAN	Dato Rilevato	Traiettoria da PAN
2012	127.052	132.049	963	1.115
2013	123.869	132.174	953	
2014	118.521	132.298	890	1.118
2015	121.456	132.422	1.039	
2016	121.053	132.546	1.016	1.120
2017	120.435	132.670		
2020	-	133.042		1.126

Per quanto riguarda più marcatamente l'uso dell'energia nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e dell'industria alimentare, l'indicatore proposto che è il consumo finale di energia per agricoltura/silvicoltura per ettaro di SAU, che esprime la somma dell'energia fornita all'agricoltura per tutti gli usi energetici. L'unico dato disponibile è su scala nazionale. Tale valore al 2016 è di 206,35 KTEP/ha (fonte: EUROSTAT).

In alternativa, si può valorizzare l'efficiamento energetico nel settore agricolo utilizzando i consumi di energia elettrica delle imprese agricole rispetto al valore aggiunto. La tabella seguente mostra l'andamento di dati parametri e del indice di consumo su valore aggiunto.

		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2017-2010
Regione Basilicata	Consumi EE (GWh)	63,05	63,54	69,64	67,34	60,22	62,07	59,80	67,50	7,06%
	VA (Meuro*)	470,30	520,00	524,30	575,30	542,30	575,80	535,50	541,50	15,14%
	Consumi EE/VA	13,41	12,22	13,28	11,71	11,10	10,78	11,17	12,47	-7,02%
Mezzogiorno	Consumi EE (GWh)	1.679,83	1.758,74	1.816,24	1.705,66	1.584,26	1.690,52	1.651,85	1.902,00	13,23%
	VA (Meuro)	11.376,50	12.191,10	12.486,80	13.407,80	12.268,60	13.544,50	12.418,90	13.153,40	15,62%
	Consumi EE/VA *100	14,77	14,43	14,55	12,72	12,91	12,48	13,30	14,46	-2,07%
Italia	Consumi EE (GWh)	5.610,31	5.907,00	5.923,65	5.677,08	5.372,08	5.689,89	5.567,47	5.990,30	6,77%
	VA (Meuro)	28.416,40	30.879,90	31.698,00	33.614,10	31.476,60	33.364,50	31.802,80	32.979,30	16,06%
	Consumi EE/VA	19,74	19,13	18,69	16,89	17,07	17,05	17,51	18,16	-8,00%

* Valore aggiunto ai prezzi base della branca agricoltura, silvicoltura e pesca (milioni di euro a prezzi

correnti)

Fonte: Istat su dati Terna

Come si nota nel periodo tra il 2010 ed il 2015 a fronte di un aumento dei consumi di energia elettrica e di valore aggiunto si ha un decremento del rapporto tra questi due valori.

Complessivamente gli obiettivi su scala regionale rispetto al tema dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi sono in linea con gli obiettivi nazionali. Gli indicatori utilizzati mostrano come sia le emissioni di gas effetto serra si sono ridotte e sia l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile sono aumentate sensibilmente rispetto al contesto regionale. Ovviamente va evidenziato il contributo regionale minimale sulle dinamiche osservate rispetto agli scenari nazionali ed europei.

Da quanto osservato, al momento non è possibile quantificare il contributo netto del PSR Basilicata 2014-2020 sia perché i dati, soprattutto quelli relativi alle emissioni, non sono aggiornati rispetto all'andamento del programma e sia soprattutto perché le azioni attivate sono, rispetto alle due FA di riferimento, non significative sia in termini realizzativi che in termini di peso specifico rispetto al programma stesso (la FA5C incidenza dell'1,1% sull'intero PSR e 0 % speso al 31/12/2018; FA5E 4,0% peso sull'intero PSR e speso circa 15% pari a 4,0 Meuro).

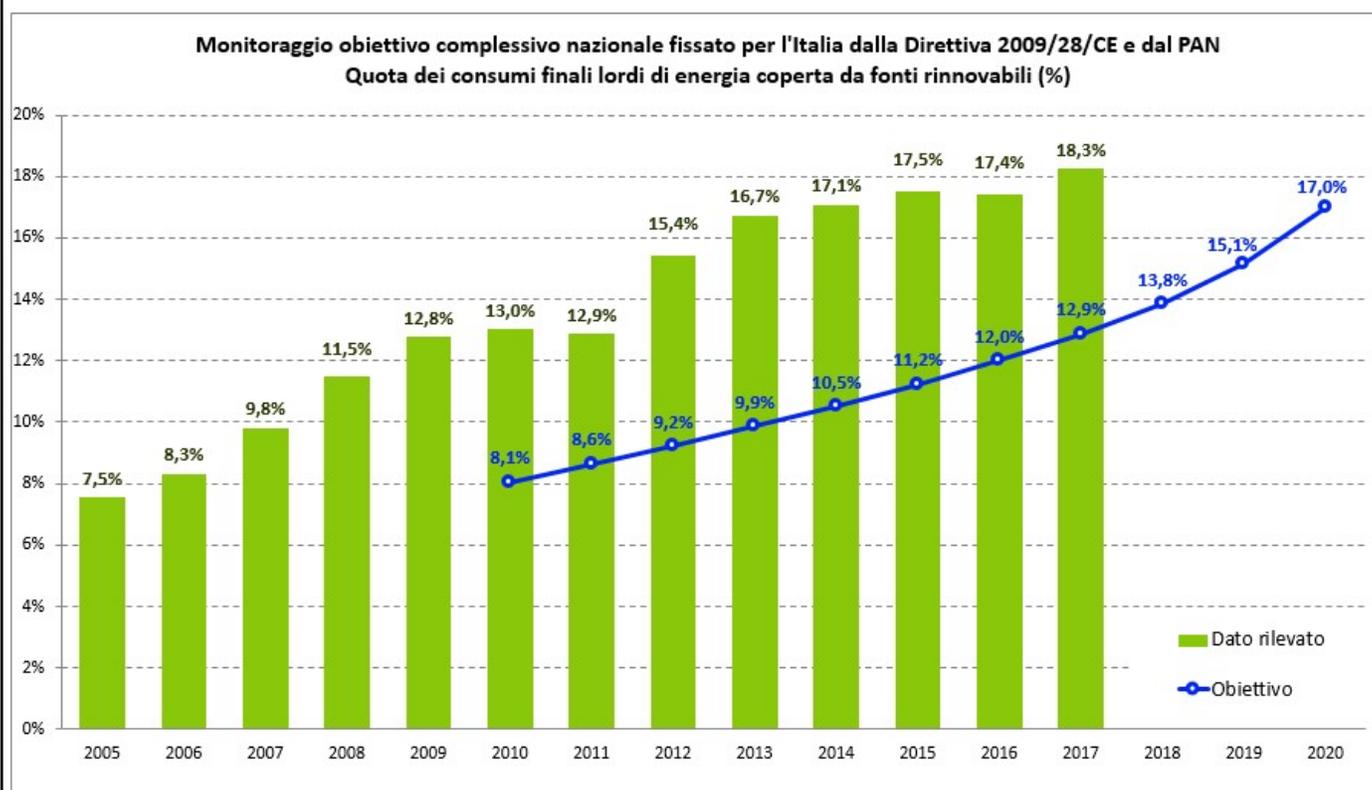


Figura Q24_1

7.a25) CEQ25-PO - To what extent has the RDP contributed to achieving the EU 2020 headline target of reducing the number of Europeans living below the national poverty line?

7.a25.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Logica di intervento del PSR rispetto alla domanda valutativa

Il contributo del PSR all'obiettivo della strategia UE 2020 per una crescita inclusiva, segnatamente alla riduzione del rischio di povertà e dei tassi di esclusione sociale, e dunque ad uno sviluppo territoriale equilibrato costituisce il tema della CEQ 25. Tale contributo si esercita attraverso le priorità 1, 2, 3 e 6 le quali comprendono aree di interesse con impatti diretti e indiretti sulla riduzione della povertà. Nel quadro del PSR Basilicata, attesa la scelta di non intervenire in maniera significativa nell'ambito della priorità 1, sarà sulle altre 2 priorità che potrà concentrarsi l'azione di contrasto alla povertà. Infatti le FA 2A e FA 2B sono finalizzate ad influenzare direttamente l'occupazione che a sua volta riduce la povertà e l'esclusione sociale. Miglioramenti della competitività attraverso l'AF 3A potranno produrre effetti sui redditi che a loro volta hanno un effetto sulla riduzione della povertà. FA 6A e FA 6C contribuiscono rispettivamente all'occupazione e all'accessibilità e quindi alla riduzione della povertà. Infine, FA 6B appare essere la FA più direttamente collegata all'obiettivo di ridurre la povertà e l'esclusione sociale. Tutte le misure / sottomisure del PSR in queste aree principali, che contribuiscono alla riduzione della povertà, devono pertanto essere prese in considerazione come parte della logica di intervento legata al CEQ 25.

Le misure di sviluppo rurale correlate alle indicate FA sono:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
- M03 – regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
- M04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese;
- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali;
- M08 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste
- M16 – Cooperazione;
- M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)

2. Coerenza tra domanda valutativa, criteri di giudizio e indicatori

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
Diminuzione del numero di persone al di sotto della soglia nazionale di povertà	Grado di povertà rurale (I.15)	Persone a rischio di povertà o di esclusione sociale

3. Descrizione della metodologia adottata

Al fine di verificare la dinamica del dato sulla povertà in area rurale si è provveduto a:

- individuare le informazioni sulle condizioni di rischio di povertà ed esclusione sociale presenti sui data base ISTAT ed Eurostat, con specifica attenzione alla popolazione residente in aree rurale;
- effettuare una analisi dello stato di attuazione delle Misure attivate dal PSR Basilicata pertinenti rispetto al quesito valutativo e dunque potenzialmente in grado di incidere sulle condizioni di vita

dei residenti, partendo dai dati registrati nel sistema di monitoraggio e dai relativi indicatori di risultato.

4. Dati necessari e fonti dei dati per indicatori di impatto

Indicatori	Dati utilizzati / Fonti di dati
Grado di povertà rurale (I.15)	<p>L'indicatore è definito come la quota di popolazione a rischio di povertà o sociale esclusione in aree scarsamente popolate (utilizzate come proxy per le aree rurali). È calcolato come la percentuale di persone che sono a rischio di povertà o gravemente private o che vivono in una famiglia con bassa intensità di lavoro sul totale della popolazione.</p> <p>Il tasso di rischio di povertà è la percentuale di persone con un prodotto equivalente reddito (dopo il trasferimento sociale) al di sotto della soglia di rischio di povertà, che è fissato al 60% del reddito disponibile equivalente mediano nazionale dopo i trasferimenti sociali.</p> <p>Tale dato è disponibile solo a scala nazionale (pari al 10,8 % della popolazione residente in area rurale).</p>
Persone a rischio di povertà o di esclusione sociale	Tale dato, riferito all'intero territorio senza riferimento specifico alle aree rurali, risulta essere equivalente al 36,2% della popolazione lucana.

5. Soluzioni a possibili sfide / rischi / problemi

Si registra la indisponibilità del dato sulle condizioni di rischio di povertà ed esclusione sociale in area rurale a scala regionale, che pertanto induce a considerare come riferimento l'indicatore delle persone a rischio povertà o esclusione sociale sull'intero territorio regionale.

6. Risposta al quesito valutativo

La povertà rurale, per la quale vi sono evidenza documentali meno significative che per quella in area urbana, appare essere legata agli svantaggi specifici delle zone rurali. Questi includono una sfavorevole situazione demografica, un mercato del lavoro più debole, un accesso più limitato all'istruzione, l'isolamento rurale, una scarsità dei servizi di base come servizi sanitari e sociali, e conseguenti maggiori costi per gli abitanti in ragione delle distanze di spostamento. Naturalmente, data la diversità dei territori a scala europea e nazionale, non sempre le differenze tra città e aree rurali sono a svantaggio di queste ultime, atteso che in alcuni casi i costi urbani rischiano di esporre fasce di popolazione a condizioni gravi di deprivazione materiale e sociale.

La misura delle condizioni di vita dei cittadini è affidata a livello europeo all'indicatore di rischio di povertà o di esclusione sociale (AROPE) che è una combinazione di tre sottoindicatori relativi a povertà monetaria, deprivazione materiale e bassa intensità di lavoro, e riflette l'aspetto multidimensionale della povertà. Il tasso di rischio di povertà misura la quota della popolazione con un reddito (dopo i

trasferimenti sociali) inferiore al 60% del reddito familiare nazionale medio. Il tasso di deprivazione materiale grave misura la quota della popolazione che non può offrire almeno quattro di una lista di nove elementi considerati essenziali per la vita quotidiana. La percentuale di persone che vivono in famiglie con intensità di lavoro molto bassa è il numero di persone che vivono in una famiglia con un'intensità di lavoro inferiore a un rapporto di 0,2, cioè dove gli adulti (18-59 anni) hanno lavorato meno del 20% del loro potenziale di lavoro totale durante l'anno scorso.

Le persone che soddisfano i criteri per almeno uno di questi sottoindicatori sono considerate a rischio di povertà o esclusione sociale e ciò determina un interessamento alquanto elevato della popolazione, come si evidenzia nella tabella seguente:

Persone a rischio di povertà o esclusione sociale (% - Eurostat)				
	2014	2015	2016	2017
EU (28 countries)	24,4	23,8	23,5	22,4
Italy	28,3	28,7	30	28,9
Basilicata	39,6	41,5	40	36,2

Si evince agevolmente che la situazione in Basilicata appare alquanto distante rispetto sia al dato nazionale che a quello europeo.

Tale dato appare essere suffragato anche dalla misurazione comparativa delle condizioni di grave deprivazione (che è una delle componenti dell'indicatore di rischio di povertà ed esclusione sociale), sebbene la situazione vede nel medio periodo un progressivo allineamento verso il dato nazionale e una condizione tendenzialmente migliore rispetto al dato delle regioni del Mezzogiorno (ISTAT, 2016). (Figura n. Q25_1)

Tuttavia, non si dispone, come già rilevato del dato specifico sulle condizioni di povertà in area rurale, al quale risulta essere assai consistente in Basilicata (secondo ultimi dati disponibili ISTAT al 2013 la popolazione rurale era circa 2/3 di quella totale), circostanza che pertanto consente di utilizzare l'indicatore relativo all'intera popolazione con una certa affidabilità nel definire le tendenze sulle condizioni di povertà anche in area rurale.

Con riferimento al contributo del PSR, sebbene esso non miri in modo specifico alla riduzione della povertà, è evidente che possa svolgere un ruolo nel sostenere attività, occupazione e reddito nelle aree rurali ed è pertanto funzionale al contenimento dei rischi specifici di povertà ed esclusione sociale. Infatti, le misure proposte nel regolamento FEASR n. 1305/2013 consentono di affrontare questioni legate al cambiamento della popolazione (per emigrazione o invecchiamento), alla lontananza dai centri, alla mancanza di strutture educative e alla mancanza di opportunità di lavoro, che sono tutti considerati fattori di povertà ed esclusione sociale.

Con riferimento alle Focus Aree attivate dal PSR che incidono sulla qualità della vita dei residenti in aree rurali può sinteticamente riportarsi quanto segue:

- la FA 2A uno stato attuativo basso, con una spesa certificata pari al 2,79% del programmato, ed ottenuto quasi totalmente attraverso il trascinarsi di operazioni previste sulla precedente programmazione. In particolare per lo sviluppo di imprese agrituristiche (29 imprese finanziate, di cui 24 relative ad operazioni concluse al 31.12.2018);
- la FA 2B presenta un buon avanzamento di spesa, pari a circa il 34% delle risorse programmate pari a 67,9 meuro, di circa un terzo delle quali afferenti ad operazioni rivenienti dalla precedente

programmazione e ritenute coerenti con la SM 4.1 e due terzi maturati a valere sulla SM 6.1 “incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori”. SU questa FA sono pertanto 447 le operazioni finanziate, di cui 240 concluse al 31.12.2018.

- la FA 3A è alimentata soprattutto attraverso il contributo della Misura 04 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”, che pesa per il 76,7% sul totale della dotazione finanziaria di pertinenza. Con riferimento alla Misura 16 “Cooperazione” il contributo alla FA al 31.12.2018 è determinato da trascinamenti dalla Misura 124 della precedente programmazione, che interessano 17 operazioni.
- sulla FA 6A sono stati attivati tre bandi a valere sulla Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”, che pesa circa il 53% sul valore complessivo delle azioni del PSR rientranti nel contributo diretto alla FA. In particolare attraverso due Bandi, di cui uno sulla SM 7.4 “Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per popolazioni rurali” riservato ai Comuni ed alle Unioni di Comuni (attivato con DGR 955/2016 per la I Finestra e con DGR 321/2017 per la II Finestra). L’altro Bando riguarda la SM 7.5 “Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazione turistica” attivata mediante un Bando (DGR 956/2016) riservato a Comuni singoli o associati). Il contributo reale del bando a valere sulla SM 7.4 ha prodotto una spesa pari al 16,9% dell’impegnato con 43 Comuni beneficiari sulla I Finestra del Bando, mentre la SM 7.5, il relativo Bando ha prodotto spesa pari a Euro 739.388 con 21 Progetti beneficiari da parte dei Comuni interessati.
- la FA 6B ha una portata importante in termini di risorse previste con riferimento all’intero PSR, interessando il 7,4 del valore del piano finanziario complessivo. Il valore della spesa certificata è pari a 11,12 Meuro, pari al 22,46% del programmato, tuttavia la maggior parte della spesa (87,72%) della spesa è ottenuta attraverso il trascinamento di operazioni previste sulla precedente programmazione. Le Misure oggetto di trascinamento dal PSR 2007 - 2013 sono coerenti con la FA 6B, esse in particolare riguardano le “Incentivazioni alle attività turistiche” (ex Mis. 313), “Azioni a sostegno della competitività” (ex Mis. 411), “Ambiente e gestione del territorio” (ex Mis. 412), “Qualità della vita e diversificazione” (ex. Mis.413) ed infine “Gestione del Gruppo di Azione Locale” (ex Mis. 431). Gli interventi sul miglioramento della qualità della vita interessano n. 161 operazioni a valere sulla sottomisura 7.5.
- la FA 6C non risulta attivata al 31.12.2018.

Complessivamente l’attuazione delle FA hanno prodotto investimenti in aziende agricole per circa 320 operazioni, delle quali circa 250 concluse, impiegando circa 17 Meuro. Hanno sostenuto 297 nuovi insediamenti in agricoltura, di cui 86 conclusi, impiegando circa 15 Meuro e attivate 230 operazioni di miglioramento delle strutture di servizio in area rurale, della quali 200 concluse, con un investimento di circa 13,5 Meuro.

L’incidenza di tali interventi sul contenimento del rischio di povertà ed esclusione sociale non è di immediata evidenza, essa è inoltre fortemente influenzata dalla presenza di numerose operazioni in fase di attuazione ed è da considerarsi integrabile nel quale delle azioni avviate a valere sulle medesime FA ed ancora in fase di istruttoria.

Gli impatti delle operazioni inoltre sono diversificati, agendo su componenti diverse del rischio di povertà ed esclusione (reddito, lavoro, servizi). Per una misurazione degli stessi si invita l’AdG a considerare l’opportunità di una specifica azione di analisi valutativa territoriale in sede di chiusura del Programma.

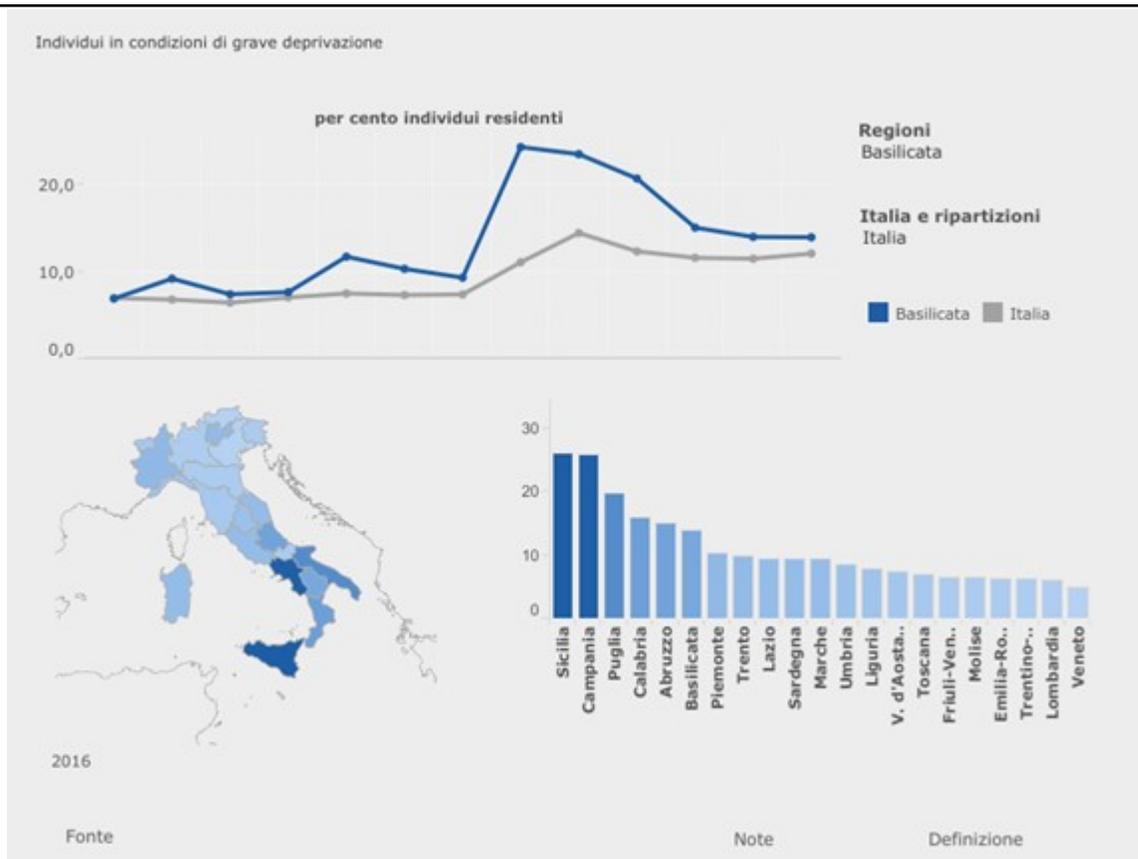


Figura Q25_1

7.a26) CEQ26-BI - To what extent has the RDP contributed to improving the environment and to achieving the EU biodiversity strategy target of halting the loss of biodiversity and the degradation of ecosystem services, and to restore them?

7.a26.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Logica di intervento del PSR rispetto alla domanda valutativa

Tra gli obiettivi generali della PAC vi è quello di sostenere un'agricoltura ed una silvicoltura più sostenibile che si correla ad un obiettivo più generale che è quello di garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali.

Nell'ambito di Target 3 della Strategia sulla Biodiversità, il PSR è direttamente correlato all'azione 9 "Migliorare lo sviluppo rurale mirato alla conservazione della biodiversità" ed in particolare all':

- Azione 9a: "La Commissione e gli Stati membri integreranno obiettivi quantificati in materia di biodiversità nelle strategie e nei programmi di sviluppo rurale, adattando l'azione alle esigenze regionali e locali".
- Azione 9b: "La Commissione e gli Stati membri stabiliranno meccanismi per agevolare la collaborazione tra agricoltori e silvicoltori per raggiungere la continuità delle caratteristiche del paesaggio, la protezione delle risorse genetiche e altri meccanismi di cooperazione per proteggere la biodiversità".

Nel quadro del PSR Basilicata il contributo al raggiungimento degli obiettivi comuni si esplica attraverso

la Priorità 4. E più segnatamente attraverso la FA 4A

- 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

Le misure di sviluppo rurale correlate alle indicate FA sono:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
- M03 – regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
- M04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali
- M08 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali
- M11 - Agricoltura biologica
- M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque
- M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
- M16 – Cooperazione

1. Coerenza tra domanda valutativa, criteri di giudizio e indicatori

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
La biodiversità e gli ecosistemi sono stati migliorati	Indice degli uccelli presenti sui terreni agricoli (I.08) Agricoltura ad elevata valenza naturale (I.09)	
Gli ecosistemi acquatici sono stati protetti da sversamenti ed inquinamenti derivanti dalle attività agricole.	Estrazione idrica in agricoltura (I.10) Qualità dell'acqua – bilancio lordo dei nutrienti (I.11) Qualità dell'acqua Inquinamento da Nitrati (I.11) Emissione di ammonica dall'agricoltura (I.07)	
Le risorse del suolo che sono vitali per il funzionamento dell'ecosistema sono protette e la perdita delle risorse del suolo è fermata	Materia organica del suolo nei terreni a seminativo (I.12) Erosione del suolo per azione dell'acqua (I.13)	
La frammentazione è stata interrotta e la continuazione delle caratteristiche del paesaggio è stata promossa.		

Le risorse genetiche nell'agricoltura e nella silvicoltura sono protette dalla perdita e dall'erosione genetica		
---	--	--

2. Descrizione della metodologia adottata

Le Guidelines Assessing RDP Achievements and Impacts in 2019 Part III – Fiches for answering the common evaluation questions 22 – 30 (agust2018) propongono come metodologia principale quella di un'analisi quantitativa degli effetti netti degli indicatori di impatto I.08 - - Indice di uccelli presenti sui terreni agricoli e I.09 - Agricoltura ad elevata valenza naturale. Oltre questi si dovrebbero analizzare ulteriori indicatori per spiegare la tendenza o i risultati quantitativi degli impatti generati dalle azioni implementate dal programma.

Dove è stato possibile, in relazione alla disponibilità dell'informazione aggiornata e su scala territoriale adeguata, si è cercato di effettuare un'analisi dello stato di attuazione delle misure attivate dal PSR Basilicata pertinenti rispetto al quesito valutativo, considerando i dati registrati nel sistema di monitoraggio e gli indicatori di risultato, al fine di rilevare correlazione con gli effetti sui cambiamenti climatici.

Si è utilizzato ulteriori indicatori per spiegare la tendenza dei risultati quantitativi degli indicatori di impatto per fornire intuizioni che non sono fornite dagli indicatori di impatto indicati.

1. Dati necessari e fonti dei dati per indicatori di impatto

Indicatori	Dati utilizzati / Fonti di dati
Copertura del suolo. Percentuale di aree agricole, forestali, naturali, artificiali. (rif: Indicatore 31 del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto)	<p>L'indicatore misura l'area nelle diverse categorie di copertura del suolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • superficie agricola totale (superficie agricola e prati naturali); • area forestale totale (area forestale e bosco transitorio-arbustivo); • area naturale; • area artificiale; • altra area (comprende mare e acque interne). <p>(Fonte: NOTE INDICATORI DI CONTESTO - Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo Ufficio DISR2).</p> <p>I dati (% della superficie totale) sono aggiornati al 2012 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quota di terreni agricoli = 57,31% • quota di pascoli naturali = 4,31% • quota di terreni boschivi = 28,57 % • quota di superfici boschive e arbustive

	<p>transitorie = 4,93 %</p> <ul style="list-style-type: none"> • quota di terreni naturali = 2,92 % • quota di terreni artificiali = 1,50 % • quota di altre superfici = 0,45 % <p>(https://ec.europa.eu/agriculture/cap-indicators/context/2018_en)</p>
<p>Zone soggette a vincoli naturali (rif: Indicatore 32 del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto)</p>	<p>Misura la quota di superficie agricola in diverse categorie di aree soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici (ANC) (ex-LFA così come sono stati definiti nel periodo 2007-2013):</p> <ul style="list-style-type: none"> • aree montane (comprese le aree a nord del 62 ° parallelo) (ex-montagna LFA); • aree, diverse dalle zone di montagna, soggette a significativi vincoli naturali (ex LFA intermedio); • altre aree interessate da vincoli specifici (ex-LFA specifici). <p>Sono disponibili sono dati al 2018 aggiornati a scala nazionale. (https://ec.europa.eu/agriculture/cap-indicators/context/2018_en)</p>
<p>Agricoltura intensiva (rif: Indicatore 33 del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto)</p>	<p>L'intensità di input dell'azienda agricola è espressa come l'area agricola utilizzata (SAU) gestita da aziende con intensità di input bassa, media e alta, in percentuale della SAU totale.</p> <p>Le aree a pascolo estensivo misurano la superficie di produzione di bestiame al pascolo (bovini, ovini e caprini), dove la densità di allevamento non supera una unità di bestiame per ha di superficie foraggera (colture foraggere, pascoli permanenti e prati), come quota UAA totale. (Fonte: NOTE INDICATORI DI CONTESTO - Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo Ufficio DISR2).</p> <p>I dati (% della SAU sul totale) sono aggiornati al 2016 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • bassa intensità = 84,9% • media intensità = 6,1 % • alta intensità = 9,00 % <p>Le aree a pascolo estensivo sono pari al 39,8% (anno 2013). (https://ec.europa.eu/agriculture/cap-indicators/context/2018_en)</p>

<p>Aree Natura 2000 (rif: Indicatore 34 del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto)</p>	<p>Percentuale di area ZPS, SIC e Territorio Natura 2000 Network su totale di SAU e area forestale.</p> <p>Questo indicatore, aggiornato al 2016, è composto tre sotto indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • % del territorio in Natura 2000 • % della SAU (compresi i pascoli naturali) = 9,1 % • % della superficie forestale di Natura 2000 = 31,5 %
<p>Indice di uccelli presenti sui terreni agricoli (I.08) (rif: Indicatore 35 del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto)</p>	<p>Il Farmland Bird Index è un indicatore aggregato calcolato come media geometrica (Gregory et al., 2005) degli indici di popolazione di ciascuna delle 27 specie tipiche degli ambienti agricoli regionali, per le quali è stato possibile calcolare gli indici annuali di popolazione.</p> <p>Il valore di base line all'anno 2012 riportato nel PSR è pari a 101,2.</p> <p>Il valore dell'FBI al 2017 è pari 76,98 mentre al 2012 tale indice è 97, 66. (fonte: Farmland Bird Index, Woodland Bird Index e andamenti di popolazione delle specie 2000-2017. LIPU – CREA).</p>
<p>Stato di conservazione degli habitat agricoli (prati e pascoli) (rif: Indicatore 36 del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto)</p>	<p>Tale indicatore fornisce una valutazione dello stato di conservazione degli habitat agricoli (pascoli).</p> <p>Lo stato di conservazione è illustrato in tre categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorevole; • sfavorevole; • cattivo/inadeguato; • intermedio. <p>Al momento non sono disponibili dati aggiornati.</p>
<p>Agricoltura ad elevata valenza naturale (I.09) (rif: Indicatore 37 del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto)</p>	<p>Le “aree agricole ad alto valore naturale” sono riconosciute come quelle aree in cui “l’agricoltura rappresenta l’uso del suolo principale (normalmente quello prevalente) e mantiene o è associata alla presenza di un’elevata numerosità di specie e di <i>habitat</i>, e/o di particolari specie di interesse comunitario”.</p>

	<p>Il valore base line al 2011 è pari la AVN è pari al 43% della SAU. Di questo indicatore non vi è nessun aggiornamento (Fonte: <i>RRN - dati AGRIT2010, CLC2000 e Natura2000</i>)</p>
<p>Foreste protette (rif: Indicatore 38 del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto)</p>	<p>Questo indicatore si riferisce all'area protetta della foresta e di altre terre boschive (FOWL). Questo indicatore è misurato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la quota di FOWL protetta per conservare la biodiversità, i paesaggi e le specificità elementi naturali secondo MCPFE; • la modifica dell'area FOWL protetta dalle classi MCPFE. <p>Sono disponibili dati aggiornati al 2015 solo su scala nazionale. (https://ec.europa.eu/agriculture/cap-indicators/context/2018_en)</p>
<p>Estrazione idrica in agricoltura (I.10) (rif: Indicatore 39 del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto)</p>	<p>L'indicatore è composto da due sotto indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • volume di acqua che viene applicato al terreno per l'irrigazione; • quota di irrigazione nell'estrazione totale di acqua <p>Il valore baseline adottato nel PSR Basilicata 2014-2020 è pari a 136.909,4 (1000 mc) (Anno 2010). La fonte dati indicata, EUROSTAT, non riporta nessun aggiornamento del dato.</p>
<p>Qualità dell'acqua (I.11) (rif: Indicatore 40 del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto)</p>	<p>L'indicatore è composto da due indicatori principali, ciascuno suddiviso in due sotto indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • equilibrio lordo di nutrienti; • nitrati in acqua dolce <p>I valori riportati nel PSR all'indicatore n. 40 – Qualità dell'acqua come base line sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziale eccedenza di azoto sui terreni agricoli = 22,5; kg di N/ha/anno (Fonte: Istat - Anno 2011) • Potenziale eccedenza di fosforo sui terreni agricoli = 4,5 kg di P/ha/anno (Fonte Istat – Anno 2005) • Nitrati nelle acque dolci - Acque di superficie) (Fonte Regione Basilicata – media 2007-2008):

	<p>Qualità elevata = 3 % dei siti di monitoraggio</p> <p>Qualità discreta = 54 % dei siti di monitoraggio</p> <p>Qualità scarsa = 28 % dei siti di monitoraggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nitrati nelle acque dolci - Acque sotterranee (Fonte Regione Basilicata – media 2007-2008). <p>Qualità elevata = 59 % dei siti di monitoraggio</p> <p>Qualità discreta = 28 % dei siti di monitoraggio</p> <p>Qualità scarsa = 23 % dei siti di monitoraggio.</p> <p>Rispetto agli indicatori sulle qualità delle acque sono state effettuate campagne di monitoraggio nel biennio 2017-2018 i cui dati sono in fase di elaborazione.</p>
<p>Stima il contenuto di carbonio organico totale nei terreni arabili (I.12) (rif: Indicatore 40 del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto</p>	<p>Con tale indicatore si stima il contenuto di carbonio organico totale nei terreni arabili.</p> <p>L'indicatore proposto nel PSR fa riferimento al contenuto medio di carbonio organico che all'anno 2006 è stato quantificato in 13,2 g kg-1.</p> <p>Il dato disponibile aggiornato all'anno 2015 è fornito a scala nazionale ed pari a 18,6 in 13,2 g kg-1.</p>
<p>Tasso di perdita di suolo dovuto a erosione idrica (I.13) (rif: Indicatore 42 del PSR di cui alla tabella 4.1.6. Indicatori comuni di contesto</p>	<p>L'indicatore misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tasso stimato di perdita di suolo per erosione idrica (t / ha / a); • Superficie agricola stimata colpita da un determinato tasso di erosione del suolo (ha,%) <p>Utilizzando l'indicatore erosione del suolo dall'acqua, secondo le regioni NUTS 3 (fonte: JRC) si ha per la Regione Basilicata il seguente valore 7,88 tonn/ha/anno (anno 2012). All'anno 2000 il valore dell'indicatore era pari a 8,77. (http://appsso.eurostat.ec.europa.eu/nui/submitViewTableAction.do)</p> <p>Quanto proposto nel PSR, il valore base line è pari 34,7 all'anno 2007.</p> <p>La superficie agricola interessata è pari a 261.003 ha pari al 42,4% della superficie agricola totale</p>

(Anno 2012)

(Fonte: JRC)

3. Soluzioni a possibili sfide / rischi / problemi

Si registra la indisponibilità dei dati aggiornati di tutti gli indicatori alla scala regionale. Si considera l'opportunità di procedere, là dove possibile, a riattivare procedure per aggiornare gli indicatori individuati.

4. Risposta al quesito valutativo

Allo stato attuale non risulta possibile analizzare gli effetti netti del PSR analizzando gli indicatori principali I.08 e I.09, in quanto gli ultimi aggiornamenti disponibili sono riferiti, rispettivamente per i due indicatori, all'anno 2017 e all'anno 2011, derivanti da studi ed analisi specifiche condotte dalla Rete Rurale Nazionale.

Pertanto, al fine di valutare adeguatamente la misura dell'impatto delle azioni attivate dal PSR Basilicata 2014 – 2020, secondo le indicazioni metodologiche fornite dalle linee guida, è opportuno aggiornare gli studi e le analisi attivate.

Relativamente all'indicatore I.08, il Rapporto della Rete Rurale Nazionale & Lipu (2018). Basilicata – Farmland Bird Index e andamenti di popolazione delle specie 2000-2017, ha evidenziato che *“il Farmland Bird Index nel periodo considerato (2000-2017) “ha subito diverse oscillazioni senza però mostrare una particolare tendenza all'incremento o al decremento, come conferma la classificazione dell'indicatore che è giudicato stabile. La stabilità dell'indicatore e il risultato dell'equilibrio osservabile nella frequenza degli andamenti: se da un lato vi sono 10 specie in incremento, dall'altro ve ne sono quasi altrettante (8) in diminuzione e altre 6 risultano stabili. Dopo il 2000 il FBI ha sempre avuto valori al di sotto del dato di partenza, raggiungendo il minimo nel 2005 (59,47%); nel 2017 la stima dell'indicatore è risultata pari al 76,98% del valore iniziale. Dunque, nonostante una complessiva stabilità e nonostante un buon numero di specie in incremento, il dato puntuale dell'indice fa registrare nel 2017 un passivo non trascurabile rispetto all'inizio del monitoraggio.*

Complessivamente il rapporto evidenzia che il Farmland Bird Index della regione Basilicata *“fornisca una rappresentazione piuttosto fedele dell'andamento complessivo delle specie nidificanti a vocazione agricola sul territorio regionale.”* Pertanto, relativamente a tale indicatore, vista la complessità, del tema trattato sarebbe opportuno continuare la campagna di monitoraggio eventualmente estendendola ad altre tipologie di volatili ma soprattutto realizzare studi specifici di correlazione spazio-temporale degli effetti con le azioni implementate

Inoltre, così come si evince dalla tabella di cui al paragrafo 4 relativamente agli indicatori adottati dal PSR 2014-2020 per misurare l'impatto derivante dalle misure messe in campo dal PSR Basilicata 2014-2020 nel periodo 2015 -2018, tutti gli indicatori proposti alla scala regionale sono al più aggiornati al 2015, ad eccezione del *Farmland Bird Index (aggiornamento 2017).*

Ne consegue che anche in questo caso, allo stato attuale, non è possibile effettuare una valutazione complessiva sul tema e rispondere adeguatamente ai criteri di giudizio individuati, in relazione al livello di dettaglio richiesto dal presente quesito valutativo.

7.a27) CEQ27-CO - To what extent has the RDP contributed to the CAP objective of fostering the competitiveness of agriculture?

7.a27.a) *Risposta alla domanda di valutazione*

1. Logica di intervento del PSR rispetto alla domanda valutativa

Il sostegno del PSR Basilicata 2014-2020 alla promozione della competitività del settore agricolo si collega agli Obiettivi della strategia Europa 2020 e si pone in termini assoluti un target di Spesa pubblica Totale al 2013 pari a Euro 124.785.124 con un target intermedio al 2018 dell'11% (Euro 13.726.363,64).

Nel quadro del secondo pilastro della PAC ed al fine di concorrere all'obiettivo generale di accrescimento della competitività del settore agricolo, il Programma ha attivato un approccio strutturato che ha correlato il tema dell'incremento occupazionale alle seguenti FA:

- 1A) Fornire un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali
- 1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali
- 1C) Favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale
- 2A) Migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola
- 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale;
- 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
- 3B) Fornire un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali

Le misure di sviluppo rurale correlate alle indicate FA sono:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
- M03 – regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
- M04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali
- M05 – Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione;
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese;
- M09 – Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori;
- M16 – Cooperazione.

2. Coerenza tra domanda valutativa, criteri di giudizio e indicatori

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
<p>Il reddito delle imprese agricole è aumentato grazie al PSR nel periodo 2014-2018</p> <p>Il reddito delle imprese agricole familiari è aumentato grazie al PSR nel periodo 2014-2018</p>	<p>Reddito da impresa agricola (I.01)</p>	<p>Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura:</p>
<p>Il reddito dei fattori in agricoltura è aumentato grazie al PSR nel periodo 2014-2018</p>	<p>Reddito dei fattori in agricoltura (I02)</p>	<p>Tasso di crescita dell'agricoltura: Variazione rispetto all'anno precedente del valore aggiunto ai prezzi di base della branca agricoltura e caccia (percentuale su valori concatenati, anno base 2010)</p> <p>Consumi di energia elettrica delle imprese dell'agricoltura misurati in Gwh per cento milioni di euro di Valore aggiunto dell'agricoltura (valori concatenati - anno di riferimento 2010)</p>
<p>La produttività in agricoltura è aumentata grazie al PSR nel periodo 2014-2018</p> <ul style="list-style-type: none"> • TFP • Produttività del lavoro • Produttività del terreno 	<p>Produttività totale dei fattori in agricoltura (I.03)</p>	<p>Produttività del lavoro in agricoltura: Valore aggiunto dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura sulle ULA dello stesso settore (migliaia di euro concatenati - anno di riferimento 2010)</p> <p>Produttività dei terreni agricoli - valore aggiunto dell'agricoltura e caccia ai prezzi base per ettaro di SAU (migliaia di euro concatenati - anno di riferimento 2010)</p>

3. Descrizione della metodologia adottata

Gli Indicatori d'impatto suggeriti (I.01, I.01, I.03) forniti da Eurostat sono disponibili esclusivamente su scala nazionale. Pertanto, si è deciso di affiancare Indicatori aggiuntivi disponibili a livello regionale (Indicatori di Sviluppo (Fonte ISTAT), che ci forniscono informazioni importanti circa la capacità di

competitività complessiva delle imprese agricole.

Infine si è verificato lo stato di attuazione delle Misure attivate dal PSR Basilicata pertinenti rispetto al quesito valutativo, al fine di rilevare come hanno contribuito alla crescita competitiva delle imprese agricole lucane.

4. Dati necessari e fonti dei dati per indicatori di impatto

Indicatori	Dati utilizzati / Fonti di dati
Reddito da impresa agricola – I.01 – (Italia)	EUROSTAT
Reddito dei fattori in agricoltura I. 02 (Italia)	EUROSTAT
Produttività totale dei fattori in agricoltura I.03 (Italia)	EUROSTAT
Miglioramento dell'accesso al credito (Basilicata)	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura: Valore dei fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati da imprese in percentuale sul valore complessivo dei fidi globali utilizzati dalle imprese (media dei quattro trimestri) (Istat indicatori territoriali (FONTE ISTAT)
Tasso di crescita dell'agricoltura (Basilicata)	Tasso di crescita dell'agricoltura: Variazione rispetto all'anno precedente del valore aggiunto ai prezzi di base della branca agricoltura e caccia (FONTE ISTAT) Consumi di energia elettrica delle imprese dell'agricoltura misurati in Gwh per cento milioni di euro di Valore aggiunto dell'agricoltura ((FONTE ISTAT)
Produttività in agricoltura (Basilicata)	Produttività del lavoro in agricoltura: Valore aggiunto dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura sulle ULA dello stesso settore (FONTE ISTAT) Produttività dei terreni agricoli - valore aggiunto dell'agricoltura e caccia ai prezzi base per ettaro di SAU (FONTE ISTAT)

5. Soluzioni a possibili sfide / rischi / problemi

Gli Indicatori d'impatto suggeriti (I.01, I.01, I.03) sono indisponibili a livello regionale, tuttavia quelli aggiuntivi sono in grado di offrire un quadro generale d'insieme. In futuro occorrerà verificare i dati con indagini mirate (se necessario sul campo) per verificare il reale impatto delle politiche del PSR.

6. Risposta al quesito valutativo

Gli indicatori d'impatto suggeriti sono disponibili solo su scala nazionale, da essi possiamo trarre un'indicazione generale positiva a livello paese nel periodo di riferimento e tuttavia con aumenti positivi, ma molto contenuti.

Indicatori d'impatto (Eurostat) - Italia						
	2014	2015	2016	2017	2018	Variazione (2014/2018)
Reddito netto da impresa agricola (I.01)	160.2	155.9	156.1	152.6	159.5	- 0,7
Reddito delle imprese agricole familiari (I.01)	17.315	16.607	16.437	16.490	17.453	138
Reddito dei fattori in agricoltura (I.02)	136.3	133.6	131.3	132.0	136.8	0,5
Produttività totale dei fattori in agricoltura (I.03)	103	104	105	105	-	2

Partendo dall'analisi degli Indicatori aggiuntivi selezionati, disponibili a livello regionale su ISTAT – Indicatori di Sviluppo, siamo partiti dal “Miglioramento dell'accesso al credito” da parte delle imprese agricole. Su questo indicatore le aziende lucane fanno registrare un dato molto positivo nel periodo considerato leggermente superiore a quello del Mezzogiorno e più che doppio a quello nazionale.

Miglioramento dell'accesso al credito (valore dei fidi in % su totale dei fidi)							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	variazione (2012/2017)
Basilicata	24,99	26,33	27,73	28,34	29,01	28,12	3,13
Mezzogiorno	23,31	23,89	24,99	25,53	25,97	26,32	3,01
Italia	14,74	15,17	16,03	16,08	16,17	16,13	1,39

Per quanto attiene invece al Tasso di crescita dell'agricoltura lucana nel suo insieme mediante la misurazione del suo Valore Aggiunto, il dato non è confortante, poiché segna una variazione negativa del 5,23% nel periodo considerato, una negatività inferiore al dato anch'esso molto negativo del Mezzogiorno (-6,84), ma superiore a quello registrato a livello nazionale, anch'esso negativo (-2,54).

Tasso di crescita dell'agricoltura (variazione valore aggiunto su anno prec.)							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	variazione (2012/2017)
Basilicata	-3,90	2,76	-2,42	2,75	0,83	-5,25	-5,23
Mezzogiorno	-1,30	1,64	-4,91	0,20	-0,36	-2,11	-6,84
Italia	-2,25	1,96	-2,51	4,40	0,49	-4,63	-2,54

Riguardo ai Consumi di energia elettrica, il dato lucano è leggermente inferiore a quello del 2012, ma con una forte ripresa nel 2017 (+ 2,3 Gwh) e questo è confortante poiché rappresenta una buona inversione di tendenza verso una crescita, se confermato anche nel prosieguo.

Consumi di energia elettrica in agricoltura

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	variazione (2012/2017)
Basilicata	15,4	14,6	13,3	13,3	12,8	15,1	-0,3
Mezzogiorno	16,5	15,3	15,1	15,0	15,2	17,8	1,3
Italia	21,0	19,8	19,2	19,5	19,0	21,4	0,4

La Produttività del lavoro ha subito una variazione negativa nel periodo considerato ed è in costante calo dal 2014, in linea con il resto del Mezzogiorno, ma in contrasto con il dato nazionale che invece è aumentato di poco più di un punto.

Produttività del lavoro in agricoltura							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	variazione (2011/2016)
Basilicata	16,1	15,3	16,5	15,9	15,8	15,6	-0,5
Mezzogiorno	15,8	15,7	16,2	14,8	16,0	15,1	-0,7
Italia	18,5	18,5	19,8	20,0	20,0	19,6	1,1

Per la Produttività dei terreni agricoli, il dato disponibile è fermo al 2015, più o meno stabile nel periodo considerato e uguale al dato del Mezzogiorno, ma inferiore a quello registrato a livello nazionale.

Produttività dei terreni agricoli							
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	variazione (2010/2015)
Basilicata	0,897	0,908	0,887	0,926	0,903	0,930	0,03
Mezzogiorno	1,629	1,635	1,612	1,648	1,533	1,659	0,03
Italia	2,015	2,086	2,062	2,127	2,073	2,168	0,15

Per quanto riguarda le Focus Area/Misure che interagiscono con il quesito possiamo rilevare che lo stato di avanzamento è complessivamente soddisfacente e pertanto possiamo presumere che ha contribuito positivamente al supporto della competitività delle imprese agricole lucane. Nello specifico:

- la FA 2A uno stato attuativo basso, con una spesa certificata pari al 2,79% del programmato, ed ottenuto quasi totalmente attraverso il trascinarsi di operazioni previste sulla precedente programmazione. In particolare per lo sviluppo di imprese agrituristiche (29 imprese finanziate, di cui 24 relative ad operazioni concluse al 31.12.2018);
- la FA 2B presenta un buon avanzamento di spesa, pari a circa il 34% delle risorse programmate pari a 67,9 Meuro, di circa un terzo delle quali afferenti ad operazioni rivenienti dalla precedente programmazione e ritenute coerenti con la SM 4.1 e due terzi maturati a valere sulla SM 6.1 “incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori”. SU questa FA sono pertanto 447 le operazioni finanziate, di cui 240 concluse al 31.12.2018.
- la FA 3A è alimentata soprattutto attraverso il contributo della Misura 04 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”, che pesa per il 76,7% sul totale della dotazione finanziaria di pertinenza. Con riferimento alla Misura 16 “Cooperazione” il contributo alla FA al 31.12.2018 è determinato da trascinarsi dalla Misura 124 della precedente programmazione, che interessano 17 operazioni.
- la FA 2B presenta uno stato attuativo molto basso, con una spesa certificata del 3,2% ottenuto esclusivamente attraverso il trascinarsi della Sotto Misura 5.2.1. Sostegno a investimenti per il

ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati (34 imprese beneficiarie).

Complessivamente l'attuazione delle FA hanno prodotto Investimenti in aziende agricole per circa 320 operazioni, delle quali circa 250 concluse, impiegando oltre 34 Meuro. Hanno sostenuto 297 nuovi insediamenti in agricoltura, di cui 86 conclusi, impiegando circa 15 Meuro e attivate 230 operazioni di miglioramento delle strutture di servizio in area rurale, della quali 200 concluse, con un investimento di circa 13,5 Meuro.

L'incidenza di tali interventi sull'aumento di competitività delle imprese agricole lucane non è di immediata evidenza, ma possiamo attenderci che abbia influito positivamente su di essa. Soprattutto in un quadro poco definito, poiché l'indisponibilità degli Indicatori d'impatto suggeriti su scala regionale e la variabilità di quelli aggiuntivi di livello regionale, ci restituiscono un quadro variegato ed in chiaroscuro che non ci permette di avere certezze in particolare sulla redditività delle imprese agricole.

Per una misurazione degli stessi si invita l'AdG a considerare l'opportunità di una specifica azione di analisi valutativa territoriale in sede di chiusura del Programma.

7.a28) CEQ28-SU - To what extent has the RDP contributed to the CAP objective of ensuring sustainable management of natural resources and climate action?

7.a28.a) *Risposta alla domanda di valutazione*

1. Logica di intervento del PSR rispetto alla domanda valutativa

Tra gli obiettivi generali della PAC vi è quello di garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali e mitigare i cambiamenti climatici in atto.

Al fine di raggiungere tale obiettivo generale il PSR Basilicata 2014-2020 ha attivato un approccio strutturato che ha correlato il tema alle seguenti FA:

- 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.
- 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
- 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi
- 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia.
- 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Le misure di sviluppo rurale direttamente correlate alle indicate FA sono:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
- M03 – regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
- M04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali
- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali;

- M08 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali
- M11 - Agricoltura biologica
- M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque
- M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
- M16 – Cooperazione

2. Coerenza tra domanda valutativa, criteri di giudizio e indicatori

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
Le emissioni di gas effetto serra e di ammoniaca sono state ridotte.	Emissione di gas serra di origine agricola (I.07)	
L'Indice degli uccelli agricoli è incrementato o non diminuito	Indice degli uccelli presenti sui terreni agricoli (I.08)	
La % di Agricoltura ad elevata valenza naturale agricoli è incrementata o non diminuita	Agricoltura ad elevata valenza naturale (I.09)	
Estrazione idrica in agricoltura si è ridotta	Estrazione idrica in agricoltura (I.10)	
La qualità dell'acqua è migliorata	Qualità dell'acqua (I.11)	
Contenuto di carbonio organico totale nei terreni arabili è migliorata	Contenuto di carbonio organico totale nei terreni arabili (I.12)	
La quota della superficie agricola colpita dall'erosione del suolo da parte dell'acqua è stata ridotta.	Tasso di perdita di suolo dovuto a erosione idrica (I.13)	
La perdita di suolo per erosione idrica è stata ridotta		

3. Descrizione della metodologia adottata

Le Guidelines Assessing RDP Achievements and Impacts in 2019 Part III – Fiches for answering the common evaluation questions 22 – 30 (agust2018) propongono come metodologia principale quella di un'analisi quantitativa degli effetti netti degli indicatori di impatto.

In considerazione del fatto che tale quesito mette a sistema alcuni criteri di giudizio relativi ai QVC n. 24 e n. 26 adottando alcuni indicatori di contesto, la metodologia adottata è la medesima di quella proposta per i quesiti mansionati.

4. Dati necessari e fonti dei dati per indicatori di impatto

Gli indicatori adottati e riportati nella tabella di cui al paragrafo 2 e i relativi valori sono i medesimi di

quanto riportato ai paragrafi 4 dei quesiti valutativi comuni n. 24 e n. 26.

5. Soluzioni a possibili sfide / rischi / problemi

Si rimanda alle considerazioni fatte ai paragrafi 5 dei QVC n. 24 e n. 26.

6. Risposta al quesito valutativo

Le considerazioni valutative sono le medesime di quelle effettuate per i QVC n. 24 e n. 26. Ne consegue che anche in questo caso, allo stato attuale, non è possibile effettuare una valutazione complessiva sul tema e rispondere adeguatamente ai criteri di giudizio individuati, in relazione al livello di dettaglio richiesto dal presente quesito valutativo.

7.a29) CEQ29-DE - To what extent has the RDP contributed to the CAP objective of achieving a balanced territorial development of rural economies and communities including the creation and maintenance of employment?

7.a29.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Logica di intervento del PSR rispetto alla domanda valutativa

Il quesito valutativo è direttamente connesso all'obiettivo della PAC di conseguire uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, facilitando la creazione e il mantenimento dell'occupazione.

Tale obiettivo risulta essere correlato alla Priorità 6 "Promuovere l'inclusione sociale, lo sviluppo occupazionale e la crescita economica", che trova attuazione per il tramite delle azioni correlate alle FA 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione", 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e 6C "Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali".

Le citate FA trovano attuazione attraverso le seguenti Misure:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
- M04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (contributo primario);
- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (contributo primario);
- M08 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste
- M13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
- M16 – Cooperazione;
- M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) - (contributo primario).

2. Coerenza tra domanda valutativa, criteri di giudizio e indicatori

CRITERI DI GIUDIZIO	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI AGGIUNTIVI
Il tasso di occupazione rurale è incrementato	Tasso di occupazione rurale (I.14)	
Il livello di povertà in area rurale è diminuito	Livello di povertà in area rurale (I.15)	
IL PIL procapite in area rurale è aumentato	PIL procapite in area rurale (I.16)	

3. Descrizione della metodologia adottata

Al fine di verificare la dinamica del dato sulla povertà in area rurale si è provveduto a:

- individuare lo stato di aggiornamento degli indicatori di risultato comuni inerenti le condizioni della popolazione residente in aree rurali;
- effettuare una analisi dello stato di attuazione delle Misure attivate dal PSR Basilicata pertinenti rispetto al quesito valutativo e dunque potenzialmente in grado di incidere sulle condizioni di vita dei residenti, partendo dai dati registrati nel sistema di monitoraggio e dai relativi indicatori di risultato.

4. Dati necessari e fonti dei dati per indicatori di impatto

Indicatori	Dati utilizzati / Fonti di dati
Tasso di occupazione rurale (I.14)	<p>Il tasso di occupazione rurale è calcolato a livello nazionale utilizzando i dati delle indagini sulla forza lavoro aggregati per grado di urbanizzazione. Questo grado di urbanizzazione classifica il territorio in aree scarsamente popolate, aree a densità intermedia e aree densamente popolate. Il tasso di occupazione rurale di ogni Stato Membro corrisponderebbe quindi al tasso di occupazione delle zone scarsamente popolate.</p> <p>In base ai dati Eurostat tale dato sarebbe per la Basilicata pari al 49,5% relativamente alla popolazione 15-64 anni per l'anno 2017.</p> <p>Il tasso di occupazione nelle aree rurali, riferito alle medesime persone tra 15 e 64 anni, risulta pari al 49,8 % con riferimento al medesimo anno, secondo le rilevazioni ISTAT, come già rilevato</p>

	nella CEQ n.22.
Grado di povertà rurale (I.15)	<p>L'indicatore è definito come la quota di popolazione a rischio di povertà o sociale esclusione in aree scarsamente popolate (utilizzate come proxy per le aree rurali). È calcolato come la percentuale di persone che sono a rischio di povertà o gravemente private o che vivono in una famiglia con bassa intensità di lavoro sul totale della popolazione.</p> <p>Il tasso di rischio di povertà è la percentuale di persone con un prodotto equivalente reddito (dopo il trasferimento sociale) al di sotto della soglia di rischio di povertà, che è fissato al 60% del reddito disponibile equivalente mediano nazionale dopo i trasferimenti sociali.</p> <p>Tale dato, come già rilevato con riferimento alla CEQ n. 25, è disponibile solo a scala nazionale (pari al 10,8 % della popolazione residente in area rurale)</p>
PIL procapite in area rurale (I.16)	<p>Il Prodotto interno lordo pro capite in regioni prevalentemente rurali viene calcolato in Potere d'acquisto standard (PPS). Secondo le rilevazioni Eurostat il GDP procapite in Basilicata è pari a 12.022 milioni di euro al 2017. In termini di indici PPS il valore è aggiornato al 2015 e, fatto 100 il dato europeo, l'Italia è all'88%, mentre il dato regionale è pari al 73% complessivo e all'80% in area rurale. Si specifica che la baseline contenuta nel PSR è pari al 70%, con riferimento all'annualità 2010.</p>

5. Soluzioni a possibili sfide / rischi / problemi

Non tutte le informazioni riconducibili al set degli indicatori di riferimento appaiono disponibili. L'indicatore sul grado di povertà rurale è popolato solo a livello nazionale.

6. Risposta al quesito valutativo

Come già rilevato con riferimento alla CEQ n. 25 rispetto alla priorità 6 questi risultano essere le attivazioni al 31.12.2018:

- sulla FA 6A sono stati attivati tre bandi a valere sulla Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”, che pesa circa il 53% sul valore complessivo delle azioni del PSR rientranti nel contributo diretto alla FA. In particolare attraverso due Bandi, di cui uno sulla SM 7.4

“Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per popolazioni rurali” riservato ai Comuni ed alle Unioni di Comuni (attivato con DGR 955/2016 per la I Finestra e con DGR 321/2017 per la II Finestra). L’altro Bando riguarda la SM 7.5 “Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazione turistica” attivata mediante un Bando (DGR 956/2016) riservato a Comuni singoli o associati). Il contributo reale del bando a valere sulla SM 7.4 ha prodotto una spesa pari al 16,9% dell’impegnato con 43 Comuni beneficiari sulla I Finestra del Bando, mentre la SM 7.5, il relativo Bando ha prodotto spesa pari a Euro 739.388 con 21 Progetti beneficiari da parte dei Comuni interessati.

- la FA 6B ha certificato spesa pari a 11,12 Meuro, equivalenti al 22,46% del programmato, tuttavia la maggior parte della spesa (87,72%) è ottenuta attraverso il trascinarsi di operazioni previste sulla precedente programmazione. Le Misure oggetto di trascinarsi dal PSR 2007 - 2013 sono coerenti con la FA 6B, esse in particolare riguardano le “Incentivazioni alle attività turistiche” (ex Mis. 313), “Azioni a sostegno della competitività” (ex Mis. 411), “Ambiente e gestione del territorio” (ex Mis. 412), “Qualità della vita e diversificazione” (ex. Mis.413) ed infine “Gestione del Gruppo di Azione Locale” (ex Mis. 431). Gli interventi sul miglioramento della qualità della vita interessano n. 161 operazioni a valere sulla sottomisura 7.5.
- la FA 6C non risulta attivata al 31.12.2018.

L’incidenza di tali interventi sugli indicatori presi in considerazione non appare rilevante, atteso che l’insieme delle operazioni concluse al 31.12.2018 è pari a circa 230, di natura differenziata, orientata sia in termini di investimenti in azienda che si maggiore dotazione dei servizi.

Con riferimento agli indicatori presi in considerazione, oltre a quelli già rilevati su occupazione e povertà con riferimento alle CEQ n. 22 e 25 e che presentano una tendenza nel tempo favorevole per la Basilicata, il dato sulla progressione del PIL evidenzia un recupero rispetto al dato del 2008, anno di piena crisi economica, tuttavia con percentuale di crescita che resta più bassa sia rispetto al dato nazionale che a quello europeo, sebbene più elevata rispetto al dato delle altre regioni meridionali.

	EU - 28	Italy	Sud	Basilicata
2008	13.086.522	1.632.151	259.049	11.571
2009	12.330.593	1.572.878	251.827	10.937
2010	12.841.530	1.604.515	252.326	10.798
2011	13.217.461	1.637.463	255.369	11.129
2012	13.484.171	1.613.265	254.412	11.081
2013	13.596.777	1.604.599	250.287	11.404
2014	14.072.023	1.621.827	251.018	11.008
2015	14.828.288	1.652.085	256.784	12.003
2016	14.958.253	1.689.748	260.219	11.890
2017	15.383.066	1.724.955	265.590	12.023
Variazione				
(2008-2017)	17,55%	5,69%	2,53%	3,90%

Gross domestic product (GDP) at current market prices - Eurostat – dati in milioni di euro

Gli impatti delle operazioni attivate, nella loro diversificazione allo stato di attuazione registrato al

31.12.2018, interagiscono in maniera molto limitata sulla variazione degli indicatori. Questo non esclude la capacità del PSR di fornire un contributo allo sviluppo territoriale equilibrato nei termini indicati dalla CEQ, tuttavia anche alla luce della attività poste in essere e di quelle programmate che non hanno ancora sortito effetti diretti sul territorio, misurazione di tale contributo potrà essere effettuata in fase attuativa più avanzata, anche avvalendosi eventualmente di specifiche analisi valutative territoriali.

7.a30) CEQ30-IN - To what extent has the RDP contributed to fostering innovation?

7.a30.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. Logica di intervento del PSR rispetto alla domanda valutativa

Il ruolo del PSR nel sostegno all'innovazione è stabilito nella definizione della strategia del programma. Infatti, tutte le misure/sottomisure (non solo M1, M2, M16, M19 e AT) possono essere orientate per il loro potenziale di coltivare idee, costruire capacità e creare un ambiente favorevole.

Le linee guida “*Valutazione dell’innovazione nei programmi di sviluppo rurale 2014-2020*” - dicembre 2017 indicano che: “*La domanda n. 30 del QVC si riferisce al processo di stimolo all’innovazione e per questo è molto ampia in termini concettuali, dato che l’innovazione risulta dall’interazione degli attori nel sistema di innovazione. La valutazione dei processi richiede tempo e pertanto è possibile rispondere alla domanda solo dopo che gli interventi del PSR hanno compiuto progressi sostanziali (descritti nella RAE del 2019), o sono stati completati (valutazione ex post)*”.

Lo stato attuale di attuazione del PSR Basilicata 2014-2020, in relazione a quanto suggerito dalle Linee guida, non consente di formulare un’adeguata risposta a tale quesito.

7.a31) PSEQ01-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici del programma

Aspetto specifico del programma:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.a31.a) Risposta alla domanda di valutazione

7.a32) PSEQ02-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici del programma

Aspetto specifico del programma:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.a32.a) Risposta alla domanda di valutazione

7.a33) PSEQ03-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Aspetto specifico specifico del programma:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.a33.a) Risposta alla domanda di valutazione

7.a34) PSEQ04-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Aspetto specifico specifico del programma:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.a34.a) Risposta alla domanda di valutazione

7.a35) PSEQ05-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Aspetto specifico specifico del programma:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.a35.a) Risposta alla domanda di valutazione

7.a36) PSEQ01-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Argomento di valutazione:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.a36.a) Risposta alla domanda di valutazione

7.a37) PSEQ02-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Argomento di valutazione:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.a37.a) Risposta alla domanda di valutazione

7.a38) PSEQ03-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Argomento di valutazione:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.a38.a) Risposta alla domanda di valutazione

7.a39) PSEQ04-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Argomento di valutazione:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.a39.a) Risposta alla domanda di valutazione

7.a40) PSEQ05-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Argomento di valutazione:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.a40.a) Risposta alla domanda di valutazione

7.b) Table of result indicators

Risultato nome e unità dell'indicatore (1)	Valore obiettivo (2)	Valore principale (3)	Contributo secondario (4)	Contributo LEADER/SLTP (5)	Totale PSR (6)=3+4+5	Osservazioni (max. 500 caratteri)
R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	0,62	0,01	N/A	0,00	0,01	
R2: Change in Agricultural output on supported farms/AWU (Annual Work Unit) (focus area 2A)* (GROSS VALUE)	N/A					
R2: Change in Agricultural output on supported farms/AWU (Annual Work Unit) (focus area 2A)* (NET VALUE)	N/A					
R3 / T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1,23	0,57	N/A	0,00	0,57	
R4 / T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,72	0,14	N/A	0,00	0,14	
R5 / T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0,46	0,00	N/A	0,00	0,00	
R6 / T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	64,16	0,88	N/A	0,00	0,88	
R7 / T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	16,67	0,00	N/A	0,00	0,00	
R8 / T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	14,84	0,45	N/A	0,00	0,45	
R9 / T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	0,00	0,00	N/A	0,00	0,00	
R10 / T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	14,76	3,51	N/A	0,00	3,51	
R11 / T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto	60,21	0,00	N/A	0,00	0,00	

specifico 4C)						
R12 / T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	3,46	3,28	N/A	0,00	3,28	
R13: Increase in efficiency of water use in agriculture in RDP supported projects (focus area 5A)*	N/A					
R14: Increase in efficiency of energy use in agriculture and food-processing in RDP supported projects (focus area 5B)*	N/A					
R15: Renewable energy produced from supported projects (focus area 5C)*	N/A					
R16 / T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)			N/A	0,00	0,00	
R17 / T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		0,00	N/A	0,00	0,00	
R18: Reduced emissions of methane and nitrous oxide (focus area 5D)*	N/A					
R19: Reduced ammonia emissions (focus area 5D)*	N/A					
R20 / T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	0,89	0,24	N/A	0,00	0,24	
R21 / T20: Jobs created in supported projects (focus area 6A)	N/A	0,00		N/A	0,00	
R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	76,17	73,36	N/A		73,36	
R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	9,92	28,18	N/A	0,00	28,18	
R24 / T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	35,00	0,00	N/A		0,00	
R25 / T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2,51	0,00	N/A	0,00	0,00	

7.c) Table of additional and programme specific indicators used to support evaluation findings

No additional or programme-specific indicators defined

7.d) Table of CAP impact indicators

Name of common impact indicator	Unità	Updated indicator value	RDP contribution	Osservazioni (max. 500 caratteri)
1. Reddito da impresa agricola / Tenore di vita degli agricoltori	EUR/ULA			
2. Reddito dei fattori in agricoltura / totale	EUR/ULA			
3. Produttività totale dei fattori in agricoltura / totale (indice)	Indice 2005 = 100			
7. Emissioni di GHG dovute all'agricoltura / totale agricoltura (CH4, N2O ed emissioni/rimozioni del suolo)	1 000 t di CO2 equivalente			
7. Emissioni di GHG dovute all'agricoltura / quota delle emissioni totali di gas a effetto serra	% del totale delle emissioni nette			
7. Emissioni di GHG dovute all'agricoltura / ammoniac emissions from agriculture	1000 t of NH3			
8. Indice dell'avifauna in habitat agricolo (FBI) / totale (indice)	Indice 2000 = 100			
9. Agricoltura di alto valore naturale / totale	% della SAU totale			
10. Estrazione di acqua in agricoltura / totale	1 000 m³			
11. Qualità dell'acqua / Potenziale eccedenza di azoto sui terreni agricoli	kg di N/ha/anno			
11. Qualità dell'acqua / Potenziale eccedenza di fosforo sui terreni agricoli	kg di P/ha/anno			
11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque di superficie: Qualità elevata	% dei siti di monitoraggio			
11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque di superficie: Qualità discreta	% dei siti di monitoraggio			
11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque di superficie: Qualità scarsa	% dei siti di monitoraggio			
11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque sotterranee: Qualità elevata	% dei siti di monitoraggio			

11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque sotterranee: Qualità discreta	% dei siti di monitoraggio			
11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque sotterranee: Qualità scarsa	% dei siti di monitoraggio			
12. Materia organica del suolo nei seminativi / Stime totali del contenuto di carbonio organico	mega tonnellate			
12. Materia organica del suolo nei seminativi / Contenuto medio di carbonio organico	g kg-1			
13. Erosione del suolo per azione dell'acqua / tasso di perdita di suolo dovuto a erosione idrica	tonnellate/ha/anno			
13. Erosione del suolo per azione dell'acqua / superficie agricola interessata	1 000 ha			
13. Erosione del suolo per azione dell'acqua / superficie agricola interessata	% della superficie agricola			
14. Tasso di occupazione / * zone rurali (scarsamente popolate) (15-64 anni)	%			
14. Tasso di occupazione / * rural (thinly populated) (20-64 years)	%			
15. Tasso di povertà / totale	% della popolazione totale			
15. Tasso di povertà / * zone rurali (scarsamente popolate)	% della popolazione totale			
16. PIL pro capite / * zone rurali	Indice PPA (UE-27 = 100)			

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

8.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Nel corso del 2017 e 2018 la Regione Basilicata ha osservato i principi in materia di promozione della parità fra uomini e donne e di non discriminazione ed ha operato nel rispetto dell'articolo 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013, sia nella fase attuativa di emanazione dei bandi che nella fase di esecuzione in generale del Programma, anche in connessione alla sorveglianza ed alla valutazione.

Si precisa infatti, che il rappresentante regionale dell'Autorità per le Pari Opportunità è anche membro del Comitato di Sorveglianza del PSR Basilicata 2014/2020 con funzione deliberante ai sensi del relativo Regolamento interno approvato ed adottato dal CdS nella seduta del 29.01.2016 e del Tavolo Regionale di Partenariato ai sensi della DGR n. 52/2014 e ss.mm.ii.

Come già evidenziato nella relazione annuale di attuazione 2016, con DGR n. 1375 del 30.11.2016 la Regione Basilicata, al fine di soddisfare le condizionalità ex-ante G.1 – ANTIDISCRIMINAZIONE; G.2 – PARITÀ DI GENERE e G.3 – DISABILITÀ, ha adottato n. 3 guide operative contenenti una raccolta delle principali norme emanate a livello europeo, nazionale e regionale sulle tematiche antidiscriminazione, parità di genere e disabilità allo scopo di fornire indicazioni operative destinate a tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione dei Fondi SIE. Le suddette guide operative sono consultabili sul sito web <http://europa.basilicata.it/feasr/> al seguente link <http://europa.basilicata.it/feasr/condizionalita-ex-ante/>.

Con nota Ref. Ares(2017)1222021 dell'08.03.2017 i servizi comunitari della Direzione Generale Occupazione e Politiche Sociali hanno espresso il soddisfacimento delle suddette condizionalità ex ante generali G1, G2 e G3 che non risultavano soddisfatte al momento dell'invio del PSR.

8.b) Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Conformemente alla legislazione unionale ed in particolare all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed all'art. 5 del Regolamento (UE) sullo sviluppo rurale n. 1305/2013, il PSR Basilicata 2014/2020 è ispirato ai principi dello sviluppo sostenibile e della promozione degli obiettivi di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente.

Nello specifico, diverse sono le misure del programma che concorrono al raggiungimento degli obiettivi afferenti al settore prioritario in materia di sviluppo rurale 4 - preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- a) salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
- b) migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;
- c) prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.

Per il raggiungimento dei summenzionati obiettivi specifici agricoli e forestali è stata preventivata una spesa

pari a circa 284 M€ ed una combinazione di misure (M01, M02, M04, M08, M10, M11, M12, M13) la cui attuazione si presume concorrerà al raggiungimento dei valori obiettivo 2023 riguardanti il sostegno della biodiversità, il miglioramento della gestione idrica ed il miglioramento della gestione del suolo e/o prevenzione dell'erosione del suolo.

Al 31.12.2018 risultano attivate le seguenti misure che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di cui alla priorità 4: M04, M08, M10, M11, M13 come specificato nei paragrafi precedenti.

Anche per la priorità 5 - incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- a) rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura;
- b) rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare;
- c) favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia;
- d) ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura;

è stata preventivata una spesa pari a circa 42,8 M€ ed una combinazione di misure (M01, M02, M04, M07, M08, M12, M16) la cui attuazione si presume concorrerà al raggiungimento dei valori obiettivo 2023 relativi a sistemi di irrigazione più efficienti, alla produzione di energia rinnovabile ed al sequestro di carbonio.

Al 31.12.2018 risultano attivate le seguenti misure che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di cui alla priorità 4: M04, M07, M08, M16 come dettagliato nei paragrafi precedenti.

8.c) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma

Con DGR n. 52 del 21.01.2014 e ss.mm.ii la Regione Basilicata, in ottemperanza a quanto definito nell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ha istituito il Tavolo Regionale di Partenariato del PSR Basilicata 2014/2020 pertanto, la proposta di Programma di Sviluppo Rurale, approvata con DGR n.928/2014, per l'avvio della nuova programmazione 2014-2020, è stata elaborata tenendo conto dei contenuti regolamentari dettati dall'Unione Europea che vincolano e orientano l'attività di programmazione a livello locale.

I soggetti componenti il Tavolo Regionale di Partenariato rispettano il ruolo strategico promosso dall'Unione europea nell'ambito dei principali regolamenti di riferimento, oltre che attraverso le specifiche direttive previste dal Regolamento del codice di condotta europeo. Essi sono divisi per aree:

- Autorità Pubbliche e Territoriali afferenti all'area istituzionale;
- Associazioni, Organizzazioni, Consorzi e Distretti facenti parte dell'area imprenditoriale, economica e produttiva, agricola e di altri settori;
- Associazioni della sfera ambientale e naturalistica;
- Organizzazioni dell'area sociale, occupazione e lavoro.

La suddetta DGR di istituzione del Tavolo Regionale di Partenariato e le relative integrazioni sono consultabili al seguente link: <http://europa.basilicata.it/feasr/partenariato/tavolo-regionale/>.

Nel corso del 2017 il Tavolo Regionale di Partenariato è stato convocato il 5 aprile per essere coinvolto ed informato dei risultati contenuti nel Rapporto sulla Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari [redatto dal Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici (N.R.V.V.I.P.) della Regione Basilicata, con il supporto del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA)] che è stato poi portato all'attenzione dei membri del Comitato di Sorveglianza, al fine di attivare alcuni strumenti finanziari, ritenuti più idonei per il sistema imprenditoriale agricolo lucano, utilizzando parte delle risorse finanziarie comunitarie rinvenienti dal FEASR. La definizione del summenzionato rapporto ha tenuto debitamente conto delle osservazioni e delle esigenze espresse dai soggetti del Partenariato inerenti il tema degli strumenti finanziari e dell'accesso al credito.

Il 6 luglio è stato nuovamente convocato per un confronto ed una condivisione a livello programmatico relativa alla predisposizione da parte dell'Autorità di Gestione di un avviso esplorativo per manifestazione di interesse per progetti innovativi nel settore agricolo e forestale a valere sulle misure 16.1 e 16.2 (PEI) e di un avviso esplorativo per manifestazione di interesse per progetti con approccio di filiera.

Anche nel 2018 si sono svolti diversi momenti di confronto. Il primo appuntamento si è avuto l'8 marzo per aggiornare i componenti del Partenariato economico e sociale sugli esiti della riunione bilaterale con i servizi della Commissione Europea svoltosi a Bruxelles il 22 febbraio 2018. Il 29 marzo si è svolto un incontro per discutere dell'avvio della sottomisura 16.0 con tutti gli aspetti legati alle filiere agroalimentari da sviluppare attraverso gli strumenti del PSR 2014/2020; un ulteriore incontro con il partenariato si è tenuto il 29 settembre per discutere degli strumenti finanziari e, in generale, della materia del credito in agricoltura; infine l'ultimo appuntamento si è avuto il 31 ottobre in preparazione degli Stati Generali dell'Agricoltura di Basilicata (Matera 6/7 dicembre) per un aggiornamento sullo stato di avanzamento del fondo FEASR Basilicata 2014/2020.

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

--

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	11-07-2017
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2018			0,17	3,49	4,87
		2014-2017			0,17	3,49	
		2014-2016			0,11	2,26	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2018			30,00	30,00	100,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2018					2.352,09
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2018	0,31	49,68	0,01	1,60	0,62
		2014-2017	0,01	1,60	0,01	1,60	
		2014-2016	0,01	1,60			
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	14.272.082,00	25,82	1.540.906,66	2,79	55.271.115,44
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			2.121.011,62
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					652.618,96
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					452,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			897.351,08
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					381,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	12.379.765,00	26,10	227.518,62	0,48	47.439.687,91
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2018					80.647.469,62
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			227.518,62	0,83	27.453.232,29
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018			6,00	1,86	323,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					16.641.783,46
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	1.892.317,00	51,55	1.313.388,04	35,78	3.670.981,65
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			1.142.083,18

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2018	0,73	59,13	0,57	46,17	1,23
		2014-2017	0,35	28,35	0,03	2,43	
		2014-2016	0,26	21,06	0,26	21,06	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	36.932.921,00	54,39	23.405.886,06	34,47	67.902.555,37
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			1.827.333,08
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					815.773,70
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					487,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			571.041,59
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					381,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	12.000.601,00	44,45	8.160.566,06	30,22	26.999.662,11
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2018					58.862.313,75
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018			149,00	50,17	297,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	24.932.320,00	65,03	15.245.320,00	39,76	38.341.363,85
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2018					38.341.363,85
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			15.245.320,00	39,76	38.341.363,85
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018			296,00	46,32	639,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			163.154,74

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2018	0,16	22,20	0,14	19,43	0,72
		2014-2017					
		2014-2016	0,04	5,55	0,01	1,39	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	38.881.854,00	50,93	9.652.625,05	12,64	76.341.024,55
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			407.886,85
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					163.154,74
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					101,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			244.732,11
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					163,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	4.766.146,00	83,46	479.995,46	8,41	5.710.415,88
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018			71,00	26,10	272,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	29.830.033,00	50,94	8.091.235,13	13,82	58.557.157,93
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2018					72.510.888,42
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018			20,00	17,39	115,00
M04.2							
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00	0,00	0,00	1.631.547,40
M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018					4,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2018					79,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	4.285.675,00	43,78	1.081.394,46	11,05	9.789.284,38
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2018					22,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2018					0,46
		2014-2017			0,06	13,10	
		2014-2016			0,06	13,10	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	462.347,00	3,75	399.486,11	3,24	12.318.181,86
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			244.731,11
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					244.731,11
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					75,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	462.347,00	4,05	399.486,11	3,50	11.420.831,79
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018					237,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			652.618,96

Priorità P4

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2018					60,21	
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2018						0,00
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2018				0,88	1,37	64,16
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2018				3,51	23,78	14,76
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2018				0,45	3,03	14,84
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2018						16,67
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	213.035.042,00	72,62	81.457.603,44	27,77	293.373.400,61	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			1.468.392,66	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					897.351,08	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					466,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			1.549.970,04	
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					381,50	
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	459.358,00	46,92	290.217,75	29,65	978.928,46	
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2018					978.928,46	
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni	2014-2018			25,00	75,76	33,00	

	sovvenzionate						
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	31.187.788,00	43,28	5.763.337,60	8,00	72.063.883,24
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			33.540,00	1,02	3.275.903,42
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018					667,00
M08.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			0,00	0,00	407.886,85
M08.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018					185,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			1.438.825,38	14,92	9.644.386,66
M08.3	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018					97,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					11.420.831,77
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			4.290.972,22	9,23	46.499.100,84
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018			8,00	8,99	89,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018			17.285,05	8,18	211.236,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					815.773,70
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	78.219.084,00	96,61	22.600.834,77	27,92	80.959.633,40
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018			32.915,29	76,87	42.822,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	86.182.510,00	100,00	41.055.009,85	47,64	86.182.510,31
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018			32.327,50	225,56	14.332,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018			49.305,76	220,85	22.325,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00	0,00	0,00	16.804.938,20
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018					17.929,00
M12.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018					6.918,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	16.929.468,00	60,68	11.691.368,25	41,91	27.899.460,50
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018			72.655,40	455,72	15.943,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	56.834,00	1,04	56.835,22	1,04	5.465.683,80

Aspetto specifico 5A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2018			3,28	94,74	3,46
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	9.272.629,00	101,49	8.085.060,94	88,49	9.136.665,43
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			163.154,74
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					109,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	9.272.629,00	113,67	8.085.060,94	99,11	8.157.736,99
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2018					12.236.604,99
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018			1.103,00	94,68	1.165,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018			85,00	132,81	64,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			815.773,70

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2018					8.157.736,20
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			7.097.231,18
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			407.886,85
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					244.732,11
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					116,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			163.154,74
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					109,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			4.078.868,50
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2018					5.710.415,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018					33,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			2.447.321,09
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018					14,00
M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O2 - Investimenti totali	2014-2018					2.447.321,09

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2018			0,24	27,01	0,89
		2014-2017			0,23	25,88	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	5.615.746,00	21,13	4.080.471,37	15,35	26.581.413,96
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			244.732,11
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					163.154,74
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					88,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			163.154,74
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					109,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	5.615.746,00	32,04	4.080.471,37	23,28	17.526.325,90
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			2.309.383,67	71,05	3.250.286,17
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018					667,00
M08.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			0,00	0,00	407.886,85
M08.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018					186,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			1.589.428,89	12,18	13.052.379,18
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018			34,00	130,77	26,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			181.658,81	22,27	815.773,70
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00	0,00	0,00	8.647.201,21
M12.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018					6.918,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2018					62,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	22.145.744,00	59,04	7.121.302,45	18,98	37.510.801,79
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			1.060.505,81
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					407.886,85
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					226,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	2.424.293,00	16,06	233.622,72	1,55	15.091.813,42
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2018					23.657.436,75
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018			6,00	2,37	253,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	19.721.451,00	99,56	6.887.679,73	34,77	19.808.512,54
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018			78,00	43,82	178,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			1.549.970,02

Aspetto specifico 6B								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2018					35,00	
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2018				28,18	284,02	9,92
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2018				73,36	96,31	76,17
		2014-2017				27,15	35,64	
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	26.727.950,00	53,95	11.124.753,22	22,46	49.541.934,57	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			318.151,74	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					244.732,11	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					85,00	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	7.021.848,00	60,52	6.391.223,41	55,08	11.603.349,72	
M07.1 M07.2 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2018			162.383,00	284,04	57.169,00	
M07.6	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018					73,00	
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			407.886,85	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	19.706.102,00	52,96	4.733.529,81	12,72	37.212.546,26	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2018			422.703,00	96,31	438.879,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2018			5,00	62,50	8,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			160.000,00	33,77	473.801,01	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			3.059.474,56	10,96	27.903.025,42	
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			234.177,71	12,59	1.859.963,87	
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			1.279.877,54	18,35	6.975.755,96	

Aspetto specifico 6C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2018					2,51
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			13.305.269,03
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			872.877,86
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					244.732,11
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					256,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	0,00	0,00			12.432.391,17
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2018					14.489,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018					1,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP017	Allegato finanziario (sistema)	07-05-2019			1228573780	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP017_it.pdf		

